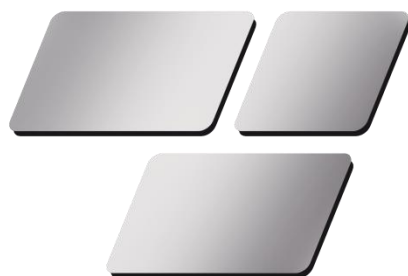


Gruppo  
**Zignago Vetro**



**Bilancio Consolidato**  
**2018**



# **Bilancio Consolidato 2018**



Zignago Vetro SpA

Sede: Fossalta di Portogruaro (VE), Via Ita Marzotto n. 8

Capitale sociale interamente versato euro 8.800.000

Codice fiscale e numero iscrizione del Registro delle Imprese di Venezia: 00717800247

[www.gruppozignagovetro.com](http://www.gruppozignagovetro.com)

## Indice

---

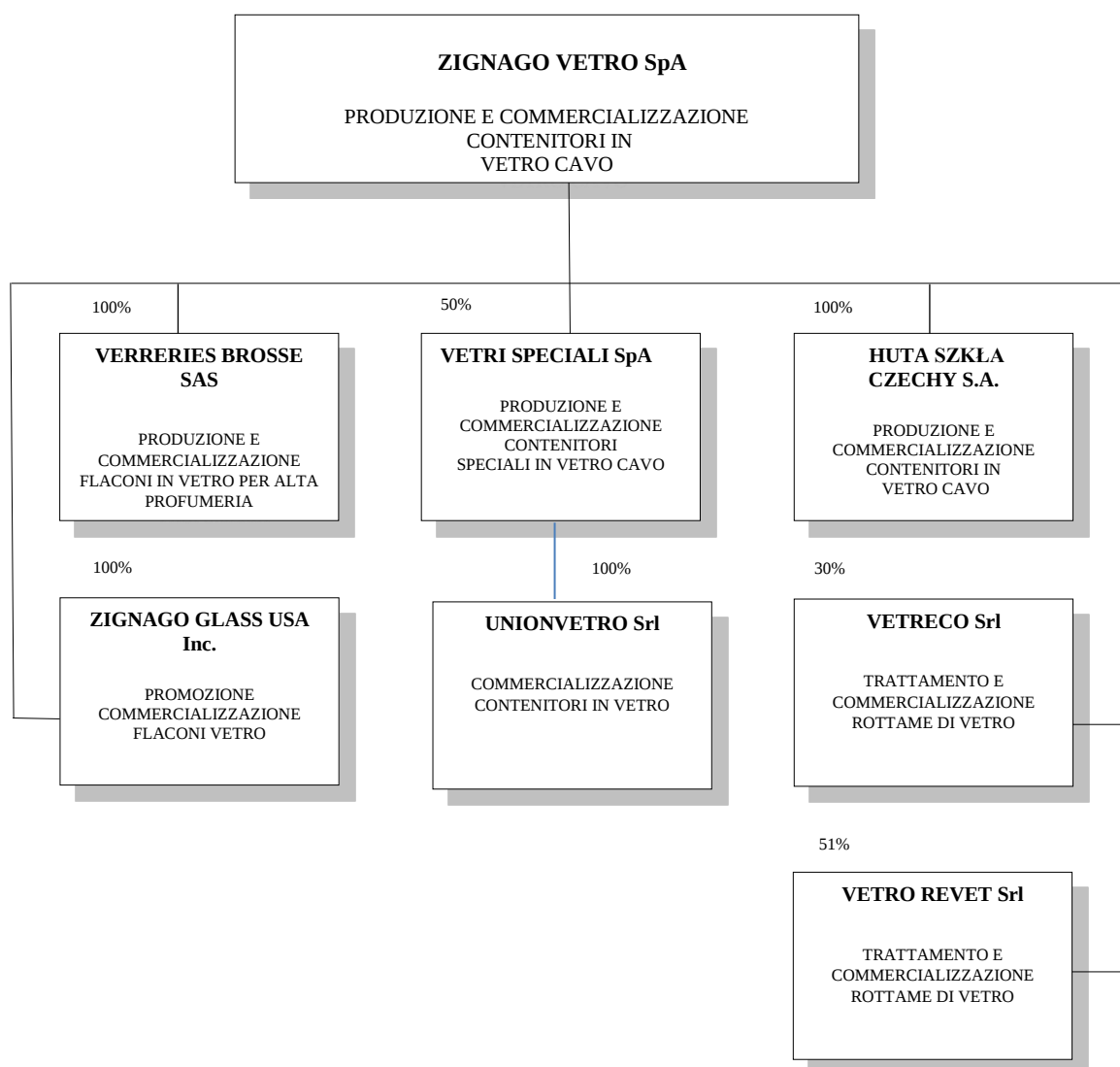
|                                                                                                            |      |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----|
| Struttura del Gruppo Zignago Vetro                                                                         | pag. | 4   |
| Organi di Amministrazione e Controllo                                                                      | pag. | 5   |
| Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato e d'Esercizio:                                           |      |     |
| - <i>Il Gruppo Zignago Vetro</i>                                                                           | pag. | 8   |
| - <i>Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2018</i>                                             | pag. | 32  |
| - <i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>                                                             | pag. | 32  |
| - <i>La Società</i>                                                                                        | pag. | 33  |
| - <i>Le Società Consolidate</i>                                                                            | pag. | 38  |
| Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario<br>al 31 dicembre 2018 ai sensi del D.Lgs. 254/2016 |      |     |
| Introduzione                                                                                               | pag. | 64  |
| L'identità aziendale                                                                                       | pag. | 69  |
| - Gli Stakeholder del Gruppo e le tematiche di sostenibilità rilevanti                                     |      |     |
| - La creazione di valore economico                                                                         |      |     |
| Tematiche ambientali                                                                                       | pag. | 77  |
| - Gestione delle materie prime                                                                             |      |     |
| - Efficienza energetica                                                                                    |      |     |
| - Gestione di consumi e scarichi idrici                                                                    |      |     |
| - Gestione delle emissioni in aria, inclusi i gas ad effetto serra (GHG)                                   |      |     |
| - Gestione dei rifiuti                                                                                     |      |     |
| - Ricerca e sviluppo di prodotti sostenibili                                                               |      |     |
| Tematiche sociali                                                                                          | pag. | 85  |
| - Relazione con le comunità ed enti locali                                                                 |      |     |
| - Gestione sostenibile dei fornitori                                                                       |      |     |
| - Salute e sicurezza dei consumatori                                                                       |      |     |
| Tematiche del personale                                                                                    | pag. | 91  |
| - Gestione del capitale umano                                                                              |      |     |
| - Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro                                                         |      |     |
| - Formazione e sviluppo del personale                                                                      |      |     |
| - Tutela della diversità e delle pari opportunità e non discriminazione                                    |      |     |
| - Relazioni industriali e dialogo con le parti sociali                                                     |      |     |
| - Tematiche relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva<br>e rispetto dei diritti umani           |      |     |
| - Rispetto diritti umani                                                                                   |      |     |
| Nota metodologica                                                                                          | pag. | 103 |
| GRI content index                                                                                          | pag. | 104 |

|                                                                                        |      |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------|------|-----|
| Prospetti di Bilancio Consolidato:                                                     |      |     |
| - <i>Situazione Patrimoniale</i> -                                                     | pag. | 118 |
| - <i>Conto Economico</i>                                                               | pag. | 119 |
| - <i>Conto Economico complessivo</i>                                                   | pag. | 120 |
| - <i>Rendiconto finanziario</i>                                                        | pag. | 121 |
| - <i>Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto</i>                                | pag. | 122 |
| <br>Note esplicative al Bilancio Consolidato                                           | pag. | 124 |
| <br>Proposte di delibere all'Assemblea                                                 | pag. | 199 |
| <br>Avviso di convocazione Assemblea ordinaria                                         | pag. | 200 |
| <br>Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea                                         | pag. | 206 |
| <br>Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98   | pag. | 210 |
| <br>Relazione della Società di Revisione                                               | pag. | 212 |
| <br>Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari<br>di Zignago Vetro SpA | pag. | 220 |

## STRUTTURA DEL GRUPPO ZIGNAGO VETRO

AL 13 MARZO 2019

### ATTIVITÀ E QUOTE DI PARTECIPAZIONE



## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### **Consiglio di Amministrazione**

in carica per il triennio 2016- 2018

---

presidente

Paolo Giacobbo

vicepresidente

Nicolò Marzotto

amministratore delegato

Paolo Giacobbo

consiglieri

Alessia Antonelli

Ferdinando Businaro

Giorgina Gallo

Franco Grisan

Daniela Manzoni

Gaetano Marzotto

Luca Marzotto

Stefano Marzotto

Franco Moscetti

Manuela Romei

### **Comitato Controllo e Rischi**

---

Alessia Antonelli

Luca Marzotto

Giorgina Gallo

### **Comitato per la Remunerazione**

---

Franco Moscetti

Stefano Marzotto

Daniela Manzoni

### **Comitato per le Operazioni con parti Correlate**

---

Manuela Romei

Ferdinando Businaro

Alessia Antonelli

### **Lead Independent Director**

---

Franco Moscetti

### **Collegio Sindacale**

in carica per il triennio 2016- 2018

---

sindaci effettivi

Alberta Gervasio - presidente

Carlo Pesce

Stefano Meneghini

sindaci supplenti

Cesare Conti

Chiara Bedei

### **Organo di Vigilanza**

---

Alessandro Bentsik - presidente

Massimiliano Agnetti

Nicola Campana

### **Revisori Contabili Indipendenti**

per il periodo 2016 - 2024

---

KPMG SpA

### **Direzione**

---

direttore amministrazione, finanza e controllo

ed investor relations manager

Roberto Celot

direttore operativo

Roberto Cardini

direzione commerciale

Biagio Costantini

Stefano Bortoli



**Relazione sulla Gestione  
del Bilancio Consolidato e d'Esercizio 2018**

## IL GRUPPO ZIGNAGO VETRO

Il Gruppo Zignago Vetro è attivo nella produzione e commercializzazione di contenitori in vetro cavo di elevata qualità destinati prevalentemente ai settori delle bevande e alimenti, della cosmetica e profumeria e dei “vetri speciali” (contenitori in vetro, fortemente personalizzati, prodotti in piccoli lotti, tipicamente utilizzati per vino, liquori e olio).

Il Gruppo opera nel mercato con un modello *business to business*, fornendo ai propri clienti contenitori che vengono successivamente impiegati nelle rispettive attività industriali. In particolare, nel mercato italiano, il Gruppo rappresenta uno dei principali produttori e distributori di contenitori in vetro per bevande ed alimenti, mentre a livello internazionale occupa una posizione significativa nei settori della cosmetica e profumeria e dei vetri speciali.

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 70, comma 8, e dall’art. 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, Zignago Vetro SpA ha comunicato che intende avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

\* \* \* \* \*

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) omologati dall’Unione Europea in vigore alla data di redazione del presente documento.

Si ricorda che l’ IFRS 11 – accordi a controllo congiunto, applicabile per il gruppo a partire dal 1 gennaio 2014 nel sostituire lo IAS 31 Partecipazioni in *Joint venture* e il SIC 13 Entità a controllo congiunto – conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo, individua, sulla base dei diritti e delle obbligazioni in capo ai partecipanti, due tipologie di accordi, le *joint operation* e le *joint venture*, e disciplina il conseguente trattamento contabile da adottare per la loro rilevazione in bilancio, eliminando l’opzione di contabilizzare le società sottoposte a controllo congiunto utilizzando il metodo del consolidamento proporzionale e sancendo che le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di *joint venture* devono essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.

Nel bilancio annuale al 31 dicembre 2018 e in quello comparativo al 31 dicembre 2017 il Gruppo ha pertanto esposto le partecipazioni detenute in Vetri Speciali e Vetreco, che rientrano nella definizione di *joint venture*, secondo il metodo del patrimonio netto, anziché secondo il metodo del consolidamento proporzionale.

Tuttavia, nell'ambito della relazione sulla gestione i dati (ed i successivi commenti) sono stati determinati sulla base della “*management view* del *business* di Gruppo”, che prevede il consolidamento proporzionale delle *joint venture*, in continuità con i criteri di valutazione adottati sino al 31 dicembre 2013. Tali dati non devono comunque essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS, ma assolvono esclusivamente ad una finalità informativa integrativa, coerente con la visione del *business* da parte del *management*.

A tal fine, nella relazione sulla gestione sono forniti i prospetti di riconciliazione economica e patrimoniale fra il conto economico e la situazione patrimoniale finanziaria consolidata predisposti sulla base dei principi contabili internazionali in vigore dal 1° gennaio 2014 e quelli coerenti con la visione del *business* da parte del *management*, corrispondenti ai principi in essere sino al 31 dicembre 2013.

Le Note Esplicative includono le informazioni normalmente richieste dalla normativa vigente e dai principi contabili, opportunamente esposte con riferimento agli schemi di bilancio utilizzati.

In conformità a quanto consentito dal D. Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, con il quale si è provveduto al recepimento nel nostro ordinamento della Direttiva Comunitaria 2003/51/CE, la Società si avvale della possibilità di redigere la Relazione sulla Gestione della Capogruppo Zignago Vetro SpA e la Relazione sulla Gestione consolidata in un unico documento, inserito all'interno del fascicolo del Bilancio Consolidato. Si precisa pertanto che la presente Relazione sulla Gestione consolidata contiene anche tutte le informazioni previste dall'articolo 2428 del Codice Civile, con riferimento al Bilancio di Esercizio di Zignago Vetro SpA.

Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione Consob DEM 6064293 del 28 luglio 2006 e dagli orientamenti ESMA/2015/1415 sugli indicatori alternativi di performance utilizzati dalla Società capogruppo che, ancorché non specificamente statuiti dai Principi contabili internazionali IAS/IFRS, rivestono particolare rilevanza ai fini del monitoraggio del proprio *business*, si forniscono le seguenti informazioni:

- l'indebitamento finanziario netto è definito dalla Società come la sommatoria dei debiti finanziari a breve termine e dei debiti finanziari a medio e lungo termine, al netto delle disponibilità e delle attività finanziarie a breve. Si precisa altresì che l'indebitamento finanziario netto così come definito dal Gruppo presenta lo stesso saldo della posizione finanziaria netta così come determinata ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006;
- valore della produzione: viene definito dalla Società come la somma algebrica dei ricavi e della variazione delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione, nonché la produzione interna di immobilizzazioni e la quota annua dei contributi su investimenti;
- valore aggiunto: viene definito dalla Società come la differenza tra il valore della produzione e i consumi di materie prime (costi di acquisto più o meno la variazione delle rimanenze di materie prime e i costi dei servizi);

- margine operativo lordo (Ebitda): viene definito dalla Società come il valore aggiunto meno il costo del personale, comprensivo del personale interinale più il risultato della valutazione delle partecipazioni in *joint venture* con il metodo del patrimonio netto. Il margine operativo lordo (Ebitda) è una misura utilizzata dall'emittente per monitorare e valutare le sue *performance*, se pure non definita come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS. Il criterio di determinazione di tale grandezza economica potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altre entità e pertanto non risultare del tutto comparabile.

In tale contesto l'emittente ha ritenuto di utilizzare una modalità di calcolo coerente con la modalità di conduzione del suo *core business*, la cui rappresentazione di sintesi ha recepito gli effetti derivati dall'applicazione dell'IFRS 11. La Società considera i risultati economici derivanti dalle quote di partecipazione nelle *joint ventures* quali componenti operative e non finanziarie del *business* del Gruppo, legate ad una precisa scelta di investimento strategico e come tali classificabili nell'ambito dei risultati operativi del Gruppo;

- margine operativo (Ebit): viene definito dalla Società come il margine operativo lordo (Ebitda) meno gli ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari e delle immobilizzazioni immateriali e gli stanziamenti ai fondi rettificativi, ivi compreso il fondo svalutazione crediti;
- risultato operativo: tale indicatore è previsto anche dai principi contabili di riferimento ed è definito come il margine operativo (Ebit) meno il saldo dei costi e proventi non operativi ricorrenti. Si segnala che tale ultima voce include le sopravvenienze attive e passive, le plusvalenze e minusvalenze per alienazione cespiti, rimborsi assicurativi, contributi e altre componenti positive e negative di minore rilevanza;
- free cash flow: viene definito dalla Società come la sommatoria algebrica del flusso di cassa operativo generato da autofinanziamento e del flusso di cassa derivante da operazioni di investimento.

Gli importi riportati nella Relazione sulla Gestione e quelli delle tabelle delle Note esplicative sono espressi per maggior chiarezza di lettura in migliaia di euro, salvo dove espressamente specificato. Sono invece espresse in milioni di euro le note di commento nella descrizione generale dell'andamento economico e della situazione patrimoniale.

\* \* \* \* \*

Il Gruppo Zignago Vetro, secondo la visione del *management*, opera attraverso sei differenti *Business Unit*, ciascuna corrispondente ad un'entità giuridica, e pertanto le informazioni relative all'andamento della gestione nelle diverse categorie di attività ed aree geografiche (*Segment Information secondo l'IFRS 8*) sono incluse nell'illustrazione dei dati di bilancio di ciascuna società e sono parte integrante di questa relazione sulla gestione.

Viene di seguito fornita l'informativa relativa ai settori operativi di attività, che coincidono con le varie entità giuridiche, indipendente dalla relativa modalità di consolidamento nel bilancio consolidato.

L'informativa per segmenti geografici non è ritenuta significativa per il Gruppo.

In particolare i settori operativi ("*Business Unit*") individuati sono i seguenti:

- Zignago Vetro SpA: all'interno di tale *Business Unit* è presente la produzione di contenitori di vetro per bevande e alimenti e per cosmetica e profumeria; tale *Business Unit* comprende anche la società Vetro Revet Srl;
- Verreries Brosse SAS: all'interno di tale *Business Unit* è presente la produzione di contenitori di vetro per l'alta profumeria;
- Vetri Speciali SpA: all'interno di tale *Business Unit* è presente la produzione di contenitori speciali, principalmente per vino, aceto e olio d'oliva;
- Huta Szkła Czechy SA: all'interno di tale *Business Unit* è presente un'ampia produzione di prodotti personalizzati in vetro per cosmetica e profumeria e anche per bevande ed alimenti per nicchie del mercato mondiale;
- Zignago Glass USA Inc.: all'interno di tale *Business Unit* è presente l'attività di promozione della commercializzazione di contenitori di vetro per bevande e alimenti e per cosmetica e profumeria nel territorio del Nord America;
- Vetro Revet Srl e Vetreco Srl: all'interno di tale *Business Unit* è presente la trasformazione di rottame di vetro in materiale finito pronto per l'utilizzo da parte delle vetrerie.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2018 e 2017 è così composto:

- Zignago Vetro SpA (società controllante)

Le società consolidate integralmente sono le seguenti:

- Verreries Brosse SAS
- Huta Szkła "Czechy" S.A. (HSC)
- Zignago Glass USA Inc.
- Vetro Revet S.r.l.

Le società valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

- Vetri Speciali SpA e sua controllata Unionvetro Srl
- Vetreco Srl

Il perimetro del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2018 include per la prima volta il conto economico della controllata Vetro Revet, acquisita il 20 dicembre 2017, che era stata consolidata il 31 dicembre 2017 solo per i saldi patrimoniali.

I criteri di consolidamento e valutazione, incluse le quote delle partecipazioni detenute da Zignago Vetro SpA, sono illustrati nel paragrafo “principi contabili e criteri di valutazione” delle note esplicative al bilancio consolidato.

Nell’ambito della relazione sulla gestione, come già precisato, i dati sono stati determinati sulla base della “*management view* del business di Gruppo”, che prevede il consolidamento proporzionale delle *joint venture*, in continuità con i criteri di valutazione adottati sino al 31 dicembre 2013.

#### **Revisione legale dei conti**

L’incarico di revisione legale dei conti del bilancio di Zignago Vetro SpA per il periodo 2016-2024 è assegnato alla società di revisione **KPMG SpA**, ai sensi degli art. 14 e 16 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39.

## **Principali eventi del 2018**

### Distribuzione dividendi

L'Assemblea degli Azionisti di Zignago Vetro SpA ha deliberato in data 27 aprile 2018 la distribuzione di un dividendo di 0,32 euro per azione, per complessivi 28,061 milioni di euro, con data di pagamento 16 maggio 2018.

### Azioni proprie

In data 27 aprile 2018 l'Assemblea degli Azionisti di Zignago Vetro SpA ha deliberato la revoca, per la parte non eseguita, della delibera di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea stessa in data 27 aprile 2017 e di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie per un numero massimo che non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le eventuali azioni possedute dalle società controllate, eccedente la quinta parte del capitale sociale. La nuova autorizzazione è proposta per un periodo di 18 mesi a decorrere dal 27 aprile 2018. Il prezzo minimo per l'acquisto è previsto non sia inferiore del 20% e il prezzo massimo non superiore del 20%, rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione; il prezzo di alienazione è previsto non sia né inferiore né superiore al 20% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Tali limiti di prezzo non saranno applicabili qualora la cessione di azioni avvenga nei confronti di dipendenti, inclusi i dirigenti, di amministratori esecutivi e collaboratori di Zignago Vetro e delle società da questa controllate nell'ambito di piani di stock option per incentivazione agli stessi rivolti.

Nel corso dell'esercizio 2018, sono state effettuate vendite di azioni proprie per un numero pari a 750.751 azioni, per un incasso totale di 6,3 milioni di euro, con un realizzo di una plusvalenza pari a 3,6 milioni di euro iscritta come riserva di patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2018 la Società ha quindi ancora in portafoglio 308.975 azioni proprie, corrispondenti al 0,35% del capitale sociale, il cui corrispettivo di acquisto è di 1,09 milioni di euro. Si precisa che nel corso del 2018 non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie.

### Andamento economico

Il 2018 è stato caratterizzato da condizioni di mercato generalmente favorevoli in tutti i settori in cui opera il Gruppo. Sia in Italia che nel più ampio contesto europeo, la domanda di contenitori in vetro cavo per Bevande e Alimenti è apparsa in crescita in tutti i principali segmenti di mercato, grazie alla buona dinamica dei consumi finali, al buon andamento delle esportazioni e al crescente gradimento degli utilizzatori verso gli imballaggi in vetro.

Anche i mercati mondiali della Profumeria hanno avuto un andamento positivo, in particolare nelle fasce più qualificate e in quella del lusso in particolare. Nella Cosmetica la domanda di contenitori per Skincare e Make up è apparsa in crescita, mentre invece il mercato dei contenitori per smalti, condizionato dal ridotto sell-out ha continuato a manifestare segnali di debolezza.

In tale contesto i **ricavi consolidati** del Gruppo Zignago Vetro realizzati nel 2018 ammontano a 376,5 milioni di euro, superiori di + 11,7% rispetto al 2017 (336,9 milioni).

I consumi di beni e servizi esterni nel 2018, incluse le variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati e la produzione interna di immobilizzazioni, corrispondono a 185,4 milioni di euro rispetto a 163,3 milioni nell'esercizio precedente (+ 13,5%). L'incidenza sui ricavi passa da 49,2% a 48,5%.

L'aumento di +5,6% del costo del lavoro è correlato principalmente ad investimenti in nuove aree produttive ed all'incremento del volume di attività. Esso ammonta a 86,7 milioni di euro rispetto a 82,1 milioni nel 2017, con un'incidenza sui ricavi di 23% (24,4% nel 2017). Nel costo del lavoro è riflessa anche la valutazione attuariale dei benefici successivi alla cessazione di rapporti di lavoro, ad eccezione degli utili/perdite attuariali, oltre ad eventuali costi per prestazioni di lavoro interinale.

Il **marginale operativo lordo (Ebitda)** nel 2018 è pari a 104,3 milioni di euro rispetto a 91,6 milioni nel 2017 (+ 13,9%), con un'incidenza sui ricavi rispettivamente di 27,7% e 27,2%.

Il **marginale operativo (Ebit)** nel 2018 ammonta a 64,5 milioni di euro rispetto a 53,3 milioni nell'anno precedente (+ 21,1%). L'incidenza sui ricavi è pari a 17,1% rispetto a 15,8% nel 2017.

Il **risultato operativo** nel 2018 di 63 milioni di euro, è superiore di + 17,2% rispetto all'anno precedente (53,7 milioni). L'incidenza sui ricavi è del 16,8% rispetto a 15,9%.

L'**utile netto di Gruppo** nell'anno è pari a 45 milioni di euro, in aumento di +13,1% rispetto a 39,8 milioni nel 2017. L'incidenza sui ricavi è pari al 12% rispetto al 11,8%, nell'anno precedente. Il *tax-rate* aumenta al 24,5% dal 23,6%.

Il **flusso di cassa** generato dall'utile netto dell'esercizio e dagli ammortamenti nel 2018 aumenta a 84 milioni (rispetto all'anno precedente pari a 77 milioni) e rappresenta 22,3% dei ricavi rispetto a 22,8% nel precedente esercizio.

I dati di sintesi del **conto economico consolidato riclassificato** del Gruppo Zignago Vetro nel 2018 e 2017, predisposti sulla base della *management view* descritta in precedenza sono qui di seguito esposti:

|                                                                               | 2018          |         | 2017 restated |         | Variazioni | 2017          |         |
|-------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------|---------------|---------|------------|---------------|---------|
|                                                                               | euro migliaia | %       | euro migliaia | %       |            | euro migliaia | %       |
| <b>Ricavi</b>                                                                 | 376.486       | 100,0%  | 336.989       | 100,0%  | 11,7%      | 346.372       | 100,0%  |
| Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso        | 865           | 0,2%    | 8.520         | 2,5%    | (89,8%)    | 8.520         | 2,5%    |
| Produzione interna di immobilizzazioni                                        | 5.296         | 1,4%    | 4.518         | 1,3%    | 17,2%      | 4.518         | 1,3%    |
| <b>Valore della produzione</b>                                                | 382.647       | 101,6%  | 350.027       | 103,9%  | 9,3%       | 359.410       | 103,8%  |
| Consumi di beni e servizi                                                     | (191.571)     | (50,9%) | (176.317)     | (52,3%) | 8,7%       | (185.005)     | (53,4%) |
| <b>Valore aggiunto</b>                                                        | 191.076       | 50,8%   | 173.710       | 51,5%   | 10,0%      | 174.405       | 50,4%   |
| Costo del lavoro                                                              | (86.739)      | (23,0%) | (82.111)      | (24,4%) | 5,6%       | (82.111)      | (23,7%) |
| <b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>                                       | 104.337       | 27,7%   | 91.599        | 27,2%   | 13,9%      | 92.294        | 26,6%   |
| Ammortamenti                                                                  | (39.006)      | (10,4%) | (37.258)      | (11,1%) | 4,7%       | (37.858)      | (10,9%) |
| Stanziamenti ai fondi rettificativi                                           | (799)         | (0,2%)  | (1.045)       | (0,3%)  | (23,5%)    | (1.045)       | (0,3%)  |
| <b>Margine operativo (Ebit)</b>                                               | 64.532        | 17,1%   | 53.296        | 15,8%   | 21,1%      | 53.391        | 15,4%   |
| Altri proventi (oneri)                                                        | (1.569)       | (0,4%)  | 449           | 0,1%    | n.s.       | 449           | 0,1%    |
| <b>Risultato operativo</b>                                                    | 62.963        | 16,7%   | 53.745        | 15,9%   | 17,2%      | 53.840        | 15,5%   |
| Oneri finanziari netti                                                        | (3.199)       | (0,8%)  | (2.079)       | (0,6%)  | 53,9%      | (2.079)       | (0,6%)  |
| Differenze di cambio, al netto                                                | (1.407)       | (0,4%)  | 423           | 0,1%    | n.s.       | 423           | 0,1%    |
| <b>Risultato economico prima delle imposte</b>                                | 58.357        | 15,5%   | 52.089        | 15,5%   | 12,0%      | 52.184        | 15,1%   |
| Imposte sul reddito e IRAP<br>(tax-rate 2018: 24,5%)<br>(tax-rate 2017 23,6%) | (14.302)      | (3,8%)  | (12.283)      | (3,6%)  | 16,4%      | (12.310)      | (3,6%)  |
| <b>(Utile) Perdita attribuita a terzi</b>                                     | 965           | 0,3%    | ---           | ---     | ---        | ---           | ---     |
| <b>Risultato netto di Gruppo</b>                                              | 45.020        | 12,0%   | 39.806        | 11,8%   | 13,1%      | 39.874        | 11,5%   |

I dati dei **ricavi consolidati** degli esercizi 2018 e 2017 sono in dettaglio:

| (euro migliaia)               | 2018           | 2017 restated  | Variazioni % |
|-------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| Zignago Vetro SpA             | 201.351        | 184.454        | 9,2%         |
| Verreries Brosse SAS          | 59.186         | 55.563         | 6,5%         |
| Vetri Speciali SpA (*)        | 83.182         | 73.706         | 12,9%        |
| Huta Szkla Czechy S.A.        | 43.141         | 30.455         | 41,7%        |
| Zignago Glass USA Inc.        | 422            | 331            | 27,5%        |
| Vetro Revet Srl               | 4.942          | ---            | n.s.         |
| Vetreco Srl (*)               | 4.595          | 4.687          | (2,0%)       |
| Totale aggregato              | 396.819        | 349.196        | 13,6%        |
| Elim.ne fatturato infragruppo | (20.333)       | (12.207)       | 66,6%        |
| <b>Totale consolidato</b>     | <b>376.486</b> | <b>336.989</b> | <b>11,7%</b> |

\* Per la quota di pertinenza

I **ricavi del Gruppo al di fuori dal territorio italiano** ammontano a 146,5 milioni di euro (132,4 milioni nel 2017; (+10,7%)) e rappresentano il 38,3% dei ricavi complessivi (2017: 39,3%). In dettaglio:

| (euro migliaia)                 | 2018           | 2017 restated  | Variazioni % |
|---------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| Zignago Vetro SpA               | 43.405         | 42.027         | 3,3%         |
| Verreries Brosse SAS            | 56.853         | 52.888         | 7,5%         |
| Zignago Glass USA Inc.          | 316            | 236            | 33,9%        |
| Vetri Speciali SpA (*)          | 16.927         | 16.701         | 1,4%         |
| HSC SA                          | 29.023         | 20.529         | 41,4%        |
| <b>Totale</b>                   | <b>146.524</b> | <b>132.381</b> | <b>10,7%</b> |
| <b>% sui ricavi complessivi</b> | <b>38,9%</b>   | <b>39,3%</b>   |              |

(\*) Per la quota di pertinenza.

I **mercati esteri** interessati sono:

| (euro migliaia) | 2018           | 2017 restated  | Variazioni % |
|-----------------|----------------|----------------|--------------|
| Europa U.E.     | 125.058        | 116.697        | 7,2%         |
| Altri Paesi     | 21.466         | 15.684         | 36,9%        |
| <b>Totale</b>   | <b>146.524</b> | <b>132.381</b> | <b>10,7%</b> |

Il **risultato economico netto** al 31 dicembre 2018 e 2017 è così composto:

| (euro migliaia)                            | 2018          | 2017 restated | Variazioni % |
|--------------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Zignago Vetro SpA                          | 34.035        | 29.658        | 14,8%        |
| Verreries Brosse SAS                       | 4.026         | 3.369         | 19,5%        |
| Vetri Speciali SpA (*)                     | 14.757        | 14.157        | 4,2%         |
| HSC SA                                     | 2.830         | 2.171         | 30,4%        |
| Zignago Glass USA Inc.                     | (187)         | (232)         | n.s.         |
| Vetro Revet Srl                            | (1.969)       | ---           | n.s.         |
| Vetreco Srl (*)                            | 155           | 161           | (3,7%)       |
| Totale aggregato                           | 53.647        | 49.284        | 8,9%         |
| Rettifiche di consolidamento               | (8.627)       | (9.478)       | (9,0%)       |
| <b>Risultato economico netto di Gruppo</b> | <b>45.020</b> | <b>39.806</b> | <b>13,1%</b> |

(\*) Per la quota di pertinenza.

I dati di sintesi del **conto economico consolidato riclassificato** del Gruppo Zignago Vetro nel 2018, esposti in seguito all'applicazione dell'IFRS 11 e comparati con lo stesso periodo dell'anno precedente, sono di seguito esposti.

|                                                                              | 2018          |         | 2017 restated |         | Variazioni | 2017          |         |
|------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------|---------------|---------|------------|---------------|---------|
|                                                                              | euro migliaia | %       | euro migliaia | %       | %          | euro migliaia | %       |
| <b>Ricavi</b>                                                                | 289.838       | 100,0%  | 261.186       | 100,0%  | 11,0%      | 269.540       | 100,0%  |
| Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso       | 2.469         | 0,9%    | 3.177         | 1,2%    | (22,3%)    | 3.177         | 1,2%    |
| Produzione interna di immobilizzazioni                                       | 5.296         | 1,8%    | 4.518         | 1,7%    | 17,2%      | 4.518         | 1,7%    |
| <b>Valore della produzione</b>                                               | 297.603       | 102,7%  | 268.881       | 102,9%  | 10,7%      | 277.235       | 102,9%  |
| Consumi di materie e servizi esterni                                         | (152.217)     | (52,5%) | (138.951)     | (51,6%) | 9,5%       | (146.705)     | (54,4%) |
| <b>Valore aggiunto</b>                                                       | 145.386       | 50,2%   | 129.930       | 49,7%   | 11,9%      | 130.530       | 48,4%   |
| Costo del personale                                                          | (67.474)      | (23,3%) | (63.924)      | (24,5%) | 5,6%       | (63.924)      | (23,7%) |
| Valutazione delle partecipazioni in JV con il metodo del Patrimonio Netto    | 15.454        | 5,3%    | 14.189        | 5,4%    | 8,9%       | 14.257        | 5,3%    |
| <b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>                                      | 93.366        | 32,2%   | 80.195        | 30,7%   | 16,4%      | 80.863        | 30,0%   |
| Ammortamenti                                                                 | (31.115)      | (10,7%) | (30.628)      | (11,7%) | 1,6%       | (31.228)      | (11,6%) |
| Stanziamenti ai fondi rettificativi                                          | (563)         | (0,2%)  | (822)         | (0,3%)  | (31,5%)    | (822)         | (0,3%)  |
| <b>Margine operativo (Ebit)</b>                                              | 61.688        | 21,3%   | 48.745        | 18,7%   | 26,6%      | 48.813        | 18,1%   |
| Altri proventi (oneri)                                                       | (3.832)       | (1,3%)  | 38            | ---     | n.s.       | 38            | ---     |
| <b>Risultato operativo</b>                                                   | 57.856        | 20,0%   | 48.783        | 18,7%   | 18,6%      | 48.851        | 18,1%   |
| Oneri finanziari, netti                                                      | (2.704)       | (0,9%)  | (1.693)       | (0,6%)  | 59,7%      | (1.693)       | (0,6%)  |
| Differenze di cambio, al netto                                               | (1.399)       | (0,5%)  | 473           | 0,2%    | n.s.       | 473           | 0,2%    |
| <b>Risultato economico prima delle imposte</b>                               | 53.753        | 18,5%   | 47.563        | 18,2%   | 13,0%      | 47.631        | 17,7%   |
| Imposte sul reddito e IRAP<br>(Tax-rate 2018: 18%)<br>(Tax-rate 2017: 16,3%) | (9.698)       | (3,3%)  | (7.757)       | (3,0%)  | 25,0%      | (7.757)       | (2,9%)  |
| <b>(Utile) Perdita attribuita a terzi</b>                                    | 965           | 0,3%    | -             | ---     | ---        | -             | ---     |
| <b>Risultato netto di Gruppo</b>                                             | 45.020        | 15,5%   | 39.806        | 15,2%   | 13,1%      | 39.874        | 14,8%   |

Per una migliore comprensione dei dati economici del 2018 esposti nell'ambito della *management view* si fornisce di seguito la riconciliazione del conto economico riclassificato tra la versione che espone la valutazione delle partecipazioni in *joint ventures* secondo il metodo del patrimonio netto e quella che ne consentiva il consolidamento proporzionale, così come adottata dal Gruppo Zignago Vetro fino al 31/12/2013.

### Profilo Patrimoniale e Finanziario

|                                                                           | 2018 IAS/<br>IFRS | Consolidamento proporzionale |               |                                       |                                                                    | 2018 ante<br>IFRS 11<br>( <i>management view</i> ) |
|---------------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------------------|---------------|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
|                                                                           |                   | Vetri<br>Speciali SpA        | Vetresco Srl  | Adeguamento<br>principi<br>capogruppo | Neutralizzazio<br>e JV con il<br>metodo del<br>patrimonio<br>netto |                                                    |
|                                                                           | euro migliaia     | euro migliaia                | euro migliaia | euro migliaia                         | euro migliaia                                                      | euro migliaia                                      |
| <b>Ricavi</b>                                                             | 289.838           | 83.182                       | 4.595         | (1.129)                               | ---                                                                | 376.486                                            |
| Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso    | 2.469             | (1.468)                      | (136)         | ---                                   | ---                                                                | 865                                                |
| Produzione interna di immobilizzazioni                                    | 5.296             | ---                          | ---           | ---                                   | ---                                                                | 5.296                                              |
| <b>Valore della</b>                                                       | 297.603           | 81.714                       | 4.459         | (1.129)                               | ---                                                                | 382.647                                            |
| Consumi di materie e servizi esterni                                      | (152.217)         | (37.842)                     | (3.350)       | 1.838                                 | ---                                                                | (191.571)                                          |
| <b>Valore aggiunto</b>                                                    | 145.386           | 43.872                       | 1.109         | 709                                   | ---                                                                | 191.076                                            |
| Costo del personale                                                       | (67.474)          | (18.889)                     | (376)         | ---                                   | ---                                                                | (86.739)                                           |
| Valutazione delle partecipazioni in JV con il metodo del Patrimonio Netto | 15.454            | ---                          | ---           | ---                                   | (15.454)                                                           | ---                                                |
| <b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>                                   | 93.366            | 24.983                       | 733           | 709                                   | (15.454)                                                           | 104.337                                            |
| Ammortamenti                                                              | (31.115)          | (7.577)                      | (315)         | ---                                   | ---                                                                | (39.007)                                           |
| Stanziamenti ai fondi rettificativi                                       | (563)             | (224)                        | (12)          | ---                                   | ---                                                                | (799)                                              |
| <b>Margine operativo (Ebit)</b>                                           | 61.688            | 17.182                       | 406           | 709                                   | (15.454)                                                           | 64.531                                             |
| Altri proventi (oneri)                                                    | (3.832)           | 2.218                        | 4             | 42                                    | ---                                                                | (1.568)                                            |
| <b>Risultato operativo</b>                                                | 57.856            | 19.400                       | 410           | 751                                   | (15.454)                                                           | 62.963                                             |
| Oneri finanziari, netti                                                   | (2.704)           | (299)                        | (196)         | ---                                   | ---                                                                | (3.199)                                            |
| Differenze di cambio, al netto                                            | (1.399)           | (8)                          | ---           | ---                                   | ---                                                                | (1.407)                                            |
| <b>Risultato economico prima delle imposte</b>                            | 53.753            | 19.093                       | 214           | 751                                   | (15.454)                                                           | 58.357                                             |
| Imposte sul reddito e IRAP                                                | (9.698)           | (4.336)                      | (59)          | (209)                                 | ---                                                                | (14.302)                                           |
| <b>Risultato netto consolidato del periodo</b>                            | 44.055            | 14.757                       | 155           | 542                                   | (15.454)                                                           | 44.055                                             |
| <b>(Utile) Perdita attribuibile a terzi</b>                               | 965               | ---                          | ---           | ---                                   | ---                                                                | 965                                                |
| <b>Risultato netto di Gruppo del periodo</b>                              | 45.020            | 14.757                       | 155           | 542                                   | (15.454)                                                           | 45.020                                             |

La **struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata** del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2018 e 2017, predisposta sulla base della *management view* descritta in precedenza è qui di seguito sinteticamente rappresentata:

|                                                                       | 31.12.2018     |               | 31.12.2017 restated |               | 31.12.2017     |               |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------|---------------|---------------------|---------------|----------------|---------------|
|                                                                       | euro migliaia  | %             | euro migliaia       | %             | euro migliaia  | %             |
| Crediti commerciali                                                   | 81.207         |               | 81.935              |               | 81.935         |               |
| Crediti diversi                                                       | 25.075         |               | 22.321              |               | 22.321         |               |
| Magazzini                                                             | 99.241         |               | 95.638              |               | 91.334         |               |
| Debiti a breve non finanziari                                         | (92.573)       |               | (87.226)            |               | (82.828)       |               |
| Debiti verso fornitori di immobilizzazioni                            | (25.640)       |               | (10.193)            |               | (10.193)       |               |
| <b>A) Capitale di funzionamento</b>                                   | <b>87.310</b>  | <b>20,9%</b>  | <b>102.475</b>      | <b>27,5%</b>  | <b>102.569</b> | <b>27,5%</b>  |
| Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali nette | 294.681        |               | 239.426             |               | 239.426        |               |
| Avviamento                                                            | 43.184         |               | 42.969              |               | 42.969         |               |
| Altre partecipazioni e attività non correnti                          | 8.169          |               | 5.372               |               | 5.346          |               |
| Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine                 | (16.124)       |               | (17.759)            |               | (17.759)       |               |
| <b>B) Capitale fisso netto</b>                                        | <b>329.910</b> | <b>79,1%</b>  | <b>270.008</b>      | <b>88,6%</b>  | <b>269.982</b> | <b>72,5%</b>  |
| <b>A+B = Capitale investito netto</b>                                 | <b>417.220</b> | <b>100,0%</b> | <b>372.483</b>      | <b>100,0%</b> | <b>372.551</b> | <b>100,0%</b> |
| <i>Finanziati da:</i>                                                 |                |               |                     |               |                |               |
| Debiti finanziari a breve                                             | 108.534        |               | 88.431              |               | 88.431         |               |
| Disponibilità                                                         | (36.253)       |               | (41.319)            |               | (41.319)       |               |
| Indebitamento netto a breve termine                                   | 72.281         | 17,3%         | 47.112              | 12,6%         | 47.112         | 12,6%         |
| Debiti finanziari a medio e lungo termine                             | 144.798        | 34,7%         | 148.370             | 39,8%         | 148.370        | 39,8%         |
| <b>C) Indebitamento finanziario netto</b>                             | <b>217.079</b> | <b>52,0%</b>  | <b>195.482</b>      | <b>52,5%</b>  | <b>195.482</b> | <b>52,5%</b>  |
| Patrimonio netto di Gruppo iniziale                                   | 177.497        |               | 155.519             |               | 155.519        |               |
| Dividendi erogati nell'esercizio                                      | (28.061)       |               | (21.818)            |               | (21.818)       |               |
| Altre variazioni di patrimonio netto                                  | 5.676          |               | 3.990               |               | 3.990          |               |
| Risultato netto di Gruppo                                             | 45.020         |               | 39.806              |               | 39.874         |               |
| <b>D) Patrimonio Netto di Gruppo a fine esercizio</b>                 | <b>200.132</b> | <b>48,0%</b>  | <b>177.497</b>      | <b>47,7%</b>  | <b>177.565</b> | <b>47,7%</b>  |
| <b>E) Patrimonio Netto di Terzi a fine esercizio</b>                  | <b>9</b>       | <b>0,0%</b>   | <b>(496)</b>        | <b>(0,2%)</b> | <b>(496)</b>   | <b>(0,2%)</b> |
| <b>D+E = Patrimonio Netto Consolidato di Gruppo</b>                   | <b>200.141</b> | <b>48,0%</b>  | <b>177.001</b>      | <b>47,5%</b>  | <b>177.069</b> | <b>47,5%</b>  |
| <b>C+D+E = Totale Indebitamento Finanziario e Patrimonio Netto</b>    | <b>417.220</b> | <b>100,0%</b> | <b>372.483</b>      | <b>100,0%</b> | <b>372.551</b> | <b>100,0%</b> |

Il **capitale di funzionamento** è complessivamente diminuito di - 15,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017. Si evidenzia una sostanziale stabilità dei crediti commerciali, l'incremento dei crediti diversi di + 2,8 milioni, l'incremento dei magazzini di + 3,6 milioni, un incremento dei debiti a breve non finanziari di + 5,3 milioni e l'incremento dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni di +15,4 milioni correlati a investimenti realizzati nell'anno.

Il **capitale fisso netto**, si incrementa da 270 milioni di euro al 31 dicembre 2017 a 330 milioni al 31 dicembre 2018 (+ 60 milioni; + 22,2%). In particolare, gli immobili, impianti e macchinari e le immobilizzazioni immateriali nette si incrementano di + 55,3 milioni di euro, per effetto di nuovi investimenti superiori agli ammortamenti stanziati.

Gli **investimenti tecnici** realizzati dalle Società del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2018 ammontano a 94,3 milioni di euro (66,8 milioni al 31 dicembre 2017; +42,6%).

Riguardano in particolare:

- **Zignago Vetro SpA**, per 69,1 milioni di euro (35,6 milioni nel 2017), al netto di 2 milioni di euro per acconti su forniture, principalmente per nuovi impianti di produzione, attrezzature e stampi;
- **Verreries Brosse SAS**, per 3,2 milioni di euro (3,1 milioni nel 2017), principalmente per rinnovo di attrezzature industriali, inclusi stampi;
- **Huta Szkła "Czechy" S.A.**, per 2,5 milioni di euro (14,8 milioni nel 2017), principalmente per interventi su impianti di produzione e stampi;
- **Vetri Speciali SpA**, per la quota di pertinenza pari a 16,4 milioni di euro (13,2 milioni nel 2017), dovuti principalmente al rinnovo di impianti di produzione e di nuovi stampi;
- **Vetro Revet Srl**, per la quota di pertinenza pari a 2,8 milioni di euro, prevalentemente per interventi riferiti allo stabilimento produttivo;
- **Vetresco Srl**, per la quota di pertinenza pari a 0,4 milioni di euro (0,1 milioni nel 2017) per ampliamento e miglioramento impiantistico.

Il **patrimonio netto consolidato** ammonta a 200,1 milioni di euro (al 31 dicembre 2017: 177,5 milioni; + 12,7%). L'aumento di + 22,6 milioni di euro deriva dal risultato netto consolidato dell'esercizio (+ 45 milioni), superiore all'importo del dividendo distribuito (28,1 milioni) e da altre variazioni, derivanti principalmente dalla contabilizzazione degli effetti positivi della cessione delle azioni proprie, di quelli sul fondo TFR e dalla riserva di traduzione.

La **situazione finanziaria netta** al 31 dicembre 2018, per effetto delle menzionate movimentazioni, presenta un indebitamento netto di 217,2 milioni di euro, in aumento di + 21,6 milioni (+ 11%), rispetto al 31 dicembre 2017.

La **struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata** del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2018, esposta in seguito all'applicazione dell'IFRS 11, è qui di seguito sinteticamente rappresentata e confrontata con quella al 31 dicembre 2017:

|                                                                       | 31.12.2018     |               | 31.12.2017 restated |               | 31.12.2017     |               |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------|---------------|---------------------|---------------|----------------|---------------|
|                                                                       | euro migliaia  | %             | euro migliaia       | %             | euro migliaia  | %             |
| Crediti commerciali                                                   | 64.903         |               | 67.493              |               | 67.493         |               |
| Crediti diversi                                                       | 20.602         |               | 17.865              |               | 17.865         |               |
| Magazzini                                                             | 79.183         |               | 76.209              |               | 72.840         |               |
| Debiti a breve non finanziari                                         | (72.748)       |               | (69.211)            |               | (65.842)       |               |
| Debiti verso fornitori di immobilizzazioni                            | (23.793)       |               | (6.992)             |               | (6.992)        |               |
| <b>A) Capitale di funzionamento</b>                                   | <b>68.147</b>  | <b>18,5%</b>  | <b>85.364</b>       | <b>25,9%</b>  | <b>85.364</b>  | <b>25,8%</b>  |
| Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali nette | 229.567        |               | 183.224             |               | 183.224        |               |
| Avviamento                                                            | 2.694          |               | 2.884               |               | 2.884          |               |
| Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto            | 74.757         |               | 69.264              |               | 69.332         |               |
| Altre partecipazioni e attività non correnti                          | 5.645          |               | 4.405               |               | 4.405          |               |
| Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine                 | (13.291)       |               | (14.973)            |               | (14.973)       |               |
| <b>B) Capitale fisso netto</b>                                        | <b>299.372</b> | <b>81,5%</b>  | <b>244.804</b>      | <b>74,1%</b>  | <b>244.872</b> | <b>74,2%</b>  |
| <b>A+B = Capitale investito netto</b>                                 | <b>367.519</b> | <b>100,0%</b> | <b>330.168</b>      | <b>100,0%</b> | <b>330.236</b> | <b>100,0%</b> |
| <i>Finanziati da:</i>                                                 |                |               |                     |               |                |               |
| Debiti finanziari a breve                                             | 81.948         |               | 60.245              |               | 60.245         |               |
| Disponibilità                                                         | (32.338)       |               | (31.686)            |               | (31.686)       |               |
| Indebitamento netto a breve termine                                   | 49.610         | 13,5%         | 28.559              | 8,6%          | 28.559         | 8,6%          |
| Debiti finanziari a medio e lungo termine                             | 117.768        | 32,0%         | 124.608             | 37,7%         | 124.608        | 37,7%         |
| <b>C) Indebitamento finanziario netto</b>                             | <b>167.378</b> | <b>45,5%</b>  | <b>153.167</b>      | <b>46,4%</b>  | <b>153.167</b> | <b>46,4%</b>  |
| Patrimonio netto di Gruppo iniziale                                   | 177.497        |               | 155.519             |               | 155.519        |               |
| Dividendi erogati nell'esercizio                                      | (28.061)       |               | (21.818)            |               | (21.818)       |               |
| Altre variazioni di patrimonio netto                                  | 5.676          |               | 3.990               |               | 3.990          |               |
| Risultato netto di Gruppo                                             | 45.020         |               | 39.806              |               | 39.874         |               |
| <b>D) Patrimonio Netto di Gruppo a fine esercizio</b>                 | <b>200.132</b> | <b>54,5%</b>  | <b>177.497</b>      | <b>53,8%</b>  | <b>177.565</b> | <b>53,8%</b>  |
| <b>E) Patrimonio Netto di Terzi a fine esercizio</b>                  | <b>9</b>       | <b>0,0%</b>   | <b>(496)</b>        | <b>n.s.</b>   | <b>(496)</b>   | <b>n.s.</b>   |
| <b>D)+E) Patrimonio Netto Consolidato</b>                             | <b>200.141</b> | <b>54,5%</b>  | <b>177.001</b>      | <b>53,6%</b>  | <b>177.069</b> | <b>53,6%</b>  |
| <b>C+D+E = Totale Indebitamento Finanziario e Patrimonio Netto</b>    | <b>367.519</b> | <b>100,0%</b> | <b>330.168</b>      | <b>100,0%</b> | <b>330.236</b> | <b>100,0%</b> |

Per una migliore comprensione della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018 esposta nell'ambito della management view si fornisce di seguito la riconciliazione tra la versione che espone la valutazione delle partecipazioni in joint ventures secondo il metodo del patrimonio netto e quella che ne consentiva il consolidamento proporzionale, così come adottata dal Gruppo Zignago Vetro fino al 31/12/2013.

|                                                                          | 31.12.2018<br>IAS/IFRS | Consolidamento proporzionale |               |                                           |                                                                     | 31.12.2018<br>ante IFRS 11<br>( <i>management view</i> ) |
|--------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------|---------------|-------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
|                                                                          |                        | Vetri Speciali<br>SpA        | Vetreco Srl   | Adegua-<br>mento principi<br>o capogruppo | Neutrlizzazio-<br>ne JV con il<br>metodo del<br>patrimonio<br>netto |                                                          |
|                                                                          | euro migliaia          | euro migliaia                | euro migliaia | euro migliaia                             | euro migliaia                                                       | euro migliaia                                            |
| Crediti commerciali                                                      | 64.903                 | 15.634                       | 725           | (55)                                      |                                                                     | 81.207                                                   |
| Crediti diversi                                                          | 20.602                 | 3.784                        | 690           | ---                                       |                                                                     | 25.075                                                   |
| Magazzini                                                                | 79.183                 | 19.800                       | 258           |                                           |                                                                     | 99.241                                                   |
| Debiti a breve non finanziari                                            | (72.748)               | (19.296)                     | (1.282)       | 751                                       |                                                                     | (92.575)                                                 |
| Debiti verso fornitori di immobilizzazi                                  | (23.793)               | (1.151)                      | ---           | (696)                                     |                                                                     | (25.640)                                                 |
| <b>A) Capitale di funzionamento</b>                                      | <b>68.147</b>          | <b>18.771</b>                | <b>391</b>    | <b>---</b>                                | <b>---</b>                                                          | <b>87.308</b>                                            |
| Immobili, impianti e macchinari ed<br>immobilizzazioni immateriali nette | 229.567                | 60.650                       | 4.463         | ---                                       | ---                                                                 | 294.681                                                  |
| Avviamento                                                               | 2.694                  | 40.490                       | ---           |                                           |                                                                     | 43.184                                                   |
| Partecipazioni valutate con il metodo<br>del Patrimonio Netto            | 74.757                 | ---                          | ---           |                                           | (74.757)                                                            | ---                                                      |
| Altre partecipazioni e attività non<br>correnti                          | 5.645                  | 2.517                        | 7             |                                           |                                                                     | 8.169                                                    |
| Fondi e debiti non finanziari a medio<br>e lungo termine                 | (13.291)               | (2.802)                      | (28)          | ---                                       | ---                                                                 | (16.122)                                                 |
| <b>B) Capitale fisso netto</b>                                           | <b>299.372</b>         | <b>100.855</b>               | <b>4.442</b>  | <b>---</b>                                | <b>(74.757)</b>                                                     | <b>329.912</b>                                           |
| <b>A+B = Capitale investito netto</b>                                    | <b>367.519</b>         | <b>119.626</b>               | <b>4.833</b>  | <b>---</b>                                | <b>(74.757)</b>                                                     | <b>417.220</b>                                           |
| <i>Finanziati da:</i>                                                    |                        |                              |               |                                           |                                                                     |                                                          |
| Debiti finanziari a breve                                                | 81.948                 | 26.017                       | 570           |                                           |                                                                     | 108.534                                                  |
| Disponibilità                                                            | (32.338)               | (2.851)                      | (1.064)       | ---                                       |                                                                     | (36.253)                                                 |
| Indebitamento netto a breve termine                                      | 49.610                 | 23.166                       | (494)         | ---                                       | ---                                                                 | 72.281                                                   |
| Debiti finanziari a medio e lungo termi                                  | 117.768                | 22.216                       | 4.814         |                                           |                                                                     | 144.798                                                  |
| <b>C) Indebitamento finanziario netto</b>                                | <b>167.378</b>         | <b>45.382</b>                | <b>4.320</b>  | <b>---</b>                                | <b>---</b>                                                          | <b>217.079</b>                                           |
| Patrimonio netto iniziale                                                | 177.497                | 69.448                       | 358           | (542)                                     | (69.264)                                                            | 177.497                                                  |
| Dividendi                                                                | (28.061)               | (9.962)                      |               |                                           | 9.962                                                               | (28.061)                                                 |
| Altre variazioni di patrimonio netto                                     | 5.676                  | 1                            |               |                                           | (1)                                                                 | 5.676                                                    |
| Risultato economico netto del periodo                                    | 45.020                 | 14.757                       | 155           | 542                                       | (15.454)                                                            | 45.020                                                   |
| <b>D) Patrimonio netto di Gruppo a fine</b>                              | <b>200.132</b>         | <b>74.244</b>                | <b>513</b>    | <b>---</b>                                | <b>(74.757)</b>                                                     | <b>200.132</b>                                           |
| <b>E) Patrimonio netto di terzi</b>                                      | <b>9</b>               | <b>---</b>                   | <b>---</b>    | <b>---</b>                                | <b>---</b>                                                          | <b>9</b>                                                 |
| <b>D)+E) Patrimonio Netto Consolidato</b>                                | <b>200.141</b>         | <b>74.244</b>                | <b>513</b>    | <b>---</b>                                | <b>(74.757)</b>                                                     | <b>200.141</b>                                           |
| <b>C+D+E = Totale indebitamento<br/>finanziario e Patrimonio netto</b>   | <b>367.519</b>         | <b>119.626</b>               | <b>4.833</b>  | <b>---</b>                                | <b>(74.757)</b>                                                     | <b>417.220</b>                                           |

I **flussi finanziari** intervenuti a modificare la posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017, come determinata sulla base della *management view*, sono i seguenti:

| (euro migliaia)                                                                                  | 31.12.2018       | 31.12.2017       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| <b>Indebitamento finanziario netto al 1° gennaio</b>                                             | <b>(195.482)</b> | <b>(156.428)</b> |
| Autofinanziamento:                                                                               |                  |                  |
| - utile dell'esercizio del Gruppo                                                                | 45.020           | 39.874           |
| - ammortamenti                                                                                   | 39.006           | 37.858           |
| - variazione dei fondi accantonati                                                               | (1.635)          | 739              |
| - (Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni materiali                           | (1.704)          | 694              |
|                                                                                                  | <b>80.687</b>    | <b>79.165</b>    |
| Decremento (incremento) del capitale di funzionamento                                            | (282)            | (25.769)         |
| Investimenti netti in immobilizzazioni tecniche                                                  | (79.687)         | (76.297)         |
| Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali                                               | (215)            | (2.055)          |
| Decremento (incremento) di altre attività a medio e lungo termine                                | (2.797)          | 1.129            |
| Valore di realizzo delle immobilizzazioni tecniche vendute                                       | 2.576            | 7.333            |
|                                                                                                  | <b>(80.405)</b>  | <b>(95.659)</b>  |
| <b>Free cash flow</b>                                                                            | <b>282</b>       | <b>(16.494)</b>  |
| Distribuzione di dividendi                                                                       | (28.061)         | (21.818)         |
| Consolidamento Vetro Revet                                                                       | ---              | (4.750)          |
| Vendita Azioni Proprie                                                                           | 6.275            | 2.954            |
| Effetti sul patrimonio netto della conversione dei bilanci di Società estere ed altre variazioni | (93)             | 1.054            |
|                                                                                                  | (21.879)         | (22.560)         |
| <b>Incremento dell'indebitamento finanziario netto</b>                                           | <b>(21.597)</b>  | <b>(39.054)</b>  |
| <b>Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre</b>                                            | <b>(217.079)</b> | <b>(195.482)</b> |

I principali **indicatori economici patrimoniali** desunti dal Bilancio Consolidato di Zignago Vetro dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e 2017, come derivante dalla *management view*, sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

| <b>Indicatori economici, patrimoniali / finanziari</b>                              | <b>Esercizio 2018</b> | <b>Esercizio 2017 restated</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------------------------|
| <b>ROE</b>                                                                          |                       |                                |
| <i>Utile Netto dell'esercizio/Patrimonio Netto Consolidato medio dell'esercizio</i> | 23,84%                | 23,97%                         |
| <b>ROI</b>                                                                          |                       |                                |
| <i>Margine Operativo (Ebit)/Capitale Investito netto medio dell'esercizio</i>       | 16,34%                | 15,57%                         |
| <b>ROS</b>                                                                          |                       |                                |
| <i>Margine Operativo (Ebit)/Ricavi</i>                                              | 17,14%                | 15,90%                         |
| <b>Rotazione del Capitale Investito netto</b>                                       |                       |                                |
| <i>Ricavi/Capitale Investito netto medio dell'esercizio</i>                         | 0,95                  | 0,98                           |
| (euro migliaia)                                                                     |                       |                                |
| Risultato Operativo lordo (Ebitda)                                                  | 104.337               | 91.599                         |
| Indebitamento Finanziario netto                                                     | 217.079               | 195.482                        |
| Indebitamento Finanziario netto/Ebitda                                              | 2,08                  | 2,13                           |
| Free cash flow                                                                      | 0,2                   | (16,5)                         |

Gli **organici** del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2018 sono costituiti da 2.567 unità; al 31 dicembre 2017 erano 2.249. Il numero dei dipendenti di Vetri Speciali SpA e Vetreco Srl è stato inserito per il 100%.

Nella tabella seguente viene riportata la composizione degli organici del Gruppo al 31 dicembre 2018.

| <b>Composizione</b>                           | <b>Dirigenti</b> | <b>Impiegati</b> | <b>Operai</b> |
|-----------------------------------------------|------------------|------------------|---------------|
| Organici                                      | 32               | 500              | 1.896         |
| Età media                                     | 52               | 42               | 42            |
| Anzianità lavorativa nelle Società del Gruppo | 12               | 16               | 14            |

Oltre agli organici in tabella il Gruppo si avvale di 139 lavoratori assunti mediante contratto di lavoro temporaneo.

### **Rapporti con parti correlate**

Il Gruppo Zignago Vetro ha intrattenuto nel corso dell'anno rapporti commerciali e di servizi con le parti Correlate, come dettagliatamente esposti nelle voci delle Note esplicative, cui si rinvia.

### **Ricerca, sviluppo e pubblicità**

Le Società del Gruppo Zignago Vetro hanno svolto attività di ricerca e sviluppo orientata all'innovazione dei processi e dei prodotti, che ha portato, tra l'altro, all'utilizzo di nuovi materiali, all'introduzione di nuovi prodotti e all'applicazione di nuove soluzioni tecnico-produttive per i settori "bevande ed alimenti", "cosmetica e profumeria" e "vetri speciali".

Zignago Vetro SpA, società capogruppo ha inoltre effettuato attività di ricerca e sviluppo volte allo studio ed introduzione di nuovi sistemi per la gestione dei flussi informativi, ivi incluso il miglioramento dell'informatica di processo, al fine di rendere più efficaci ed efficienti gli strumenti per la gestione aziendale.

A tal proposito, Zignago Vetro SpA si è avvalsa del credito d'imposta previsto dalla L. 190/2014, quantificando tale valore con le metodologie di calcolo stabilite nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate.

### **Informazioni sull'ambiente**

Nel corso dell'anno 2018 è proseguito l'impegno delle Società del Gruppo Zignago Vetro nel campo della protezione dell'ambiente inteso come continuo miglioramento delle politiche di tutela del territorio e della gestione delle tematiche ambientali con interventi atti a ridurre le emissioni in atmosfera, i consumi energetici per utilizzare risorse naturali ed ottimizzare il ciclo produttivo sempre attenti alle nuove e future tecnologie sviluppate in campo internazionale.

### **Rischi legati al personale, sicurezza e management**

Le Società del Gruppo Zignago Vetro operano per mitigare i rischi di incidente con politiche adeguate di gestione degli impianti volte al perseguimento di livelli di sicurezza in linea con le migliori pratiche industriali ricorrendo pure al mercato assicurativo per garantire un alto profilo di protezione delle proprie strutture, contro i rischi verso terzi ed anche in caso di interruzione di attività. Si è operato inoltre per formare e motivare la forza lavoro per garantire efficienza e continuità operativa.

### Sicurezza e protezione dei dati personali

Con riferimento ai requisiti derivanti dal Regolamento Europeo Generale sulla Protezione dei dati personali UE 679/2016 ("General Data Protection Regulation – GDPR"), si informa che le Società del Gruppo hanno provveduto all'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare la riservatezza e la protezione dei dati trattati secondo quanto prescritto dall'Articolo 32 del citato Regolamento.

### Strumenti finanziari: obiettivi e politiche del Gruppo e descrizione dei rischi

Con riferimento al n. 6 bis del comma 3 dell'articolo 2428 C.C. e dell'art. 40, 2° comma, lett. d) bis del D. Lgs. 127/1991, si segnala che i principali strumenti finanziari in uso presso Zignago Vetro SpA, società capogruppo, e le Società del Gruppo sono rappresentati da crediti e debiti commerciali, da disponibilità liquide, da indebitamenti bancari, da contratti di leasing e da contratti di *interest rate swap*.

Relativamente alla gestione finanziaria del Gruppo Zignago Vetro, la generazione di liquidità derivante dalla gestione è ritenuta congrua rispetto agli obiettivi di rimborso dell'indebitamento in essere e tale da garantire un corretto equilibrio finanziario e una adeguata remunerazione del capitale proprio tramite il flusso di dividendi.

Il Gruppo Zignago Vetro ha in essere sette operazioni di *Interest rate swap* ammortato (IRS) al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse su finanziamenti a medio e lungo termine.

Le caratteristiche dei contratti derivati, il loro valore nozionale ed il valore di mercato al 31 dicembre 2018 sono delineate di seguito:

| Società           | Banca            | Sottostante   | Data di<br>Stipula | Nozionale<br>alla data di<br>riferimento | Scadenza   | Valore di<br>mercato al<br>31.12.2018 |
|-------------------|------------------|---------------|--------------------|------------------------------------------|------------|---------------------------------------|
| Zignago Vetro SpA | UBI              | Finanziamento | 18/12/2014         | 3.827.776                                | 18/12/2019 | (20.272)                              |
| Zignago Vetro SpA | BNL              | Finanziamento | 22/12/2014         | 34.000.000                               | 22/06/2021 | (404.361)                             |
| Zignago Vetro SpA | Mediobanca       | Finanziamento | 21/01/2015         | 6.994.286                                | 31/12/2020 | (64.105)                              |
| Zignago Vetro SpA | Mediobanca       | Finanziamento | 31/03/2015         | 9.325.714                                | 31/12/2020 | (85.473)                              |
| Zignago Vetro SpA | Unicredit        | Finanziamento | 27/10/2017         | 43.000.000                               | 27/10/2021 | (388.636)                             |
| Zignago Vetro SpA | Intesa San Paolo | Finanziamento | 13/12/2018         | 40.000.000                               | 30/12/2022 | (346.653)                             |
| Zignago Vetro SpA | Credit Agricole  | Finanziamento | 27/12/2018         | 10.000.000                               | 29/12/2023 | (95.019)                              |
| Totale            |                  |               |                    | 147.147.776                              |            | (1.404.519)                           |

Le operazioni sopra menzionate sono poste in essere, con finalità di copertura, e prevedono il pagamento di un tasso di interesse fisso a fronte dell'incasso di un tasso di interesse variabile. Tuttavia le stesse non rispettano tutte le caratteristiche previste dai principi contabili IAS / IFRS per essere considerate da un punto di vista contabile come tali. Pertanto il Gruppo Zignago Vetro non utilizza il metodo di contabilizzazione c.d. dell'*hedge accounting* ed imputa gli effetti economici delle coperture direttamente a conto economico.

Si ritiene che il Gruppo Zignago Vetro non sia esposto ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando che la maggior parte dei crediti è vantata nei confronti di clienti di consolidata affidabilità commerciale e che sono assistiti da assicurazione in parte significativa. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risultano comunque stanziati fondi svalutazione crediti. Si specifica che tali fondi sono stati costituiti nell'esercizio ed in quelli precedenti a fronte di posizioni specifiche interessate da procedure o aventi un'anzianità di scaduto ulteriore rispetto alla tempistica media di incasso delle Società del Gruppo. Sono inoltre istituiti anche fondi non specifici a copertura di potenziali insolvenze da parte di creditori.

Il rischio cambio non è considerato attualmente significativo, considerando che le transazioni avvengono quasi esclusivamente nella valuta funzionale euro.

In relazione al rischio cambio si segnala che il Gruppo Zignago Vetro non ha sottoscritto strumenti a copertura della variabilità dei cambi e, in accordo con quella che è stata la politica del Gruppo stesso fino a questo momento, non vengono sottoscritti strumenti finanziari derivati ai soli fini di negoziazione. Pertanto il Gruppo Zignago Vetro rimane esposto al rischio cambio sui saldi delle attività e passività in valuta a fine anno che non sono da ritenersi significative. Si segnala che alcune società del Gruppo Zignago Vetro sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea: Stati Uniti e Polonia. Poiché la valuta di riferimento del Gruppo Zignago Vetro è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro di ricavi, costi e risultati economici.

Zignago Vetro SpA, società Capogruppo, è esposta al rischio di oscillazione dei prezzi di alcune commodity, in particolare di quelle relative ai fattori energetici, quali l'olio combustibile, impiegati nel funzionamento del processo produttivo stesso. Qualora ritenuto opportuno, al fine di neutralizzare l'effetto prezzo, la Società può porre in essere delle operazioni di copertura mediante il ricorso a strumenti finanziari derivati.

Si segnala che al 31 dicembre 2018 Zignago Vetro SpA non ha in essere contratti di *commodity swap*, per coprirsi dal rischio di oscillazione dei fattori energetici.

L'attuale mercato di riferimento delle Società del Gruppo Zignago Vetro non si sviluppa in aree che possano necessitare della gestione del rischio paese. Le operazioni commerciali avvengono sostanzialmente con paesi occidentali, in particolare dell'area euro e dollaro statunitense.

Ai sensi di quanto previsto dal documento Banca d'Italia/Consob /Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 e dello IAS 1.25-26, si ritiene, sulla base della notevole redditività, della solidità patrimoniale del Gruppo, pur nell'attuale scenario macroeconomico, non sussistano incertezze o rischi circa la sua continuità aziendale.

Si ritiene che le informazioni fornite, unitamente a quelle di seguito riportate e riguardanti l'analisi dell'andamento delle singole Società, rappresentino un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Gruppo Zignago Vetro e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, coerentemente con l'entità e la complessità degli affari del Gruppo medesimo.

### Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori di Zignago Vetro SpA

Si presentano di seguito i prospetti di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile netto di Zignago Vetro SpA e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2018 e 2017, così come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Prospetto di raccordo relativo ai valori al 31 dicembre 2018.

| (euro migliaia)                                                                                                     | 2018                    |                                |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------------------------|
|                                                                                                                     | Risultato netto<br>2018 | Patrimonio netto<br>31/12/2018 |
| <b>Bilancio di esercizio della Capogruppo</b>                                                                       | 34.035                  | 125.869                        |
| <b>Rettifiche per adeguamento principi contabili e rettifiche:</b>                                                  |                         |                                |
| <b>di consolidamento:</b>                                                                                           |                         |                                |
| - valutazione delle partecipazioni in joint venture con il metodo del Patrimonio Netto                              | 15.454                  | 48.357                         |
| - storno Dividendi infragruppo                                                                                      | (9.962)                 | ---                            |
| - storno Intercompany Profit                                                                                        | (194)                   | (231)                          |
| - avviamento attribuito in sede di acquisizione della partecipata HSC SA ed adeguamento al cambio di fine esercizio | ---                     | 714                            |
| - avviamento attribuito in sede di acquisizione della partecipata Vetro Revet                                       | ---                     | 2.017                          |
| - Finanziamento partecipata HSC                                                                                     | 22                      | (176)                          |
|                                                                                                                     | <b>5.320</b>            | <b>50.681</b>                  |
| <b>Valore di carico delle partecipazioni:</b>                                                                       |                         |                                |
| Verreries Brosse SAS                                                                                                | ---                     | (4.000)                        |
| Zignago Glass USA Inc.                                                                                              | ---                     | (189)                          |
| HSC SA                                                                                                              | ---                     | (10.327)                       |
| Vetro Revet Srl                                                                                                     | ---                     | (3.030)                        |
|                                                                                                                     | <b>---</b>              | <b>(17.546)</b>                |
| <b>Utili e Patrimonio netto delle controllate:</b>                                                                  |                         |                                |
| Verreries Brosse SAS                                                                                                | 4.026                   | 19.895                         |
| Zignago Glass USA Inc.                                                                                              | (187)                   | (556)                          |
| HSC SA                                                                                                              | 2.830                   | 21.771                         |
| Vetro Revet Srl                                                                                                     | (1.969)                 | 18                             |
|                                                                                                                     | <b>4.700</b>            | <b>41.128</b>                  |
| (Utile) Perdita attribuibile ai terzi                                                                               | <b>965</b>              | <b>9</b>                       |
| <b>Bilancio Consolidato</b>                                                                                         | <b>45.020</b>           | <b>200.141</b>                 |

Prospetto di raccordo relativo ai valori al 31 dicembre 2017.

| (euro migliaia)                                                                                                     | 2017                    |                                |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------------------------|
|                                                                                                                     | Risultato netto<br>2017 | Patrimonio netto<br>31/12/2017 |
| <b>Bilancio di esercizio della Capogruppo</b>                                                                       | 29.658                  | 113.554                        |
| <b>Rettifiche per adeguamento principi contabili e rettifiche di consolidamento:</b>                                |                         |                                |
| - valutazione delle partecipazioni in joint venture con il metodo del Patrimonio Netto                              | 14.257                  | 42.972                         |
| - storno Dividendi infragruppo                                                                                      | (9.157)                 | ---                            |
| - storno Intercompany Profit                                                                                        | (51)                    | (76)                           |
| - avviamento attribuito in sede di acquisizione della partecipata HSC SA ed adeguamento al cambio di fine esercizio | ---                     | 773                            |
| - avviamento attribuito in sede di acquisizione della partecipata Vetro Revet                                       | ---                     | 2.017                          |
| - Finanziamento partecipata HSC                                                                                     | (141)                   | (198)                          |
|                                                                                                                     | <b>4.908</b>            | <b>45.488</b>                  |
| <b>Valore di carico delle partecipazioni:</b>                                                                       |                         |                                |
| Verreries Brosse SAS                                                                                                | ---                     | (4.000)                        |
| Zignago Glass USA Inc.                                                                                              | ---                     | (189)                          |
| HSC SA                                                                                                              | ---                     | (10.327)                       |
| Vetro Revet Srl                                                                                                     |                         | (1.500)                        |
|                                                                                                                     | ---                     | <b>(16.016)</b>                |
| <b>Utili e Patrimonio netto delle controllate:</b>                                                                  |                         |                                |
| Verreries Brosse SAS                                                                                                | 3.369                   | 15.869                         |
| Zignago Glass USA Inc.                                                                                              | (232)                   | (348)                          |
| HSC SA                                                                                                              | 2.171                   | 19.535                         |
| Vetro Revet Srl                                                                                                     |                         | (1.013)                        |
|                                                                                                                     | <b>5.308</b>            | <b>34.043</b>                  |
| <b>Bilancio Consolidato</b>                                                                                         | <b>39.874</b>           | <b>177.069</b>                 |

\* \* \* \* \*

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2018  
Evoluzione prevedibile della Gestione

#### **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2018**

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo il 31 dicembre 2018.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene prevedibile che anche nell'esercizio in corso la domanda nei vari settori in cui opera il Gruppo possa mantenersi su buoni livelli.

\* \* \* \* \*

Nelle pagine che seguono si procede all'esame e al commento dei risultati di Zignago Vetro SpA, società Capogruppo e delle singole Società Consolidate.

Per maggiore chiarezza, vengono esposti i risultati economici e le situazioni patrimoniali di Zignago Vetro SpA e delle Società Controllate secondo il contributo di ciascuna alla redazione del Bilancio Consolidato, predisposto sulla base della *management view*, riportati nei consueti prospetti riclassificati. Relativamente alla sola controllata congiunta Vetreco Srl i dati sono riferiti al 100% della società.

## **LA SOCIETA'**

### ***Zignago Vetro SpA***

Nel 2018 il mercato dei contenitori in vetro per Bevande e Alimenti è stato caratterizzato da una domanda in aumento, spinta dalla ripresa dei consumi finali, dal buon andamento delle esportazioni e dal crescente gradimento degli utilizzatori verso gli imballaggi in vetro.

Anche il mercato della Profumeria ha proseguito il trend di crescita, specialmente nelle fasce di prodotto di maggior qualità e nei Paesi Emergenti. Nella Cosmetica è proseguito il buon andamento della domanda di contenitori per *Skincare* e *Make up*, mentre invece, è rimasta debole la domanda di contenitori per smalti.

Il **conto economico riclassificato** di Zignago Vetro SpA, nel 2018 e 2017, presenta la seguente struttura di sintesi:

|                                                                                | 2018          |              | 2017 restated |              | Variazioni   | 2017          |              |
|--------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|--------------|---------------|--------------|
|                                                                                | euro migliaia | %            | euro migliaia | %            |              | euro migliaia | %            |
| <b>Ricavi</b>                                                                  | 201.351       | 100,0%       | 184.454       | 100,0%       | 9,2%         | 192.808       | 100,0%       |
| Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso         | 509           | 0,3%         | 264           | 0,1%         | n.s.         | 264           | 0,1%         |
| Produzione interna di immobilizzazioni                                         | 4.507         | 2,2%         | 3.652         | 2,0%         | 23,4%        | 3.652         | 2,0%         |
| <b>Valore della produzione</b>                                                 | 206.367       | 102,5%       | 188.370       | 102,1%       | 9,6%         | 196.724       | 102,0%       |
| Consumi di materie e servizi esterni                                           | (110.023)     | (54,6%)      | (102.205)     | (55,4%)      | 7,6%         | (109.959)     | (57,0%)      |
| <b>Valore aggiunto</b>                                                         | 96.344        | 47,8%        | 86.165        | 46,7%        | 11,8%        | 86.765        | 47,0%        |
| Costo del lavoro                                                               | (39.314)      | (19,5%)      | (37.869)      | (20,5%)      | 3,8%         | (37.869)      | (19,6%)      |
| <b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>                                        | 57.030        | 28,3%        | 48.296        | 26,2%        | 18,1%        | 48.896        | 25,4%        |
| Ammortamenti                                                                   | (19.741)      | (9,8%)       | (20.162)      | (10,9%)      | (2,1%)       | (20.762)      | (10,8%)      |
| Stanziamenti ai fondi rettificativi                                            | (233)         | (0,1%)       | (177)         | (0,1%)       | 31,6%        | (177)         | (0,1%)       |
| <b>Margine operativo (Ebit)</b>                                                | 37.056        | 18,4%        | 27.957        | 15,2%        | 32,5%        | 27.957        | 14,5%        |
| Altri proventi (oneri)                                                         | (3.781)       | (1,9%)       | 82            | ---          | n.s.         | 82            | ---          |
| <b>Risultato operativo</b>                                                     | 33.275        | 16,5%        | 28.039        | 15,2%        | 18,7%        | 28.039        | 14,5%        |
| Proventi delle partecipazioni                                                  | 9.962         | 4,9%         | 9.157         | 5,0%         | 8,8%         | 9.157         | 4,7%         |
| Oneri finanziari, netti                                                        | (1.418)       | (0,7%)       | (591)         | (0,3%)       | 139,9%       | (591)         | (0,3%)       |
| Differenze di cambio, al netto                                                 | (111)         | (0,1%)       | 105           | 0,1%         | n.s.         | 105           | 0,1%         |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                                           | 41.708        | 20,7%        | 36.710        | 19,9%        | 13,6%        | 36.710        | 19,0%        |
| Imposte sul reddito e IRAP<br>(tax-rate 2018: 18,4%)<br>(tax-rate 2017: 19,2%) | (7.673)       | (3,8%)       | (7.052)       | (3,8%)       | 8,8%         | (7.052)       | (3,7%)       |
| <b>Utile netto dell'esercizio</b>                                              | <u>34.035</u> | <u>16,9%</u> | <u>29.658</u> | <u>16,1%</u> | <u>14,8%</u> | <u>29.658</u> | <u>15,4%</u> |

I ricavi, pari a 201,4 milioni di euro, aumentano di + 9,2% rispetto all'anno precedente (184,5 milioni di euro). Le vendite dei contenitori di vetro e accessori (questi ultimi costituiscono il servizio che Zignago Vetro SpA offre al mercato) sono pari a 193,3 milioni di euro, in aumento di + 9% rispetto a 177,3 milioni nel 2017.

Le esportazioni nel 2018 diminuiscono leggermente dello 0,9% rispetto al 2017, con un'incidenza di 20,8% sui ricavi relativi ai contenitori e accessori (22,9% nel 2017).

Ricavi per area geografica, esclusi i materiali vari, i servizi e le prestazioni

| (euro migliaia)            | 2018    | 2017    | Variazioni % |
|----------------------------|---------|---------|--------------|
| Italia                     | 153.063 | 136.679 | 12,0%        |
| Europa UE (Italia esclusa) | 32.828  | 31.030  | 5,8%         |
| Altre aree geografiche     | 7.375   | 9.548   | (22,8%)      |
| Totale                     | 193.266 | 177.257 | 9,0%         |
| di cui export              | 40.203  | 40.578  | (0,9%)       |
| %                          | 20,8%   | 22,9%   |              |

I costi dei consumi di materie e servizi esterni, incluse le variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati e lavori interni di immobilizzazioni, passano da 98,3 milioni di euro nel 2017 a 105 milioni nel 2018 (+ 6,8%) e l'incidenza sui ricavi da 53,3% a 52,1%.

Il costo del lavoro aumenta di + 3,8% principalmente per i maggiori volumi di attività e nuovi impianti. Nel costo è inclusa anche la valutazione attuariale dei benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, ad eccezione degli utili/perdite attuariali, e gli importi eventualmente dovuti per lavoro interinale. L'incidenza sui ricavi è 19,5% nel 2018 rispetto a 20,5% nel 2017.

Il margine operativo lordo (Ebitda) nel 2018 è pari a 57 milioni di euro rispetto a 48,3 milioni nel 2017 (+ 18,1%). L'incidenza sui ricavi è 28,3% nel 2018 e 26,2% nel 2017.

Il margine operativo (Ebit) nel 2018 è superiore di +15,2% rispetto all'anno precedente (37,1 milioni di euro rispetto a 28 milioni). L'incidenza sui ricavi è 18,4% nel 2018, 15,2% nel 2017.

I proventi delle partecipazioni sono pari a 10 milioni di euro (9,2 nel 2017) e riflettono unicamente i dividendi incassati da Vetri Speciali SpA.

Gli oneri finanziari netti, di 1,4 milioni di euro (0,6 nel 2017), sono correlati all'incremento dell'indebitamento finanziario netto.

L'anno 2018 chiude con un risultato economico netto pari a 34 milioni di euro (29,7 milioni nel 2017: + 14,8%) dopo aver stanziato imposte per 7,7 milioni di euro (7,1 milioni del 2017). Il *tax-rate* è 18,4% nel 2018 rispetto a 19,2% nel 2017.

Il flusso di cassa generato dall'utile netto dell'esercizio e dagli ammortamenti, è pari a 53,8 milioni di euro nel 2018 rispetto a 49,8 milioni nel 2017 (+ 7,9%) e rappresenta il 26,7% dei ricavi.

La **struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata** di Zignago Vetro SpA, al 31 dicembre 2018 e 2017, risulta così costituita:

|                                                                       | 31.12.2018     |               | 31.12.2017 restated |               | Variazioni      | 31.12.2017     |               |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------|---------------|---------------------|---------------|-----------------|----------------|---------------|
|                                                                       | euro migliaia  | %             | euro migliaia       | %             | euro migliaia   | euro migliaia  | %             |
| Crediti commerciali                                                   | 50.964         |               | 52.630              |               | (1.666)         | 52.630         |               |
| Crediti diversi                                                       | 14.786         |               | 13.099              |               | 1.687           | 13.099         |               |
| Magazzini                                                             | 49.337         |               | 49.255              |               | 82              | 45.886         |               |
| Debiti a breve non finanziari                                         | (53.216)       |               | (49.936)            |               | (3.280)         | (46.567)       |               |
| Debiti verso fornitori di immobilizzazioni                            | (23.357)       |               | (5.925)             |               | (17.432)        | (5.925)        |               |
| <b>A) Capitale di funzionamento</b>                                   | <b>38.514</b>  | <b>16,8%</b>  | <b>59.123</b>       | <b>30,4%</b>  | <b>(20.609)</b> | <b>59.123</b>  | <b>30,4%</b>  |
| Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali nette | 153.697        |               | 102.307             |               | 51.390          | 102.307        |               |
| Partecipazioni                                                        | 43.925         |               | 42.395              |               | 1.530           | 42.395         |               |
| Altre partecipazioni e attività non correnti                          | 3.025          |               | 2.057               |               | 968             | 2.057          |               |
| Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine                 | (10.421)       |               | (11.664)            |               | 1.243           | (11.664)       |               |
| <b>B) Capitale fisso netto</b>                                        | <b>190.226</b> | <b>83,2%</b>  | <b>135.095</b>      | <b>69,6%</b>  | <b>55.131</b>   | <b>135.095</b> | <b>69,6%</b>  |
| <b>A+B = Capitale investito netto</b>                                 | <b>228.740</b> | <b>100,0%</b> | <b>194.218</b>      | <b>100,0%</b> | <b>34.522</b>   | <b>194.218</b> | <b>100,0%</b> |
| <i>Finanziati da:</i>                                                 |                |               |                     |               |                 |                |               |
| Debiti finanziari a breve                                             | 62.428         |               | 38.514              |               | 23.914          | 38.514         |               |
| Disponibilità                                                         | (69.125)       |               | (75.471)            |               | 6.346           | (75.471)       |               |
| Debiti finanziari netti a breve                                       | (6.697)        | (2,9%)        | (36.957)            | (19,0%)       | 30.260          | (36.957)       | (19,0%)       |
| Debiti finanziari a medio e lungo termine                             | 109.568        | 47,9%         | 117.621             | 60,6%         | (8.053)         | 117.621        | 60,6%         |
| <b>C) Indebitamento finanziario netto</b>                             | <b>102.871</b> | <b>45,0%</b>  | <b>80.664</b>       | <b>41,5%</b>  | <b>22.207</b>   | <b>80.664</b>  | <b>41,5%</b>  |
| Patrimonio netto iniziale                                             | 113.554        |               | 102.765             |               |                 | 102.765        |               |
| Dividendi erogati nell'esercizio                                      | (28.061)       |               | (21.818)            |               |                 | (21.818)       |               |
| Utile netto dell'esercizio                                            | 34.035         |               | 29.658              |               |                 | 29.658         |               |
| Altre variazioni                                                      | 6.341          |               | 2.949               |               |                 | 2.949          |               |
| <b>D) Patrimonio netto a fine esercizio</b>                           | <b>125.869</b> | <b>55,0%</b>  | <b>113.554</b>      | <b>58,5%</b>  | <b>12.315</b>   | <b>113.554</b> | <b>58,5%</b>  |
| <b>C+D = Totale Indebitamento Finanziario e Patrimonio netto</b>      | <b>228.740</b> | <b>100,0%</b> | <b>194.218</b>      | <b>100,0%</b> | <b>34.522</b>   | <b>194.218</b> | <b>100,0%</b> |

Il capitale di funzionamento al 31 dicembre 2018 diminuisce di -20,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017, soprattutto per effetto di minori crediti commerciali (-1,7 milioni di euro), di maggiori debiti a breve non finanziari (+3,3 milioni di euro) e dall'incremento di debiti verso fornitori di immobilizzazioni (+17,4 milioni di euro).

Il capitale fisso netto al 31 dicembre 2018 risulta superiore di + 55,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017: l'aumento è riconducibile agli investimenti in immobili, impianti e macchinari ed immateriali, che risultano superiori agli ammortamenti stanziati nell'esercizio. Si segnala che la voce "Altre partecipazioni e attività non correnti" si incrementa per effetto della ricapitalizzazione della controllata Vetro Revet e include un credito di imposta di euro 0,5 milioni sorto a seguito

degli investimenti realizzati nel secondo semestre 2014 e nel primo del 2015, che hanno permesso di beneficiare dell'agevolazione prevista dal D.L.91/2014.

Gli investimenti dell'anno ammontano a 71,1 milioni di euro (39,9 milioni nel 2017), principalmente per nuovi impianti e per il rinnovo corrente di impianti, macchinari ed attrezzature, inclusi stampi.

L'aumento del patrimonio netto al 31 dicembre 2018 di + 12,3 milioni di euro è risultante dall'utile netto dell'esercizio (+ 34 milioni di euro), dalla distribuzione di dividendi (28,1 milioni di euro) e dalla variazione delle altre riserve (+ 3,4 milioni di euro), principalmente riferita alla cessione delle azioni proprie avvenuta nel corso dell'esercizio.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2018 è pari a 102,9 milioni di euro, in aumento di + 22,2 milioni di euro (+ 27,5%) rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto delle dinamiche che hanno interessato l'evoluzione del capitale investito netto e del patrimonio netto, descritte in precedenza. Le disponibilità liquide sono pari a 69,1 milioni di euro rispetto a 75,5 milioni al 31 dicembre 2017.

Gli organici totali della Società al 31 dicembre 2018 sono pari a 671 unità: n. 13 dirigenti, n. 143 impiegati e n. 515 operai. Al 31 dicembre 2017 le persone occupate erano 629: n. 12 dirigenti, n. 125 impiegati e n. 492 operai.

Nella tabella seguente viene riportata la composizione degli organici di Zignago Vetro SpA al 31 dicembre 2018.

| Composizione                       | Dirigenti | Impiegati | Operai |
|------------------------------------|-----------|-----------|--------|
| Organici                           | 13        | 143       | 515    |
| Età media                          | 52        | 42        | 42     |
| Anzianità lavorativa nella Società | 12        | 16        | 14     |

*Notizie sull'andamento dell'esercizio in corso.*

I primi mesi dell'esercizio hanno confermato le buone condizioni dei mercati di riferimento. Sulla base delle informazioni disponibili, appare pertanto ragionevole prevedere che tali condizioni possano permanere anche nei prossimi mesi dell'esercizio.

## LE SOCIETÀ CONSOLIDATE

### ***Verreries Brosse SAS***

Sede sociale: Vieux-Rouen-sur-Bresle (Francia)

Settore di attività: flaconi in vetro per alta profumeria

Presidente Paolo Giacobbo

“Comité de Direction”  
Maurizio Guseo – Direttore Generale  
Roberto Celot  
Alberto Faggion  
Franco Grisan  
Nicolò Marzotto  
Michele Pezza  
Sergio Pregliasco

Nel 2018 la domanda di contenitori per "Profumeria di lusso" ha proseguito il trend di crescita, sostenuto principalmente dalle vendite nei paesi emergenti. Si è mantenuta positiva anche la domanda di contenitori *skincare*.

Il mercato delle *Carafes* per alcolici di lusso è apparso stabile.

Il **conto economico consolidato riclassificato**, comparato con l'anno precedente, presenta la seguente struttura di sintesi:

|                                                                          | 2018          |             | 2017          |             | Variazioni   |
|--------------------------------------------------------------------------|---------------|-------------|---------------|-------------|--------------|
|                                                                          | euro migliaia | %           | euro migliaia | %           | %            |
| <b>Ricavi</b>                                                            | 59.186        | 100,0%      | 55.563        | 100,0%      | 6,5%         |
| Variazione rimanenze prodotti finiti<br>semilavorati e prodotti in corso | 2.076         | 3,5%        | 127           | 0,2%        | n.s.         |
| <b>Valore della produzione</b>                                           | 61.262        | 103,5%      | 55.690        | 100,2%      | 10,0%        |
| Consumi di materie e servizi esterni                                     | (33.294)      | (56,3%)     | (27.735)      | (49,9%)     | 20,0%        |
| <b>Valore aggiunto</b>                                                   | 27.968        | 47,3%       | 27.955        | 50,3%       | 0,0%         |
| Costo del lavoro                                                         | (17.379)      | (29,4%)     | (18.094)      | (32,6%)     | (4,0%)       |
| <b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>                                  | 10.589        | 17,9%       | 9.861         | 17,7%       | 7,4%         |
| Ammortamenti                                                             | (4.351)       | (7,4%)      | (5.308)       | (9,6%)      | (18,0%)      |
| Stanziamiento ai fondi rettificativi                                     | (75)          | (0,1%)      | (554)         | (1,0%)      | (86,5%)      |
| <b>Margine operativo (Ebit)</b>                                          | 6.163         | 10,4%       | 3.999         | 7,2%        | 54,1%        |
| Saldo proventi (oneri) non operativi<br>ricorrenti                       | 41            | 0,1%        | 15            | 0,0%        | 173,3%       |
| <b>Risultato operativo</b>                                               | 6.204         | 10,5%       | 4.014         | 7,2%        | 54,6%        |
| Oneri finanziari netti                                                   | (261)         | (0,4%)      | (312)         | (0,6%)      | (16,3%)      |
| Differenze di cambio, al netto                                           | (36)          | (0,1%)      | (98)          | (0,2%)      | (63,3%)      |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                                     | 5.907         | 10,0%       | 3.604         | 6,5%        | 63,9%        |
| Imposte sul reddito                                                      | (1.881)       | (3,2%)      | (235)         | (0,4%)      | 700,4%       |
| <b>Utile dell'esercizio</b>                                              | <u>4.026</u>  | <u>6,8%</u> | <u>3.369</u>  | <u>6,1%</u> | <u>19,5%</u> |

I ricavi nel 2018 sono 59,2 milioni di euro, in aumento del 6,5 % rispetto al 2017 (55,6 milioni).  
Le vendite dei contenitori di vetro sono pari a 57,8 milioni di euro (54 milioni nel 2017).

*Ricavi per area geografica*

| (euro migliaia)         | 2018   | 2017   | Variazione % |
|-------------------------|--------|--------|--------------|
| Italia                  | 2.332  | 2.675  | (12,8%)      |
| Europa (Italia esclusa) | 52.586 | 49.796 | 5,6%         |
| Altri stati             | 4.268  | 3.092  | 38,0%        |
| Totale                  | 59.186 | 55.563 | 6,5%         |

I consumi di materie e servizi esterni, incluso le variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati, ammontano nell'esercizio a 31,2 milioni di euro rispetto a 27,6 milioni nel 2017 (+ 13,1%). L'incidenza sui ricavi è 52,7% rispetto a 49,7%.

Il costo del lavoro si riduce passando da 18,1 milioni di euro a 17,4 milioni (- 4%), principalmente per effetto della dinamica dell'organico e del costo del lavoro. L'incidenza sui ricavi si decrementa da 32,6% nel 2017 a 29,4% nel 2017.

Il margine operativo lordo (Ebitda) ammonta a 10,6 milioni di euro rispetto a 9,9 milioni dell'anno precedente (+7,4%) ed è pari a 17,9% sui ricavi (17,7% nel 2017).

Gli ammortamenti diminuiscono di -18% nell'esercizio, con l'incidenza sui ricavi di 7,4% rispetto a 9,6% nel 2017.

Gli oneri finanziari netti dell'esercizio diminuiscono di - 16,3% rispetto al 2017.

Il 2018 chiude con un utile pari a 4 milioni di euro in crescita del +19,5% rispetto al 2017 (3,4 milioni), dopo aver iscritto imposte per 1,9 milioni di euro (0,2 milioni di euro nel 2017).

Il flusso di cassa generato dal risultato netto e dagli ammortamenti nel 2018 è 8,4 milioni di euro, - 3,5% rispetto al 2017 (8,7 milioni), pari a 14,2% sui ricavi (15,6% nel 2017).

La **struttura patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata** al 31 dicembre 2018 e 2017 risulta così costituita.

|                                                                                       | 31.12.2018    |               | 31.12.2017    |               | Variazioni     |
|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|
|                                                                                       | euro migliaia | %             | euro migliaia | %             | euro migliaia  |
| Crediti commerciali                                                                   | 8.562         |               | 9.760         |               | (1.198)        |
| Crediti diversi                                                                       | 3.410         |               | 3.140         |               | 270            |
| Magazzini                                                                             | 20.994        |               | 17.622        |               | 3.372          |
| Debiti a breve non finanziari                                                         | (11.110)      |               | (10.588)      |               | (522)          |
| Debiti verso fornitori di immobilizzazioni                                            | (634)         |               | (482)         |               | (152)          |
| <b>A) Capitale di funzionamento</b>                                                   | <b>21.222</b> | <b>55,4%</b>  | <b>19.452</b> | <b>50,6%</b>  | <b>1.770</b>   |
| Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali nette                 | 18.250        |               | 19.440        |               | (1.190)        |
| Partecipazioni non consolidate integralmente e altre attività a medio e lungo termine | 437           |               | 1.171         |               | (734)          |
| Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine                                 | (1.576)       |               | (1.602)       |               | 26             |
| <b>B) Capitale fisso netto</b>                                                        | <b>17.111</b> | <b>44,6%</b>  | <b>19.009</b> | <b>49,4%</b>  | <b>(1.898)</b> |
| <b>A+B = Capitale investito netto</b>                                                 | <b>38.333</b> | <b>100,0%</b> | <b>38.461</b> | <b>100,0%</b> | <b>(128)</b>   |
| <i>Finanziati da:</i>                                                                 |               |               |               |               |                |
| Debiti finanziari a breve                                                             | 26.791        |               | 27.067        |               | (276)          |
| Disponibilità                                                                         | (11.486)      |               | (9.513)       |               | (1.973)        |
| Debiti finanziari netti a breve                                                       | 15.305        | 39,9%         | 17.554        | 45,6%         | (2.249)        |
| Debiti finanziari a medio e lungo termine                                             | 3.133         | 8,2%          | 5.038         | 13,1%         | (1.905)        |
| <b>C) Indebitamento finanziario netto</b>                                             | <b>18.438</b> | <b>48,1%</b>  | <b>22.592</b> | <b>58,7%</b>  | <b>(4.154)</b> |
| Patrimonio netto iniziale                                                             | 15.869        |               | 12.500        |               |                |
| Altre variazioni al patrimonio netto                                                  |               |               |               |               |                |
| Utile dell'esercizio                                                                  | 4.026         |               | 3.369         |               |                |
| <b>D) Patrimonio netto a fine esercizio</b>                                           | <b>19.895</b> | <b>51,9%</b>  | <b>15.869</b> | <b>41,3%</b>  | <b>4.026</b>   |
| <b>C+D = Totale Debiti Finanziari e Patrimonio netto</b>                              | <b>38.333</b> | <b>100,0%</b> | <b>38.461</b> | <b>100,0%</b> | <b>(128)</b>   |

Il capitale di funzionamento al 31 dicembre 2018 aumenta di +1,8 milioni di euro rispetto a fine 2017 soprattutto per effetto dell'incremento delle giacenze di magazzino.

I debiti a breve non finanziari al 31 dicembre 2018 ammontano a 11,1 milioni di euro rispetto a 10,6 milioni a fine 2017 ( +5%). I debiti verso fornitori di immobilizzazioni diminuiscono di circa 0,2 milioni di euro.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2018 è sostanzialmente stabile rispetto a fine 2017 (- 0,1 milioni di euro).

L'indebitamento netto è pari a 18,4 milioni di euro rispetto a 22,6 milioni al 31 dicembre 2018 e 27 milioni di euro al 31 dicembre 2017, denotando una forte capacità di generazione di cassa.

Il patrimonio netto a fine esercizio è pari a 19,9 milioni di euro rispetto a 15,9 milioni al 31 dicembre 2017, avendo rilevato un utile d'esercizio pari a 4 milioni di euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni dell'anno sono così composti:

| (euro migliaia)                  | 31.12.2018   | 31.12.2017   |
|----------------------------------|--------------|--------------|
| <b>Investimenti del periodo:</b> |              |              |
| Impianti e macchinari            | 1.221        | 681          |
| Attrezzature (stampi)            | 1.668        | 2.290        |
| Altri                            | 256          | 138          |
| Immobilizzazioni immateriali     | 45           | 137          |
| <b>Totale</b>                    | <b>3.190</b> | <b>3.246</b> |

Gli organici al 31 dicembre 2018 sono 280 unità oltre a 84 addetti con contratto di somministrazione-internali (al 31 dicembre 2017: 293 unità). Nella tabella seguente viene riportata la composizione degli organici di Verreries Brosse al 31 dicembre 2018.

| Composizione                       | Dirigenti | Impiegati | Operai |
|------------------------------------|-----------|-----------|--------|
| Organici                           | 4         | 73        | 203    |
| Età media                          | 49        | 41        | 44     |
| Anzianità lavorativa nella Società | 14        | 13        | 17     |

#### *Notizie sull'andamento dell'esercizio in corso*

Sulla base delle informazioni disponibili, è prevedibile che nei prossimi mesi dell'esercizio condizioni dei mercati di riferimento possano continuare a mantenersi favorevoli, consentendo alla Società di proseguire la propria crescita delle vendite e della marginalità.

## ***Huta Szkła “Czechy” S.A. (HSC SA)***

Sede sociale: Trabkj (Polonia)

Settore di attività: contenitori in vetro cavo

Presidente: Paolo Giacobbo

“Management Board”:

- Michele Pezza – Direttore Generale
- Roberto Cardini
- Roberto Celot
- Ovidio Dri
- Alberto Faggion
- Franco Grisan
- Nicolò Marzotto
- Stefano Marzotto

“Supervisory Board”:

- Paolo Nicolai - presidente
- Stefano Perosa
- Carlo Pesce

Nel 2018 il mercato globale della Profumeria ha mantenuto il trend positivo dello scorso anno, sostenuto dal buon andamento della domanda nei paesi emergenti, che è apparsa invece stabile in Europa.

Nella Cosmetica la domanda di contenitori per Skincare e Make Up è stata positiva, mentre quella per smalti è stata ancora debole.

Il mercato europeo delle Bevande e Alimenti ha mantenuto un trend positivo, sostenuto dal buon andamento dei consumi.

Il **conto economico riclassificato**, presenta la seguente struttura di sintesi:

|                                                                       | 2018          |         | 2017          |         | Variazioni |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------|---------|---------------|---------|------------|
|                                                                       | euro migliaia | %       | euro migliaia | %       | %          |
| <b>Ricavi</b>                                                         | 43.141        | 100,0%  | 30.455        | 100,0%  | 41,7%      |
| Variazione rimanenze prodotti finiti semilavorati e prodotti in corso | (137)         | (0,3%)  | 2.786         | 9,1%    | n.s.       |
| Produzione interna di immobilizzazioni                                | 789           | 1,8%    | 866           | 2,8%    | (8,9%)     |
| <b>Valore della produzione</b>                                        | 43.793        | 101,5%  | 34.107        | 112,0%  | 28,4%      |
| Consumi di materie e servizi esterni                                  | (22.843)      | (52,9%) | (18.437)      | (60,5%) | 23,9%      |
| <b>Valore aggiunto</b>                                                | 20.950        | 48,6%   | 15.670        | 51,5%   | 33,7%      |
| Costo del lavoro                                                      | (8.696)       | (20,2%) | (7.528)       | (24,7%) | 15,5%      |
| <b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>                               | 12.254        | 28,4%   | 8.142         | 26,7%   | 50,5%      |
| Ammortamenti                                                          | (6.654)       | (15,4%) | (5.176)       | (17,0%) | 28,6%      |
| Stanziamenti a fondi rettificativi                                    | (75)          | (0,2%)  | (91)          | (0,3%)  | (17,6%)    |
| <b>Margine operativo (Ebit)</b>                                       | 5.525         | 12,8%   | 2.875         | 9,4%    | 92,2%      |
| Saldo proventi (oneri) non operativi ricorrenti                       | 142           | 0,3%    | (59)          | (0,2%)  | n.s.       |
| <b>Risultato operativo</b>                                            | 5.667         | 13,1%   | 2.816         | 9,2%    | 101,2%     |
| Oneri finanziari netti                                                | (849)         | (2,0%)  | (572)         | (1,9%)  | 48,4%      |
| Differenze di cambio, al netto                                        | (1.252)       | (2,9%)  | 467           | 1,5%    | n.s.       |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                                  | 3.566         | 8,3%    | 2.711         | 8,9%    | 31,5%      |
| Imposte sul reddito                                                   | (736)         | (1,7%)  | (540)         | (1,8%)  | 36,3%      |
| <b>Utile dell'esercizio</b>                                           | 2.830         | 6,6%    | 2.171         | 7,1%    | 30,4%      |

I ricavi nel 2018 si incrementano sensibilmente (+41,7%) raggiungendo 43,1 milioni di euro (30,5 nel 2017). Le vendite dei contenitori di vetro sono pari a 39,4 milioni di euro (nel 2017: 26,6 milioni; + 48,3%).

I ricavi comprendono, oltre ai contenitori di vetro, anche le prestazioni per decorazioni di prodotti in conto lavorazione.

*Ricavi per categorie di attività*

| (euro migliaia)           | 2018   | 2017   | Variazioni % |
|---------------------------|--------|--------|--------------|
| Contentori in vetro       | 39.437 | 26.595 | 48,3%        |
| Altri materiali e servizi | 3.704  | 3.860  | (4,0%)       |
| Totale                    | 43.141 | 30.455 | 41,7%        |

*Ricavi per area geografica*

| (euro migliaia)         | 2018   | 2017   | Variazioni % |
|-------------------------|--------|--------|--------------|
| Italia                  | 14.118 | 9.926  | 42,2%        |
| Europa (Italia esclusa) | 24.683 | 16.654 | 48,2%        |
| Altri stati             | 4.340  | 3.875  | 12,0%        |
| Totale                  | 43.141 | 30.455 | 41,7%        |

I consumi di materie e servizi esterni, incluso le variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati e la produzione interna di immobilizzazioni, ammonta nell'esercizio a 22,2 milioni di euro rispetto a 14,8 milioni nel 2017 (+50%). L'incidenza sui ricavi è 51,4% rispetto a 48,5% del 2017.

L'aumento del costo del lavoro da 7,5 milioni di euro nel 2017 a 8,7 milioni di euro nel 2018 (+ 15,5%) è connesso alla crescita degli organici, oltre che alla dinamica salariale.

Il margine operativo lordo (Ebitda) ammonta a 12,3 milioni di euro (28,4% sui ricavi) rispetto a 8,1 milioni nell'anno precedente (26,7% sui ricavi; + 50,5%).

Gli ammortamenti ammontano a 6,7 milioni di euro (nel 2017: 5,2 milioni di euro; + 28,6%).

Gli oneri finanziari netti sono pari a 0,8 milioni di euro.

Le differenze di cambio nette riflettono principalmente la conversione al cambio in euro a fine anno, dei debiti e crediti espressi in moneta non di conto.

Il *tax-rate* nel 2018 è 20,6% rispetto a 19,9% nel 2017.

L'esercizio 2018 chiude con l'utile netto a 2,8 milioni di euro, pari a 6,6% sui ricavi, rispetto a 2,2 milioni di euro, pari a 7,1% sui ricavi nel 2017 (+ 30,4%).

Il flusso di cassa, generato dal risultato netto e dagli ammortamenti, è pari a 9,5 milioni di euro, pari a 22,% sui ricavi (nel periodo precedente 7,3 milioni, 24,1% sui ricavi; + 29,1%).

La **struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata** al 31 dicembre 2018 e 2017 risulta così costituita.

|                                                                                        | 31.12.2018    |                 | 31.12.2017    |               | Variazioni     |
|----------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------|---------------|---------------|----------------|
|                                                                                        | euro migliaia | % euro migliaia | euro migliaia | %             | euro migliaia  |
| Crediti commerciali                                                                    | 6.520         |                 | 5.063         |               | 1.457          |
| Crediti diversi                                                                        | 803           |                 | 660           |               | 143            |
| Magazzini                                                                              | 9.099         |                 | 9.421         |               | (322)          |
| Debiti a breve non finanziari                                                          | (6.471)       |                 | (5.332)       |               | (1.139)        |
| Debiti verso fornitori di immobilizzazioni                                             | (498)         |                 | (585)         |               | 87             |
| <b>A) Capitale di funzionamento</b>                                                    | <b>9.453</b>  | <b>15,6%</b>    | <b>9.227</b>  | <b>14,3%</b>  | <b>226</b>     |
| Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali nette                  | 49.869        |                 | 55.556        |               | (5.687)        |
| Partecipazioni non consolidate integralmente e altre attività a medio e lungo termine  | 2.077         |                 | 1.143         |               | 934            |
| Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine                                  | (989)         |                 | (1.559)       |               | 570            |
| <b>B) Capitale fisso netto</b>                                                         | <b>50.957</b> | <b>84,4%</b>    | <b>55.140</b> | <b>85,7%</b>  | <b>(4.183)</b> |
| <b>A+B = Capitale investito netto</b>                                                  | <b>60.410</b> | <b>100,0%</b>   | <b>64.367</b> | <b>100,0%</b> | <b>(3.957)</b> |
| <i>Finanziati da:</i>                                                                  |               |                 |               |               |                |
| Debiti finanziari a breve                                                              | 4.186         |                 | 5.798         |               | (1.612)        |
| Disponibilità                                                                          | (3.539)       |                 | (1.433)       |               | (2.106)        |
| Disponibilità finanziaria netta                                                        | 647           | 1,1%            | 4.365         | 6,8%          | (3.718)        |
| Debiti finanziari a medio e lungo termine                                              | 37.992        | 62,9%           | 40.467        | 62,9%         | (2.475)        |
| <b>C) Indebitamento finanziario netto (disponibilità)</b>                              | <b>38.639</b> | <b>64,0%</b>    | <b>44.832</b> | <b>69,7%</b>  | <b>(6.193)</b> |
| Patrimonio netto iniziale                                                              | 19.535        |                 | 16.405        |               |                |
| Altre variazioni al patrimonio netto                                                   | (594)         |                 | 959           |               |                |
| Utile dell'esercizio                                                                   | 2.830         |                 | 2.171         |               |                |
| <b>D) Patrimonio netto a fine esercizio</b>                                            | <b>21.771</b> | <b>36,0%</b>    | <b>19.535</b> | <b>30,3%</b>  | <b>2.236</b>   |
| <b>C+D = Totale Indebitamento finanziario netto (Disponibilità) e Patrimonio netto</b> | <b>60.410</b> | <b>100,0%</b>   | <b>64.367</b> | <b>100,0%</b> | <b>(3.957)</b> |

Il capitale di funzionamento al 31 dicembre 2018 è sostanzialmente stabile rispetto a fine 2017.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2017, ammonta a 44,8 milioni di euro rispetto a 38,6 milioni al 31 dicembre 2018: - 6,2 milioni a di euro.

Il patrimonio netto a fine esercizio si attesta a 19,5 milioni di euro rispetto a 16,4 milioni al 31 dicembre 2017 (+ 19,1%), dopo l'iscrizione dell'utile netto d'esercizio (+ 2,2 milioni di euro) e la

differenza di cambio al 31 dicembre 2017 rilevata nella riserva di traduzione (- 0,9 milioni di euro).

Gli organici al 31 dicembre 2018 sono 582 unità oltre a 52 addetti assunti con contratto di somministrazione-interinale; erano 578 unità al 31 dicembre 2017.

Nella tabella seguente viene riportata la composizione degli organici di HSC SA al 31 dicembre 2018.

| Composizione                       | Dirigenti | Impiegati | Operai |
|------------------------------------|-----------|-----------|--------|
| Organici                           | 4         | 90        | 488    |
| Età media                          | 51        | 38        | 40     |
| Anzianità lavorativa nella Società | 25        | 25        | 21     |

*Notizie sull'andamento dell'esercizio in corso*

E' prevedibile che nell'esercizio in corso permangano condizioni di mercato tali da consentire il proseguimento della crescita del volume d'affari della Società.

## ***Vetri Speciali SpA***

Sede sociale: Trento – Via Mancini, 5

Settore di attività: contenitori speciali in vetro

Presidente: Stefano Marzotto

Vice Presidente : Vitaliano Torno

Amministratore Delegato: Osvaldo Camarin

Consiglieri: Luca Marzotto  
Massimo Noviello

Sindaci: Lorenzo Buraggi - presidente  
Carlo Pesce  
Stefano Meneghini

Nel 2018 la domanda di contenitori speciali è cresciuta in tutti i segmenti di mercato, trainata in particolare dal mercato del vino e spumante e degli *spirits*. La continua ricerca da parte degli operatori di contenitori particolari che riescano a valorizzare il prodotto finale è tra i fattori che maggiormente hanno contribuito alla dinamicità del mercato.

Il **conto economico riclassificato** del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e 2017 di Vetri Speciali SpA, per la quota di pertinenza di Zignago Vetro SpA (50%), è il seguente:

|                                                                              | 2018          |         | 2017 restated |         | Variazioni | 2017          |         |
|------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------|---------------|---------|------------|---------------|---------|
|                                                                              | euro migliaia | %       | euro migliaia | %       | %          | euro migliaia | %       |
| <b>Ricavi</b>                                                                | 83.182        | 100,0%  | 73.706        | 100,0%  | 12,9%      | 74.735        | 100,0%  |
| Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso       | (1.468)       | (1,8%)  | 5.328         | 7,2%    | n.s.       | 5.328         | 7,2%    |
| <b>Valore della produzione</b>                                               | 81.714        | 98,2%   | 79.034        | 107,2%  | 3,4%       | 80.063        | 108,6%  |
| Consumi di materie e servizi esterni                                         | (37.842)      | (45,5%) | (36.404)      | (49,4%) | 4,0%       | (37.338)      | (50,0%) |
| <b>Valore aggiunto</b>                                                       | 43.872        | 52,7%   | 42.630        | 57,8%   | 2,9%       | 42.725        | 57,2%   |
| Costo del lavoro                                                             | (18.889)      | (22,7%) | (17.736)      | (24,1%) | 6,5%       | (17.736)      | (23,7%) |
| <b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>                                      | 24.983        | 30,0%   | 24.894        | 33,8%   | 0,4%       | 24.989        | 33,4%   |
| Ammortamenti                                                                 | (7.577)       | (9,1%)  | (6.313)       | (8,6%)  | 20,0%      | (6.313)       | (8,4%)  |
| Stanziamenti ai fondi rettificativi                                          | (224)         | (0,3%)  | (198)         | (0,3%)  | 13,1%      | (198)         | (0,3%)  |
| <b>Margine operativo (Ebit)</b>                                              | 17.182        | 20,7%   | 18.383        | 24,9%   | (6,5%)     | 18.478        | 24,7%   |
| Saldo proventi non operativi ricorrenti                                      | 2.218         | 2,7%    | 561           | 0,8%    | 295,4%     | 561           | 0,8%    |
| <b>Risultato operativo</b>                                                   | 19.400        | 23,3%   | 18.944        | 25,7%   | 2,4%       | 19.039        | 25,5%   |
| Oneri finanziari, netti                                                      | (299)         | (0,4%)  | (247)         | (0,3%)  | 21,1%      | (247)         | (0,3%)  |
| Differenze di cambio, nette                                                  | (8)           | ---     | (51)          | (0,1%)  | n.s.       | (51)          | (0,1%)  |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                                         | 19.093        | 23,0%   | 18.646        | 25,3%   | 2,4%       | 18.741        | 25,1%   |
| Imposte sul reddito e IRAP<br>(tax-rate 2018: 23%)<br>(tax-rate 2017: 24,1%) | (4.336)       | (5,2%)  | (4.489)       | (6,1%)  | (3,4%)     | (4.516)       | (6,0%)  |
| <b>Utile netto dell'esercizio</b>                                            | 14.757        | 17,7%   | 14.157        | 19,2%   | 4,2%       | 14.225        | 19,0%   |

I ricavi di pertinenza realizzati nel 2018 ammontano a 83,1 milioni di euro rispetto a 73,7 milioni nell'esercizio precedente (+ 12,9%).

Le esportazioni di pertinenza pari a 20,3% dei ricavi nel 2018 (22,7% nel 2017), ammontano a 16,7 milioni di euro (16,9 milioni nel 2017; - 1,7%).

I mercati interessati sono (per la quota di pertinenza):

| (euro migliaia)         | 2018   | 2017 restated | %      |
|-------------------------|--------|---------------|--------|
| Italia                  | 66.255 | 57.005        | 16,2%  |
| Europa (Italia esclusa) | 11.711 | 11.077        | 5,7%   |
| Altre aree geografiche  | 5.216  | 5.624         | (7,2%) |
| Totale                  | 83.182 | 73.706        | 12,9%  |
| di cui export           | 16.927 | 16.701        | 1,4%   |
| %                       | 20,3%  | 22,7%         |        |

I consumi di materie e servizi esterni, incluse le variazioni delle rimanenze prodotti finiti e semilavorati, rappresentano il 47,2% dei ricavi (42,2% nel 2017).

Il costo del lavoro di pertinenza è aumentato nell'anno rispetto al 2017, con una incidenza sui ricavi che passa da 24,1% nel 2017 al 22,7% nel 2018.

Il margine operativo lordo di pertinenza (Ebitda) è pari a 25 milioni di euro in leggero aumento (+ 0,4%) rispetto all'anno precedente. L'incidenza sui ricavi è 30% (nel 2017: 33,8%).

Il margine operativo di pertinenza (Ebit) è 17,2 milioni di euro mentre nel 2017, era 18,4 milioni nel 2017 (-6,5%), con un'incidenza sui ricavi del 20,7% rispetto al 24,9% del 2017.

Gli oneri finanziari netti di pertinenza diminuiscono di - 21,1% rispetto al 2017. L'incidenza sui ricavi è 0,3% nel 2017, rispetto a 0,4% nel 2018.

*Il tax-rate* è 23 % nel 2018 rispetto a 24,1% nell'anno precedente.

L'esercizio chiude con un utile netto di pertinenza di 14,8 milioni di euro rispetto a 14,2 milioni dell'anno precedente (+ 4,2%), pari al 17,7% dei ricavi (19,2% nel 2017).

Il flusso di cassa di pertinenza generato dall'utile netto dell'esercizio e dagli ammortamenti, è pari a 22,3 milioni di euro nel 2018 rispetto a 20,5 milioni nel 2017 (+9,1%) e rappresenta 26,8% dei ricavi (27,5% nel 2017).

La **struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata** di Vetri Speciali SpA al 31 dicembre 2018 e 2017, per la quota di pertinenza di Zignago Vetro SpA (50%), risulta così costituita:

|                                                                       | 31.12.2018     |               | 31.12.2017 restated |               | Variazioni    | 31.12.2017     |               |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------|---------------|---------------------|---------------|---------------|----------------|---------------|
|                                                                       | euro migliaia  | %             | euro migliaia       | %             | euro migliaia | euro migliaia  | %             |
| Crediti commerciali                                                   | 15.634         |               | 13.678              |               | 1.956         | 13.678         |               |
| Crediti diversi                                                       | 3.784          |               | 3.852               |               | (68)          | 3.852          |               |
| Magazzini                                                             | 19.800         |               | 19.852              |               | (52)          | 18.918         |               |
| Debiti a breve non finanziari                                         | (19.296)       |               | (16.968)            |               | (2.328)       | (15.938)       |               |
| Debiti verso fornitori di immobilizzazioni                            | (1.151)        |               | (3.197)             |               | 2.046         | (3.197)        |               |
| <b>A) Capitale di funzionamento</b>                                   | <b>18.771</b>  | <b>15,7%</b>  | <b>17.217</b>       | <b>16,1%</b>  | <b>1.554</b>  | <b>17.313</b>  | <b>16,1%</b>  |
| Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali nette | 60.649         |               | 51.852              |               | 8.797         | 51.852         |               |
| Avviamento                                                            | 40.490         |               | 40.086              |               | 404           | 40.086         |               |
| Altre partecipazioni e attività non correnti                          | 2.517          |               | 752                 |               | 1.765         | 726            |               |
| Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine                 | (2.802)        |               | (2.764)             |               | (38)          | (2.764)        |               |
| <b>B) Capitale fisso netto</b>                                        | <b>100.854</b> | <b>84,3%</b>  | <b>89.926</b>       | <b>83,9%</b>  | <b>10.928</b> | <b>89.900</b>  | <b>83,9%</b>  |
| <b>A+B = Capitale investito netto</b>                                 | <b>119.625</b> | <b>100,0%</b> | <b>107.143</b>      | <b>100,0%</b> | <b>12.482</b> | <b>107.213</b> | <b>100,0%</b> |
| <i>Finanziati da:</i>                                                 |                |               |                     |               |               |                |               |
| Debiti finanziari a breve                                             | 26.017         |               | 27.250              |               | (1.233)       | 27.250         |               |
| Disponibilità                                                         | (2.851)        |               | (9.394)             |               | 6.543         | (9.394)        |               |
| Debiti finanziari netti a breve                                       | 23.166         | 19,4%         | 17.856              | 16,7%         | 5.310         | 17.856         | 16,7%         |
| Debiti finanziari a medio e lungo termine                             | 22.216         | 18,6%         | 19.841              | 18,5%         | 2.375         | 19.841         | 18,5%         |
| <b>C) Indebitamento finanziario netto</b>                             | <b>45.382</b>  | <b>37,9%</b>  | <b>37.697</b>       | <b>35,2%</b>  | <b>7.685</b>  | <b>37.697</b>  | <b>35,2%</b>  |
| Patrimonio netto iniziale                                             | 69.447         |               | 64.407              |               |               | 64.407         |               |
| Dividendi erogati nel periodo                                         | (9.962)        |               | (9.157)             |               |               | (9.157)        |               |
| Altre variazioni di Patrimonio Netto                                  | 1              |               | 39                  |               |               | 39             |               |
| Utile netto dell'esercizio                                            | 14.757         |               | 14.157              |               |               | 14.227         |               |
| <b>D) Patrimonio Netto a fine esercizio</b>                           | <b>74.243</b>  | <b>62,1%</b>  | <b>69.446</b>       | <b>64,8%</b>  | <b>4.797</b>  | <b>69.516</b>  | <b>64,8%</b>  |
| <b>C+D= Totale Indebitamento Finanziario e Patrimonio Netto</b>       | <b>119.625</b> | <b>100,0%</b> | <b>107.143</b>      | <b>100,0%</b> | <b>12.482</b> | <b>107.213</b> | <b>100,0%</b> |

L'aumento del capitale di funzionamento di pertinenza rispetto al 31 dicembre 2017 (+ 1,5 milioni di euro: + 9%) è dovuta principalmente alla riduzione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni.

Il capitale fisso netto di pertinenza è superiore rispetto a fine 2017 di + 10,9 milioni di euro per effetto di investimenti in immobili, impianti e macchinari ed in immobilizzazioni immateriali, al netto di dismissioni, superiori agli ammortamenti (16,4 milioni di euro gli investimenti netti, 7,6 milioni gli ammortamenti).

Il patrimonio netto di pertinenza al 31 dicembre 2018, comprensivo del risultato netto del periodo e dopo la distribuzione dei dividendi, aumenta di + 4,8 milioni di euro (+ 6,9%), attestandosi a 74,2 milioni (69,4 milioni a fine 2017).

L'indebitamento finanziario netto di pertinenza aumenta da 37,7 milioni di euro del 31 dicembre 2017 a 45,4 milioni al 31 dicembre 2018 (+ 7,7 milioni di euro; + 20,4%), tenuto conto della necessaria provvista di liquidità per far fronte agli investimenti programmati.

Al 31 dicembre 2018 il personale in forza è di 774 unità: 9 dirigenti, 180 impiegati amministrativi, tecnici e commerciali e 576 operai, oltre a 39 addetti assunti con contratto di somministrazione-interinali. Al 31 dicembre 2017 le persone occupate erano 749 di cui: 8 dirigenti, 172 impiegati e 569 operai. I dati riportati si riferiscono al 100% dell'organico.

*Notizie sull'andamento dell'esercizio in corso.*

E' prevedibile che i risultati dell'esercizio in corso resteranno su buoni livelli, continuando a beneficiare del buon andamento della domanda.

Per completezza di informazione vengono di seguito riportati il conto economico riclassificato e la struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata di Vetri Speciali SpA nella loro completezza (100% dei dati).

La sintesi del **conto economico riclassificato** di Vetri Speciali SpA dell'esercizio rappresentata e confrontata con l'esercizio precedente è la seguente:

|                                                                                | 2018          |              | 2017 restated |              | Variazioni  |
|--------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|-------------|
|                                                                                | euro migliaia | % euro       | migliaia      | %            | %           |
| <b>Ricavi</b>                                                                  | 166.363       | 100,0%       | 147.412       | 100,0%       | 12,9%       |
| Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso         | (2.935)       | (1,8%)       | 10.656        | 7,2%         | n.s.        |
| <b>Valore della produzione</b>                                                 | 163.428       | 98,2%        | 158.068       | 107,2%       | 3,4%        |
| Consumi di materie e servizi esterni                                           | (75.683)      | (45,5%)      | (72.808)      | (49,4%)      | 3,9%        |
| <b>Valore aggiunto</b>                                                         | 87.745        | 52,7%        | 85.260        | 57,8%        | 2,9%        |
| Costo del lavoro                                                               | (37.777)      | (22,7%)      | (35.471)      | (24,1%)      | 6,5%        |
| <b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>                                        | 49.968        | 30,0%        | 49.789        | 33,8%        | 0,4%        |
| Ammortamenti                                                                   | (15.153)      | (9,1%)       | (12.625)      | (8,6%)       | 20,0%       |
| Stanziamenti ai fondi rettificativi                                            | (447)         | (0,3%)       | (395)         | (0,3%)       | 13,2%       |
| <b>Margine operativo (Ebit)</b>                                                | 34.368        | 20,7%        | 36.769        | 24,9%        | (6,5%)      |
| Saldo proventi (oneri) non operativi ricorrenti                                | 4.436         | 2,7%         | 1.120         | 0,8%         | 296,1%      |
| <b>Risultato operativo</b>                                                     | 38.804        | 23,3%        | 37.889        | 25,7%        | 2,4%        |
| Oneri finanziari, netti                                                        | (597)         | (0,4%)       | (493)         | (0,3%)       | 21,1%       |
| Differenze di cambio, nette                                                    | (15)          | ---          | (102)         | (0,1%)       | n.s.        |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                                           | 38.192        | 23,0%        | 37.294        | 25,3%        | 2,4%        |
| Imposte sul reddito e IRAP<br>(tax-rate 2018: 22,7%)<br>(tax-rate 2017: 24,1%) | (8.672)       | (5,2%)       | (8.979)       | (6,1%)       | (3,4%)      |
| <b>Utile netto dell'esercizio</b>                                              | <u>29.520</u> | <u>17,7%</u> | <u>28.315</u> | <u>19,2%</u> | <u>4,3%</u> |

La **struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata** di Vetri Speciali SpA al 31 dicembre 2018 e 2017 è qui di seguito sinteticamente rappresentata e confrontata con l'anno precedente:

|                                                                       | 31.12.2018     |               | 31.12.2017 restated |               | Variazioni    |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------|---------------|---------------------|---------------|---------------|
|                                                                       | euro migliaia  | %             | euro migliaia       | %             | euro migliaia |
| Crediti commerciali                                                   | 31.272         |               | 27.356              |               | 3.916         |
| Crediti diversi                                                       | 7.567          |               | 7.704               |               | (137)         |
| Magazzini                                                             | 36.066         |               | 39.704              |               | (3.638)       |
| Debiti a breve non finanziari                                         | (35.056)       |               | (33.934)            |               | (1.122)       |
| Debiti verso fornitori di immobilizzazioni                            | (2.301)        |               | (6.394)             |               | 4.093         |
| <b>A) Capitale di funzionamento</b>                                   | <b>37.548</b>  | <b>15,7%</b>  | <b>34.436</b>       | <b>16,1%</b>  | <b>3.112</b>  |
| Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali nette | 121.297        |               | 103.702             |               | 17.595        |
| Avviamento                                                            | 80.979         |               | 80.171              |               | 808           |
| Altre partecipazioni e attività non correnti                          | 5.033          |               | 1.503               |               | 3.530         |
| Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine                 | 0              |               | 0                   |               | ---           |
|                                                                       | (5.603)        |               | (5.527)             |               | (76)          |
| <b>B) Capitale fisso netto</b>                                        | <b>201.706</b> | <b>84,3%</b>  | <b>179.849</b>      | <b>83,9%</b>  | <b>21.857</b> |
| <b>A+B = Capitale investito netto</b>                                 | <b>239.254</b> | <b>100,0%</b> | <b>214.285</b>      | <b>100,0%</b> | <b>24.969</b> |
| <i>Finanziati da:</i>                                                 |                |               |                     |               |               |
| Debiti finanziari a breve                                             | 52.033         |               | 54.500              |               | (2.467)       |
| Disponibilità                                                         | (5.701)        |               | (18.788)            |               | 13.087        |
| Debiti finanziari netti a breve                                       | 46.332         | 19,4%         | 35.712              | 16,7%         | 10.620        |
| Debiti finanziari a medio e lungo termine                             | 44.431         | 18,6%         | 39.680              | 18,5%         | 4.751         |
| <b>C) Indebitamento finanziario netto</b>                             | <b>90.763</b>  | <b>37,9%</b>  | <b>75.392</b>       | <b>35,2%</b>  | <b>15.371</b> |
| Patrimonio netto iniziale                                             | 138.893        |               | 128.813             |               |               |
| Dividendi erogati nel periodo                                         | (19.924)       |               | (18.313)            |               |               |
| Altre variazioni di Patrimonio Netto                                  | 2              |               | 78                  |               |               |
| Utile netto dell'esercizio                                            | 29.520         |               | 28.315              |               |               |
| <b>D) Patrimonio Netto a fine esercizio</b>                           | <b>148.491</b> | <b>62,1%</b>  | <b>138.893</b>      | <b>64,8%</b>  | <b>9.598</b>  |
| <b>C+D= Totale Indebitamento Finanziario e Patrimonio Netto</b>       | <b>239.254</b> | <b>100,0%</b> | <b>214.285</b>      | <b>100,0%</b> | <b>24.969</b> |

### ***Vetreco Srl (\*)***

Sede sociale: Supino (FR) – Via Morolense km. 5,500

Settore di attività: trattamento e commercializzazione di rottame di vetro

Presidente: Roberto Celot

Vice Presidente: Rocco Furia

Consiglieri: Roberto Cardini  
Pietro Iallonardo  
Christian Pierucci  
John Gerard Sadlier

Sindaci: Alberto Faggion - presidente  
Riccardo Bolla  
Augusto Valchera

(\*) Le cifre riportate in commento sono relative al 100% dei dati della società.

### **Principali eventi del 2018**

Nel 2018 la Società ha conseguito buoni risultati di gestione, con un aumento delle quantità trattate e un continuo miglioramento sotto l'aspetto tecnico e organizzativo.

Il **conto economico riclassificato** di Vetreco Srl nel 2018, comparato con lo stesso periodo dell'anno precedente, presenta la seguente struttura di sintesi:

|                                                                                  | 2018          |                 | 2017          |             | Variazioni    |
|----------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------|---------------|-------------|---------------|
|                                                                                  | euro migliaia | % euro migliaia | euro migliaia | %           | %             |
| <b>Ricavi</b>                                                                    | 15.316        | 100,0%          | 15.622        | 100,0%      | (2,0%)        |
| Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso           | (452)         | (3,0%)          | 50            | 0,3%        | n.s.          |
| <b>Valore della produzione</b>                                                   | 14.864        | 97,0%           | 15.672        | 100,3%      | (5,2%)        |
| Consumi di materie e servizi esterni                                             | (11.166)      | (72,9%)         | (11.747)      | (75,2%)     | (4,9%)        |
| <b>Valore aggiunto</b>                                                           | 3.698         | 24,1%           | 3.925         | 25,1%       | (5,8%)        |
| Costo del lavoro                                                                 | (1.255)       | (8,2%)          | (1.502)       | (9,6%)      | (16,4%)       |
| <b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>                                          | 2.443         | 16,0%           | 2.423         | 15,5%       | 0,8%          |
| Ammortamenti                                                                     | (1.051)       | (6,9%)          | (1.052)       | (6,7%)      | (0,1%)        |
| Stanziamenti ai fondi rettificativi                                              | (40)          | (0,3%)          | (83)          | (0,5%)      | (51,8%)       |
| <b>Margine operativo (Ebit)</b>                                                  | 1.352         | 8,8%            | 1.288         | 8,2%        | 5,0%          |
| Saldo proventi (oneri) non operativi ricorrenti                                  | 14            | 0,1%            | ---           | ---         | n.s.          |
| <b>Risultato operativo</b>                                                       | 1.366         | 8,9%            | 1.288         | 8,2%        | 6,1%          |
| Oneri finanziari, netti                                                          | (652)         | (4,3%)          | (463)         | (3,0%)      | 40,8%         |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                                             | 714           | 4,7%            | 825           | 5,3%        | (13,5%)       |
| Imposte sul reddito e IRAP<br>(tax-rate 2018: 27,7 %)<br>(tax-rate 2017: 34,8 %) | (198)         | (1,3%)          | (287)         | (1,8%)      | (31,0%)       |
| <b>Utile dell'esercizio</b>                                                      | <u>516</u>    | <u>3,4%</u>     | <u>538</u>    | <u>3,4%</u> | <u>(4,1%)</u> |

I ricavi sono costituiti quasi esclusivamente da vendite di rottame di vetro pronto al forno e da servizi di trattamento rottame conto terzi.

Le principali voci di costo sono rappresentate da acquisti di materie prime e servizi esterni, dal costo del lavoro, nonché da ammortamenti.

L'esercizio chiude con un utile netto pari a 0,5 milioni di euro, in line con l'esercizio precedente.

La **struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata** di Vetreco Srl, al 31 dicembre 2018 e 2017, risulta così costituita:

|                                                                       | 31.12.2018    |               | 31.12.2017    |               | Variazioni    |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
|                                                                       | euro migliaia | %             | euro migliaia | %             | euro migliaia |
| Crediti commerciali                                                   | 2.417         |               | 3.157         |               | (740)         |
| Crediti diversi                                                       | 2.301         |               | 2.457         |               | (156)         |
| Magazzini                                                             | 861           |               | 1.083         |               | (222)         |
| Debiti a breve non finanziari                                         | (4.273)       |               | (4.552)       |               | 279           |
| Debiti verso fornitori di immobilizzazioni                            | ---           |               | (12)          |               | 12            |
| <b>A) Capitale di funzionamento</b>                                   | <b>1.306</b>  | <b>8,1%</b>   | <b>2.133</b>  | <b>12,9%</b>  | <b>(827)</b>  |
| Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali nette | 14.876        |               | 14.491        |               | 385           |
| Altre partecipazioni e attività non correnti                          | 22            |               | 22            |               | 0             |
| Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine                 | (94)          |               | (66)          |               | (28)          |
| <b>B) Capitale fisso netto</b>                                        | <b>14.804</b> | <b>91,9%</b>  | <b>14.447</b> | <b>87,1%</b>  | <b>357</b>    |
| <b>A+B = Capitale investito netto</b>                                 | <b>16.110</b> | <b>100,0%</b> | <b>16.580</b> | <b>100,0%</b> | <b>(470)</b>  |
| <b>Finanziati da:</b>                                                 |               |               |               |               |               |
| Debiti finanziari a breve                                             | 1.903         |               | 3.113         |               | (1.210)       |
| Disponibilità                                                         | (3.548)       |               | (798)         |               | (2.750)       |
| Debiti finanziari netti a breve                                       | (1.645)       |               | 2.315         |               | (3.960)       |
| Debiti finanziari a medio e lungo termine                             | 16.046        |               | 13.072        |               | 2.974         |
| <b>C) Indebitamento finanziario netto</b>                             | <b>14.401</b> | <b>89,4%</b>  | <b>15.387</b> | <b>92,8%</b>  | <b>(986)</b>  |
| Patrimonio netto iniziale                                             | 1.193         |               | 655           |               |               |
| Versamento soci in conto capitale                                     |               |               |               |               |               |
| Altre variazioni di patrimonio netto                                  | 516           |               | 538           |               |               |
| Risultato dell'esercizio                                              |               |               |               |               |               |
| <b>D) Patrimonio netto a fine esercizio</b>                           | <b>1.709</b>  | <b>10,6%</b>  | <b>1.193</b>  | <b>7,2%</b>   | <b>516</b>    |
| <b>C+D = Totale Indebitamento Finanziario e Patrimonio netto</b>      | <b>16.110</b> | <b>100,0%</b> | <b>16.580</b> | <b>100,0%</b> | <b>(470)</b>  |

Il capitale di funzionamento al 31 dicembre 2018 è diminuito di 0,8 milioni di euro rispetto a fine 2017 principalmente per il decremento dei crediti commerciali.

Il capitale fisso netto al 31 dicembre 2018, pari a 14,8 milioni di euro, aumenta rispetto al 2017 per effetto degli investimenti.

Il patrimonio netto ammonta a 1,7 milioni di euro, con un incremento pari a + 0,5 migliaia di euro rispetto al 2017, risultante dall'utile dell'esercizio.

La situazione finanziaria netta al 31 dicembre 2018 presenta un indebitamento pari a 14,4 milioni di euro, in diminuzione di 1 milione di euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Al 31 dicembre 2018 l'organico della Società è pari a 27 unità, oltre a 14 unità con contratto di somministrazione di lavoro.

*Notizie sull'andamento dell'esercizio in corso.*

E' prevedibile che la Società possa continuare a produrre risultati positivi, anche se questi dipenderanno da alcuni elementi, quali il costo di approvvigionamento del rottame grezzo, dalla sua qualità e dalla sua disponibilità.

## ***Vetro Revet Srl (\*)***

Sede sociale: Empoli (FI) – Via 8 marzo n. 9

Settore di attività: trattamento e commercializzazione di rottame di vetro

Presidente: Sergio Pregliasco

Consiglieri: Mauro Biason  
Alessandro Canovai  
Roberto Celot  
Alessia Scappini

Sindaci: Stefano Peppolini- presidente  
Alberto Faggion  
Stefano Meneghini

### **Principali eventi del 2018**

Il 2018 è stato caratterizzato dalla fermata dell'impianto principale di trattamento, per consentire la realizzazione di importanti interventi tecnici volti a migliorare l'assetto tecnologico-impiantistico. Tale fermata, unitamente ad altri aspetti gestionali, e alla scarsa qualità del rottame di vetro grezzo in ingresso, ha contribuito a gravare ulteriormente sui risultati della Società.

Sono in corso iniziative volte ad efficientare le performance degli impianti, e a migliorare l'organizzazione della produzione. Inoltre, un altro versante di miglioramento è rappresentato dalla qualità del materiale grezzo conferito e dalla conseguente riduzione degli scarti di lavorazione, attualmente sensibilmente elevati. Al termine di tale percorso, presumibilmente già a partire dalla prima metà dell'esercizio in corso, è prevedibile che i risultati gestionali possano mostrare sensibili miglioramenti.

Il **conto economico riclassificato** di Vetro Revet Srl, nel 2018, comparato con lo stesso periodo dell'anno precedente, presenta la seguente struttura di sintesi:

|                                                                              | 2018          |                 | 2017          |         | Variazioni |
|------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------|---------------|---------|------------|
|                                                                              | euro migliaia | % euro migliaia | euro migliaia | %       | %          |
| <b>Ricavi</b>                                                                | 4.942         | 100,0%          | 4.720         | 100,0%  | 4,7%       |
| Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso       | 21            | 0,4%            | (162)         | (3,4%)  | n.s.       |
| <b>Valore della produzione</b>                                               | 4.963         | 100,4%          | 4.558         | 96,6%   | 8,9%       |
| Consumi di materie e servizi esterni                                         | (4.908)       | (99,3%)         | (4.299)       | (91,1%) | 14,2%      |
| <b>Valore aggiunto</b>                                                       | 55            | 1,1%            | 259           | 5,5%    | (78,8%)    |
| Costo del lavoro                                                             | (1.624)       | (32,9%)         | (1.775)       | (37,6%) | (8,5%)     |
| <b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>                                      | (1.569)       | (31,7%)         | (1.516)       | (32,1%) | 3,5%       |
| Ammortamenti                                                                 | (387)         | (7,8%)          | (288)         | (6,1%)  | 34,4%      |
| Stanziamenti ai fondi rettificativi                                          | (180)         | (3,6%)          | (33)          | (0,7%)  | 445,5%     |
| <b>Margine operativo (Ebit)</b>                                              | (2.136)       | (43,2%)         | (1.837)       | (38,9%) | 16,3%      |
| Saldo proventi (oneri) non operativi ricorrenti                              | (193)         | (3,9%)          | (38)          | (0,8%)  | 407,9%     |
| <b>Risultato operativo</b>                                                   | (2.329)       | (47,1%)         | (1.875)       | (39,7%) | 24,2%      |
| Oneri finanziari, netti                                                      | (167)         | (3,4%)          | (173)         | (3,7%)  | (3,5%)     |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                                         | (2.496)       | (50,5%)         | (2.048)       | (43,4%) | 21,9%      |
| Imposte sul reddito e IRAP<br>(tax-rate 2018: n.s.)<br>(tax-rate 2017: n.s.) | 527           | 10,7%           | (124)         | (2,6%)  | n.s.       |
| <b>Perdita dell'esercizio</b>                                                | (1.969)       | (39,8%)         | (2.172)       | (46,0%) | (9,3%)     |

I ricavi sono costituiti quasi esclusivamente da vendite di rottame di vetro pronto al forno e da servizi di trattamento rottame conto terzi.

Le principali voci di costo sono rappresentate da acquisti di materie prime e servizi esterni, dal costo del lavoro, nonché da ammortamenti.

L'esercizio chiude con una perdita pari a 2 milioni di euro, in riduzione rispetto all'esercizio precedente quando era pari a 2,2 milioni di euro.

La **struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata** di Vetro Revet Srl, al 31 dicembre 2018, risulta così costituita:

|                                                                       | 31.12.2018    |                | 31.12.2017     |                |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------|----------------|----------------|----------------|
|                                                                       | euro migliaia | %              | euro migliaia  | %              |
| Crediti commerciali                                                   | 1.559         |                | 2.197          |                |
| Crediti diversi                                                       | 1.402         |                | 1.256          |                |
| Magazzini                                                             | 37            |                | 16             |                |
| Debiti a breve non finanziari                                         | (3.946)       |                | (5.387)        |                |
| Debiti verso fornitori di immobilizzazioni                            | ---           |                | ---            |                |
| <b>A) Capitale di funzionamento</b>                                   | <b>(948)</b>  | <b>(12,7%)</b> | <b>(1.918)</b> | <b>(45,6%)</b> |
| Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali nette | 8.722         |                | 6.295          |                |
| Altre partecipazioni e attività non correnti                          | 27            |                | 7              |                |
| Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine                 | (308)         |                | (182)          |                |
| <b>B) Capitale fisso netto</b>                                        | <b>8.441</b>  | <b>112,7%</b>  | <b>6.120</b>   | <b>145,6%</b>  |
| <b>A+B = Capitale investito netto</b>                                 | <b>7.493</b>  | <b>100,0%</b>  | <b>4.202</b>   | <b>100,0%</b>  |
| <i>Finanziati da:</i>                                                 |               |                |                |                |
| Debiti finanziari a breve                                             | 1.554         |                | 2.680          |                |
| Disponibilità                                                         | (393)         |                | (1)            |                |
| Debiti finanziari netti a breve                                       | 1.161         |                | 2.679          |                |
| Debiti finanziari a medio e lungo termine                             | 5.572         |                | 1.794          |                |
| <b>C) Indebitamento finanziario netto</b>                             | <b>6.733</b>  | <b>89,9%</b>   | <b>4.473</b>   | <b>106,4%</b>  |
| Patrimonio netto iniziale                                             | (271)         |                | (534)          |                |
| Versamento soci in conto capitale                                     | 3.000         |                | 2.436          |                |
| Altre variazioni di patrimonio netto                                  |               |                |                |                |
| Risultato dell'esercizio                                              | (1.969)       |                | (2.173)        |                |
| <b>D) Patrimonio netto a fine esercizio</b>                           | <b>760</b>    | <b>10,1%</b>   | <b>(271)</b>   | <b>(6,4%)</b>  |
| <b>C+D = Totale Indebitamento Finanziario e Patrimonio netto</b>      | <b>7.493</b>  | <b>100,0%</b>  | <b>4.202</b>   | <b>100,0%</b>  |

Il capitale di funzionamento al 31 dicembre 2018 è diminuito di 0,9 milioni di euro rispetto a fine 2017 principalmente per il decremento dei crediti commerciali.

Il capitale fisso netto al 31 dicembre 2018, pari a 8,4 milioni di euro, aumenta rispetto al 2017 per effetto degli investimenti.

Il patrimonio netto ammonta a 0,8 milioni di euro, con un incremento pari a + 1 milione di euro rispetto al 2017, risultante dal versamento soci in conto capitale.

La situazione finanziaria netta al 31 dicembre 2018 presenta un indebitamento pari a 6,7 milioni di euro, in aumento di 2,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Al 31 dicembre 2018 l'organico della Società è pari a 40 unità, oltre a 2 unità con contratto di somministrazione di lavoro.

*Notizie sull'andamento dell'esercizio in corso.*

E' prevedibile che la Società nel corso dell'esercizio possa progressivamente evidenziare risultati in miglioramento.

**Dichiarazione Consolidata di carattere  
Non Finanziario  
al 31 dicembre 2018**

ai sensi del D.Lgs. 254/2016

Emittente: **Zignago Vetro SpA**

Sito Web: [www.zignagovetro.com](http://www.zignagovetro.com)

Esercizio a cui si riferisce la Dichiarazione: esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Data di approvazione della Relazione: 13 marzo 2019

## INTRODUZIONE

La presente Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche “Dichiarazione”) riflette i principi a cui si ispira Zignago Vetro (di seguito anche la “Società”) e le altre società del gruppo ad essa facente capo (in seguito anche “Gruppo Zignago Vetro” o “Gruppo”), nella conduzione della propria attività aziendale a fronte delle diverse istanze, in particolare quelle ambientali, sociali ed economiche. Essa è parte del Bilancio Consolidato e in tal senso, va letta congiuntamente al Bilancio Consolidato del Gruppo ed alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, dove si trovano le informazioni relative al modello organizzativo e gestionale dell’impresa. In particolare il paragrafo 12 del citato documento descrive il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi inclusi quelli derivanti dalle tematiche coperte dal Decreto

Approfondimenti ed illustrazioni di tematiche quali la descrizione del business, i principali prodotti e servizi, i principali fatti di rilievo, non saranno quindi ripetuti all’interno della Dichiarazione.

La presente Dichiarazione tiene conto inoltre della Missione, della Visione e dei Valori proprie del Gruppo Zignago Vetro, parte essenziale dell’identità aziendale.

Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto 254/2016 (art.3 comma 7), il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la presente Dichiarazione Non Finanziaria nella seduta del 13 marzo 2019. Il Collegio Sindacale della Società vigila sull’osservanza delle disposizioni previste nel D.Lgs. n. 254/2016, nell’ambito delle competenze ad esso attribuite istituzionalmente dall’ordinamento e ne riferisce nella relazione annuale all’assemblea.

La Dichiarazione Non Finanziaria consolidata del Gruppo è stato oggetto dell’esame limitato (“limited assurance engagement”) da parte della Società di Revisione KPMG S.p.A. ai sensi dell’art. 3 co. 10 del D. lgs. 254/2016. Gli esiti dell’esame effettuato dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. sono stati formalizzati nella relazione predisposta ai sensi dell’art. 3 co. 10 del D. lgs. 254/2016 riportata alla fine del presente documento.

**Perimetro:** in linea con il perimetro del Bilancio Consolidato di Gruppo secondo IFRS 11 (escludendo, pertanto, le *joint venture Vetri Speciali S.p.A. e Vetreco S.r.l.*). Eventuali modifiche al perimetro e/o al periodo temporale adottato saranno da riportare in nota all’interno del presente documento. Si segnala che la presente Dichiarazione non include Zignago Glass USA che, per le finalità esposte nel presente lavoro, è stata ritenuta immateriale.

**Periodo di rendicontazione:** esercizio 2018. Vengono inoltre riportati i dati 2017 e, per finalità comparative, anche i dati del 2017 ricalcolati a perimetro omogeneo per considerare anche la successiva inclusione di Vetro Revet. Tali dati comparativi vengono di seguito identificati con la dicitura “2017 p.f.”.

## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2018 per il Gruppo Zignago Vetro è stato un altro anno caratterizzato dal raggiungimento di ulteriori importanti traguardi: il fatturato è cresciuto sensibilmente, come pure i risultati, e il Gruppo ha posto le basi per poter raggiungere nuovi ulteriori obiettivi di crescita nel futuro. Il successo imprenditoriale con cui abbiamo ottenuto questi risultati è stato innanzitutto un successo di squadra, di collettività. Mi riferisco, con particolare orgoglio, al collettivo, interno alle aziende e al Gruppo, dove le persone hanno saputo agire all'unisono, spinte dai medesimi obiettivi, dal medesimo senso di identificazione con la propria azienda e con gli obiettivi di quest'ultima, fieri di raggiungere nuovi e maggiori traguardi, ma anche di portare avanti l'attività aziendale con la stessa motivazione, con gli stessi principi di correttezza e lealtà che caratterizzano il nostro Gruppo.

Le aziende non vivono di vita propria, ma di quella che gli viene data dalle persone che, a tutti i livelli, vi operano. L'azienda è il risultato delle persone che la costituiscono e che la rappresentano e che ogni giorno le danno nuova vita e nuovi impulsi. Sono quelle stesse persone che fanno squadra non solo fra sé, ma anche con gli interlocutori esterni. L'operato sociale dell'azienda è innanzitutto quello delle persone che la costituiscono, è il loro senso di responsabilità, è la loro voglia di migliorare, è la loro sensibilità nel sentire la propria azienda parte del territorio in cui opera, orgogliosi che essa si sviluppi, dia benessere a loro e all'ambiente che la circonda, senza penalizzare, senza intaccare, senza danneggiare il contesto sociale e ambientale in cui opera.

Crediamo che in questo senso le aziende del Gruppo abbiano saputo muovere ancora qualche ulteriore passo in avanti anche nei confronti di tutti gli interlocutori coi quali il Gruppo interagisce: clienti, fornitori, professionisti, azionisti, istituzioni, rappresentanze sindacali e infine, ma non per ultimo, territorio e comunità in senso più lato. Il Gruppo ha rafforzato non solo le proprie dinamiche interne, ma ha anche rinsaldato i legami con i propri interlocutori esterni.

Innanzitutto l'azione del Gruppo è stata improntata ad una costante attenzione alla sostenibilità: l'operatività aziendale in tutti gli stabilimenti del Gruppo è stata contrassegnata dalla completa assenza di problematiche ambientali. Inoltre, il Gruppo ha continuato a crescere nel recupero del rottame di vetro e nel suo successivo reimpiego nel processo di produzione vetraria, con evidente vantaggio anche del sistema di raccolta nazionale italiana. In tale contesto, oltre all'incremento di attività, il Gruppo ha continuato ad investire per efficientare e migliorare ulteriormente il processo produttivo. Grazie a tutto ciò, la percentuale di produzione realizzata tramite reimpiego di rottame di vetro, e quindi tramite materiale riciclato, è aumentata, raggiungendo quasi il 43%.

Dal punto di vista energetico, nel 2018 il Gruppo è riuscito a diminuire ulteriormente i consumi specifici di energia per unità di produzione, ha incrementato la generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili proprie e ha incrementato sensibilmente la percentuale impiegata di energia elettrica complessivamente proveniente da fonti rinnovabili, che ha superato il 30%.

E' stata ulteriormente migliorata la gestione delle risorse idriche, con una sensibile riduzione sia dei consumi specifici che degli scarichi idrici. E anche relativamente alla gestione dei rifiuti il Gruppo ha saputo segnare ulteriori progressi.

E' proseguita l'azione volta al mantenere alta e crescente l'attenzione ai temi della salute e sicurezza sul lavoro, raggiungendo significativi miglioramenti e traguardi.

Inoltre, anche nel 2018, il Gruppo ha continuato a rappresentare un punto di opportunità per la collettività in termini di offerta di lavoro, incrementando sensibilmente il numero di persone impiegate, in particolare la componente femminile, ed ha dato ulteriore spazio alla flessibilità, per far sì che esigenze lavorative e quelle personali e familiari potessero conciliarsi al meglio. Grande e crescente attenzione è stata posta infine alla formazione del personale.

E' proseguito il dialogo continuo e costruttivo con le rappresentanze sindacali, rinsaldando quel clima positivo e collaborativo che ci rende particolarmente orgogliosi, e che ci ha permesso di azzerare di fatto le ore di sciopero.

Non meno importante è citare l'ingente mole di investimenti che il Gruppo, su vari fronti, ha realizzato nel 2018, a testimonianza della convinzione sul proprio operato, dell'impegno con cui vengono seguiti tutti i segmenti di attività in cui il Gruppo opera e della fiducia con la quale esso guarda al proprio futuro. Siamo particolarmente soddisfatti di aver operato anche in tale ambito con il massimo dello scrupolo ai temi della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nonché in sintonia con le esigenze dell'ambiente e delle comunità locali, verso le quali il Gruppo è intervenuto anche con opere di miglioramento ambientale e paesaggistico.

Infine, anche nei confronti di coloro che vedono nel Gruppo una fonte di valore e di opportunità per far fruttare l'impiego del risparmio e del capitale, crediamo di essere stati un interlocutore serio, nel quale poter riporre fiducia e dal quale poter trarre sicuramente motivi di soddisfazione.

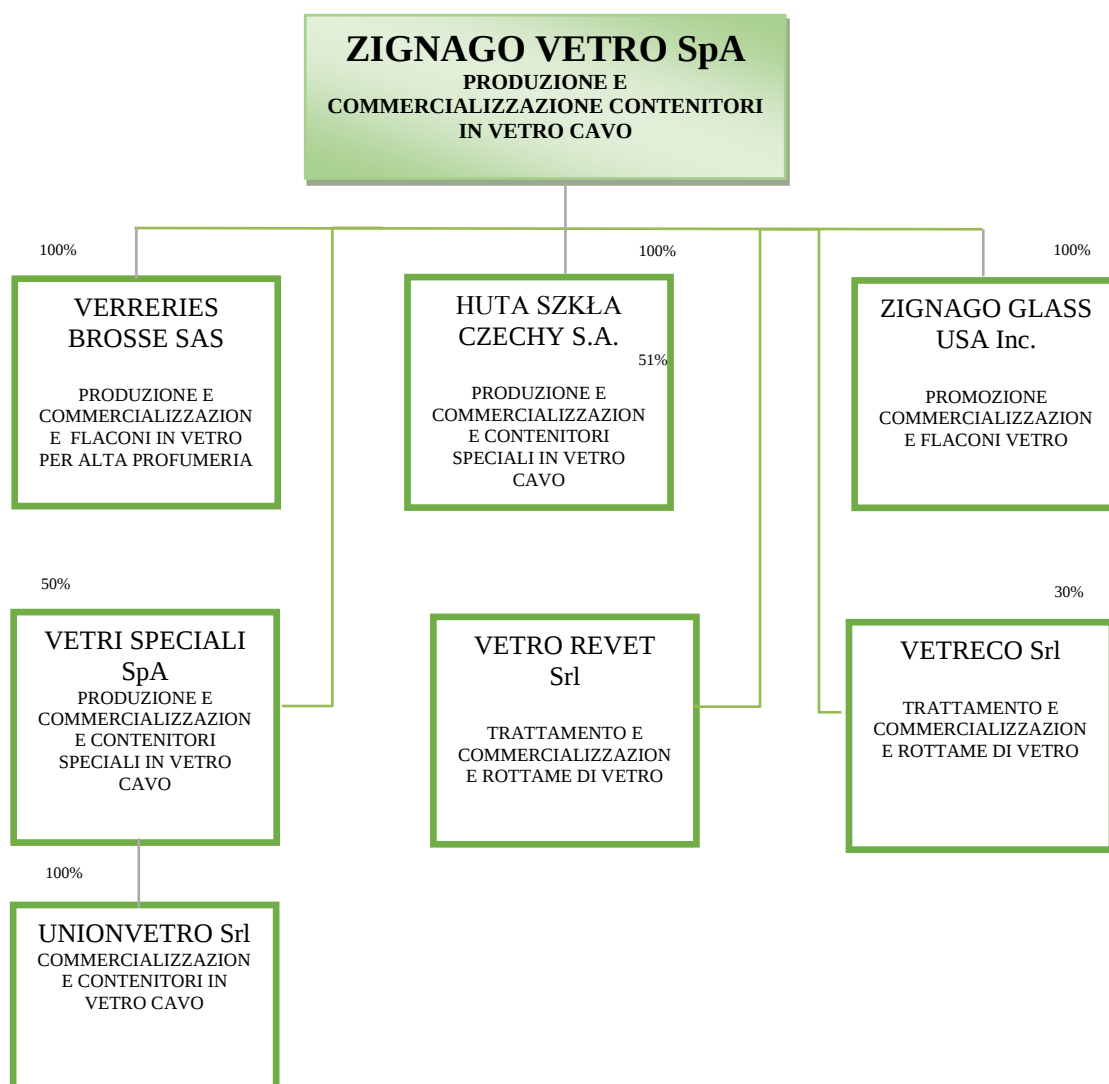
Tutto ciò ci inorgoglisce e ci rende convinti che il percorso imprenditoriale intrapreso è quello corretto. Il Gruppo Zignago Vetro ha continuato a crescere e a rafforzare i legami con i propri interlocutori, con senso di responsabilità, con attenzione e cura, consapevole che la propria crescita si fonda su quella dei propri *stakeholder* che con esso, a vario titolo, interagiscono.

Nonostante il cammino fatto, nonostante i risultati raggiunti, molto resta ancora da fare, e questo è il nostro impegno: continuare, migliorare, ogni giorno, per costruire il futuro.

Paolo Giacobbo,  
Presidente e Amministratore Delegato

## IL GRUPPO ZIGNAGO VETRO

### STRUTTURA DEL GRUPPO ZIGNAGO VETRO AL 31 DICEMBRE 2018 ATTIVITÀ E QUOTE DI PARTECIPAZIONE



Il Gruppo Zignago Vetro è attivo nella produzione e commercializzazione di contenitori in vetro cavo di elevata qualità destinati prevalentemente ai settori delle bevande e alimenti, della cosmetica e profumeria e dei “vetri speciali” (contenitori in vetro, fortemente personalizzati, prodotti in piccoli lotti, tipicamente utilizzati per vino, liquori e olio).

Il Gruppo opera nel mercato con un modello *business to business*, fornendo ai propri clienti contenitori che vengono successivamente impiegati nelle rispettive attività industriali. In particolare, nel mercato italiano, il Gruppo rappresenta uno dei principali produttori e distributori

di contenitori in vetro per bevande ed alimenti, mentre a livello internazionale occupa una posizione significativa nei settori della cosmetica e profumeria e dei vetri speciali.

L'organigramma della Società è esposto nella Relazione sulla Gestione.

## **L'IDENTITA' AZIENDALE**

L'identità aziendale è fondata sulla Missione, sulla Visione e sui Valori che ispirano e permeano l'azione del Gruppo.

### Missione

La missione del Gruppo Zignago Vetro è di produrre e vendere contenitori in vetro cavo destinati a vari segmenti di mercato, in particolare quelli delle Bevande e Alimenti e della Cosmetica e Profumeria, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti prodotti di elevata qualità e sicurezza e di garantire ai propri azionisti e interlocutori (stakeholder) una continua creazione di valore.

### Visione

La visione del Gruppo Zignago Vetro è di essere un produttore che si distingue per la qualità dei prodotti e dei servizi che offre ai propri clienti, in particolare l'innovazione, la creatività e la flessibilità, nonché per la propria affidabilità, attraverso uno sforzo pervasivo e totale volto al continuo miglioramento.

Parte integrante di tale visione è la valorizzazione del fattore umano, quale elemento fondamentale del successo aziendale, sia per il contributo che ciascuna persona individualmente apporta, sia come gruppo di individui che agiscono collettivamente.

A tal proposito, inoltre, il Gruppo guarda alle risorse umane con un approccio basato sulle pari opportunità, che valorizza la persona a prescindere dal genere, dalle origini etniche, dalla religione e dall'ideologia politica. Tale impostazione è estesa a tutta la rete di rapporti della Società, dalle relazioni commerciali a quelle con i propri dipendenti. Pari dignità è attribuita alle regole che il Gruppo ha inteso adottare nel contesto e nel mercato in cui esso opera, informate al rispetto delle regole delle leggi e della normativa vigente e alla corretta e leale concorrenza contrastando ogni forma di comportamento illegale.

Altro aspetto fondante della visione aziendale è la consapevolezza che i propri interlocutori non sono solo i clienti dell'azienda, in quanto quest'ultima è parte di un contesto ambientale e sociale e di un territorio. Da questo ne deriva la convinzione che sia fondamentale il rispetto per le istanze di tutti gli interlocutori dell'azienda stessa, a partire dalle motivazioni di carattere ambientale, sociale ed etiche in generale, di rispetto dei diritti umani e della sicurezza sui luoghi di lavoro, tanto da diventare tratti fondamentali nella delineazione della politica e della strategia del Gruppo.

### Valori

I valori fondanti e condivisi del Gruppo sono i seguenti:

- la rigorosità nel modo con cui viene svolto il lavoro, a tutti i livelli;
- la trasparenza nei rapporti interni ed esterni;

- l’approccio etico nei comportamenti aziendali;
- l’emozione con cui si interpreta la missione del Gruppo;
- la sostenibilità, valutata quale parte integrante della strategia del Gruppo Zignago Vetro.

### **GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO E LE TEMATICHE DI SOSTENIBILITA’ RILEVANTI**

I valori fondanti del Gruppo sono alla base di un sistema integrato di management, orientato sia al successo dell’azienda, sia ad un costante e positivo rapporto coi propri stakeholder, presupposto essenziale per coniugare la visione strategica dell’azienda ai principi di sviluppo sostenibile e di responsabilità sociale.

Gli stakeholder che il Gruppo ritiene maggiormente rilevanti per l’attività svolta ed il contesto in cui opera sono i seguenti:

1. Dipendenti
2. Clienti
3. Azionisti
4. Comunità ed enti locali
5. Fornitori
6. Associazioni di categoria
7. Enti regolatori

Per tali categorie il Gruppo ha identificato i temi di sostenibilità e le loro relazioni e interconnessioni. Nel perseguimento della mission aziendale, pertanto, le aziende del Gruppo intrattengono una costante attenzione e interazione con gli stakeholder interni ed esterni, al fine di comprenderne le esigenze, gli interessi e le aspettative. In particolare, essere in grado di anticipare i cambiamenti e identificare le tendenze emergenti attraverso il dialogo con gli stakeholder consente al Gruppo di generare valore aggiunto condiviso e costante nel lungo periodo. Ogni anno le aziende del Gruppo adottano nuovi e più sfidanti obiettivi, anche di lungo periodo, definiscono piani d’azione e livelli di monitoraggio dei risultati.

Il Gruppo Zignago Vetro effettua delle valutazioni periodiche per identificare le tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo e i suoi stakeholder, coinvolgendo le principali funzioni aziendali al fine di individuare gli aspetti più significativi per l’organizzazione da un punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Nonostante le azioni intraprese, il Gruppo non ha ancora sviluppato un completo processo formale di “stakeholder engagement” per l’identificazione dell’importanza degli aspetti rilevanti, come previsto dal GRI standard. Pertanto le informazioni sono state raccolte tramite numerosi strumenti e canali di comunicazione come riportato in seguito, nella tabella.

Tra gli obiettivi intrapresi dal gruppo vi è la condivisione delle tematiche di sostenibilità con i propri stakeholder attraverso opportuni strumenti di rilevazione.

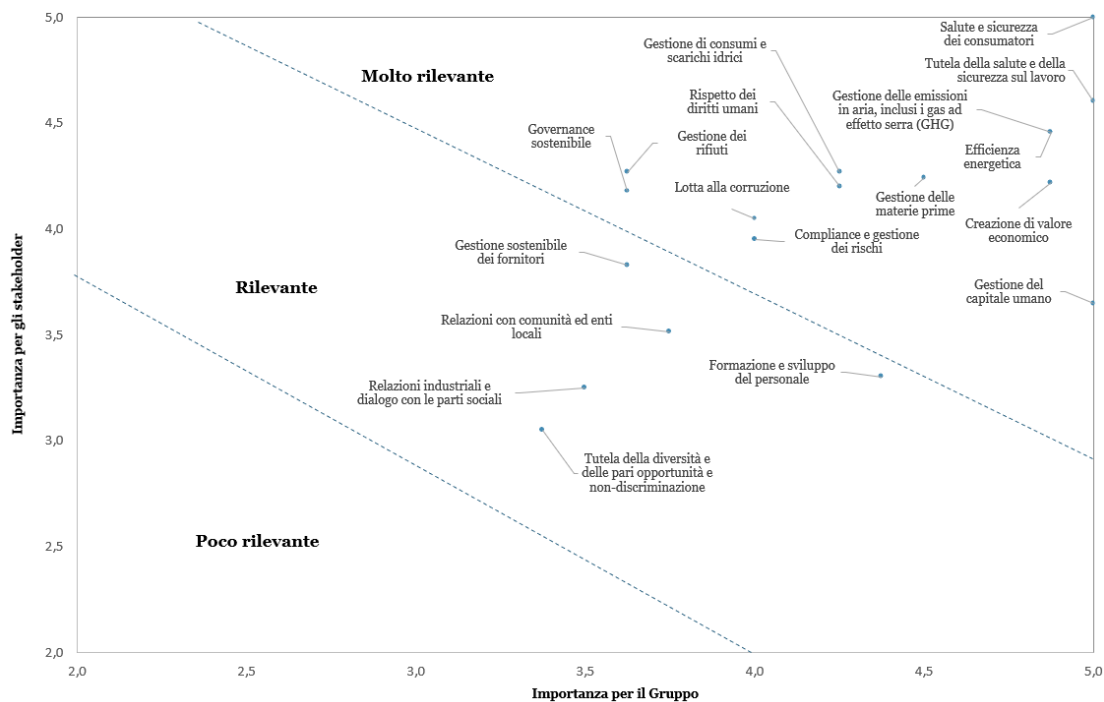
| <b>Stakeholder</b>        | <b>Strumenti di Interazione</b>                                         | <b>Aspettative Stakeholder</b>                                                  |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Dipendenti                | Piani di formazione<br>Dialogo con la Direzione delle Risorse Umane     | Pari opportunità<br>Formazione e sviluppo                                       |
| Clienti                   | Rapporti costanti con forza vendita                                     | Qualità del prodotto                                                            |
| Azionisti                 | Assemblea degli azionisti<br>Seminari, conferenze di settore e roadshow | Gestione trasparente e responsabile<br>Creazione di valore                      |
| Comunità ed enti locali   | Organizzazione di eventi specifici gestiti in collaborazione            | Sostegno e sviluppo del territorio                                              |
| Fornitori                 | Rapporto quotidiano                                                     | Rapporti collaborativi e continuativi<br>Rispetto delle condizioni contrattuali |
| Associazioni di categoria | Incontri con le rappresentanze sindacali                                | Gestione responsabile<br>Dialogo tra le parti                                   |
| Enti regolatori           | Incontri specifici                                                      | Utilizzo efficiente delle Materie Prime                                         |

La sintesi tra l'approccio strategico di business e la prospettiva degli stakeholder, infatti, rappresenta la chiave di lettura necessaria affinché il Gruppo possa continuare a generare valore condiviso nel breve, medio e lungo periodo.

Ai fini di rendere la sostenibilità parte integrante dell'organizzazione, il Gruppo si è dotato di un Comitato di Sostenibilità interno alla capogruppo che si occupa dell'eventuale aggiornamento delle lista degli stakeholder, della matrice di materialità riportante le tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo, dell'aggiornamento delle politiche che attualmente governano alcune tematiche di sostenibilità e della loro relativa applicazione a tutte le società del Gruppo. Del Comitato fanno parte rappresentanze della funzione Produzione, della funzione Ambiente e Sicurezza, della funzione Risorse Umane, della funzione Amministrazione, Finanza e Controllo e della funzione Commerciale.

Dal lavoro recentemente svolto dal Comitato di Sostenibilità, anche attraverso il coinvolgimento di tutte le principali funzioni aziendali, è stata redatta la seguente matrice di materialità per l'identificazione delle tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo. Tale analisi è stata svolta

in conformità con i criteri definiti dal Global Reporting Initiative (GRI) e inquadra le tematiche di sostenibilità identificate attraverso la valutazione della loro rilevanza per il Gruppo Zignago Vetro, nonché per gli stakeholder.



Le tematiche di sostenibilità sopra esposte sono rappresentative di altrettanti rischi potenziali qualora esse non siano adeguatamente gestite. Per contro, possono altresì essere fonte di opportunità per la gestione aziendale, qualora siano adeguatamente approcciate, monitorate e gestite.

Oltre a quanto più estesamente illustrato nei paragrafi che seguono, si ritiene importante rilevare che i potenziali rischi sopra accennati derivanti dalle tematiche di sostenibilità individuate, sono innanzitutto mitigati dal fatto che la Società, sin dai primi mesi del 2008, ha adottato un Modello organizzativo ai sensi del decreto legislativo 231/01 (in seguito anche “Modello 231”), corredato di un Codice Etico, i quali hanno introdotto una struttura organizzativa, un sistema di procedure e di deleghe, di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo e procedure organizzative, nonché di attività formativa e informativa e un sistema disciplinare, complessivamente finalizzati ad assicurare la prevenzione della commissione di reati previsti dal D.lgs 231/2001. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato un Organismo di Vigilanza, cui è stato affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello e di curarne l'aggiornamento, e che riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Modello 231 è oggetto di una continua attività di aggiornamento. La versione aggiornata del modello è rubricata come 6.0 ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 marzo 2016.

Il Codice Etico, in linea con le migliori prassi internazionali, definisce i principi e i valori fondanti dell'etica aziendale, nonché le relative regole di comportamento e le norme di attuazione. Il Codice Etico, che è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, è vincolante per i comportamenti degli amministratori, dei dipendenti e di tutti i collaboratori dell'azienda. È stata definita una specifica procedura per la segnalazione di potenziali violazioni al Codice Etico e al Modello 231.

Inoltre, il Gruppo ha aderito ad “EcoVadis”, piattaforma di monitoraggio delle performance di sostenibilità, e a “CDP”, organizzazione non governativa internazionale dedicata allo sviluppo della green economy e, in particolare, alla lotta contro i cambiamenti climatici.

Nei paragrafi successivi le tematiche di sostenibilità sopra esposte vengono riprese, approfondite ed analizzate alla luce dei rischi ma anche delle opportunità derivanti dalla loro gestione.

Le società del Gruppo adottano una continua gestione dei rischi d'impresa per tutte le funzioni aziendali, operando un monitoraggio attento al fine di identificare e mitigare gli stessi, tutelando in modo efficace la salvaguardia degli interessi degli azionisti e degli altri stakeholder. In particolare, le società del Gruppo sono dotate di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, definito come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. L'assetto delle competenze e delle relative funzioni è specificato all'interno della Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato e d'Esercizio nel paragrafo “Sistema di controllo interno e gestione dei rischi”.

I principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi socio-ambientali e che derivano dalle attività di impresa o dai prodotti e servizi forniti dalla stessa, per ogni ambito di rendicontazione, sono descritti analiticamente nel seguito della presente relazione.

Le tematiche di sostenibilità di seguito illustrate, in ottemperanza all'articolo 3 del D.lgs., vengono analizzate partendo dai rischi potenziali ad esse connessi, esaminando le attività e l'approccio gestionale adottati per mitigare i rischi, ed esponendo infine, laddove disponibili, gli indicatori di performance e di controllo (KPI) ritenuti maggiormente appropriati per dare evidenza dei risultati dell'attività di gestione delle suddette tematiche.

| AREA D.lgs. 254/16                                                  | TEMATICA MATERIALE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | RISCHIO ASSOCIATO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | IMPATTO                                                                                                                                                                                                                                                       | CAPITOLO DI RIFERIMENTO                                                            |
|---------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| AMBIENTALE                                                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione delle materie prime</li> <li>Efficienza energetica</li> <li>Gestione di consumi e scarichi idrici</li> <li>Gestione delle emissioni in aria, inclusi i gas ad effetto serra (GHG)</li> <li>Gestione dei rifiuti</li> </ul>                                                        | <ol style="list-style-type: none"> <li>Rischio legato alla disponibilità di materie prime</li> <li>Rischio inquinamento</li> <li>Rischio inquinamento acque</li> <li>Rischio non conformità normativo-regolamentare ambientale</li> </ol>                                                                                                                                                              | <p><b>Interno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tutte le società del Gruppo</li> </ul> <p><b>Esterno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comunità ed enti locali</li> <li>Enti regolatori</li> <li>Clienti</li> </ul>               | Gestione delle tematiche ambientali                                                |
| SOCIALE                                                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>Relazioni con comunità ed enti locali</li> <li>Gestione sostenibile dei fornitori</li> <li>Salute e sicurezza dei consumatori</li> </ul>                                                                                                                                                   | <ol style="list-style-type: none"> <li>Rischio rapporti con le comunità locali</li> <li>Rischio dialogo sociale</li> <li>Rischio connesso alla <i>supply chain</i> per:               <ol style="list-style-type: none"> <li>L'eco-sostenibilità,</li> <li>Per tematiche legate ai lavoratori e diritti umani,</li> <li>Per tematiche legate alla corruzione (attiva e passiva)</li> </ol> </li> </ol> | <p><b>Interno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tutte le società del Gruppo</li> </ul> <p><b>Esterno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitori</li> <li>Dipendenti</li> <li>Comunità ed enti locali</li> <li>Clienti</li> </ul> | Gestione delle tematiche sociali                                                   |
| PERSONALE                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione del capitale umano</li> <li>Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro</li> <li>Formazione e sviluppo del personale</li> <li>Tutela della diversità e delle pari opportunità e non-discriminazione</li> <li>Relazioni industriali e dialogo con le parti sociali</li> </ul> | <ol style="list-style-type: none"> <li>Rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori</li> <li>Rischio per le prestazioni lavorative</li> <li>Rischio per le pari opportunità lavorative</li> <li>Rischio per i rapporti con i sindacati</li> </ol>                                                                                                                                               | <p><b>Interno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tutte le società del Gruppo</li> </ul> <p><b>Esterno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dipendenti</li> </ul>                                                                      | Gestione delle tematiche attinenti al personale                                    |
| LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI | <ul style="list-style-type: none"> <li>Lotta alla corruzione</li> <li>Rispetto dei diritti umani</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                       | <ol style="list-style-type: none"> <li>Rischio di corruzione</li> <li>Rischio non conformità normativo-regolamentare sul lavoro e diritti umani</li> <li>Rischio mancato rispetto dei diritti umani</li> </ol>                                                                                                                                                                                         | <p><b>Interno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tutte le società del Gruppo</li> </ul> <p><b>Esterno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comunità ed enti locali</li> <li>Dipendenti</li> <li>Clienti</li> </ul>                    | Gestione della lotta alla corruzione attiva e passiva e rispetto dei diritti umani |

## LA CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO

Tale tematica è identificata principalmente dalla capacità del Gruppo di produrre ricchezza e di redistribuirla. La creazione di valore non è solo rivolta alle istanze degli azionisti, in quanto essa

rappresenta anche la capacità del Gruppo di creare ricchezza a favore dei dipendenti e degli altri interlocutori in generale, incluso il contesto sociale in cui essa opera.

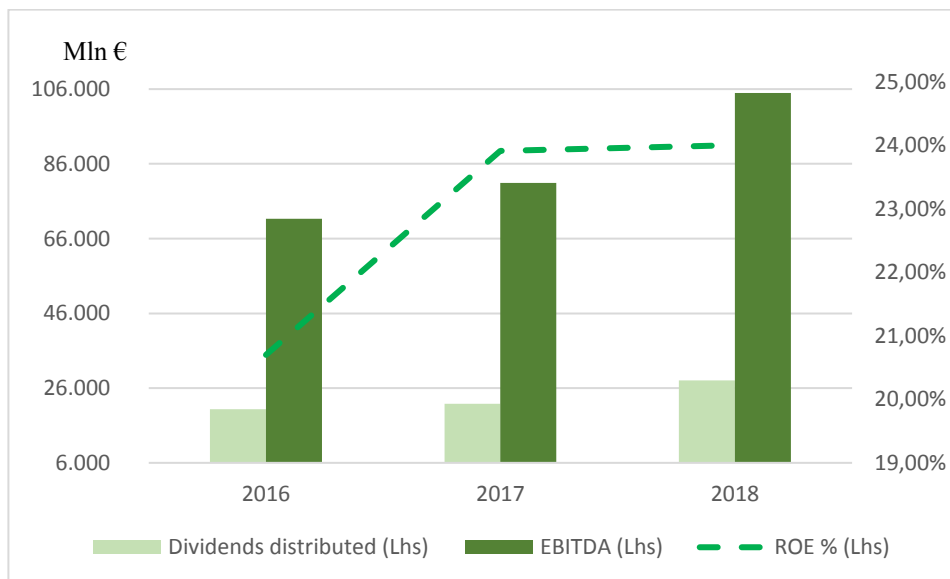
### Indicatori di performance

In prima istanza, l'indicatore che meglio di tutti esprime la capacità del Gruppo Zignago Vetro di creare ricchezza è derivabile dall'analisi dei bilanci.

In particolare, la misura della marginalità operativa di Gruppo è anche sintomatica del grado di sostenibilità della continuità aziendale e quindi della capacità attuale e futura da parte del Gruppo di remunerare le risorse che esso utilizza e di disporre di risorse per l'interesse sociale in genere, nonché del grado di apprezzamento che esso riceve dai propri clienti per i prodotti che esso offre, la loro qualità ed il servizio ad essi connesso.

La Società è quotata alla Borsa Italiana, nel mercato telematico azionario – segmento STAR. Pertanto, tra gli stakeholder trovano collocazione sicuramente anche i risparmiatori e gli investitori in genere, nei confronti dei quali la misura più immediata della creazione del valore può essere rappresentata dalla distribuzione di dividendi. Altri indicatori economico-finanziari sono certamente applicabili, ma in questo contesto si ritiene sufficiente esporre quanto segue.

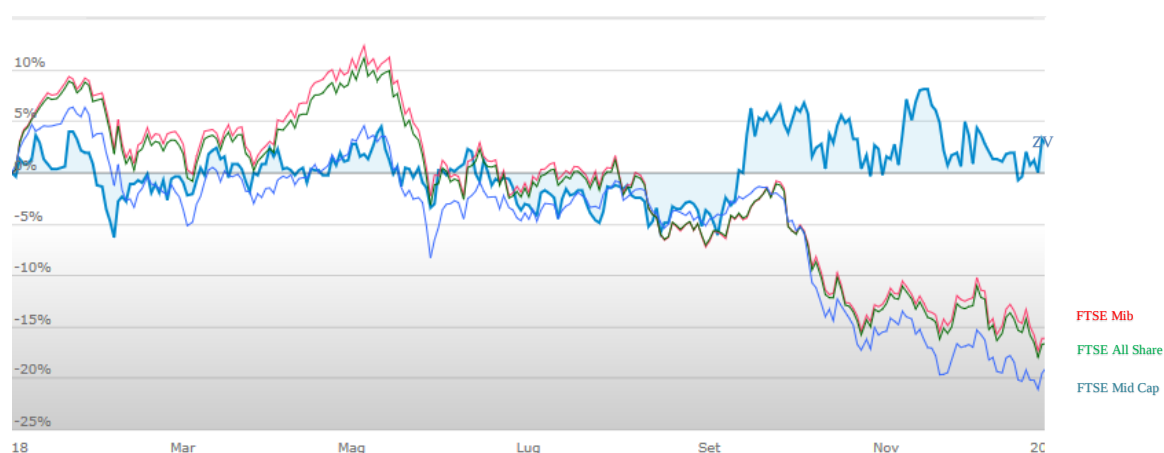
Gruppo Zignago Vetro - la creazione di valore economico: EBITDA e dividendi distribuiti



La creazione di valore economico non riguarda solo la capacità dell'azienda di remunerare il capitale investito, ma anche quella di far crescere i propri stakeholder, allocando agli stessi parte del valore generato. Nel 2018 esso è stato pari a 304 milioni con un valore economico distribuito di 260 milioni.

|                                                                   | 2018           |
|-------------------------------------------------------------------|----------------|
| [€/000]                                                           |                |
| <b>Valore economico generato dal Gruppo</b>                       | <b>303.893</b> |
| Ricavi                                                            | 289.838        |
| Altri proventi                                                    |                |
| Proventi finanziari                                               | 0              |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie                      | 15.454         |
| Svalutazione crediti                                              |                |
| Differenze di cambio                                              | (1.399)        |
| Proventi/oneri dalla vendita di attività materiali ed immateriali | 0              |
| Rettifiche di valore di attività materiale ed immateriali         | 0              |
| <b>Valore economico distribuito dal Gruppo</b>                    | <b>260.154</b> |
| Costi operativi                                                   | 152.217        |
| Remunerazione dei collaboratori                                   | 67.474         |
| Remunerazione dei finanziatori                                    | 2.704          |
| Remunerazione degli investitori                                   | 28.061         |
| Remunerazione della pubblica amministrazione                      | 9.698          |
| Liberalità esterne                                                | 0              |
| <b>Valore economico trattenuto dal Gruppo</b>                     | <b>43.739</b>  |
| Ammortamenti                                                      | 39.007         |
| Accantonamenti                                                    | 563            |
| <b>Riserve</b>                                                    | <b>4.732</b>   |

Inoltre, di seguito viene esposto l'andamento nel 2018 del valore azionario del titolo Zignago Vetro comparato con l'andamento di alcuni indici di Borsa Italiana, ovvero il FTSE Mib, il FTSE All Share e il FTSE Mid Cap. Si ritiene che tale indicatore possa rappresentare un altro metro di misurazione della ricchezza creata dal Gruppo in capo agli azionisti e risparmiatori.



## TEMATICHE AMBIENTALI

*“L’attività della Società si ispira al principio della salvaguardia dell’ambiente e della salute pubblica, sul fermo rispetto della specifica Normativa applicabile. Nell’assunzione delle proprie scelte la Società tiene in considerazione le problematiche ambientali adottando, ove operativamente ed economicamente fattibile, tecnologie e metodi di produzione eco-compatibili, con l’intento di ridurre l’impatto ambientale delle proprie attività.”*

” Codice Etico Zignago Vetro Spa

Nella gestione della propria attività, il Gruppo è costantemente focalizzato sulle tematiche di rispetto dell’ambiente. A tal fine, adotta tecnologie, modalità produttive e approccio di gestione degli stabilimenti che tengano in considerazione l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale.

Le finalità che la Zignago Vetro si pone per quanto riguarda le tematiche ambientali sono:

- a) ricercare ed applicare innovazioni di processo e di prodotto che consentano di diminuire gli impatti globali e locali su aria, acqua e suolo, ivi inclusi rumore, odori, emissioni locali di polvere e ingorghi generati, durante tutto il ciclo di vita del prodotto;
- b) monitorare e migliorare l’efficienza energetica delle attività produttive e ridurre le emissioni dirette e indirette di gas ad effetto serra (GHG), anche tramite la generazione e l’uso di energia rinnovabile;
- c) aumentare la quantità di rottame di vetro e diminuire le quantità di materie prime in ingresso;
- d) ridurre la pericolosità di tutti i materiali utilizzati e il consumo di prodotti chimici;
- e) gestire in modo responsabile il fine vita del prodotto attraverso la riciclabilità e lo smaltimento dei rifiuti;
- f) ridurre gli impatti delle attività di produzione nelle zone protette, a tutela della biodiversità e nel rispetto delle specie animali e vegetali in via di estinzione;
- g) promuovere il consumo sostenibile attraverso programmi di sensibilizzazione nei confronti dei propri clienti in merito agli impatti ambientali provenienti dall’utilizzo dei prodotti offerti.

Tra i rischi potenziali che il Gruppo deve gestire, quelli più significativi sono legati al rischio di incidente ambientale con conseguenti inquinamenti di aria, suolo e sottosuolo legate a situazioni di emergenza, mancato adeguamento a nuova normativa; errata gestione degli aspetti ambientali (es. gestione rifiuti, ecc.); spreco di risorse ambientali e quello della non conformità normativo-regolamentare in materia ambientale. In particolare, quest’ultimo rischio potenzialmente è legato all’avverarsi delle seguenti situazioni: la mancata richiesta/ottenimento preventivo delle autorizzazioni necessarie per tutti i tipi di scarichi idrici ed emissioni in atmosfera in uso e/o mancata presentazione di una nuova domanda di autorizzazione in caso di modifica; il mancato

rispetto delle prescrizioni ordinate dalla Pubblica Amministrazione in tema di bonifica ambientale, con conseguente adempimento forzoso; le modifiche della normativa ambientale con maggiori effetti sanzionatori e/o effetti su obsolescenza impianti; il mancato rilascio/mantenimento delle certificazioni ambientali per i siti produttivi interessati.

A fronte di tale rischio potenziale, il Gruppo adotta un approccio gestionale di costante attenzione all'evoluzione della legislazione ambientale, nazionale e comunitaria. Tutte le Società del Gruppo si impegnano costantemente nel rispetto della specifica normativa applicabile, comunicando attivamente con le Istituzioni per un rapporto di collaborazione e dialogo.

Il Gruppo Zignago Vetro ha introdotto vari strumenti di gestione, attuati anche tramite una rigorosa e sistematica ricognizione al fine di monitorare continuamente il rispetto della normativa ambientale in vigore in tutti i Paesi in cui esso opera. A tal proposito il Gruppo si è dotato di un'organizzazione e di professionalità interne adatte a garantire il perseguimento di tali obiettivi, e fa costante riferimento anche a consulenti ed esperti esterni al fine di assicurarsi un tempestivo e accurato rispetto delle normative vigenti, nonché di supporto nella gestione delle emergenze.

Ogni società del Gruppo è singolarmente dotata di procedure e pratiche relativamente alle tematiche ambientali, sulla base delle proprie specificità organizzative e delle proprie caratteristiche ed esigenze professionali. Tali strumenti consentono a tutti i dipendenti di operare nel pieno rispetto delle normative sulla base dei propri ruoli aziendali, anche al fine di garantire un preciso ed articolato quadro delle responsabilità.

L'impegno di Zignago Vetro nell'attivazione di processi di salvaguardia ambientale ha portato all'ottenimento della certificazione ISO 9001:2015 negli stabilimenti di Fossalta, Empoli e Polonia Gruppo per "la progettazione, produzione e vendita dei contenitori in vetro e la commercializzazione di accessori e seconde lavorazioni".

In un'ottica di miglioramento continuo, tra gli obiettivi futuri del Gruppo vi è l'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001:2015 nei siti produttivi di Fossalta di Portogruaro e di Empoli.

Nei paragrafi seguenti è dato conto degli sforzi attuati dal Gruppo a riguardo delle tematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente, ivi incluse le attività svolte per la mitigazione dei rischi ad essa associati, nonché riscontro quantitativo e qualitativo dei risultati ottenuti.

### **Gestione delle materie prime**

Dal punto di vista dei profili di rischio ambientale tale tematica è principalmente legata a:

- h) consumo di risorse naturali;
- i) utilizzo non efficiente di tali risorse.

A fronte di questo rischio, il Gruppo si è dato come costante obiettivo, ricorrendone i presupposti, quello sia di incrementare la quantità di rottame utilizzato nella produzione dei contenitori, sia di aumentare la propria gamma di contenitori che possono essere realizzati con vetro riciclato.

Il vetro, infatti, rappresenta un materiale di imballaggio con caratteristiche che ne consentono il suo completo riutilizzo, per un numero infinito di volte, garantendo altresì che il prodotto ottenuto dal reimpiego del rottame di vetro abbia le stesse identiche caratteristiche di qualità e di funzionalità di un prodotto ottenuto da materie prime vergini.

Il Gruppo è, pertanto, costantemente attento a:

- a) ridurre l'utilizzo delle materie prime vergini a favore di un sempre maggiore impiego di vetro riciclato (detto anche PCR, ovvero Post Consumer Recycled). Nello stabilimento di Empoli, la produzione di vetro verde avviene con utilizzo su larga scala di vetro riciclato;
- b) estendere il reimpiego del rottame di vetro. Tale versante di attività richiede un costante sforzo di ricerca e sviluppo, ed ha caratterizzato sempre più l'operatività del gruppo negli anni recenti;
- c) ridurre costantemente e progressivamente l'impiego di c.d. terre rare nella produzione del vetro;
- d) investire su iniziative al servizio di quanto sopra esposto. Infatti, il Gruppo ha investito in anni recenti direttamente nell'attività di trattamento e riciclo del vetro, dapprima nel 2011, costituendo Vetreco S.r.l., una joint venture con altri operatori del settore, e recentemente, nel mese di dicembre 2017, acquisendo la maggioranza del capitale di Vetro Revet S.r.l., società che opera nel mercato toscano. Questo impegno è finalizzato ad aumentare le possibilità di reimpiego del vetro riciclato, controllandone la filiera di produzione e quindi la qualità del vetro stesso da riciclo, cosa che consente di aumentarne le possibilità di reimpiego e di garantire la qualità del prodotto finito.

#### Indicatori di performance

Nel 2018, la percentuale<sup>1</sup> della produzione, espressa in termini di tonnellate di materiale impiegato, realizzata tramite reimpiego di rottame di vetro, viene espressa nella tabella sottostante.

|                            | 2016  | 2017  | 2017 p.f. | 2018   |
|----------------------------|-------|-------|-----------|--------|
| Reimpiego rottame di vetro | 37,7% | 40,8% | 40,80%    | 42,93% |

---

<sup>1</sup> Come definito dal GRI 301-2

### **Efficienza energetica (consumi energetici sostenibili)**

Il consumo di energie rappresenta una componente significativa dell'attività produttiva del settore vetrario e quindi anche del Gruppo Zignago Vetro. Quest'ultimo mantiene costantemente sotto stretto controllo i consumi energetici dei propri processi produttivi al fine di minimizzare l'utilizzo di energie e garantirne l'impiego efficiente in tutte le fasi del processo produttivo e in tutti i settori aziendali. Nel corso degli anni tutti gli stabilimenti del Gruppo hanno compiuto significativi sforzi tesi all'introduzione di impianti industriali tecnologicamente avanzati e all'ottimizzazione e miglioramento della gestione degli impianti esistenti, allo scopo di ridurre i consumi energetici. In tale scenario assume rilievo anche il perseguimento dell'obiettivo di un mix equilibrato delle fonti energetiche cercando di massimizzare lo sfruttamento di quelle rinnovabili e di quelle autoprodotte.

Il Gruppo è impegnato nell'adozione di misure di efficientamento energetico tramite la realizzazione di nuovi impianti caratterizzati da alte prestazioni energetiche, dall'utilizzo di un sistema di gestione avanzato della combustione dei forni e dall'estensione dell'utilizzo di lampade a LED per l'illuminazione degli ambienti.

In particolare, Zignago Vetro, dal 2008 al 2018 ha realizzato svariati progetti di efficienza energetica, alcuni dei quali hanno anche beneficiato del riconoscimento di certificati bianchi, dall'installazione di una caldaia a recupero con turbina per produzione energia elettrica, alla realizzazione di interventi di efficientamento sui forni fusori. Tali iniziative hanno permesso a Zignago Vetro risparmi di energia primaria, suddivisi per tipologia (tipo 1 risparmi di energia elettrica, tipo 2 risparmi di gas naturale, tipo 3 risparmi di combustibili fossili diversi dal gas naturale) per un totale di TEP 15.310<sup>2</sup> al 31.12.18 rispetto a TEP 18.568 al 31.12.17 (16.213 nel 2016). Tale diminuzione è dovuta primariamente al calo dell'efficienza energetica del Forno 3 di Empoli (- 71,7%).

Huta Szkla Czechy negli anni scorsi ha beneficiato di un processo di revamping dell'intero stabilimento che ha consentito non solo un aumento della capacità produttiva, ma anche un deciso ammodernamento in chiave di efficientamento energetico. E' stato introdotto un sistema di recupero di energia, nella parte fusoria, direttamente nel processo produttivo e sono state installate luci a led nella quasi totalità dello stabilimento, interventi che hanno comportato un risparmio di circa il 20% di energia consumata e conseguentemente un decremento delle emissioni.

Verreries Brosse nel corso degli ultimi anni ha effettuato degli interventi al fine di aumentare l'efficienza energetica nell'utilizzo dei forni.

---

<sup>2</sup> Dati aggregati Zignago Vetro e Huta Szkla Czechy, poiché VB esente da TEE.

### Indicatori di performance

L'energia consumata dal Gruppo deriva dalle seguenti fonti principali: energia elettrica, gas metano, olio combustibile. Qui di seguito sono riportati i consumi energetici di Gruppo, ponendo come base 100 il valore del 2017 ed evidenziando la variazione percentuale

|                                               | <b>Energia totale consumata (base 100 anno 2017)</b> |                    |                    |                   |
|-----------------------------------------------|------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
|                                               | <b><u>2016</u></b>                                   | <b><u>2017</u></b> | <b><u>2018</u></b> | <b><u>Δ %</u></b> |
| Energia totale consumata (MWh) <sup>3</sup>   | 99                                                   | 100                | 106                | +5,63%            |
| Variazione dei consumi unitari (vs 2017 p.f.) |                                                      |                    |                    | -0,32%            |

L'incremento dell'energia totale consumata è dovuto alla maggiore produzione realizzata.

Negli stabilimenti di Fossalta di Portogruaro e di Empoli sono presenti pannelli fotovoltaici per una superficie complessiva di 11.260 m2. Tali impianti hanno permesso una produzione nel 2017 di 2.088.958 kWh che hanno permesso un risparmio di emissioni di 691 ton di CO2; mentre nel 2018 sono stati prodotti 1.960.809 kWh con un risparmio di 564 ton di CO2

Nello stabilimento di Fossalta di Portogruaro è inoltre presente una turbina a vapore per la produzione di energia elettrica recuperando il calore contenuto nei fumi dei forni. Nel 2017 tale turbina ha permesso la produzione di 4.493.314 kWh, mentre nel 2018 la generazione è stata di 4.785.861 kWh, corrispondenti ad un risparmio di emissioni di CO2 per 1.375ton.

L'energia elettrica autoprodotta ottenuta sommando le fonti di cui sopra riferita all'energia elettrica totale, riportata in base 100, è descritta nella tabella seguente

|                             | <b>Elettricità</b> |                    |                    |                   |
|-----------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
|                             | <b><u>2016</u></b> | <b><u>2017</u></b> | <b><u>2018</u></b> | <b><u>Δ %</u></b> |
| Energia elettrica consumata | 99                 | 100                | 110                | +10,30%           |
| di cui autoprodotta         | 5,03%              | 4,33%              | 4,02%              | +2,5%             |

L'aumento nel 2018 dell'energia autoprodotta è principalmente dovuta alla messa in funzione del turboalternatore a pieno regime durante l'anno.

Lo stabilimento di Fossalta di Portogruaro si approvvigiona di energia elettrica direttamente dalla società Zignago Power, facente parte del Gruppo Zignago Holding, la quale genera energia elettrica da biomassa naturale.

<sup>3</sup> 2017 = base 100

|                       | <b>Ripartizione dei consumi di energia elettrica tra fonti rinnovabili e non<sup>4</sup></b> |                             |                             |                             |
|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
|                       | <b><u>2016</u></b>                                                                           | <b><u>2017</u></b>          | <b><u>2017 p.f.</u></b>     | <b><u>2018</u></b>          |
|                       | <b>% sul totale consumi</b>                                                                  | <b>% sul totale consumi</b> | <b>% sul totale consumi</b> | <b>% sul totale consumi</b> |
| Fonti rinnovabili     | 37%                                                                                          | 29%                         | 28%                         | 31%                         |
| Fonti non rinnovabili | 63%                                                                                          | 71%                         | 72%                         | 69%                         |
| <b>Totale</b>         | 100%                                                                                         | 100%                        | 100%                        | 100%                        |

Nel 2018, l'energia consumata da fonti rinnovabili rappresenta il 31% del totale di energia consumata, in aumento del 21,6% rispetto al 2017p.f.

L'intensità energetica<sup>5</sup> è considerata come il rapporto tra l'energia totale necessaria (in MJ) per produrre un Kg di vetro.

| <b>Intensità energetica (MJ/Kg vetro fuso)</b> |                    |                         |                    |
|------------------------------------------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| <b><u>2016</u></b>                             | <b><u>2017</u></b> | <b><u>2017 p.f.</u></b> | <b><u>2018</u></b> |
| 7,82                                           | 7,15               | 7,35                    | 7,33               |

Nel 2018, nonostante l'aumento dei propri volumi di produzione, con conseguente aumento dei consumi di energia, il Gruppo ha migliorato l'efficienza energetica, riducendo del -0,32% l'intensità energetica.

#### **Gestione di consumi e scarichi idrici**

L'impiego delle risorse idriche è un fattore importante nell'attività produttiva del Gruppo; esso non è esente da rischi che devono essere gestiti e minimizzati, in relazione in particolare alla necessità di prevenire ed evitare fenomeni di inquinamento delle acque, nonché di ridurre quanto più possibile i consumi idrici, evitando sprechi e dispersioni.

Il Gruppo Zignago Vetro da tempo è impegnato in attività volte alla preservazione degli equilibri idrogeologici prevenendone i rischi di alterazione. In tale ottica sono significative le iniziative sottese ad un uso sostenibile e compatibile della risorsa idrica e volte all'ottimizzazione della gestione del fabbisogno. Le misure concrete messe in campo attengono specificamente alla riduzione dei consumi di acqua nel processo produttivo, principalmente attraverso azioni di riciclo e di recupero, al contenimento degli scarichi idrici mediante l'adozione di adeguati sistemi di trattamento e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

A tale riguardo, il Gruppo ha introdotto adeguati sistemi di monitoraggio della qualità delle risorse idriche utilizzate e scaricate, ha installato impianti di raccolta delle acque di prima pioggia in tutti gli stabilimenti, ha implementato sistemi volti al risparmio delle risorse idriche nei processi produttivi e ha inoltre in essere una politica di gestione che prevede il controllo degli scarichi idrici e la riduzione dei consumi idrici specifici.

<sup>4</sup> Rispetto al GRI 302-1, che prevederebbe l'indicazione dei dati in valore assoluto, il Gruppo ha ritenuto preferibile esporli in misura percentuale.

<sup>5</sup> Come definita da GRI 302-3

In particolare:

- Zignago Vetro, stabilimento di Fossalta: nel 2018 l'impianto di raffreddamento è stato totalmente convertito a circuito chiuso (di cui una parte realizzato nel 2016). Le acque prodotte dallo stabilimento vengono inviate ad un depuratore consortile.
- Zignago Vetro, stabilimento di Empoli: impianto di ricircolo chiuso delle acque di raffreddamento ed impianto di depurazione delle acque reflue.
- Verreries Brosse: vale quanto detto più sopra per lo stabilimento di Empoli. Tale impianto tratta e ricicla tutta l'acqua impiegata dalla nuova struttura produttiva dello stabilimento.
- Huta Szkła Czechy: nel 2016 l'intero stabilimento è stato dotato, per la prima volta, di un impianto di riciclo chiuso delle acque di raffreddamento e depurazione. Tale impianto tratta e ricicla tutta l'acqua impiegata dalla nuova struttura produttiva dello stabilimento.

#### Indicatori di performance

| <i>m<sup>3</sup></i>                    | <b>Prelievo totale di acqua per fonte<sup>6</sup></b> |                  |                  |                  |
|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
|                                         | <b>2016</b>                                           | <b>2017</b>      | <b>2017 p.f.</b> | <b>2018</b>      |
| Acque superficiali (fiumi, laghi, ecc.) | 2.277.211                                             | 1.798.161        | 1.798.161        | 1.835.737        |
| Acque sotterranee di pozzo              | 606.209                                               | 618.592          | 618.592          | 674.388          |
| Acqua da rete idrica (acquedotto)       | 51.723                                                | 40.436           | 42.274           | 67.224           |
| Altro (specificare)                     | 127.355                                               |                  | -                | -                |
| <b>Totale</b>                           | <b>3.062.498</b>                                      | <b>2.457.189</b> | <b>2.459.027</b> | <b>2.577.349</b> |
|                                         | Variazione dei consumi specifici (vs 2017 p.f.)       |                  |                  | -1%              |

I consumi idrici per l'anno 2018 ammontano a circa 2.577.349 m<sup>3</sup>, in aumento del +4,8% rispetto al 2017. Ciò è dovuto innanzitutto ai maggiori volumi di attività del 2018, connessi alla piena operatività di un forno che invece nel 2017 era stato oggetto di fermata per rifacimento programmato. Inoltre, ha inciso l'aumento dei volumi di produzione (e quindi di consumo) di HSC. Complessivamente, per tali motivi, i consumi idrici specifici sono diminuiti di oltre il -1%.

Gli elevati utilizzi di acqua superficiale sono caratteristici di un solo sito industriale che beneficia del trattamento acque in ingresso e uscita realizzate da una società del Gruppo Zignago. Negli ultimi anni sono stati pianificati ed eseguiti investimenti per la drastica riduzione di questo prelievo.

Le società del Gruppo utilizzano in misura sempre maggiore acqua di riciclo. Non è tuttavia attualmente possibile fornire dei dati in tal senso, poiché non esiste al momento la possibilità di monitorare completamente i volumi reimpiegati.

In merito alla gestione degli scarichi idrici, di seguito è riepilogata la loro destinazione suddivisa per tipologia:

<sup>6</sup> Come definita da GRI 303-1

| $m^3$              | Acqua scaricata per destinazione                   |                  |                  |                  |
|--------------------|----------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
|                    | <b>2016</b>                                        | <b>2017</b>      | <b>2017 p.f.</b> | <b>2018</b>      |
| Fognatura          | 211.387                                            | 224.519          | 225.868          | 292.420          |
| Acque superficiali | 2.624.778                                          | 2.134.672        | 2.134.672        | 2.112.200        |
| Altro              | -                                                  | -                | -                | -                |
| <b>Totale</b>      | <b>2.836.165</b>                                   | <b>2.359.191</b> | <b>2.360.540</b> | <b>2.404.620</b> |
|                    | Variazione degli scarichi specifici (vs 2017 p.f.) |                  |                  | -4%              |

A commento dei dati sopra esposti, si precisa che gli scarichi superficiali derivano prevalentemente da attività di raffreddamento di impianti produttivi. Tali scarichi prevedono parametri di rispetto della qualità dell'acqua scaricata molto restrittivi, più stringenti rispetto a quelli previsti per gli scarichi in fognatura.

Anche in questo caso l'aumento generale degli scarichi idrici è dovuto principalmente alla citata piena operatività nel 2018 di un forno che nel 2017 era stato oggetto di fermata per rifacimento programmato. In termini specifici, invece, gli scarichi sono diminuiti di oltre il -4%. Si segnala inoltre che negli altri impianti si è registrata una diminuzione negli scarichi idrici, dovuti all'efficientamento della rete idrica e dei processi di ricircolo dell'acqua utilizzata. Si sottolinea infine che nel 2019 sarà installato nello stabilimento di Fossalta un nuovo impianto di ricircolo dell'acqua di raffreddamento impianti che permetterà di ridurre drasticamente gli scarichi idrici e anche i relativi prelievi.

Il Gruppo utilizza, in uno stabilimento, un importante impianto di pretrattamento delle acque superficiali e un impianto biologico di trattamento delle acque reflue completamente automatizzato e gestito da una società del Gruppo Zignago. Gli altri siti industriali sono dotati di impianti chimico-fisico di trattamento e riciclo delle acque di processo.

### **Gestione delle emissioni in aria, inclusi i gas ad effetto serra (GHG)**

L'attività produttiva degli stabilimenti necessita dell'utilizzo di forni fusori, la cui attività di combustione comporta l'emissione di sostanze volatili, in particolare gas a effetto serra (GHG), principalmente CO<sub>2</sub>. Il Gruppo gestisce con estrema attenzione questo aspetto della propria attività produttiva, applicando tutte le soluzioni tecnologiche ad oggi disponibili atte non solo al rispetto della normativa in vigore, ma anche a raggiungere i più alti standard di salvaguardia ambientale possibile.

Infatti, il Gruppo è attivamente impegnato nella messa in atto di interventi volti al contenimento e riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, quali la massimizzazione delle quantità di rottame di vetro reimpresso nei forni e l'introduzione di prodotti alleggeriti, ovvero che riducono la quantità di vetro necessaria alla loro produzione. Infatti, nel corso del tempo la Zignago Vetro ha implementato, attraverso il suo team di Sviluppo Prodotto, delle modifiche tecniche ai disegni articolo finalizzate a ridurre il peso vetro. L'obiettivo di questo sviluppo è stato il miglioramento dell'efficienza energetica del processo produttivo, con un risparmio delle emissioni e dell'energia consumata per unità di prodotto.

### Indicatori di performance

Nella tabella successiva sono riportate le emissioni dirette<sup>7</sup> (inserire specifica Paese):

| ton eq <sup>8</sup> | CO <sub>2</sub> , NO <sub>x</sub> , SO <sub>x</sub>   |             |                  |             |
|---------------------|-------------------------------------------------------|-------------|------------------|-------------|
|                     | <u>2016</u>                                           | <u>2017</u> | <u>2017 p.f.</u> | <u>2018</u> |
| CO <sub>2</sub>     | 224.827                                               | 206.867     | 208.462          | 213.817     |
| NO <sub>x</sub>     | 637                                                   | 698         | 700              | 700         |
| SO <sub>x</sub>     | 635                                                   | 381         | 369              | 368         |
|                     | Variazione delle emissioni specifiche ( vs 2017 p.f.) |             |                  | -3%         |

Le emissioni di Co<sub>2</sub> sono aumentate del +2,5%, ma in termini specifici, rapportate ai volumi di produzione, esse sono diminuite di oltre il -3%.

### **Gestione dei rifiuti**

Il Gruppo Zignago Vetro monitora in maniera costante, attraverso analisi dettagliate, il volume di rifiuti prodotti da tutti gli stabilimenti, il rispetto di tutti gli obblighi normativi e dei relativi requisiti di stoccaggio. In particolare, è presente una procedura che descrive il processo di raccolta e gestione dei rifiuti adottato dal Gruppo. Il documento definisce nello specifico le indicazioni operative e le responsabilità nel processo al fine di garantire il rispetto normativo e un'adeguata gestione di tutti i rifiuti.

L'azienda è inoltre impegnata nella diffusione di processi e tecnologie eco-compatibili in grado di ridurre la generazione di rifiuti.

### Indicatori di performance

| Ton                                           | Rifiuti prodotti per tipologia e metodo di smaltimento |                |              |             |                |              |                  |                |               |             |                |               |
|-----------------------------------------------|--------------------------------------------------------|----------------|--------------|-------------|----------------|--------------|------------------|----------------|---------------|-------------|----------------|---------------|
|                                               | <u>2016</u>                                            |                |              | <u>2017</u> |                |              | <u>2017 p.f.</u> |                |               | <u>2018</u> |                |               |
|                                               | Pericolosi                                             | Non pericolosi | Totale       | Pericolosi  | Non pericolosi | Totale       | Pericolosi       | Non pericolosi | Totale        | Pericolosi  | Non pericolosi | Totale        |
| <b>Discarica</b>                              | 759                                                    | 1.425          | <b>2.185</b> | 580         | 1.465          | <b>2.045</b> | 650              | 9.206          | <b>9.856</b>  | 749         | 6.243          | <b>6.992</b>  |
| <b>Recupero (incluso recupero energetico)</b> | 121                                                    | 292            | <b>413</b>   | 109         | 1.246          | <b>1.356</b> | 116              | 27.618         | <b>27.734</b> | 125         | 32.262         | <b>32.387</b> |
| <b>Riciclo/riutilizzo</b>                     | 0                                                      | 6.595          | <b>6.595</b> | 0           | 4.074          | <b>4.074</b> | 0                | 12.911         | <b>12.911</b> | 0           | 11.011         | <b>11.011</b> |
| <b>Altro (specificare)</b>                    | 0                                                      | 0              | <b>0</b>     | 0           | 0              | <b>0</b>     | 0                | 0              | <b>0</b>      | 0           | 0              | <b>0</b>      |
| <b>Totale</b>                                 | <b>880</b>                                             | <b>8.312</b>   | <b>9.193</b> | <b>689</b>  | <b>6.785</b>   | <b>7.475</b> | <b>766</b>       | <b>49.735</b>  | <b>50.501</b> | <b>874</b>  | <b>49.516</b>  | <b>50.390</b> |

## **TEMATICHE SOCIALI**

### **Relazione con le comunità ed enti locali**

*“La Società adotta e promuove un comportamento socialmente responsabile e mira ad essere un punto di riferimento per la collettività e per il territorio dove opera, contribuendo alla crescita socio-economica e mantenendo con le realtà locali relazioni ispirate alla fattiva collaborazione.”*

Codice Etico Zignago Vetro

<sup>7</sup> Il dato deriva da sistemi di rilevazioni interne e/o certificazioni di enti esterni

<sup>8</sup> Come definito dal GRI 305-7

Il Gruppo Zignago Vetro nasce per volontà di Gaetano Marzotto a metà dello scorso secolo. L'idea imprenditoriale di Gaetano Marzotto, imprenditore già affermato nell'industria tessile, è sempre stata caratterizzata da un forte orientamento al ruolo sociale dell'azienda. Anche il gruppo Zignago, fin dalle sue origini è stato caratterizzato da una forte attenzione al territorio, che continua ad essere presente anche oggi, sia direttamente, sia attraverso il Fondo Marzotto, ente non-profit che ha come missione quella di continuare l'opera del suo fondatore, impegnandosi in una serie di attività a supporto del territorio e della comunità, in particolare attraverso:

- Scuole dell'infanzia;
- Doposcuola;
- Campi estivi;
- Servizi per la terza, quarta e quinta età.

Uno degli impegni fondamentali delle aziende del Gruppo è anche quello di stabilire e mantenere relazioni trasparenti e costruttive con le comunità locali, gli enti e le istituzioni, nonché con i fornitori e i clienti.

Per quanto riguarda i rapporti con le comunità locali, le società del Gruppo hanno sostenuto iniziative e progetti a carattere locale con finalità sociali, culturali ed educative. Hanno inoltre sempre mantenuto alta l'attenzione al dialogo e all'informazione verso le comunità locali e verso gli enti e le istituzioni in genere.

#### Indicatori di performance

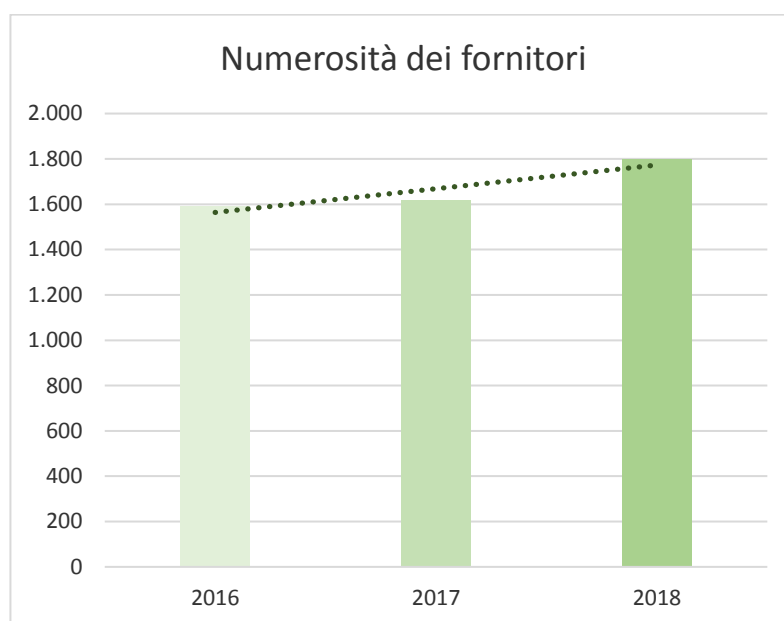
In Italia, Zignago Vetro attua da diversi anni iniziative e attività rivolte alle comunità locali nella quale è inserita. Nel 2017 e nel 2018 sono state erogate ogni anno 25 borse di studio alle scuole locali, nonché attivate alcune convenzioni con istituti scolastici per l'assunzione di stagisti. Zignago Vetro stipula inoltre alcuni tirocini tramite università.

Allo stato attuale, il monitoraggio di tali attività non trova riscontri quantitativi, poiché il Gruppo non si è dotato di pratiche ufficiali atte alla loro misurazione. Il Gruppo si è tuttavia posto come obiettivo implementare formalmente le suddette misurazioni.

## Gestione sostenibile dei fornitori

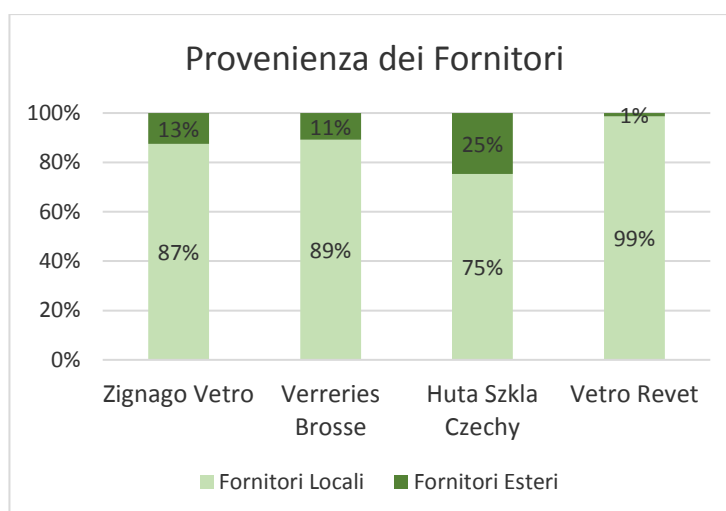
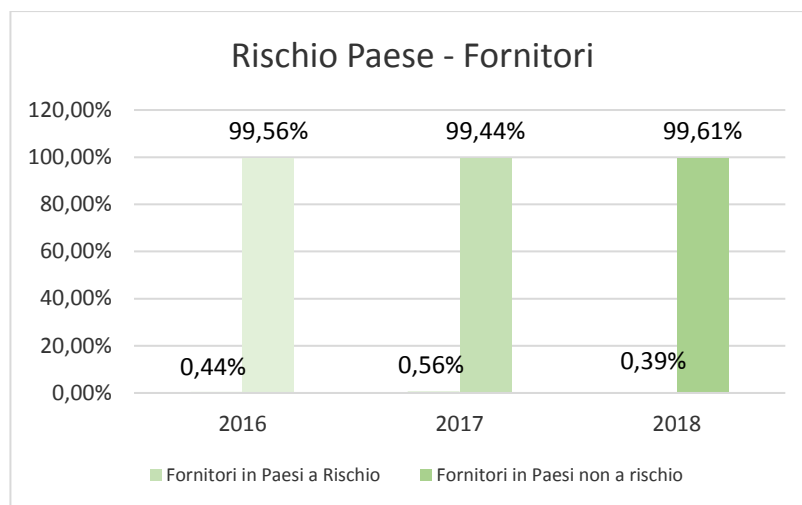
### Indicatori di performance

Tutte le Società del Gruppo si impegnano a mantenere un congruo numero di fornitori, non solo per potersi garantire di operare in condizioni di economicità, ma anche per ridurre il rischio legato ad eventuali indisponibilità delle materie funzionali allo svolgimento del proprio business.



Operando in condizioni di eticità, elemento rilevante nella selezione dei fornitori è la loro presenza in un territorio considerato non a rischio<sup>9</sup>.

<sup>9</sup> Secondo Euler Hermes Country Risk Ratings Q4 - 2018



Il Gruppo di prassi si riserva contrattualmente la facoltà di adottare ogni idonea misura (ivi compresa la risoluzione del contratto) nel caso in cui il fornitore, nello svolgere attività in nome e/o per conto della Società, violi le norme di legge o non rispetti i requisiti di solidarietà ed etica richiesti dal Gruppo Zignago Vetro.

| %                 | Numero violazioni legge da parte di fornitori |             |             |
|-------------------|-----------------------------------------------|-------------|-------------|
|                   | <u>2016</u>                                   | <u>2017</u> | <u>2018</u> |
| Zignago Vetro     | 0                                             | 0           | 0           |
| Verreries Brosse  | 0                                             | 0           | 0           |
| Huta Szkła Czechy | 0                                             | 0           | 0           |
| Vetro Revet       | 0                                             | 0           | 0           |

Il Gruppo Zignago Vetro predilige, ove possibile, l'acquisto di materie prime tramite fornitori locali, cioè localizzati geograficamente in prossimità degli stabilimenti produttivi.

### **Salute e sicurezza dei consumatori**

*“I rapporti con i Clienti sono condotti con trasparenza, correttezza e disponibilità, perseguendo l'obiettivo di soddisfare pienamente le loro aspettative con prodotti o servizi di qualità, conformi alle promesse contrattuali.”*

#### **Codice Etico Zignago Vetro**

Tra gli obiettivi legati alla tematica della Salute e Sicurezza, sia nei confronti dei propri dipendenti che dei clienti, fornitori e sub-appaltatori, il Gruppo Zignago Vetro intende (tratto da “Politica di Sostenibilità” del Gruppo ZV):

- limitare l'impatto negativo dei prodotti attraverso misure per la salvaguardia della salute e sicurezza dei clienti;
- verificare costantemente, attraverso audit interni periodici e il riesame della Direzione, che i principi enunciati e gli obiettivi specifici definiti annualmente siano conseguiti secondo quanto pianificato e perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni.

Il Gruppo Zignago Vetro è attento ed impegnato nel miglioramento continuo dei processi e nella soddisfazione dei propri clienti.

Zignago Vetro è certificata in conformità allo Standard UNI EN 15593:2008. Tale standard riguarda la gestione dell'igiene nella produzione di imballaggi destinati ai prodotti alimentari e specifica i requisiti per un sistema efficace ed efficiente nel garantire prodotti sicuri. Dal punto di vista operativo si traduce nell'implementazione di un'analisi dei rischi e nella conseguente realizzazione di misure tese a gestire e controllare tali rischi. Esempi di intervento sono procedure, formazione specifica, adozione di un regolamento igienico sanitario per tutto il personale operativo ed interventi tecnici mirati per ridurre le soglie di rischio.

Nell'ottica di un più ampio contesto di riconoscimento, l'azienda ha inoltre recentemente intrapreso un percorso per ottenere una certificazione secondo lo Standard Internazionale FSSC 22000 (Food Safety System Certification 22000); tale standard è basato sull'integrazione dello standard ISO 22000 alle relative Specifiche Tecniche (ISO TS). Tale schema è riconosciuto al pari di BRC e IFS dal GFSI (Global Food Safety Initiative), il più autorevole gruppo di interesse che riunisce le aziende agroalimentari.

Per il 2019 è prevista la certificazione dello stabilimento di Empoli. La ISO 22000 può esser presa a riferimento da tutti gli operatori della filiera alimentare, non solo direttamente coinvolti nel processo di produzione degli alimenti, ma anche indirettamente coinvolti (ad esempio produttori di imballaggi). Lo scopo dello standard è quello di garantire la sicurezza alimentare “dal campo al

consumatore” e, sebbene non sia obbligatorio, si pone come punto di riferimento per gli operatori per l'applicazione dei regolamenti comunitari in materia di igiene e sicurezza alimentare.

Il Gruppo, inoltre, ha messo in atto e sta perfezionando, sistemi volti alla tracciabilità dei prodotti finiti, proprio per consentire al consumatore il massimo della tutela.

Ogni segnalazione di eventuale problematica sul prodotto viene presa immediatamente in considerazione dagli staff tecnici preposti, la cui missione è quella di risolvere l'eventuale problematica nel tempo più rapido possibile e col maggior grado di soddisfazione del cliente possibile.

Il Gruppo è inoltre attento alle tematiche relative alla corretta etichettatura dei propri prodotti, nonché alla comunicazione verso i propri clienti e alla comunicazione di marketing in genere, evitando di mettere in atto politiche di comunicazione non corrette o fuorvianti.

#### Indicatori di performance

Uno degli indicatori che il Gruppo ritiene massimamente indicativo del grado di sicurezza con cui esso serve i propri clienti è la numerosità dei casi di difettosità di prodotto che hanno causato rischi per la salute e/o la sicurezza dei consumatori. Come evidenziato nella tabella che segue, non ci sono stati casi del genere, nel corso del 2017 e del 2018.

| <i>Numero</i>                                                                                         | <b><u>2016</u></b> | <b><u>2017</u></b> | <b><u>2018</u></b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Numero di casi di difettosità di prodotto con conseguenze per la salute e/o sicurezza dei consumatori | 0                  | 0                  | 0                  |

## TEMATICHE DEL PERSONALE

### Gestione del capitale umano

*“Le Risorse Umane sono considerate valore primario per il conseguimento degli obiettivi della Società, in virtù del contributo professionale apportato nell’ambito di un rapporto basato su lealtà, correttezza, fiducia reciproca e pieno rispetto della Personalità Individuale.”*

Codice Etico Zignago Vetro Spa

Il Gruppo Zignago Vetro, nella consapevolezza che l’elemento umano riveste un ruolo fondamentale, sia attraverso la professionalità individuale, sia attraverso la managerialità collettiva, promuove un ambiente di lavoro dinamico, produttivo e coinvolgente, nel rispetto delle esigenze dei propri dipendenti, impegnandosi a:

- favorire condizioni di lavoro ottimali e sistemi di retribuzione adeguati che tengano conto dell’equilibrio tra lavoro e vita privata attraverso la correttezza dei salari, benefici sociali, orari flessibili, scambi e partecipazione;
- organizzare e gestire in modo efficiente lo sviluppo delle carriere, assicurando che tutto il personale venga adeguatamente formato e valutato, valorizzando le abilità e le conoscenze di ogni risorsa (tratto dalla “Politica di Sostenibilità” del Gruppo ZV).

Il Gruppo Zignago Vetro si impegna a creare e mantenere le condizioni necessarie affinché, in tutti i paesi in cui il Gruppo opera, siano valorizzate e sviluppate le capacità, le competenze, le conoscenze di ciascun dipendente, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Qualsiasi forma di discriminazione è esplicitamente vietata dal Codice Etico.

I rischi legati alla gestione del capitale umano sono connessi ad una molteplicità di aspetti, che vanno dall’adozione di inadeguate politiche di gestione del personale, in termini motivazionali, formativi, di dialogo e di crescita, a inadeguate politiche di welfare aziendale, alla perdita di competenze chiave e *know how* a causa dell’interruzione di rapporti professionali, dovuti anche all’inadeguata valorizzazione delle risorse umane o errata gestione dei cambiamenti organizzativi, alla composizione inadeguata dell’organico, sotto il punto di vista in particolare dell’anzianità media, delle competenze e di piani di sostituzione, formalizzati o meno, non adeguati.

L’attività di selezione e reclutamento del personale svolta dalle Società del Gruppo si basa su politiche consolidate, che tutte le società del Gruppo sono tenute a seguire, che garantiscono un approccio alla selezione rigoroso, basato sulla meritocrazia e sulle pari opportunità.

E’ inoltre presente un approccio strutturato alle politiche di retribuzione e di avanzamento di carriera, che prevede strumenti di gestione comuni fra le società del Gruppo e formalizzati.

Per gli amministratori esecutivi e i dirigenti con finalità strategiche, le politiche di retribuzione e di carriera sono approvate da un Comitato per la Remunerazione, composto da tre Amministratori non esecutivi, di cui almeno due indipendenti.

Il Gruppo ha recentemente avviato un programma formativo interno, denominato Zignago Academy, orientato ai giovani neoassunti di maggiore potenzialità, finalizzato a promuoverne le competenze interdisciplinari, l'engagement, nonché le potenzialità di sviluppo manageriale. Il primo programma, che si è tenuto per gran parte nel 2018, vede la partecipazione di un totale di circa 25 persone.

Il Gruppo favorisce un clima di lavoro aperto e collaborativo, in cui tutti i dipendenti sono posti in condizione di operare nella piena consapevolezza delle strutture organizzative, anche al fine di identificare un preciso ed articolato quadro delle responsabilità.

Il Gruppo incentiva politiche di welfare aziendale sia garantendo forme di assicurazione sanitarie integrative, sia attraverso accordi sindacali specifici che prevedono forme di agevolazioni e/o contributi per i propri dipendenti.

Nel 2018 tale aspetto è stato rafforzato attraverso l'avvio per alcuni stabilimenti del Gruppo di un Programma di Welfare aziendale, che prevede la possibilità per i beneficiari, di fruire del piano di incentivazione aziendale di secondo livello attraverso forme di conversione dello stesso in beni e servizi resi disponibili a condizioni di particolare favore.

Nei paragrafi seguenti è dato riscontro quantitativo e qualitativo degli ulteriori sforzi attuati dal Gruppo per l'attuazione dei principi di meritocrazia, equità e trasparenza nella gestione della propria forza lavoro.

#### Indicatori di performance

L'organico complessivo del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2018 è di 1.679 persone, con un aumento di 71 persone rispetto all'anno precedente (+4,4%) e con un sensibile incremento dell'occupazione femminile (+13,8%) e del lavoro a tempo indeterminato.

| <b>Dipendenti per area geografica<sup>10</sup></b> |               |               |               |
|----------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| <i>n.</i>                                          | <b>2016</b>   | <b>2017</b>   | <b>2018</b>   |
|                                                    | <b>Totale</b> | <b>Totale</b> | <b>Totale</b> |
| Italia                                             | 611           | 635           | 704           |
| Francia                                            | 360           | 362           | 354           |
| Polonia                                            | 541           | 611           | 621           |
| <b>Totale</b>                                      | <b>1.512</b>  | <b>1.608</b>  | <b>1.679</b>  |

Il Gruppo è presente in Francia con 354 dipendenti presso lo stabilimento di Verrieres Brosse, mentre in Polonia (Huta Szkła Czechy) conta 621 dipendenti. In Italia, nei siti produttivi di Fossalta di Portogruaro (VE) e di Empoli (FI) operano rispettivamente 447 e 207 dipendenti, mentre presso lo Stabilimento di Vetro Revet lavorano 50 dipendenti, comprensivo di interinali.

<sup>10</sup> I dati del 2017 non comprendono Vetro Revet

| <b>Dipendenti per tipologia contrattuale (determinato/indeterminato) per genere</b> |              |            |               |              |            |               |              |            |               |
|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------|------------|---------------|--------------|------------|---------------|--------------|------------|---------------|
| <i>n.</i>                                                                           | <b>2016</b>  |            |               | <b>2017</b>  |            |               | <b>2018</b>  |            |               |
|                                                                                     | Uomini       | Donne      | <b>Totale</b> | Uomini       | Donne      | <b>Totale</b> | Uomini       | Donne      | <b>Totale</b> |
| Contr. indeterminato                                                                | 1.060        | 328        | <b>1.388</b>  | 1.102        | 396        | <b>1.498</b>  | 1.116        | 429        | <b>1.545</b>  |
| Contr. determinato                                                                  | 42           | 82         | <b>124</b>    | 43           | 67         | <b>110</b>    | 36           | 98         | <b>134</b>    |
| <b>Totale</b>                                                                       | <b>1.102</b> | <b>410</b> | <b>1.512</b>  | <b>1.145</b> | <b>463</b> | <b>1.608</b>  | <b>1.152</b> | <b>527</b> | <b>1.679</b>  |

| <b>Dipendenti per tipologia contrattuale (determinato/indeterminato) per area geografica</b> |               |        |               |                |        |               |                |        |               |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------|---------------|----------------|--------|---------------|----------------|--------|---------------|
| <i>n.</i>                                                                                    | <b>ITALIA</b> |        |               | <b>FRANCIA</b> |        |               | <b>POLONIA</b> |        |               |
|                                                                                              | Det.          | Indet. | <b>Totale</b> | Det.           | Indet. | <b>Totale</b> | Det.           | Indet. | <b>Totale</b> |
| <b>2016</b>                                                                                  | 10            | 601    | <b>611</b>    | 49             | 311    | <b>360</b>    | 65             | 476    | <b>541</b>    |
| <b>2017</b>                                                                                  | 6             | 629    | <b>635</b>    | 71             | 291    | <b>362</b>    | 33             | 578    | <b>611</b>    |
| <b>2018</b>                                                                                  | 8             | 696    | <b>704</b>    | 74             | 280    | <b>354</b>    | 52             | 569    | <b>621</b>    |

Quanto sopra esposto evidenzia l'impegno del Gruppo ad attuare politiche del lavoro orientate alla stabilità e alla collaborazione a lungo termine con i propri dipendenti. La percentuale dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato nel 2018 è infatti di oltre il 92%, dove gli spazi di miglioramento maggiori sono presenti in Polonia, fatto dovuto sia al percorso evolutivo che HSC ha avuto da quanto è entrata a far parte del Gruppo, sia al tipo di attività svolta, maggiormente suscettibile di stagionalità/variabilità.

Nel corso del 2018 sono entrati a far parte del Gruppo complessivamente 142 dipendenti<sup>11</sup>, la maggior parte nella fascia tra i 30 e i 50 anni. Il tasso di turnover in entrata è del 8,4%<sup>12</sup>.

| <i>n.</i>                                   | <b><u>2016</u></b> | <b><u>2017</u></b> | <b><u>2018</u></b> |
|---------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Nuovi assunti per genere</b>             |                    |                    |                    |
| Uomo                                        | 129                | 176                | 93                 |
| Donna                                       | 30                 | 117                | 49                 |
| <b>Totale</b>                               | <b>159</b>         | <b>293</b>         | <b>142</b>         |
| <b>Nuovi assunti per regione geografica</b> |                    |                    |                    |
| Italia                                      | 61                 | 93                 | 60                 |
| Francia                                     | 7                  | 7                  | 12                 |
| Polonia                                     | 91                 | 185                | 70                 |

<sup>11</sup> Considerando unicamente lavoratori a tempo indeterminato

<sup>12</sup> Calcolato sul totale dipendenti a tempo indeterminato

|               |            |            |            |
|---------------|------------|------------|------------|
| <b>Totale</b> | <b>159</b> | <b>293</b> | <b>142</b> |
|---------------|------------|------------|------------|

| %                                                 | <u>2016</u> | <u>2017</u> | <u>2018</u> |
|---------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Turnover in entrata per regione geografica</b> |             |             |             |
| Italia                                            | 10,20%      | 14,79%      | 8,5%        |
| Francia                                           | 1,90%       | 5,15%       | 3,4%        |
| Polonia                                           | 19,10%      | 32,01%      | 11,3%       |

Nel corso del 2018, sono usciti dal Gruppo 122 dipendenti<sup>13</sup>, la maggior parte nella fascia tra i 30 e i 50 anni e relativi ad HSC. Il tasso di turnover in uscita si attesta al 7,3%<sup>14</sup>.

| <i>n.</i>                                  | <u>2016</u> | <u>2017</u> | <u>2018</u> |
|--------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Dimissionari per genere</b>             |             |             |             |
| Uomo                                       | 92          | 132         | 81          |
| Donna                                      | 22          | 51          | 41          |
| <b>Totale</b>                              | <b>114</b>  | <b>183</b>  | <b>122</b>  |
| <b>Dimissionari per regione geografica</b> |             |             |             |
| Italia                                     | 52          | 65          | 29          |
| Francia                                    | 29          | 35          | 23          |
| Polonia                                    | 33          | 83          | 70          |
| <b>Totale</b>                              | <b>114</b>  | <b>183</b>  | <b>122</b>  |

| %                                                | <u>2016</u> | <u>2017</u> | <u>2018</u> |
|--------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Turnover in uscita per regione geografica</b> |             |             |             |
| Italia                                           | 8,70%       | 10,33%      | 4,12%       |
| Francia                                          | 8,00%       | 12,03%      | 6,5%        |
| Polonia                                          | 6,90%       | 14,36%      | 11,3%       |

La tabella sotto riportata illustra le cause di lavoro aperte per gli anni di riferimento:

| <i>numero</i>          | <u>2016</u> | <u>2017</u> | <u>2018</u> |
|------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Cause di lavoro aperte | 2           | 1           | 0           |

La causa, aperta nel 2017 e riguardante Zignago Vetro, si è conclusa nel 2018 senza oneri per la Società.

### **Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**

<sup>13</sup> Considerando unicamente lavoratori a tempo indeterminato

<sup>14</sup> Calcolato sul totale dipendenti a tempo indeterminato

*“La Società si adopera affinché gli ambienti di lavoro siano conformi alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza, garantendo un ambiente di lavoro sicuro, salubre e in ogni caso rispettoso della dignità delle Persone che vi operano.”*

#### Codice Etico Zignago Vetro Spa

Tra gli obiettivi legati alla tematica Salute e Sicurezza, sia nei confronti dei propri dipendenti che dei clienti, fornitori e sub-appaltatori, il Gruppo Zignago Vetro intende (tratto da “Politica di Sostenibilità” del Gruppo ZV):

- attuare tutte le misure necessarie per ridurre costantemente il livello di rischio nei luoghi in cui gli operatori operano, al fine di annullare gli incidenti, gli infortuni e le malattie professionali;
- salvaguardare la salute, la sicurezza e l’igiene attraverso il coinvolgimento dei dipendenti, nell’ambito delle proprie mansioni, delle organizzazioni sindacali e di terzi operanti nei siti del Gruppo, anche grazie a un’efficace attività di informazione, formazione e addestramento delle risorse umane;
- verificare costantemente, attraverso audit interni periodici e il riesame della Direzione, che i principi enunciati e gli obiettivi specifici definiti annualmente siano conseguiti secondo quanto pianificato e perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni

Le aziende del Gruppo Zignago Vetro riservano un elevato livello di attenzione ai temi della sicurezza sul lavoro. Sono in particolare attentamente monitorati i rischi che potrebbero portare a condizioni lavorative non idonee in termini di salute e sicurezza dei lavoratori, nonché i rischi di condizioni di operatività dei lavoratori non sicure, con conseguenti impatti negativi derivanti anche da azioni legali, perdita di reputazione, sanzioni, ecc.

Uno dei principali obiettivi del Gruppo è di azzerare la presenza di infortuni sul lavoro.

In tal senso tutte le aziende del Gruppo sono attivamente impegnate nel monitoraggio delle condizioni di salubrità e sicurezza delle condizioni di lavoro, investono energie, risorse e tempo nella formazione continua dei propri dipendenti e monitorano sistematicamente gli infortuni.

A tal proposito, il Gruppo ritiene di poter collocarsi all’interno di una soglia di assoluta eccellenza in termini di incidenti sul lavoro rispetto ai dati statistici dell’industria a livello Paese.

#### Indicatori di performance

Il prospetto che segue riporta la statistica degli infortuni verificatisi nell’ambito lavorativo (esclusi quelli in itinere) che hanno comportato l’assenza per almeno un giorno di lavoro, per gli anni 2017 e 2018.

|                         | <b>Infortuni</b> |             |                |             |               |
|-------------------------|------------------|-------------|----------------|-------------|---------------|
| <i>Numero infortuni</i> | <b>2016</b>      | <b>2017</b> | <b>2017 re</b> | <b>2018</b> | <b>Var. %</b> |
| Italia                  | 29               | 25          | 32             | 24          | -25%          |
| Francia                 | 10               | 10          | 10             | 8           | -20%          |
| Polonia                 | 20               | 15          | 15             | 15          | 0             |
| <b>Totale</b>           | <b>59</b>        | <b>50</b>   | <b>57</b>      | <b>47</b>   | <b>-17,5%</b> |

Il prospetto che segue riporta gli indici di frequenza e di gravità degli infortuni durante l'orario di lavoro.

|                     | <b>Indicatori di salute e sicurezza<sup>15</sup></b> |             |                |             |
|---------------------|------------------------------------------------------|-------------|----------------|-------------|
|                     | <b>2016</b>                                          | <b>2017</b> | <b>2017 re</b> | <b>2018</b> |
| Indice di frequenza | 24,81                                                | 19,16       | 21,38          | 17,23       |
| Indice di gravità   | 1,059                                                | 0,918       | 0,978          | 0,739       |

Il prospetto che segue riporta le ore di formazione sulla sicurezza dedicate dal Gruppo:

|                        | <b>Indicatori di salute e sicurezza</b> |                          |              |
|------------------------|-----------------------------------------|--------------------------|--------------|
|                        | <b>2016</b>                             | <b>2017<sup>16</sup></b> | <b>2018</b>  |
| Ore di formazione      | <b>7.122</b>                            | <b>8.627</b>             | <b>3.955</b> |
| <b>Ore medie p/dip</b> | <b>5,13</b>                             | <b>5,76</b>              | <b>7,74</b>  |

Il Gruppo investe inoltre regolarmente in sistemi e migliorie relative alla sicurezza sul lavoro.

### **Formazione e sviluppo del personale**

Il Gruppo Zignago Vetro è da sempre attento allo sviluppo delle professionalità delle sue persone e alla valorizzazione dei talenti, che considera componenti essenziali nella gestione delle risorse umane.

In ogni Paese in cui il Gruppo opera vengono condotti programmi di formazione, strutturati a seconda delle esigenze, generiche e specifiche, per tutte le categorie professionali. La formazione del Management prevede inoltre corsi di formazione manageriali, per l'acquisizione di *soft skills*, e

<sup>15</sup> L'indice di frequenza è calcolato come rapporto tra il numero di infortuni ed il totale delle ore lavorate moltiplicato per 1 milione; l'indice di gravità è il rapporto tra il totale delle giornate perse per infortunio ed il totale delle ore lavorate \* 1.000.

<sup>16</sup> Il dato non comprende Vetro Revet

attività di *team building*. Nel 2017 sono stati effettuati anche corsi formazione sulla sicurezza alla guida per quei lavoratori che prevedono nelle loro mansioni l'utilizzo di automezzi.

Nell'ambito dell'educazione e della formazione, Zignago Vetro si è prefissato di adottare una logica di Gruppo, estendendo il modello italiano anche a tutti i dipendenti delle società estere. La logica è quella di puntare su attività che coinvolgano dipendenti delle diverse società del Gruppo. Tali attività, oltre a favorire il Team Building, hanno anche un riscontro positivo sulle competenze professionali dei dipendenti, derivante dai diversi livelli di specializzazione del personale delle società.

Il Gruppo ha inoltre recentemente avviato un programma formativo interno, orientato ai giovani neoassunti di maggiore potenzialità, finalizzato a promuoverne le competenze interdisciplinari, l'engagement, nonché le potenzialità di sviluppo manageriale. Il primo programma vede la partecipazione di un totale di 25 persone.

### Indicatori di performance

Il prospetto che segue evidenzia il numero di ore di formazione effettuate a livello di Gruppo nel 2017 e nel 2018.

| <b>Ore di formazione per categoria professionale<sup>17</sup></b> |               |              |               |              |              |               |               |              |               |
|-------------------------------------------------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|
| <i>n.</i>                                                         | <b>2016</b>   |              |               | <b>2017</b>  |              |               | <b>2018</b>   |              |               |
|                                                                   | Uomini        | Donne        | <b>Totale</b> | Uomini       | Donne        | <b>Totale</b> | Uomini        | Donne        | <b>Totale</b> |
| Dirigenti                                                         | 27            | 0            | <b>27</b>     | 361          | 21           | <b>381</b>    | 90            | 75           | <b>165</b>    |
| Quadri                                                            | 611           | 63           | <b>674</b>    | 1.644        | 338          | <b>1.982</b>  | 884           | 75           | <b>959</b>    |
| Impiegati                                                         | 2.707         | 656          | <b>3.363</b>  | 2.379        | 885          | <b>3.263</b>  | 3.711         | 1.091        | <b>4.801</b>  |
| Operai                                                            | 7.861         | 1.615        | <b>9.476</b>  | 5.396        | 2.438        | <b>7.833</b>  | 9.648         | 1.022        | <b>10.670</b> |
| <b>Totale</b>                                                     | <b>11.205</b> | <b>2.335</b> | <b>13.540</b> | <b>9.779</b> | <b>3.681</b> | <b>13.460</b> | <b>14.332</b> | <b>2.262</b> | <b>16.594</b> |
| <b>Ore medie p/dip</b>                                            |               |              | <b>9,76</b>   |              |              | <b>8,99</b>   |               |              | <b>9,88</b>   |

Nel corso del 2018 sono state erogate complessivamente 16.594 ore di formazione. Le ore di formazione previste per la categoria professionale degli operai corrispondono al 64,3% del totale.

### **Tutela della diversità e delle pari opportunità e non-discriminazione**

La gestione delle aziende del Gruppo Zignago Vetro è condotta nell'assoluto rispetto delle diversità personali, siano esse di genere, di religione, di opinioni politiche, di razza, di nazionalità, di età o quant'altro.

In particolare, le aziende del Gruppo si astengono dal porre in essere comportamenti che possano essere inadeguati nel garantire pari opportunità di genere e operano in modo tale da prevenire i rischi connessi all'insorgere di condizioni di lavoro che non garantiscano pari opportunità o

<sup>17</sup> Il dato 2017 non comprende la Società Vetro Revet

trattamenti difformi, a parità di mansione e di merito. In particolare, sono attentamente monitorate eventuali violazioni delle regole derivabili da Convenzioni internazionali sulla tutela dei lavoratori.

Anche la composizione degli organi di governo societario, ovvero il Consiglio di Amministrazione e i comitati ad esso afferenti, nonché il Collegio Sindacale, sono improntati ai medesimi principi.

Il Gruppo Zignago Vetro è impegnato nella promozione della diversità e delle pari opportunità, in particolare attraverso le pratiche di selezione dei propri dipendenti; tutte le società rifiutano qualsiasi pratica discriminatoria e pongono forte enfasi nella valorizzazione delle competenze di ogni individuo, a prescindere da nazionalità, religione e genere, appartenenza politica e sindacale, orientamento sessuale e condizioni fisiche o psichiche.

A conferma della rilevanza delle tematiche, nel corso del 2017 e del 2018 non sono stati riscontrati casi di discriminazione nel Gruppo.

Per garantire le pari opportunità ai dipendenti di entrambi i sessi, il Gruppo promuove iniziative di *work-life balance*, per agevolare le condizioni di vita-lavoro, per esempio andando incontro a necessità di part time. Inoltre, su esigenze individuali ci sono altre iniziative che agevolano vita-lavoro (es. cambio turni notturni con cambio pomeridiano).

Inoltre la Società sta lavorando con una cooperativa locale operante in ambito sociale per studiare la possibilità di impiegare persone diversamente abili in attività lavorative. A tal proposito è stata avviata un'attività di supervisione di una linea speciale dedicata alla raccolta e rimborso.

Infine, le società del Gruppo operano costantemente per favorire e stabilizzare il lavoro di tante piccole imprese in forte relazione con gli stabilimenti del Gruppo.

#### Indicatori di performance

La tabella che segue espone i casi di persone che hanno chiesto e avuto accesso a programmi di *work-life balance*:

| <b>Dipendenti per tipologia contrattuale (part time/full time) per genere</b> |              |            |               |                          |            |               |              |            |               |
|-------------------------------------------------------------------------------|--------------|------------|---------------|--------------------------|------------|---------------|--------------|------------|---------------|
| <i>n.</i>                                                                     | <b>2016</b>  |            |               | <b>2017<sup>18</sup></b> |            |               | <b>2018</b>  |            |               |
|                                                                               | Uomini       | Donne      | <b>Totale</b> | Uomini                   | Donne      | <b>Totale</b> | Uomini       | Donne      | <b>Totale</b> |
| Part time                                                                     | 3            | 4          | <b>7</b>      | 5                        | 5          | <b>10</b>     | 4            | 7          | <b>11</b>     |
| Full time                                                                     | 1.099        | 406        | <b>1.505</b>  | 1.140                    | 458        | <b>1.598</b>  | 1.148        | 520        | <b>1.668</b>  |
| <b>Totale</b>                                                                 | <b>1.102</b> | <b>410</b> | <b>1.512</b>  | <b>1.145</b>             | <b>463</b> | <b>1.608</b>  | <b>1.152</b> | <b>527</b> | <b>1.679</b>  |

Il 99,4% del personale è assunto con contratto full time, mentre il restante 0,6% usufruisce del part time. Di questi ultimi, il 64% è rappresentato da dipendenti donne, con l'intento di agevolare la gestione del rapporto tra vita familiare e vita professionale.

Per quanto riguarda la diversità di genere all'interno del Gruppo, i dati del 2018 registrano una presenza femminile pari al 31,4%, in aumento di 13,8% rispetto al 2017.

<sup>18</sup> Il dato 2017 non comprende Vetro Revet

In Italia, la maggior parte dei dipendenti donna svolge mansioni all'interno della funzione commerciale relativa alla Cosmetica e Profumeria. Inoltre, soprattutto in Verreries Brosse ed Huta Szkła Czechy, le donne svolgono un ruolo fondamentale per la parte di decorazione di alcune tipologie di prodotti (verniciatura, laccatura, serigrafia), nonché per il controllo qualitativo, il quale è svolto manualmente per garantire un elevato livello di qualità.

| <b>Dipendenti per categoria professionale suddivisi per fasce d'età</b> |            |            |            |              |            |            |            |              |            |            |            |              |
|-------------------------------------------------------------------------|------------|------------|------------|--------------|------------|------------|------------|--------------|------------|------------|------------|--------------|
| %                                                                       | 2016       |            |            |              | 2017       |            |            |              | 2018       |            |            |              |
|                                                                         | <= 29      | 30 - 50    | >= 51      | Totale       | <= 29      | 30 - 50    | >= 51      | Totale       | <= 29      | 30 - 50    | >= 51      | Totale       |
| Dirigenti                                                               | 0          | 8          | 11         | <b>19</b>    | 0          | 9          | 11         | <b>20</b>    | 0          | 9          | 13         | <b>22</b>    |
| Quadri                                                                  | 1          | 38         | 33         | <b>72</b>    | 1          | 39         | 33         | <b>73</b>    | 2          | 41         | 25         | <b>68</b>    |
| Impiegati                                                               | 22         | 158        | 58         | <b>238</b>   | 17         | 155        | 61         | <b>233</b>   | 22         | 168        | 51         | <b>241</b>   |
| Operai                                                                  | 155        | 642        | 386        | <b>1.183</b> | 193        | 697        | 392        | <b>1.282</b> | 208        | 754        | 386        | <b>1.348</b> |
| <b>Totale</b>                                                           | <b>178</b> | <b>846</b> | <b>488</b> | <b>1.512</b> | <b>211</b> | <b>900</b> | <b>497</b> | <b>1.608</b> | <b>232</b> | <b>972</b> | <b>475</b> | <b>1.679</b> |

Per quanto riguarda l'età dei dipendenti del Gruppo, il 55,9% dell'organico di Gruppo appartiene alla fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni. La categoria professionale che presenta la più elevata percentuale di giovani (91%) è quella degli operai.

Al 31 dicembre 2018, il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Zignago è formato da 12 membri (dei quali 6 indipendenti), incluso il Presidente. Il genere femminile costituisce il 33% e l'organo collegiale è così composto:

| n.            | 2018     |          |          |           |
|---------------|----------|----------|----------|-----------|
|               | <= 29    | 30-50    | >= 51    | Totale    |
| Uomini        | 0        | 2        | 6        | <b>8</b>  |
| Donne         | 0        | 2        | 2        | <b>4</b>  |
| <b>Totale</b> | <b>0</b> | <b>4</b> | <b>8</b> | <b>12</b> |

### **Relazioni industriali e dialogo con le parti sociali**

In tutti i paesi in cui opera, il Gruppo Zignago Vetro attribuisce grande importanza nello svolgimento delle proprie attività, alle relazioni industriali e ai rapporti con le diverse organizzazioni sindacali, nella consapevolezza dei benefici apportati ai dipendenti e a tutto il Gruppo.

Situazioni di ostilità o di frattura delle relazioni che il Gruppo intrattiene con i lavoratori e le rappresentanze sindacali possono comportare scioperi e interruzioni dell'attività produttiva, e potenzialmente anche a situazioni di interruzione del rapporto di lavoro.

Il Gruppo è da sempre impegnato nello stabilire e alimentare relazioni costruttive e collaborative con la forza lavoro e/o con i rappresentanti dei lavoratori, anche attraverso la strutturazione di momenti di confronto tra i rappresentanti del personale e i sindacati.

I dipendenti del Gruppo sono coperti dai contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore nei vari Paesi in cui il Gruppo opera. Sono inoltre in essere contratti integrativi specifici.

Annualmente in Zignago Vetro sono individuati degli Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e sono nominati i componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria di stabilimento (RSU). Lo stesso avviene anche negli stabilimenti all'estero, dove sono individuati rappresentanti che svolgono analoghe funzioni all'interno degli stabilimenti.

In tutte le società del Gruppo vi è una comunicazione interattiva costante con i propri dipendenti sulle tematiche di salute e sicurezza e sulle condizioni di lavoro (sia a livello produttivo che sugli aspetti della qualità dell'attività lavorativa):

- Sono organizzati incontri periodici con i sindacati;
- Sono attivi Comitati congiunti tra la direzione delle Società e i lavoratori;
- Sono presenti accordi sindacali con Commissioni paritetica per reparto, per progetti speciali, ecc.

Inoltre, nel Gruppo sono instaurati dei meccanismi di raffreddamento del conflitto e di conciliazioni delle controversie con i sindacati, per i quali è previsto il tentativo di conciliazione obbligatorio interno all'azienda.

#### Indicatori di performance

Il Gruppo ritiene che l'indicatore che più di ogni altro permette di monitorare la bontà del dialogo sociale instaurato con le Rappresentanze Sindacali, sia quello del numero di ore di sciopero.

La seguente tabella dimostra come la frequenza degli scioperi sia pressoché assente. Nel 2016, infatti, gli scioperi in Francia sono stati motivati da fattori di natura politica a livello nazionale, derivanti in particolare dalle ipotesi di modifica della legislazione paventate dal Governo a quel tempo in carica.

| <b>tot h sciopero giornaliero / tot h lavorate<sup>19</sup></b> |               |                |                |               |
|-----------------------------------------------------------------|---------------|----------------|----------------|---------------|
| <b>%</b>                                                        | <b>Italia</b> | <b>Francia</b> | <b>Polonia</b> | <b>Totale</b> |
| 2017                                                            | 0,000%        | 0,831%         | 0,00 %         | <b>0,19%</b>  |
| 2017                                                            | 0,008%        | 0,087%         | 0,00 %         | <b>0,02%</b>  |
| 2018                                                            | 0,00%         | 0,088%         | 0,00 %         | <b>0,02%</b>  |

Il Gruppo Zignago Vetro adempie alle prescrizioni in materia di accordi di contrattazione collettiva applicando sia CCNL di riferimento che eventuali contrattazioni collettive integrative. Di seguito viene riportata la percentuale di lavoratori coperti da accordi collettivi di contrattazione.

| <b>% lavoratori coperti da accordi collettivi<sup>20</sup></b> |               |                |                |               |
|----------------------------------------------------------------|---------------|----------------|----------------|---------------|
| <b>%</b>                                                       | <b>Italia</b> | <b>Francia</b> | <b>Polonia</b> | <b>Totale</b> |
| 2017                                                           | 100 %         | 100 %          | 100 %          | <b>100 %</b>  |
| 2017                                                           | 100 %         | 100 %          | 100 %          | <b>100 %</b>  |
| 2018                                                           | 100 %         | 100 %          | 100 %          | <b>100 %</b>  |

<sup>19</sup> Calcolato solo su personale operaio non stagionale

<sup>20</sup> Così come definito dal GRI 102-41

## **TEMATICHE RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA E AL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI**

### **Lotta alla corruzione**

Questa tematica è connessa al rischio potenziale di commissione di atti di corruzione derivanti dalla gestione non regolamentata dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, nonché con i soggetti rilevanti appartenenti ad enti privati o con i dipendenti.

Zignago Vetro S.p.A. ha formalizzato e adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001. All'interno del modello sono state individuate ed analizzate le aree di rischio ed i presidi di controllo implementati dalla Società al fine di prevenire la commissione dei reati di corruzione, puniti ai sensi degli artt. 24 ss. D.lgs. 231/21. Nel rispetto della legislazione in ambito di responsabilità amministrativa degli Enti, lo stesso Modello Organizzativo adottato dalla Società statuisce lo specifico impegno della controparte al rispetto dei principi di cui al D.lgs. 231/2001 e a quelli previsti del Codice Etico conformemente al Modello Organizzativo adottato dalla Società.

Inoltre, si segnala che sono stati formalmente nominati l'Organismo di Vigilanza e il Comitato Controllo e Rischi, organi deputati alla verifica dell'esistenza e del corretto funzionamento dei presidi di controllo sopra identificati.

E' stato altresì formalizzato il Codice Etico, fine di definire con chiarezza l'insieme dei valori che Zignago Vetro riconosce e condivide e che ritiene basilari nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, nella convinzione che lo stesso possa costituire un fattore di sensibilizzazione ed una guida nei confronti di tutti i soggetti che operano per e con la Società, nonché quale parte integrante del modello organizzativo, gestionale e di controllo previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Zignago Vetro prevede all'interno del suo piano di audit annuale un'analisi della funzionalità dei meccanismi gestionali e organizzativi adottati per prevenire comportamenti in violazione di prescrizioni normative a danno della società.

### **Indicatori di performance**

Nel Gruppo Zignago Vetro non si sono mai riscontrati episodi di corruzione attiva e/o passiva.

## **RISPETTO DEI DIRITTI UMANI**

Tale tematica è legata al rischio di:

- Discriminazione (per sesso, età, nazionalità, etnia, ideologia o credo religioso);
- *Class action* da parte di associazioni di consumatori e associazioni non governative per violazioni dei diritti umani;

- Ricorso a lavoratori al di sotto delle soglie minime d'età;
- Ricorso a lavoro forzato in violazione delle principali legislazioni internazionali;
- Inadeguata adozione di regole interne per la gestione della sicurezza industriale nel rispetto dei diritti umani;
- Insufficiente rispetto dei diritti connessi alle comunità locali;
- Insufficiente formazione alla creazione di valore nel rispetto dell'etica d'impresa e dei diritti umani per le tematiche afferenti l'attività di business.

Tutte le Società del Gruppo Zignago Vetro operano nel pieno rispetto dei diritti umani, in accordo con quanto previsto dal Codice Etico, e consapevoli che tale rispetto è elemento cardine per una gestione corretta e responsabile delle attività d'impresa.

#### Indicatori di performance

Il Gruppo non ha mai avuto situazioni di violazione dei diritti umani.

In particolare, con riferimento agli "episodi di discriminazione" ed eventuali abusi si segnala che il valore è pari a zero.

#### **Informativa relativa alla società partecipata Vetri Speciali S.p.A. - sintesi delle tematiche rilevanti ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 254/2016.**

Pur non rientrando nel computo dei KPI del presente prospetto, si ritiene che il modello di business, i rischi correlati e le tematiche rilevanti per Vetri Speciali S.p.A., società di cui Zignago Vetro S.p.A. detiene il 50% del capitale, siano in linea con i valori di sviluppo sostenibile e di responsabilità sociale che il Gruppo Zignago Vetro promuove.

Nello specifico, anche Vetri Speciali ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale sul modello UNI ISO 14001:2015 che tenga conto delle prescrizioni AIA delle singole regioni e siti Vetri Speciali. Tale sistema si configura come "Parte Speciale E -Reati ambientali" del MOG 231/2001. Nel corso 2018 l'ente di certificazione TUV Rheinland, accreditato ACCREDIA Italia, ha validato e certificato il Sistema di Gestione Ambientale implementato in tutti i siti di Vetri Speciali, come conforme ai dettami della norma internazionale ISO 14001:2015.

Nel medesimo anno si è mantenuta l'attività di formazione rivolta ai lavoratori ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n. 223 del 21.12.2011 e si è proceduto al costante controllo dell'adeguatezza dei luoghi di lavoro e delle attrezzature con quanto previsto dalla valutazione dei rischi.

### **Nota metodologica**

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Zignago Vetro è stata redatta ai sensi del D.lgs. 254 del 30 dicembre 2016 e in conformità con gli standard “Sustainability Reporting Standards” – Core Option - pubblicate a maggio 2016 dal GRI (Global Reporting Initiative). Gli Standard GRI prevedono che la Dichiarazione contenga informazioni relative agli aspetti che sono ritenuti materiali, ovvero che riflettono gli impatti significativi per l’organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che sono in grado di influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione della presente Dichiarazione è stato gestito in collaborazione con le diverse funzioni aziendali, con l’obiettivo di consentire una chiara e precisa indicazione delle informazioni considerate significative per gli stakeholder secondo i principi di *balance*, *comparability*, *accuracy*, *timeliness*, *clarity* e *reliability* espressi dagli Standard GRI. Salvo diversamente indicato, i dati e le informazioni del presente nella presente Dichiarazione si riferiscono alle società facenti parte del Gruppo Zignago Vetro, al 31 dicembre 2018, consolidate integralmente all'interno della Relazione finanziaria annuale.

I dati relativi agli esercizi precedenti sono riportati solo a fini comparativi, allo scopo di consentire una valutazione sull’andamento dinamico delle attività del Gruppo in un arco temporale di medio periodo. Inoltre, per quanto riguarda le informazioni quantitative riportate nel presente documento per le quali è stato fatto ricorso a delle stime, tale dettaglio è opportunamente segnalato nei diversi capitoli.

Il presente documento rappresenta la seconda Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo e viene pubblicata con cadenza annuale. Il periodo di rendicontazione fa riferimento all’anno solare 2018.

---

## GRI Content Index

### Universal Standards

| GRI STANDARD                             | NUMERO DI PAGINA   | INFORMAZIONE                                                                                                                                                                                                                                             |
|------------------------------------------|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>GRI 102: General Disclosures 2018</b> |                    |                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Profilo dell'organizzazione</b>       |                    |                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 102-1                                    | 66                 | Nome dell'organizzazione                                                                                                                                                                                                                                 |
| 102-2                                    | Relaz.<br>Gestione | Principali marchi, prodotti e/o servizi                                                                                                                                                                                                                  |
| 102-3                                    | Relaz.<br>Gestione | Sede principale                                                                                                                                                                                                                                          |
| 102-4                                    | Relaz.<br>Gestione | Numero dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la propria attività operativa e Paesi in cui l'organizzazione ha attività o in cui l'attività svolta ha un specifico rilievo rispetto agli elementi di sostenibilità trattati del documento           |
| 102-5                                    | Relaz.<br>Gestione | Assetto proprietario e forma legale                                                                                                                                                                                                                      |
| 102-6                                    | Relaz.<br>Gestione | Mercati coperti (inclusa la copertura geografica, settori di attività e tipologia di clienti e destinatari)                                                                                                                                              |
| 102-7                                    | Relaz.<br>Gestione | Dimensione dell'organizzazione                                                                                                                                                                                                                           |
| 102-8                                    | 94                 | Numero di dipendenti suddiviso per contratto e genere                                                                                                                                                                                                    |
| 102-9                                    | 89                 | Descrizione della catena di fornitura dell'organizzazione                                                                                                                                                                                                |
| 102-10                                   | Relaz.<br>Gestione | Cambiamenti significativi avvenuti nel periodo di riferimento nelle dimensioni e nella struttura dell'organizzazione o nella filiera                                                                                                                     |
| 102-11                                   | 105                | Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale                                                                                                                                                                                           |
| 102-12                                   | Relaz.<br>Gestione | Adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/ associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali                                                                                                        |
| 102-13                                   | Relaz.<br>Gestione | Appartenenza a associazioni o organizzazioni nazionali o internazionali di promozione della sostenibilità                                                                                                                                                |
| <b>Strategia</b>                         |                    |                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 102-14                                   | 68                 | Dichiarazione da parte della più alta carica che guida l'organizzazione                                                                                                                                                                                  |
| <b>Etica e integrità</b>                 |                    |                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 102-16                                   | 71                 | Valori, principi, standard e regole di comportamento adottate dall'organizzazione                                                                                                                                                                        |
| <b>Governance</b>                        |                    |                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 102-18                                   | Relaz.<br>Gestione | Struttura di governo dell'organizzazione                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>Stakeholder engagement</b>            |                    |                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 102-40                                   | 72                 | Elenco degli stakeholder coinvolti dall'organizzazione                                                                                                                                                                                                   |
| 102-41                                   | 102                | Percentuale di dipendenti coperti da contratto collettivo nazionale                                                                                                                                                                                      |
| 102-42                                   | 72                 | Principi per identificare gli stakeholder da coinvolgere                                                                                                                                                                                                 |
| 102-43                                   | 73                 | Approccio dell'organizzazione rispetto al concetto di stakeholder engagement, inclusa la frequenza di coinvolgimento per tipologia e gruppo di stakeholder e indicazione sull'attività di coinvolgimento e l'interazione nel processo di rendicontazione |
| 102-44                                   | 74                 | Temi rilevanti sollevati attraverso il coinvolgimento degli stakeholder e come l'organizzazione ha risposto, inclusa la redazione del rapporto. Elenco dei gruppi di                                                                                     |

| GRI STANDARD                         | NUMERO DI PAGINA | INFORMAZIONE                                                                                                    |
|--------------------------------------|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                      |                  | stakeholder che hanno sollevato i temi oggetto di analisi                                                       |
| <b>Specifiche di rendicontazione</b> |                  |                                                                                                                 |
| 102-45                               | 66               | Entità incluse nel bilancio consolidato dell'organizzazione o documenti equivalenti                             |
| 102-46                               | 66               | Processo per la definizione del perimetro di rendicontazione e delle limitazioni                                |
| 102-47                               | 73               | Aspetti materiali identificati nel processo di analisi per la definizione del perimetro di rendicontazione      |
| 102-48                               | N/A              | Modifiche di informazioni inserite nei report precedenti e le motivazioni di tali modifiche                     |
| 102-49                               | N/A              | Cambiamenti significativi dell'obiettivo e delle limitazioni rispetto al precedente periodo di rendicontazione. |
| 102-50                               | 105              | Periodo di rendicontazione (anno finanziario o anno solare)                                                     |
| 102-51                               | 67               | Data dell'ultimo rapporto (se disponibile).                                                                     |
| 102-52                               | annuale          | Periodicità di rendicontazione (annuale, biennale).                                                             |
| 102-54                               | 105              | Specificare l'opzione di conformità con i GRI Standards prescelta dall'organizzazione.                          |
| 102-55                               | 106              | GRI Content Index                                                                                               |

#### Topic-specific Standards

| GRI STANDARD                               | NUMERO DI PAGINA | INFORMAZIONE                                                                   |
|--------------------------------------------|------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ASPETTI MATERIALI</b>                   |                  |                                                                                |
| <b>Economico</b>                           |                  |                                                                                |
| <b>PERFORMANCE ECONOMICA</b>               |                  |                                                                                |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b>   |                  |                                                                                |
| 103-1                                      | 76               | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                         |
| 103-2                                      | 77               | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche |
| 103-3                                      | 77               | Valutazione sull'approccio del management                                      |
| <b>GRI 201: Performance Economica 2018</b> |                  |                                                                                |
| 201-1                                      | 78               | Valore economico direttamente generato e distribuito                           |
| <b>PRATICHE DI FORNITURA</b>               |                  |                                                                                |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b>   |                  |                                                                                |
| 103-1                                      | 89               | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                         |
| 103-2                                      | 90               | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche |
| 103-3                                      | 90               | Valutazione sull'approccio del management                                      |
| <b>GRI 204: Pratiche di fornitura 2018</b> |                  |                                                                                |
| 204-1                                      | 90               | Proporzione di spesa concentrata sui fornitori locali                          |
| <b>ANTI CORRUZIONE</b>                     |                  |                                                                                |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b>   |                  |                                                                                |
| 103-1                                      | 102              | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                         |
| 103-2                                      | 103              | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche |

| GRI<br>STANDA<br>RD                      | NUMERO<br>DI<br>PAGINA | INFORMAZIONE                                                                                                               |
|------------------------------------------|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 103-3                                    | 103                    | Valutazione sull'approccio del management                                                                                  |
| <b>GRI 205: Anti-corruzione 2018</b>     |                        |                                                                                                                            |
| 205-2                                    | 103                    | Comunicazione e formazione relativa a politiche e procedure anti-corruzione                                                |
| 205-3                                    | 103                    | Incidenti di corruzione confermati e relative azioni intraprese                                                            |
| <b>Ambientale</b>                        |                        |                                                                                                                            |
| <b>MATERIALI</b>                         |                        |                                                                                                                            |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b> |                        |                                                                                                                            |
| 103-1                                    | 79                     | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                                                                     |
| 103-2                                    | 80                     | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche                                             |
| 103-3                                    | 81                     | Valutazione sull'approccio del management                                                                                  |
| <b>GRI 301: Materiali 2018</b>           |                        |                                                                                                                            |
| 301-2                                    | 81                     | Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato                                                     |
| <b>ENERGIA</b>                           |                        |                                                                                                                            |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b> |                        |                                                                                                                            |
| 103-1                                    | 82                     | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                                                                     |
| 103-2                                    | 82                     | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche                                             |
| 103-3                                    | 83                     | Valutazione sull'approccio del management                                                                                  |
| <b>GRI 302: Energia 2018</b>             |                        |                                                                                                                            |
| 302-1*                                   | 83                     | Energia consumata all'interno dell'organizzazione<br>OMISSION: non indicato in valore assoluto per vincoli di riservatezza |
| 302-3                                    | 83                     | Intensità energetica                                                                                                       |
| 302-4                                    | 83                     | Riduzione dei consumi energetici                                                                                           |
| <b>ACQUA</b>                             |                        |                                                                                                                            |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b> |                        |                                                                                                                            |
| 103-1                                    | 84                     | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                                                                     |
| 103-2                                    | 85                     | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche                                             |
| 103-3                                    | 85                     | Valutazione sull'approccio del management                                                                                  |
| <b>GRI 303: Acqua 2018</b>               |                        |                                                                                                                            |
| 303-1                                    | 85                     | Acqua prelevata per fonte                                                                                                  |
| <b>EMISSIONI</b>                         |                        |                                                                                                                            |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b> |                        |                                                                                                                            |
| 103-1                                    | 86                     | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                                                                     |
| 103-2                                    | 86                     | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche                                             |
| 103-3                                    | 87                     | Valutazione sull'approccio del management                                                                                  |
| <b>GRI 305: Emissioni 2018</b>           |                        |                                                                                                                            |
| 305-1                                    | 87                     | Emissioni dirette di gas a effetto serra (Scopo 1)                                                                         |
| 305-7                                    | 87                     | NOX, SOX e altre emissioni significative                                                                                   |
| <b>SCARICHI E RIFIUTI</b>                |                        |                                                                                                                            |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b> |                        |                                                                                                                            |
| 103-1                                    | 87                     | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                                                                     |
| 103-2                                    | 87                     | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche                                             |

| GRI STANDAR                                               | NUMERO DI PAGINA | INFORMAZIONE                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 103-3                                                     | 87               | Valutazione sull'approccio del management                                                                                                                                                     |
| <b>GRI 306: Scarichi e rifiuti 2018</b>                   |                  |                                                                                                                                                                                               |
| 306-2                                                     | 88               | Peso totale di rifiuti divisi per tipo e metodo di smaltimento                                                                                                                                |
| <b>VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI</b>               |                  |                                                                                                                                                                                               |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b>                  |                  |                                                                                                                                                                                               |
| 103-1                                                     | 89               | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                                                                                                                                        |
| 103-2                                                     | 89 - 90          | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche                                                                                                                |
| 103-3                                                     | 90               | Valutazione sull'approccio del management                                                                                                                                                     |
| <b>GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2018</b> |                  |                                                                                                                                                                                               |
| 308-2                                                     | 90               | Impatti ambientali negativi attuali e potenziali significativi nella catena di fornitura e azioni intraprese                                                                                  |
| <b>Sociale</b>                                            |                  |                                                                                                                                                                                               |
| <b>OCCUPAZIONE</b>                                        |                  |                                                                                                                                                                                               |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b>                  |                  |                                                                                                                                                                                               |
| 103-1                                                     | 92               | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                                                                                                                                        |
| 103-2                                                     | 93               | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche                                                                                                                |
| 103-3                                                     | 94               | Valutazione sull'approccio del management                                                                                                                                                     |
| <b>GRI 401: Occupazione 2018</b>                          |                  |                                                                                                                                                                                               |
| 401-1                                                     | 94 - 95          | Numeri totali e tassi di nuove assunzioni e di turnover del personale per età, genere e area geografica                                                                                       |
| <b>LAVORO/GESTIONE DELLE RELAZIONI</b>                    |                  |                                                                                                                                                                                               |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b>                  |                  |                                                                                                                                                                                               |
| 103-1                                                     | 96               | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                                                                                                                                        |
| 103-2                                                     | 96               | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche                                                                                                                |
| 103-3                                                     | 97               | Valutazione sull'approccio del management                                                                                                                                                     |
| <b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>                      |                  |                                                                                                                                                                                               |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b>                  |                  |                                                                                                                                                                                               |
| 103-1                                                     | 97               | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                                                                                                                                        |
| 103-2                                                     | 97 - 98          | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche                                                                                                                |
| 103-3                                                     | 98               | Valutazione sull'approccio del management                                                                                                                                                     |
| <b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>        |                  |                                                                                                                                                                                               |
| 403-2                                                     | 98               | Tipologie di infortuni, tasso di infortuni, malattie professionali, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi                                                          |
| <b>EDUCAZIONE E FORMAZIONE</b>                            |                  |                                                                                                                                                                                               |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b>                  |                  |                                                                                                                                                                                               |
| 103-1                                                     | 98               | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                                                                                                                                        |
| 103-2                                                     | 98               | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche                                                                                                                |
| 103-3                                                     | 98               | Valutazione sull'approccio del management                                                                                                                                                     |
| <b>GRI 404: Educazione e formazione 2018</b>              |                  |                                                                                                                                                                                               |
| 404-1*                                                    | 99               | Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per genere e categoria<br>OMISSION: dato non sempre disponibile. La Società si sta adoperando per rendere tali informazioni fruibili. |
| <b>DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'</b>                     |                  |                                                                                                                                                                                               |

| GRI STANDAR                                                        | NUMERO DI PAGINA | INFORMAZIONE                                                                                                                                                                                                   |
|--------------------------------------------------------------------|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b>                           |                  |                                                                                                                                                                                                                |
| 103-1                                                              | 99               | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                                                                                                                                                         |
| 103-2                                                              | 99 - 100         | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche                                                                                                                                 |
| 103-3                                                              | 100              | Valutazione sull'approccio del management                                                                                                                                                                      |
| <b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2018</b>                  |                  |                                                                                                                                                                                                                |
| 405-1                                                              | 100              | Diversità degli organi di governo e dei dipendenti                                                                                                                                                             |
| <b>NON DISCRIMINAZIONE</b>                                         |                  |                                                                                                                                                                                                                |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b>                           |                  |                                                                                                                                                                                                                |
| 103-1                                                              | 99               | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                                                                                                                                                         |
| 103-2                                                              | 99 - 100         | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche                                                                                                                                 |
| 103-3                                                              | 100              | Valutazione sull'approccio del management                                                                                                                                                                      |
| <b>GRI 406: Non discriminazione 2018</b>                           |                  |                                                                                                                                                                                                                |
| 406-1                                                              | 101              | Incidenti di discriminazione e azioni correttive intraprese                                                                                                                                                    |
| <b>ASSESSMENT SUI DIRITTI UMANI</b>                                |                  |                                                                                                                                                                                                                |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b>                           |                  |                                                                                                                                                                                                                |
| 103-1                                                              | 101              | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                                                                                                                                                         |
| 103-2                                                              | 101 - 102        | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche                                                                                                                                 |
| 103-3                                                              | 102              | Valutazione sull'approccio del management                                                                                                                                                                      |
| <b>GRI 412: Assessment sui diritti umani 2018</b>                  |                  |                                                                                                                                                                                                                |
| 412-2                                                              | 102              | Formazione dei dipendenti su politiche o procedure relative ai diritti umani (inserire nota)                                                                                                                   |
| <b>COMUNITA' LOCALI</b>                                            |                  |                                                                                                                                                                                                                |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b>                           |                  |                                                                                                                                                                                                                |
| 103-1                                                              | 88               | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                                                                                                                                                         |
| 103-2                                                              | 88               | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche                                                                                                                                 |
| 103-3                                                              | 88               | Valutazione sull'approccio del management                                                                                                                                                                      |
| <b>GRI 413: Comunità locali 2018</b>                               |                  |                                                                                                                                                                                                                |
| 413-1                                                              | 89               | Attività di coinvolgimento con la comunità locale, impact assessment, programmi di sviluppo locale                                                                                                             |
| <b>VALUTAZIONE DEI FORNITORI SU PRATICHE SOCIALI</b>               |                  |                                                                                                                                                                                                                |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b>                           |                  |                                                                                                                                                                                                                |
| 103-1                                                              | 89               | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                                                                                                                                                         |
| 103-2                                                              | 89 – 90          | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche                                                                                                                                 |
| 103-3                                                              | 90               | Valutazione sull'approccio del management                                                                                                                                                                      |
| <b>GRI 414: Valutazione dei fornitori su pratiche sociali 2018</b> |                  |                                                                                                                                                                                                                |
| 414-1*                                                             | 90               | Percentuale di nuovi fornitori valutati in base alla relativa implementazione di pratiche sociali. OMISSION: dato non sempre disponibile. La Società si sta adoperando per rendere tali informazioni fruibili. |
| <b>SALUTE E SICUREZZA DEL CLIENTE</b>                              |                  |                                                                                                                                                                                                                |
| <b>GRI 103: Management Approach 2018</b>                           |                  |                                                                                                                                                                                                                |
| 103-1                                                              | 91               | Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini                                                                                                                                                         |
| 103-2                                                              | 91 – 92          | Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche                                                                                                                                 |

| GRI<br>STANDA<br>RD                                 | NUMERO<br>DI<br>PAGINA | INFORMAZIONE                                                                                      |
|-----------------------------------------------------|------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 103-3                                               | 92                     | Valutazione sull'approccio del management                                                         |
| <b>GRI 416: Salute e sicurezza del cliente 2018</b> |                        |                                                                                                   |
| 416-2                                               | 92                     | Numero di casi di non-conformità relativi alla salute e alla sicurezza dei prodotti e dei servizi |

---



**Relazione della Società di Revisione  
alla Dichiarazione consolidata di carattere  
non finanziario al 31 dicembre 2018**

(ai sensi del D.Lgs. 254/2016)

L'allegata relazione della società di revisione ed il bilancio consolidato a cui si riferisce sono conformi a quelli originali in lingua italiana depositati presso la sede legale della Zignago Vetro SpA e pubblicati ai sensi di legge e, successivamente alla data in essa riportata, KPMG SpA non ha svolto alcuna procedura di revisione finalizzata ad aggiornare il contenuto della relazione stessa.



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Piazza Salvemini, 20  
35131 PADOVA PD  
Telefono +39 049 8249101  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018**

*Al Consiglio di Amministrazione della  
Zignago Vetro S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Zignago Vetro (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto presentata nella specifica sezione della Relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2019 (di seguito anche la "DNF").

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Zignago Vetro S.p.A. per la DNF**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards") da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi

individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

### **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### **Responsabilità della società di revisione**

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Zignago Vetro S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.

4 Comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Zignago Vetro S.p.A. e con il personale della Vetro Revet S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo,
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per i siti di Empoli e Fossalta di Portogruaro, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Zignago Vetro relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").



**Gruppo Zignago Vetro**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2018

### ***Altri aspetti***

I dati comparativi presentati nella dichiarazione consolidata di carattere non finanziario in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 non sono stati sottoposti a verifica.

Padova, 28 marzo 2019

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, reading 'Glo Zaniboni'.

Gianluca Zaniboni  
Socio



## **Prospetti di Bilancio Consolidato**

**Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata**

| (euro migliaia)                                                              | 31.12.2018     | Di cui<br>verso parti<br>correlate | 31.12.2017<br>restated | Di cui<br>verso parti<br>correlate | Note | 31.12.2017     |
|------------------------------------------------------------------------------|----------------|------------------------------------|------------------------|------------------------------------|------|----------------|
| <b>ATTIVITA'</b>                                                             |                |                                    |                        |                                    |      |                |
| <b>Attività non correnti</b>                                                 |                |                                    |                        |                                    |      |                |
| Immobili, impianti e macchinari                                              | 229.391        |                                    | 182.957                |                                    | (1)  | 182.957        |
| Avviamento                                                                   | 2.694          |                                    | 2.883                  |                                    | (2)  | 2.883          |
| Immobilizzazioni immateriali                                                 | 176            |                                    | 267                    |                                    | (3)  | 267            |
| Partecipazioni in società valutate con il metodo del Patrimonio Netto        | 74.757         |                                    | 69.264                 |                                    | (4)  | 69.332         |
| Partecipazioni                                                               | 391            |                                    | 387                    |                                    | (5)  | 387            |
| Altre attività non correnti                                                  | 1.175          |                                    | 806                    |                                    | (6)  | 806            |
| Imposte anticipate                                                           | 4.078          |                                    | 3.212                  |                                    | (7)  | 3.212          |
| <b>Totale attività non correnti</b>                                          | <b>312.662</b> |                                    | <b>259.776</b>         |                                    |      | <b>259.844</b> |
| <b>Attività correnti</b>                                                     |                |                                    |                        |                                    |      |                |
| Rimanenze                                                                    | 79.183         |                                    | 76.209                 |                                    | (8)  | 72.840         |
| Crediti commerciali                                                          | 64.903         | 934                                | 67.493                 | 1.083                              | (9)  | 67.493         |
| Altre attività correnti                                                      | 16.830         |                                    | 13.275                 |                                    | (10) | 13.275         |
| Crediti per imposte correnti                                                 | 3.773          | 1.235                              | 4.590                  | 2.295                              | (11) | 4.590          |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti                                    | 32.338         |                                    | 31.686                 |                                    | (12) | 31.686         |
| <b>Totale attività correnti</b>                                              | <b>197.027</b> |                                    | <b>193.253</b>         |                                    |      | <b>189.884</b> |
| <b>TO TALE ATTIVITA'</b>                                                     | <b>509.689</b> |                                    | <b>453.029</b>         |                                    |      | <b>449.728</b> |
| <b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>                                         |                |                                    |                        |                                    |      |                |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                                                      |                |                                    |                        |                                    |      |                |
| Capitale sociale                                                             | 8.800          |                                    | 8.800                  |                                    |      | 8.800          |
| Riserve                                                                      | 41.765         |                                    | 37.146                 |                                    |      | 37.146         |
| Acquisto azioni proprie                                                      | (1.093)        |                                    | (3.748)                |                                    |      | (3.748)        |
| Utili a nuovo e risultato del periodo                                        | 105.640        |                                    | 136.351                |                                    |      | 136.419        |
| Altri componenti del patrimonio netto                                        | 45.020         |                                    | (1.052)                |                                    |      | (1.052)        |
| <b>TO TALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>                                    | <b>200.132</b> |                                    | <b>177.497</b>         |                                    |      | <b>177.565</b> |
| <b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>                                             | <b>9</b>       |                                    | <b>(496)</b>           |                                    |      | <b>(496)</b>   |
| <b>TO TALE PATRIMONIO NETTO</b>                                              | <b>200.141</b> |                                    | <b>177.001</b>         |                                    | (13) | <b>177.069</b> |
| <b>PASSIVITA'</b>                                                            |                |                                    |                        |                                    |      |                |
| <b>Passività non correnti</b>                                                |                |                                    |                        |                                    |      |                |
| Fondi per rischi ed oneri                                                    | 4.257          |                                    | 4.377                  |                                    | (14) | 4.377          |
| Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro                   | 4.529          |                                    | 5.405                  |                                    | (15) | 5.405          |
| Finanziamenti a medio lungo termine                                          | 117.768        |                                    | 124.608                |                                    | (16) | 124.608        |
| Altre passività non correnti                                                 | 2.415          |                                    | 2.965                  |                                    | (17) | 2.965          |
| Fondo imposte differite                                                      | 2.090          |                                    | 2.225                  |                                    | (18) | 2.225          |
| <b>Totale passività non correnti</b>                                         | <b>131.059</b> |                                    | <b>139.580</b>         |                                    |      | <b>139.580</b> |
| <b>Passività correnti</b>                                                    |                |                                    |                        |                                    |      |                |
| Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine | 81.948         |                                    | 60.245                 |                                    | (19) | 60.245         |
| Debiti commerciali e altri                                                   | 72.748         | 900                                | 56.770                 | 1.114                              | (20) | 53.401         |
| Altre passività correnti                                                     | 19.927         |                                    | 18.747                 |                                    | (21) | 18.747         |
| Debiti per imposte correnti                                                  | 3.866          |                                    | 686                    |                                    | (22) | 686            |
| <b>Totale passività correnti</b>                                             | <b>178.489</b> |                                    | <b>136.448</b>         |                                    |      | <b>133.079</b> |
| <b>TO TALE PASSIVITA'</b>                                                    | <b>309.548</b> |                                    | <b>276.028</b>         |                                    |      | <b>272.659</b> |
| <b>TO TALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>                                 | <b>509.689</b> |                                    | <b>453.029</b>         |                                    |      | <b>449.728</b> |

**Conto Economico consolidato**

| (euro migliaia)                                                                                 | 2018           | Di cui verso<br>parti<br>correlate | 2017 restated  | Di cui verso<br>parti<br>correlate | Note   | 2017           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|------------------------------------|----------------|------------------------------------|--------|----------------|
| <b>Ricavi</b>                                                                                   | <b>289.838</b> | <b>4.717</b>                       | <b>261.186</b> | <b>4.710</b>                       | █ (23) | <b>269.540</b> |
| Costi per materie prime, sussidiarie,<br>di consumo e merci                                     | (61.255)       | (305)                              | (59.983)       | (403)                              | █ (24) | (67.737)       |
| Costi per servizi                                                                               | (86.604)       | (3.928)                            | (73.587)       | (7.994)                            | █ (25) | (73.587)       |
| Costo del personale                                                                             | (67.474)       |                                    | (63.924)       |                                    | █ (26) | (63.924)       |
| Ammortamenti                                                                                    | (31.115)       |                                    | (30.628)       |                                    | █ (27) | (31.228)       |
| Altri costi operativi                                                                           | (8.581)        |                                    | (4.215)        |                                    | █ (28) | (4.215)        |
| Altri proventi operativi                                                                        | 7.593          |                                    | 5.745          |                                    | █ (29) | 5.745          |
| Valutazione delle Partecipazioni in <i>joint<br/>venture</i> con il metodo del Patrimonio Netto | 15.454         |                                    | 14.189         |                                    | (30)   | 14.257         |
| <b>Risultato operativo</b>                                                                      | <b>57.856</b>  |                                    | <b>48.783</b>  |                                    |        | <b>48.851</b>  |
| Proventi finanziari                                                                             | 240            |                                    | 753            |                                    | █ (31) | 753            |
| Oneri finanziari                                                                                | (2.944)        |                                    | (2.446)        |                                    | █ (32) | (2.446)        |
| Utili (perdite) nette su cambi                                                                  | (1.399)        |                                    | 473            |                                    | █ (33) | 473            |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                                                            | <b>53.753</b>  |                                    | <b>47.563</b>  |                                    |        | <b>47.631</b>  |
| Imposte sul reddito del periodo                                                                 | (9.698)        |                                    | (7.757)        |                                    | █ (34) | (7.757)        |
| <b>Risultato netto del periodo</b>                                                              | <b>44.055</b>  |                                    | <b>39.806</b>  |                                    |        | <b>39.874</b>  |
| <b>Perdita (Utile) di pertinenza delle minoranze</b>                                            | <b>965</b>     |                                    | <b>---</b>     |                                    |        | <b>---</b>     |
| <b>Risultato netto del Gruppo del periodo</b>                                                   | <b>45.020</b>  |                                    | <b>39.806</b>  |                                    |        | <b>39.874</b>  |
| <b>Attribuibile a:</b>                                                                          |                |                                    |                |                                    |        |                |
| Gruppo                                                                                          | 45.020         |                                    | 39.086         |                                    |        | 39.874         |
| Terzi                                                                                           | (965)          |                                    | ---            |                                    |        | ---            |
|                                                                                                 | <b>44.055</b>  |                                    | <b>39.086</b>  |                                    |        | <b>39.874</b>  |
| <b>Dati per azione:</b>                                                                         |                |                                    |                |                                    |        |                |
| Utile base (e diluito) per azione                                                               | <b>0,513</b>   |                                    | <b>0,460</b>   |                                    |        | <b>0,461</b>   |

**Conto Economico complessivo consolidato**

| (euro migliaia)                                                                                                                  | 2018                 | 2017 restated        | 2017                 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| <b>Utile netto dell'esercizio</b>                                                                                                | <b>45.020</b>        | <b>39.806</b>        | <b>39.874</b>        |
| <i>Componenti di Conto Economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo</i>     |                      |                      |                      |
| Differenza di traduzione dei bilanci di imprese estere                                                                           | (615)                | 994                  | 994                  |
| Effetto fiscale                                                                                                                  |                      | ---                  | ---                  |
| Totale Componenti di Conto Economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo     | A) <u>(615)</u>      | <u>994</u>           | <u>994</u>           |
| <i>Componenti di Conto Economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo</i> |                      |                      |                      |
| Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti                                                                          | 46                   | 55                   | 55                   |
| Effetto fiscale                                                                                                                  | (11)                 | (13)                 | (13)                 |
| Totale Componenti di Conto Economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo | B) <u>35</u>         | <u>42</u>            | <u>42</u>            |
| Totale altre componenti di conto economico, al netto delle imposte                                                               | A+B) (580)           | 1.036                | 1.036                |
| <b>Totale utile netto complessivo dell'esercizio</b>                                                                             | <b><u>44.440</u></b> | <b><u>40.842</u></b> | <b><u>40.910</u></b> |
| <b>Attribuibile a:</b>                                                                                                           |                      |                      |                      |
| Gruppo                                                                                                                           | 44.440               | 40.842               | 40.910               |
| Terzi                                                                                                                            | (965)                | ---                  | ---                  |
|                                                                                                                                  | <u>43.475</u>        | <u>40.842</u>        | <u>40.910</u>        |

**Rendiconto Finanziario consolidato**

(euro migliaia)

|                                                                                                      | 2018            | 2017<br>restated | 2017            |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|-----------------|
| <b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE:</b>                                                       |                 |                  |                 |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                                                                 | <b>53.753</b>   | <b>47.563</b>    | <b>47.631</b>   |
| <b>Rettifiche per raccordare l'utile netto ai flussi di cassa generati dalle attività operative:</b> |                 |                  |                 |
| Ammortamenti                                                                                         | 31.133          | 30.645           | 31.245          |
| Minusvalenze (plusvalenze) nette da realizzo di immobilizzazioni tecniche                            | 52              | (346)            | (346)           |
| Accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti                                                   | 72              | 59               | 59              |
| Liquidazioni su piani a benefici definiti e su piani a contribuzione definita                        | (876)           | 241              | 241             |
| Incrementi (decrementi) netti altri fondi                                                            | (120)           | 836              | 836             |
| Proventi finanziari ed effetto cambio netto di competenza                                            | 2.699           | (2.441)          | (2.441)         |
| Oneri finanziari ed effetto cambio netto di competenza                                               | 4.343           | 1.220            | 1.220           |
| Imposte sul reddito pagate nel periodo                                                               | (6.703)         | (10.231)         | (10.231)        |
| Valutazione delle joint venture con il metodo del patrimonio netto                                   | (15.454)        | (14.189)         | (14.257)        |
| Dividendi distribuiti da <i>joint venture</i> valutate con il metodo del patrimonio netto            | 9.962           | 9.157            | 9.157           |
| <b>Variazioni nelle attività e passività operative:</b>                                              |                 |                  |                 |
| Decremento (incremento) dei crediti commerciali                                                      | 2.518           | (10.886)         | (10.886)        |
| Decremento (incremento) di altre attività correnti                                                   | (3.555)         | (1.044)          | (1.044)         |
| Decremento (incremento) delle rimanenze                                                              | (2.974)         | (6.593)          | (3.224)         |
| Incremento (decremento) dei debiti commerciali e altri                                               | (1.519)         | 8.256            | 4.887           |
| Incremento (decremento) altre passività correnti                                                     | 1.180           | 1.929            | 1.929           |
| Variazione altre attività e passività non correnti                                                   | (910)           | 1.037            | 1.037           |
| <b>Totale rettifiche e variazioni</b>                                                                | <b>19.848</b>   | <b>7.650</b>     | <b>8.182</b>    |
| <b>Flusso di cassa netto generato dalle attività operative (A)</b>                                   | <b>73.601</b>   | <b>55.213</b>    | <b>55.813</b>   |
| <b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>                                                 |                 |                  |                 |
| Investimenti lordi in immobilizzazioni immateriali                                                   | (85)            | (186)            | (186)           |
| Investimenti lordi in immobili, impianti e macchinari                                                | (78.848)        | (56.933)         | (57.533)        |
| Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni                               | 17.497          | (6.258)          | (6.258)         |
| Investimenti in partecipazioni                                                                       | (4)             | (1.500)          | (1.500)         |
| Prezzo di realizzo titoli                                                                            | 6.275           | 2.954            | 2.954           |
| Prezzo di realizzo di immobili, impianti e macchinari                                                | 86              | 4.826            | 4.826           |
| <b>Flusso di cassa netto assorbito dall'attività di investimento (B)</b>                             | <b>(55.079)</b> | <b>(57.097)</b>  | <b>(57.697)</b> |
| <b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE:</b>                                                     |                 |                  |                 |
| Interessi pagati nel periodo                                                                         | (4.359)         | (1.973)          | (1.973)         |
| Interessi incassati nel periodo                                                                      | (1.159)         | 753              | 753             |
| Incremento (decremento) netto dei debiti verso banche a breve termine                                | 11.139          | (39.247)         | (39.247)        |
| Variazione netta finanziamenti a medio lungo                                                         | 3.724           | 34.577           | 34.577          |
| Distribuzione di dividendi                                                                           | (28.061)        | (21.818)         | (21.818)        |
| <b>Flusso di cassa netto generato (assorbito) dalle attività finanziarie (C)</b>                     | <b>(18.716)</b> | <b>(27.708)</b>  | <b>(27.708)</b> |
| <b>Variazione di poste patrimoniali per effetto della conversione cambi (D)</b>                      | <b>(615)</b>    | <b>994</b>       | <b>994</b>      |
| <b>Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C+D)</b>                           | <b>(809)</b>    | <b>(28.598)</b>  | <b>(28.598)</b> |
| <b>Disponibilità liquide Vetro Revet</b>                                                             | <b>1.461</b>    | <b>923</b>       | <b>923</b>      |
| <b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>                                               | <b>31.686</b>   | <b>59.361</b>    | <b>59.361</b>   |
| <b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>                                                | <b>32.338</b>   | <b>31.686</b>    | <b>31.686</b>   |

**Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato**

(euro migliaia)

|                                                            | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva di rivalutazione | Altre riserve | Contributi in conto capitale | Azioni proprie | Riserva di traduzione | Utili (perdite) attuariali su benefici individuali differiti | Utili portati a nuovo | Risultato netto | Totale patrimonio netto di Gruppo | Totale patrimonio netto di terzi | Totale patrimonio netto consolidato |
|------------------------------------------------------------|------------------|----------------|--------------------------|---------------|------------------------------|----------------|-----------------------|--------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------|-----------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|
| <b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>                           | <b>8.800</b>     | <b>1.760</b>   | <b>27.334</b>            | <b>6.270</b>  | <b>157</b>                   | <b>(5.027)</b> | <b>(1.627)</b>        | <b>(999)</b>                                                 | <b>87.660</b>         | <b>31.191</b>   | <b>155.519</b>                    | <b>---</b>                       | <b>155.519</b>                      |
| <i>Utile netto</i>                                         | ---              | ---            | ---                      | ---           | ---                          | ---            | ---                   | ---                                                          | ---                   | 39.874          | ---                               | ---                              | 39.874                              |
| <i>Altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale</i> | ---              | ---            | ---                      | ---           | ---                          | ---            | 994                   | 42                                                           | ---                   | ---             | ---                               | ---                              | 1.036                               |
| Totale utile complessivo (perdita)                         | ---              | ---            | ---                      | ---           | ---                          | ---            | 994                   | 42                                                           | ---                   | 39.874          | ---                               | ---                              | 40.910                              |
| <i>Cessione azioni proprie</i>                             | ---              | ---            | ---                      | 1.675         | ---                          | 1.279          | ---                   | ---                                                          | ---                   | ---             | ---                               | ---                              | 41.946                              |
| Destinazione risultato                                     | ---              | ---            | ---                      | ---           | ---                          | ---            | ---                   | ---                                                          | 31.191                | (31.191)        | ---                               | ---                              | ---                                 |
| Attribuzione PN d'interzi                                  | ---              | ---            | ---                      | ---           | ---                          | ---            | ---                   | ---                                                          | ---                   | ---             | ---                               | ---                              | (496)                               |
| Distribuzione dividendi                                    | ---              | ---            | ---                      | ---           | ---                          | ---            | ---                   | ---                                                          | (21.818)              | ---             | ---                               | ---                              | (21.818)                            |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>                           | <b>8.800</b>     | <b>1.760</b>   | <b>27.334</b>            | <b>7.945</b>  | <b>157</b>                   | <b>(3.748)</b> | <b>(633)</b>          | <b>(957)</b>                                                 | <b>97.033</b>         | <b>39.874</b>   | <b>177.565</b>                    | <b>(496)</b>                     | <b>177.069</b>                      |
| Rettifica applicazione IFRS 15                             | ---              | ---            | ---                      | ---           | ---                          | ---            | ---                   | ---                                                          | ---                   | (68)            | (68)                              | ---                              | (68)                                |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2017 restated</b>                  | <b>8.800</b>     | <b>1.760</b>   | <b>27.334</b>            | <b>7.945</b>  | <b>157</b>                   | <b>(3.748)</b> | <b>(633)</b>          | <b>(957)</b>                                                 | <b>97.033</b>         | <b>39.806</b>   | <b>177.497</b>                    | <b>(496)</b>                     | <b>177.001</b>                      |
| <i>Utile (Perdita) netto</i>                               | ---              | ---            | ---                      | ---           | ---                          | ---            | ---                   | ---                                                          | ---                   | 45.020          | 45.020                            | (965)                            | 44.055                              |
| <i>Altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale</i> | ---              | ---            | ---                      | ---           | ---                          | ---            | (615)                 | 35                                                           | ---                   | ---             | (580)                             | ---                              | (580)                               |
| Totale utile complessivo (perdita)                         | ---              | ---            | ---                      | ---           | ---                          | ---            | (615)                 | 35                                                           | ---                   | 45.020          | 44.440                            | (965)                            | 43.475                              |
| Destinazione risultato                                     | ---              | ---            | ---                      | ---           | ---                          | ---            | ---                   | ---                                                          | 45.020                | (45.020)        | ---                               | ---                              | ---                                 |
| <i>Cessione azioni proprie</i>                             | ---              | ---            | ---                      | 3.620         | ---                          | 2.655          | ---                   | ---                                                          | ---                   | ---             | 6.275                             | ---                              | 6.275                               |
| <i>Altre variazioni</i>                                    | ---              | ---            | ---                      | (19)          | ---                          | ---            | ---                   | ---                                                          | ---                   | ---             | (19)                              | ---                              | (19)                                |
| Movimentazione PN d'interzi                                | ---              | ---            | ---                      | ---           | ---                          | ---            | ---                   | ---                                                          | ---                   | ---             | ---                               | 1.470                            | 1.470                               |
| Distribuzione dividendi                                    | ---              | ---            | ---                      | ---           | ---                          | ---            | ---                   | ---                                                          | (28.061)              | ---             | (28.061)                          | ---                              | (28.061)                            |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>                           | <b>8.800</b>     | <b>1.760</b>   | <b>27.334</b>            | <b>11.546</b> | <b>157</b>                   | <b>(1.093)</b> | <b>(1.248)</b>        | <b>(922)</b>                                                 | <b>113.992</b>        | <b>39.806</b>   | <b>200.132</b>                    | <b>9</b>                         | <b>200.141</b>                      |

**Note esplicative  
del Bilancio Consolidato**

## INFORMAZIONI GENERALI

Zignago Vetro SpA è una società per azioni italiana domiciliata a Fossalta di Portogruaro, via Ita Marzotto n. 8. Unitamente alle società controllate, il Gruppo è attivo nella produzione e commercializzazione di contenitori in vetro cavo di elevata qualità destinati prevalentemente ai settori delle bevande e alimenti, della cosmetica e profumeria e dei “vetri speciali” (contenitori in vetro, fortemente personalizzati, prodotti in piccoli lotti, tipicamente utilizzati per vino, liquori e olio).

Il Gruppo opera nel mercato con un modello *business to business*, fornendo ai propri clienti contenitori che vengono successivamente impiegati nelle rispettive attività industriali. In particolare, nel mercato italiano, il Gruppo rappresenta uno dei principali produttori e distributori di contenitori in vetro per bevande ed alimenti, mentre a livello internazionale occupa una posizione significativa nei settori della cosmetica e profumeria e dei vetri speciali.

La pubblicazione del bilancio consolidato di Zignago Vetro SpA è stata autorizzata con delibera degli Amministratori in data 13 marzo 2019.

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

### Principi contabili

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 di Zignago Vetro SpA è redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) omologati dall’Unione Europea in vigore alla data di redazione del presente documento.

Esso è costituito dalla Situazione Patrimoniale - Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note esplicative.

Il Bilancio Consolidato comprende il bilancio d’esercizio della Capogruppo Zignago Vetro SpA e delle Società italiane ed estere sulle quali la Zignago Vetro ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente il controllo.

Le Note esplicative includono le informazioni normalmente richieste dalla normativa vigente e dai principi contabili, opportunamente esposte con riferimento agli schemi di bilancio utilizzati.

La Società, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, ha scelto di presentare nella situazione patrimoniale - finanziaria separatamente le attività e passività correnti e non correnti sulla base del loro realizzo o estinzione nell’ambito del normale ciclo operativo aziendale, non superiore a dodici mesi successivi alla chiusura del periodo, e di fornire nel conto economico un’analisi dei costi in base alla loro natura. Il rendiconto finanziario viene redatto con il metodo indiretto.

Il Bilancio Consolidato, come già la Relazione sulla Gestione, viene presentato, per una migliore chiarezza di lettura, con valori della Situazione Patrimoniale - e del conto economico, oltre che dei relativi commenti, espressi in migliaia di euro, ove non diversamente indicato.

Ai fini della comparabilità dei dati finanziari, si precisa che il perimetro di consolidamento del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2018 risulta variato rispetto al 31 dicembre 2017 per l'inclusione dei valori della società Vetro Revet Srl, acquisita in data 20 dicembre 2017. Le modalità di consolidamento al 31 dicembre 2018 (ed ai fini comparativi al 31 dicembre 2017) sono le seguenti:

Consolidamento al 31 dicembre 2018 e 2017:

- Zignago Vetro SpA (società controllante)
- con il metodo dell'integrazione globale:
  - Verreries Brosse SAS;
  - Huta Szkła "Czechy" SA(HSC SA);
  - Zignago Glass USA Inc.
  - Vetro Revet Srl
- con valutazione secondo il metodo del patrimonio netto le *joint ventures*:
  - Vetri Speciali SpA e sua controllata Union Vetro Srl (50%)
  - Vetreco Srl (30%)

### **Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS**

Le informazioni finanziarie consolidate al 31 dicembre 2018 e per il periodo chiuso a tale data, sono state predisposte nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") omologati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di redazione del presente documento.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC").

### **Nuovi principi contabili ed interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1 gennaio 2018**

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, ad eccezione dei nuovi principi contabili ed interpretazioni, approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa la cui adozione è obbligatoria per i periodi contabili che iniziano dal 1 gennaio 2018, elencati nella tabella che segue:

| - Titolo documento                                                                                                             | Data emissione       | Data di entrata in vigore | Data di omologazione | Regolamento UE e data di pubblicazione |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------|----------------------|----------------------------------------|
| IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con clienti                                                                          | maggio 2014 (nota 1) | 1° gennaio 2018           | 22 settembre 2016    | (UE) 2016/1905<br>29 ottobre 2016      |
| IFRS 9 - Strumenti                                                                                                             | luglio 2014          | 1° gennaio 2018           | 22 novembre 2016     | (UE) 2016/2067<br>29 novembre 2016     |
| Chiarimenti all'IFRS 15                                                                                                        | aprile 2016          | 1° gennaio 2018           | 31 ottobre 2017      | (UE) 2017/1987<br>9 novembre 2017      |
| Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi (Modifiche all'IFRS 4)            | settembre 2016       | 1° gennaio 2018           | 3 novembre 2017      | (UE) 2017/1988<br>9 novembre 2017      |
| Classificazione e valutazione delle operazioni con pagamenti basati su azioni (modifiche all'IFRS2 Pagamenti basati su azioni) | giugno 2016          | 1° gennaio 2018           | 26 febbraio 2018     | (UE) 2018/289<br>27 febbraio 2018      |
| Cambiamenti di destinazione di investimenti immobiliari (modifiche allo IAS 40)                                                | Dicembre 2016        | 1° gennaio 2018           | 14 marzo 2018        | (UE) 2018/498<br>15 marzo 2018         |
| Interpretazione IFRIC 22 Operazioni in valuta estera e anticipi                                                                | Dicembre 2016        | 1° gennaio 2018           | 28 marzo 2018        | (UE) 2018/519<br>3 aprile 2018         |
| Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2014-2016) – modifiche all'IFRS 1 e allo IAS 28                                                 | Dicembre 2016        | 1° gennaio 2018           | 7 febbraio 2018      | (UE) 2018/182 –<br>8 febbraio 2018     |

(Nota 1) L'*amendment* che ha modificato l'*effective date* dell'IFRS 15 è stato pubblicato nel settembre 2015.

In particolare, con riferimento all'IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti”, in data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il documento secondo il quale la rilevazione del ricavo avviene al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti per un ammontare pari al corrispettivo che si stima di avere diritto a ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Il principio introduce un modello di rilevazione dei ricavi che prevede un processo a cinque fasi:

- 1) Identificazione del contratto con il cliente;
- 2) Identificazione delle performance obligation;
- 3) Determinazione del prezzo dell'operazione;
- 4) Allocazione del corrispettivo correlato all'esecuzione della prestazione;
- 5) Riconoscimento dei ricavi legati all'esecuzione della prestazione.

Il nuovo principio richiede inoltre informazioni aggiuntive circa la natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza relativi ai ricavi ed ai flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti.

Con riferimento all'IFRS 9 "Strumenti finanziari", in data 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato il documento finale che rappresenta la conclusione del processo, suddiviso nelle tre fasi "*Classification and Measurement*", "*Impairment*" e "*General Hedge Accounting*", di integrale revisione dello IAS 39. Il documento introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie, il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica introdotta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di "*fair value*" di una passività finanziaria designata come valutata al "*fair value*" attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività finanziaria stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Il nuovo documento include un unico modello per l'*impairment* delle attività finanziarie basato sulle perdite attese.

Con riferimento agli emendamenti all'IFRS 4 "*Insurance Contracts*", il 12 settembre 2016 lo IASB ha emesso alcune modifiche all'IFRS 4 – "Contratti assicurativi" al fine di risolvere le incongruenze derivanti dalle diverse date di entrata in vigore dell'IFRS 9 e dell'IFRS 4.

Le modifiche all'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" hanno riguardato la classificazione e la valutazione delle operazioni con pagamenti basati su azioni. Lo IASB ha chiarito che l'approccio per la valutazione della passività di un piano *cash-settled* è simile a quello utilizzato per la contabilizzazione dell'*equity settled* (cosiddetto "*modified grant date method*"). Sono state inoltre chiarite alcune tematiche di classificazione del piano e di trattamento contabile in caso di modifica di un piano con pagamenti basati su azioni.

Con riferimento allo IAS 40 "Investimenti immobiliari" lo IASB ha chiarito le circostanze in cui un'entità è autorizzata a trasferire ("riclassificare") un bene dalla/alla categoria "investimenti immobiliari", ovvero solo quando il bene rispetta o cessa di rispettare la definizione di "investimento immobiliare" e vi è stato un evidente cambiamento nell'uso del bene. La sola intenzione della direzione aziendale di cambiare l'uso del bene non è sufficiente.

L'interpretazione dell'IFRIC 22 "Operazioni in valuta estera e anticipi" chiarisce come contabilizzare le operazioni che prevedono la ricezione o il pagamento dei anticipi in valuta estera. Lo IASB ha chiarito che tali attività o passività sono non monetarie e, pertanto, il valore iniziale di iscrizione in valuta funzionale, determinato applicando il tasso di cambio a pronti alla data di pagamento o ricezione dell'anticipo, non deve più essere rideterminato. Ne consegue che saranno rilevate a bilancio sulla base del tasso di cambio a pronti che era stato utilizzato per la rilevazione iniziale dell'anticipo.

Si riportano di seguito i principi IAS/IFRS omologati dall'UE al 30 giugno 2018 e le relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2019.

| <b>Titolo documento</b>                                                                                 | <b>Data emissione</b> | <b>Data di entrata in vigore</b> | <b>Data di omologazione</b> | <b>Regolamento UE e data di pubblicazione</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------------------|
| IFRS 16 Leasing                                                                                         | gennaio 2016          | 1° gennaio 2019                  | 31 ottobre 2017             | (UE) 2017/1986<br>9 novembre 2017             |
| Modifiche all'IFRS 9 Strumenti finanziari - Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa | Ottobre 2017          | 1° gennaio 2019                  | 22 Mar 2018                 | (UE) 2018/498<br>26 mar 2018                  |

Per quanto attiene all' IFRS 16 "Leasing", il 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 16 Leasing, che sostituisce lo IAS 17. Tale documento è stato adottato dall'Unione Europea mediante la pubblicazione dello stesso in data 9 novembre 2017. L'IFRS 16 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 o successivamente. Il nuovo principio elimina di fatto la differenza nella contabilizzazione del leasing operativo e finanziario pur in presenza di elementi che consentono di semplificarne l'applicazione ed introduce il concetto di controllo all'interno della definizione di leasing. In particolare per determinare se un contratto rappresenti o meno un leasing, l'IFRS 16 richiede di verificare se il locatario abbia o meno il diritto di controllare l'utilizzo di una determinata attività per un determinato periodo di tempo.

Con riferimento alle modifiche all'IFRS 9 lo IASB ha chiarito le modalità di svolgimento dell'SPPI Test in presenza di clausole di rimborso anticipato che prevedono una compensazione negativa e descritto le modalità di contabilizzazione degli effetti legati a una modifica dei flussi finanziari di una passività valutata al costo ammortizzato.

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data del presente bilancio.

| <b>Titolo documento</b>                         | <b>Data emissione da parte dello IASB</b> | <b>Data di entrata in vigore del documento IASB</b> | <b>Data di prevista omologazione da parte dell'UE</b> |
|-------------------------------------------------|-------------------------------------------|-----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| <b>Standards</b>                                |                                           |                                                     |                                                       |
| IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts            | Gennaio 2014                              | 1 gennaio 2016                                      | Data omologazione non prevista                        |
| IFRS 17 Insurance Contracts                     | Maggio 2017                               | 1° gennaio 2021                                     | TBD                                                   |
| <b>Interpretations</b>                          |                                           |                                                     |                                                       |
| IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments | Giugno 2017                               | 1° gennaio 2019                                     | 2018                                                  |
| <b>Amendments</b>                               |                                           |                                                     |                                                       |
| Amendments to IFRS 10 and IAS                   | Settembre                                 | Differita fino al                                   |                                                       |

|                                                                                           |               |                                                            |                                                                                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture | 2014          | completamento del progetto IASB sull' <i>equity method</i> | Rinviata in attesa della conclusione del progetto IASB sull' <i>equity method</i> |
| Amendments to IAS 28: Long-term Interests in Associates and Joint Ventures                | Ottobre 2017  | 1° gennaio 2019                                            | 2018                                                                              |
| Annual Improvements to IFRS Standards (2015-2017 Cycle)                                   | Dicembre 2017 | 1° gennaio 2019                                            | 2018                                                                              |
| Amendments to References to the Conceptual Framework in IFRS Standards                    | Marzo 2018    | 1° gennaio 2020                                            | 2019                                                                              |
| Plan Amendment, Curtailment or Settlement (amendments to IAS 19)                          | Febbraio 2018 | 1° gennaio 2019                                            | 2018                                                                              |

### Cambiamenti dei principi contabili

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 15 *Ricavi provenienti da contratti con i clienti* e l'IFRS 9 *Strumenti* a partire dal 1° gennaio 2018 scegliendo quale opzione di transizione quella “retroattiva senza espedienti pratici” che prevede la rettifica del patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2017.

L'IFRS 15 introduce un unico modello generale per stabilire se, quando e in quale misura rilevare i ricavi e sostituisce lo IAS 18 e relative interpretazioni.

Gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio “IFRS 15 *Ricavi provenienti da contratti con i clienti*” si riferiscono in particolare al riconoscimento dei ricavi per imballi a rendere. Tali ricavi contengono infatti, ai sensi di quanto stabilito dal principio medesimo, un'obbligazione, seppur limitata nel tempo, scaturente dall'impegno al riacquisto che la società pone in essere all'atto della cessione iniziale. Tutti gli imballi che il cliente, in un ragionevole lasso di tempo, vorrà restituire in buone condizioni saranno riacquistati al medesimo prezzo di vendita.

Con l'introduzione del nuovo principio contabile si è provveduto allo storno completo dei ricavi rilevati per la vendita degli imballi a rendere e dei costi sostenuti per il riacquisto degli stessi dai clienti nel periodo in oggetto. Inoltre, essendo in presenza di vendite di imballi con diritto di reso, l'applicazione dell'IFRS 15 ha comportato l'iscrizione di un'attività per il diritto di recuperare i prodotti dai clienti e della corrispondente passività per rimborsi futuri di importo pari al valore degli imballi a rendere presso i clienti alla data di chiusura del presente bilancio. La probabilità del reso è misurata dalla società pari al cento per cento.

La tabella seguente sintetizza l'impatto dell'adozione dell'IFRS 15 sulle singole voci interessate del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018 e del conto economico del Gruppo per il periodo di sei mesi chiuso a tale data.

| In migliaia di Euro | Come<br>riportato | Rettifiche | Saldi senza considerare l'effetto dell'applicazione dell'IFRS 15 |
|---------------------|-------------------|------------|------------------------------------------------------------------|
| Rimanenze           | 79.183            | 3.573      | 75.610                                                           |
| Passività           | 309.548           | 3.573      | 305.975                                                          |
| Patrimonio netto    | 200.141           | -          | 174.741                                                          |
| Ricavi              | 289.838           | 13.936     | 303.774                                                          |
| Costi               | 244.818           | 13.936     | 258.754                                                          |
| Risultato           | 45.020            | -          | 45.020                                                           |

Si evidenzia che parte degli effetti sopra riportati si riferiscono al fatto che, fino al 31 dicembre 2017, una parte dei sopra citati imballi (c.d. pallets) venivano contabilizzati a cespite da parte della Società Controllante; a partire dal 1 gennaio 2018 tale principio è stato modificato adottando la contabilizzazione a magazzino come per tutte le altre tipologie di materiali di imballo.

L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la rilevazione e la valutazione delle attività finanziarie, delle passività finanziarie e di alcuni contratti per la compravendita di elementi non finanziari.

L'adozione del nuovo principio non ha effetti significativi sui criteri di valutazione applicati dal Gruppo alle passività e agli strumenti finanziari derivati.

Pur essendo risultati sostanzialmente nulli, gli unici effetti derivanti dall'introduzione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari hanno riguardato l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di perdite per riduzione di valore che introducono il modello previsionale della perdita attesa su crediti in sostituzione del modello della perdita sostenuta. Il nuovo modello si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, alle attività derivanti da contratto e ai titoli di debito, fatta eccezione per i titoli di capitale, ove le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato comprendono i crediti commerciali, le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti.

Il Gruppo ha dunque valutato i fondi svalutazione crediti commerciali e delle attività derivanti da contratto ad un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito. Per stabilire se il rischio di credito relativo a un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, il Gruppo considera le informazioni ragionevoli e dimostrabili che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi o sforzi.

L'IFRS 9 sostituisce il modello di *impairment* previsto dallo IAS 39 e basato sulla 'perdita sostenuta' (*incurred loss*) con un modello previsionale basato sulla 'perdita attesa su crediti' (*expected credit loss* o 'ECL'). Con riferimento a tali nuove disposizioni non è necessario che si verifichi l'evento che provoca la perdita (*impairment trigger*) per effettuare la conseguente rilevazione in bilancio, ma è richiesta un'immediata rilevazione della perdita attesa futura, utilizzando dati passati e presenti, nonché informazioni cosiddette *'forward looking'* in merito a circostanze future.

Il Gruppo ha rivisto il proprio processo di verifica delle perdite di valore delle attività iscritte, applicando, con riferimento ai crediti commerciali, il metodo semplificato in base al quale vengono considerate le probabilità di perdita derivante da tutte le possibili inadempienze lungo la vita attesa dello strumento finanziario (*'lifetime expected credit losses'*). I crediti deteriorati sono analizzati analiticamente, in base all'affidabilità e capacità del debitore di pagare le somme dovute, nonché il grado di effettiva copertura delle garanzie reali e personali eventualmente

sottostanti. Per quanto attiene tutti gli altri crediti commerciali, il Gruppo ha definito un approccio per la stima dell'*impairment*, in ragione delle specificità matriciali esistenti. Non si evidenziano rischi Paese relativamente all'esposizione in cui ha sede ciascuna controllata.

Si segnala, infine, che le altre attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, e in particolare le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, sono stati oggetto di valutazione in base alle nuove disposizioni normative, ma l'impatto, in termini di perdita attesa, è stato ritenuto non materiale e per tale motivo non si è proceduto ad apportare rettifiche ai saldi pubblicati al 31 dicembre 2017.

L'opzione di transizione applicata è quella retroattiva, pertanto negli schemi di bilancio e nelle tabelle di seguito riportate, la colonna "*restated*" accoglie i valori storici rideterminati a seguito del recepimento degli effetti dell'applicazione di tali nuovi principi. Le variazioni fra periodi sono calcolate con riferimento alla suddetta colonna.

#### **Stima degli effetti dell'adozione dell'IFRS 16**

Il Gruppo, che dovrà adottare l'IFRS 16 Leasing a partire dal 1° gennaio 2019, ha stimato gli effetti, riportati nel seguito, derivanti dalla prima applicazione di tale principio sul bilancio consolidato. Si fa presente che gli effetti a consuntivo dell'adozione del suddetto principio al 1° gennaio 2019 potrebbero essere diversi in quanto:

- il Gruppo non ha ancora completato la verifica e la valutazione dei controlli sui suoi nuovi sistemi informativi; e
- i nuovi criteri di valutazione potrebbero subire modifiche fino alla presentazione del primo bilancio consolidato del Gruppo dell'esercizio che comprende la data di prima applicazione.

L'IFRS 16 introduce un unico modello di contabilizzazione dei leasing nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto d'utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. Sono previste delle esenzioni all'applicazione dell'IFRS 16 per i leasing a breve termine e per quelli di attività di modesto valore. Le modalità di contabilizzazione per il locatore restano simili a quelle previste dal principio attualmente in vigore, ossia il locatore continua a classificare i leasing come operativi o finanziari.

L'IFRS 16 sostituisce le attuali disposizioni in materia di leasing, compresi lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing, il SIC-15 Leasing operativo—Incentivi e il SIC-27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing.

Il Gruppo, nei casi in cui agisce da locatario, rileverà nuove attività e passività per i leasing operativi di strutture ospitanti magazzini e stabilimenti. La natura dei costi relativi ai suddetti leasing muterà in quanto la Società andrà ad ammortizzare le attività per il diritto d'utilizzo e gli oneri finanziari sulle passività di leasing.

Precedentemente, il Gruppo contabilizzava i costi per leasing operativi a quote costanti lungo la durata del leasing e rilevava delle attività e passività solo in presenza di differenze temporanee tra il momento in cui pagava i canoni di leasing e i costi rilevati.

Inoltre, il Gruppo cesserà di rilevare i fondi per leasing operativi considerati onerosi, includendo i pagamenti per il leasing tra le passività per leasing.

Sulla base delle informazioni disponibili attualmente, il Gruppo prevede di rilevare ulteriori passività per leasing per 4,5 milioni di Euro al 1° gennaio 2019. Il Gruppo prevede che l'adozione dell'IFRS 16 non influenzerà la propria capacità di rispettare i covenants relativi al limite massimo di indebitamento previsti nei contratti di finanziamento in essere.

Il gruppo intende applicare l'IFRS 16 dalla data di prima applicazione (ossia il 1° gennaio 2019) utilizzando il metodo retroattivo modificato.

Pertanto, l'effetto cumulativo dell'adozione dell'IFRS 16 sarà rilevato a rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo al 1° gennaio 2019, senza rideterminare le informazioni comparative.

Il Gruppo intende applicare l'espediente pratico che permette di non adottare la nuova definizione di leasing al momento del passaggio al nuovo principio. In altri termini, il Gruppo applicherà l'IFRS 16 a tutti i contratti sottoscritti prima del 1° gennaio 2019 che erano già identificati come leasing in conformità allo IAS 17 e all'IFRIC 4.

#### **Area e criteri di consolidamento**

I criteri adottati per il consolidamento includono:

- l'eliminazione del conto partecipazioni a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale;
- l'evidenziazione della eventuale quota di patrimonio netto e di risultato attribuibile agli azionisti di minoranza;
- l'eliminazione di tutte le operazioni infragruppo e quindi dei debiti, dei crediti, delle vendite, degli acquisti e degli utili e perdite non realizzati con terzi;
- i bilanci delle Società controllate utilizzati al fine della predisposizione del Bilancio Consolidato sono quelli approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione che saranno sottoposti alle rispettive assemblee per l'approvazione. La data di chiusura dei bilanci delle Società consolidate è la medesima della controllante. I bilanci delle Società consolidate sono rettificati, ove necessario, per omogeneizzarli ai principi contabili utilizzati dalla Capogruppo, che sono in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate.

Le partecipazioni del Gruppo in joint venture sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le Società incluse nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, sono indicate nel prospetto seguente:

| Società Consolidate<br>(euro)                        | Sede                             | Capitale sociale<br>(in Valuta locale) | Quota di<br>partecipazione<br>del Gruppo |
|------------------------------------------------------|----------------------------------|----------------------------------------|------------------------------------------|
| Zignago Vetro SpA (Capogruppo)                       | Fossalta di Portogruaro (VE)     | 8.800.000                              | ---                                      |
| Società consolidate con il metodo integrale:         |                                  |                                        |                                          |
| Verreries Brosse SAS                                 | Vieux-Rouen-sur-Bresle (Francia) | 4.000.000                              | 100%                                     |
| Huta Szkła "Czecky" SA (HSC SA)                      | Trabkj (Polonia)                 | PNL 3.594.000                          | 100%                                     |
| Zignago Glass USA Inc.                               | New York (U.S.A.)                | USD 200.000                            | 100%                                     |
| Vetro Revet Srl                                      | Empoli (FI)                      | 402.000                                | 51%                                      |
| Società valutate con il metodo del patrimonio netto: |                                  |                                        |                                          |
| Vetri Speciali SpA e la sua controllata Uninovetro   | Trento (TN)                      | 10.062.400                             | 50%                                      |
| Vetreco Srl                                          | Supino (FR)                      | 400.000                                | 30%                                      |

#### Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo Zignago Vetro è l'euro.

Le regole per la traduzione dei bilanci delle Società espressi in valuta diversa dall'euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio del periodo;
- la "Riserva di traduzione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- l'avviamento correlato all'acquisizione di una entità estera è trattato come attività e passività della entità estera e tradotto al cambio di chiusura del periodo.

I tassi di cambio applicati sono riportati nella seguente tabella e corrispondono a quelli resi disponibili dall'Ufficio Italiano Cambi:

| Valuta | Cambio 2018    |             | Cambio 2017    |             |
|--------|----------------|-------------|----------------|-------------|
|        | al 31 dicembre | medio annuo | al 31 dicembre | medio annuo |
| USD    | 1,1450         | 1,1809      | 1,1993         | 1,1297      |
| PLN    | 4,3014         | 4,2614      | 4,1770         | 4,2573      |

### Criteri di valutazione

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Zignago Vetro chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione al costo storico, fatta eccezione per le seguenti voci significative: gli investimenti in attività finanziarie e in strumenti derivati che sono iscritti al *fair value*.

Il Bilancio Consolidato è redatto secondo il principio della continuità aziendale, che si ritiene positivamente soddisfatto. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto evidenziato in relazione sulla gestione.

### Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. I terreni, sia liberi da costruzioni, sia annessi a fabbricati civili e industriali, sono stati generalmente contabilizzati separatamente e non vengono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata. Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute; in caso contrario vengono capitalizzate.

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate sulla base dell'*impairment test*. L'ammortamento di un elemento di immobili, impianti e macchinari è calcolato per ridurre con quote costanti il costo di tale elemento al netto del suo valore residuo stimato, lungo la vita utile dell'elemento stesso. L'ammortamento viene generalmente rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio. I metodi di ammortamento, le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di chiusura dell'esercizio e rettificati ove necessario.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

| <b>Categoria</b>                           | <b>Aliquote di ammortamento</b> |
|--------------------------------------------|---------------------------------|
| Fabbricati industriali                     | 1% -5,5%                        |
| Impianti e macchinari generici             | 4%-10%                          |
| Impianti e macchinari specifici            | 8%-15%                          |
| Attrezzatura (stampi)                      | 25% - 100%                      |
| Forni e gallerie di decorazione            | 10% - 22%                       |
| Mobili e dotazioni di ufficio              | 12%                             |
| Macchine d'ufficio elettroniche            | 20%                             |
| Attrezzatura commerciale ed arredamento    | 15%                             |
| Impianti interni speciali di comunicazione | 25%                             |
| Automezzi                                  | 25%                             |

Ad ogni data di chiusura dell'esercizio, la società verifica se vi siano obiettive evidenze di riduzione di valore con riferimento ai valori contabili degli immobili, impianti e macchinari.

Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una riduzione di valore, la società stima il loro valore recuperabile.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di dismissione. Quando il valore contabile di un'attività eccede il valore recuperabile viene rilevata una perdita per riduzione di valore. Le perdite per riduzione di valore sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le perdite per riduzione di valore rilevate in esercizi precedenti vengono ripristinate fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

### **Beni in *leasing***

I beni acquistati con contratti di locazione finanziaria, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati tra gli immobili, impianti e macchinari dalla data di inizio del *leasing* al *fair value* del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di *leasing*. Nel passivo viene iscritto un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

I canoni di *leasing* sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi, in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico.

Gli ammortamenti di tali beni sono calcolati in funzione della vita utile economica analogamente a quanto effettuato per gli immobili, impianti e macchinari.

I contratti di *leasing* nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono classificati come *leasing* operativi.

Gli iniziali costi di negoziazione sostenuti a fronte di contratti di *leasing* operativo sono considerati incrementativi del costo del bene locato e sono rilevati lungo la durata del contratto di *leasing* in modo da contrapporsi ai ricavi generati dal medesimo *leasing*.

I canoni di *leasing* operativo sono imputati a conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

### **Aggregazioni aziendali ed avviamento**

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Alla data di acquisizione del controllo, il patrimonio netto delle imprese partecipate è determinato attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente. L'eventuale differenza positiva fra il costo di acquisto ed il *fair value* delle attività nette acquisite è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, è rilevata a conto economico.

Nel caso di assunzione non totalitaria del controllo, la quota di patrimonio netto delle interessenze di terzi è determinata sulla base della quota di spettanza dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo, escluso l'eventuale avviamento a essi attribuibile (cd *partial goodwill method*). In alternativa, nel caso di assunzione del controllo non totalitario, è

rilevato l'intero ammontare dell'avviamento generato dall'acquisizione considerando, pertanto, anche la quota attribuibile alle interessenze di terzi (cd *full goodwill method*); in relazione a ciò, le interessenze di terzi sono espresse al loro complessivo *fair value* includendo pertanto anche l'avviamento di loro competenza. La scelta delle modalità di determinazione dell'avviamento è operata in maniera selettiva per ciascuna operazione di *business combination*.

Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente detenuta è ricondotta al *fair value* alla data di acquisizione e l'eventuale utile o perdita risultante è rilevata nel conto economico. Esso viene quindi considerato nella determinazione del *goodwill*.

L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale finanziario, rilevato e valutato secondo l'IFRS 9..

In presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all'assunzione del controllo (acquisto di interessenze di terzi), l'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata a patrimonio netto; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di Società controllate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* netto riferito ai valori identificabili delle attività e passività acquisite, attuali e potenziali. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non viene ammortizzato ed è decrementato in caso di perdita durevole di valore. Quest'ultima viene determinata a seguito di un'analisi di recuperabilità (*impairment*), successivamente descritta.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente al 1° gennaio 2004 - di conseguenza, l'eventuale avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono sottoposte a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, quando fatti o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere realizzato.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Successivamente alla prima iscrizione, le immobilizzazioni immateriali, aventi vita utile definita, sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore, determinate con le stesse modalità indicate per gli immobili, impianti e macchinari.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono di seguito riportate:

| Categoria                     | Aliquota di ammortamento |
|-------------------------------|--------------------------|
| Concessioni, licenze e marchi | 8,33% -20% - 33,33%      |

Il Gruppo non possiede immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita.

Gli utili o le perdite, derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione ed il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

### Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando viene dimostrata i) la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, ii) l'intenzione della società di completare detta attività per usarla o venderla, iii) le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, iv) la disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo, v) la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo e l'esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività di sviluppo sono valutate al costo, decrementato degli ammortamenti o delle perdite di valore cumulate. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo è completato e l'attività è disponibile all'uso. Le attività di sviluppo sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi. Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (*impairment test*).

***Impairment dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali e immobili, impianti e macchinari***

Ad ogni chiusura di bilancio annuale, il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore dell'avviamento, delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita, dei costi di sviluppo eventualmente capitalizzati e degli immobili, impianti e macchinari, comprensive dei beni in locazione finanziaria. Nel caso in cui emergano tali indicatori, si procede con una verifica di riduzione di valore (*impairment test*).

L'avviamento viene sottoposto a verifica per riduzione di valore, indipendentemente dall'esistenza di indicatori di perdita di valore.

In entrambi i casi, verifica annuale del valore contabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, o degli immobili, impianti e macchinari ed immateriali a vita utile definita, in presenza di indicatori di perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, e viene determinato per singola attività, ad eccezione del caso in cui tale attività generi flussi finanziari che non siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. In particolare, poiché l'avviamento non genera flussi finanziari indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, la verifica per riduzione di valore riguarda l'unità o il gruppo di unità cui l'avviamento è stato allocato.

Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri, utilizzando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Ai fini della stima del valore d'uso i flussi finanziari futuri sono ricavati dai piani aziendali approvati dalla Direzione, i quali costituiscono la migliore stima effettuabile dal Gruppo sulle condizioni economiche previste nel periodo di piano. Le proiezioni del piano coprono normalmente un periodo di tre anni; il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'attività o dell'unità è normalmente inferiore al tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del paese o del mercato di riferimento e, se appropriato, può corrispondere a zero o può anche essere negativo. I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti: le stime pertanto non considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali la Società non è ancora impegnata né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'attività o dell'unità.

Se il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, inoltre, l'eventuale esistenza di indicatori di una diminuzione delle perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicatori esistano, effettuata una nuova stima del valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata, ad eccezione dell'avviamento, può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti

nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico; dopo che è stato rilevato tale ripristino, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire in quote costanti lungo la restante vita utile il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui.

### **Partecipazioni in *joint venture***

Il Gruppo partecipa a due *joint venture* classificabili come un'impresa a controllo congiunto

Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Per controllo congiunto si intende la condivisione su base contrattuale del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono un consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le partecipazioni del Gruppo in *joint venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla *joint venture* è incluso nel valore contabile della partecipazione ed è soggetto ad una verifica individuale di perdita di valore (*impairment*), da parte degli amministratori della *joint venture* stessa.

Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della *joint venture*, al netto delle imposte sul reddito, nell'ambito del risultato operativo. La società, coerentemente alla modalità di conduzione del suo *core business*, considera infatti i risultati economici derivanti dalle quote di partecipazione nelle *joint ventures* quali componenti operative e non finanziarie del *business* del Gruppo, legate ad una precisa scelta di investimento strategico e come tali classificabili nell'ambito del risultato operativo del Gruppo.

Ogni cambiamento nelle altre componenti del conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo del Gruppo. Inoltre, nel caso in cui una *joint venture* rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra il Gruppo e una *joint venture* sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle *joint venture*.

Il bilancio delle società collegate e della *joint venture* è predisposto alla stessa data di chiusura del bilancio del Gruppo. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle *joint venture*. Il Gruppo valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, il Gruppo calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della *joint venture* e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel conto economico, nella voce "valutazione delle partecipazioni in joint venture con il metodo del patrimonio netto".

All'atto della perdita del controllo congiunto su una *joint venture*, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita del controllo congiunto e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

In conformità a quanto stabilito dall'IFRS 11, il Gruppo consolida le proprie partecipazioni in *joint venture* con il metodo del patrimonio netto. Le *joint venture* redigono il bilancio per lo stesso esercizio della capogruppo e applicano principi contabili omogenei.

Dal bilancio consolidato del Gruppo è stata eliminata la quota di utili e perdite non realizzate relativa a transazioni tra il Gruppo e le *joint venture*. Il consolidamento con il metodo del patrimonio netto della *joint venture* viene interrotto alla data in cui il Gruppo cessa di avere un controllo congiunto sulla stessa.

Una volta perso il controllo congiunto il Gruppo valuta e rileva il proprio investimento residuo al valore equo. Qualsiasi differenza tra il valore contabile della ex entità a controllo congiunto e il valore equo dell'investimento residuo e i proventi derivanti dalla cessione sono rilevati nel conto economico. Quando l'investimento residuo costituisce un'influenza significativa è contabilizzato come un investimento in una collegata.

#### **Partecipazioni in società collegate ed altre partecipazioni.**

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto. L'influenza notevole si presume quando la quota di possesso è compresa tra il 20% ed il 50%.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, descritto in precedenza per le *joint venture*.

Le altre partecipazioni, che rappresentano investimenti duraturi iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate sulla base del prezzo di acquisto, di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti, comprensivo di eventuali oneri accessori.

Le partecipazioni sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

## Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato su base annua, ed il valore netto di presumibile realizzo o di sostituzione. Il valore netto di realizzo è determinato sulla base del prezzo stimato di vendita in normali condizioni di mercato, al netto dei costi diretti di vendita.

Le rimanenze obsolete e/o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

## Attività finanziarie

Con l'IFRS 9 i crediti e finanziamenti iscritti tra le attività finanziarie sono classificati nelle seguenti tre categorie in base alle caratteristiche dei flussi finanziari di tali attività (verifica tramite SPPI Test) e al modello di business con cui vengono gestite:

- attività valutate al costo ammortizzato;
- attività valutate al *fair value* rilevato in contropartita delle altre componenti del conto economico complessivo ('FVOCI' ossia *fair value through other comprehensive income*);
- attività valutate al *fair value* rilevato in contropartita del conto economico ('FVTPL' ossia *fair value through profit or loss*).

Le suddette categorie previste dall'IFRS 9 sostituiscono le precedenti categorie dello IAS 39, ossia, attività detenute fino a scadenza, finanziamenti e crediti, attività disponibili per la vendita e attività valutate a FVTPL.

In particolare, un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se non è designata al FVTPL e sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se non è designata al FVTPL e sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

## Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono strumenti finanziari non derivati con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Questa categoria include inoltre i crediti commerciali e gli altri crediti.

Dopo la rilevazione iniziale, tali strumenti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Le svalutazioni derivanti da perdite di valore sono rilevate nel conto economico come oneri finanziari se riguardano i finanziamenti, mentre sono allocate tra gli altri costi operativi se inerenti i crediti commerciali e gli altri crediti.

#### *Perdita di valore di un'attività finanziaria*

La società valuta, almeno annualmente, se esistono indicatori che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie possa aver subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie è svalutato solo se esiste un'evidenza oggettiva della perdita di valore come risultato di uno o più eventi che sono accaduti dopo la data di iscrizione iniziale dell'attività o del gruppo di attività e che hanno avuto un impatto, stimabile attendibilmente, sui futuri flussi di cassa generabili dall'attività o dal gruppo di attività stesso. In particolare la perdita di valore dei crediti commerciali, espressa da un apposito fondo svalutazione, riflette un'oggettiva evidenza che la Società non sarà in grado di incassare il credito per il valore originario, tenendo in considerazione le condizioni economiche e generali di settore.

#### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista od a breve termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e che non sono soggetti a rischi significativi legati alla variazione di valore.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti vengono valutati al *fair value* che coincide con il valore nominale, al netto di eventuali deteriorazioni di valore attese.

#### **Finanziamenti a medio e lungo termine**

I finanziamenti a medio e lungo termine sono iscritti inizialmente al *fair value*, al netto dei costi di transazione eventualmente sostenuti. A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa e il valore iniziale di iscrizione.

#### **Strumenti finanziari derivati**

Il Gruppo detiene, se del caso, strumenti derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse relativamente a specifiche passività di bilancio.

Coerentemente con la strategia prescelta il Gruppo non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi. Comunque, nel caso in cui tali operazioni non siano contabilmente qualificabili come operazioni di copertura, esse sono registrate come operazioni non di copertura.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile per effetto delle oscillazioni dei tassi d'interesse), le variazioni del *fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati rispetto al valore iniziale che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (i) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (ii) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società, nella misura del suo coinvolgimento residuo dell'attività stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono portate in diminuzione del patrimonio netto sulla base del relativo costo di acquisto. Nessun profitto o perdita è rilevato nel conto economico sull'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie. Ogni differenza tra il valore di carico ed il corrispettivo è rilevata nelle altre riserve di capitale.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

### **Emissioni di Gas**

Il Gruppo riceve diritti di emissione gratuiti in Italia come risultato degli *European Emission Trading Schemes*. I diritti sono ricevuti su base annua ed in cambio il Gruppo deve rimettere diritti pari alle proprie emissioni effettive. Il Gruppo ha adottato una politica che prevede la contabilizzazione dell'attività/passività netta relativamente ai diritti di emissioni concessi. Pertanto, è rilevato un accantonamento solo quando le emissioni effettive eccedono i diritti di emissione ricevuti ed ancora disponibili. I costi legati alle emissioni sono rilevati tra gli altri costi operativi. Quando i diritti di emissione vengono acquistati da altri soggetti, sono rilevati al costo e trattati come diritti di rimborso e, pertanto, sono ricondotti alle passività di emissione.

### **Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro**

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (Trattamento di fine rapporto) o altri benefici a lungo termine (indennità di ri tiro) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Relativamente al trattamento di fine rapporto dovuto dalle società italiane del Gruppo, i benefici dovuti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in funzione della natura economica in:

- piani a contribuzione definita, rappresentati dalle quote maturate dal 1° gennaio 2007;
- piani a benefici definiti, rappresentati dal fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006.

Nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare: di conseguenza il rischio attuariale ed il rischio di investimento ricadono sul dipendente. Nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere e assicurare i benefici concordati ai dipendenti: conseguentemente il rischio attuariale e di investimento ricadono sull'impresa.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito, basata su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo e al tasso di inflazione.

L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, iscritto tra i costi del personale;
- il costo degli interessi, imputato tra gli oneri finanziari;
- il rendimento atteso dalle attività del programma, se esistenti, ancora imputato tra le componenti finanziarie.

Gli utili e perdite attuariali che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo.

### **Debiti commerciali**

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale).

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

### **Altre passività correnti**

Le altre passività correnti sono iscritte al loro valore nominale.

### **Ricavi e costi**

I ricavi ed i costi sono esposti secondo il principio della competenza economica. I ricavi e proventi sono iscritti al *fair value* al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e delle imposte indirette. I ricavi per la vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che, generalmente, coincide con la spedizione dei beni e che comporta il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai prodotti venduti.

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I costi per il personale comprendono l'ammontare delle retribuzioni corrisposte, gli accantonamenti per fondi pensione e per ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali e assistenziali in applicazione dei contratti e della legislazione vigente.

## **Contributi**

I contributi sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

Quando i contributi sono commisurati a specifiche componenti di costi operativi (esclusi gli ammortamenti), sono rilevati direttamente a riduzione degli stessi.

In particolare:

- i) le agevolazioni tariffarie ricevute in qualità di impresa a forte consumo di energia (cosiddetta impresa energivora) sono contabilizzati sulla base dei consumi rilevati ed a riduzione dei costi dell'energia;
- ii) i titoli di efficienza energetica (TEE, od anche certificati bianchi) ottenuti a fronte di progetti di efficientamento energetico autorizzati dal GSE (Gestore Servizio Elettrico) sono iscritti sulla base dei volumi di produzione e sulla conseguente energia assorbita ed a riduzione del costo dell'energia. Il Gruppo valorizza i TEE disponibili al 31 dicembre al *fair value* alla data di bilancio rilevabile dalle ultime quotazioni disponibili. Quelli maturati ma non ancora assegnati sono considerati crediti verso l'Authority e sono valutati al presumibile valore di realizzo tenuto conto dell'orizzonte temporale di assegnazione e del prevedibile andamento delle quotazioni nell'esercizio successivo. Eventuali variazioni tra il prezzo di iscrizione in bilancio e l'effettivo valore di realizzo sono considerati proventi ed oneri finanziari quando non liquidati entro un lasso temporale ragionevole;
- iii) gli incentivi tariffari correlati all'energia autoprodotta con impianti fotovoltaici sono iscritti sulla base dei volumi autoprodotti ed ancora a riduzione del costo dell'energia;
- iv) il credito di imposta per nuovi investimenti in macchinari, previsto dal D. L. 24 giugno 2014, n. 91 è stato iscritto tra le altre attività non correnti della situazione patrimoniale-finanziaria e sarà utilizzato quale credito d'imposta sulla base delle modalità previste dalla normativa di riferimento. Il suo riconoscimento a conto economico segue un criterio sistematico e razionale in ragione dell'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche cui si riferisce, con la conseguente appostazione tra le altre passività correnti e non correnti della situazione patrimoniale-finanziaria della quota di contributo non ancora maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

## **Dividendi**

I dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. Vengono inoltre determinate le imposte differite o anticipate, relative alle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione dell'avviamento derivante da aggregazione di imprese. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte se esiste la probabilità della loro recuperabilità, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere il loro recupero, mentre le imposte differite non sono iscritte solo nel caso in cui l'insorgere del relativo debito sia di dubbia probabilità. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. In conformità allo IAS 12 il Gruppo rileva le imposte differite sulle riserve di patrimonio netto in sospensione di imposta, solo nel caso in cui tali riserve non siano valutate dalla Direzione come permanentemente acquisite dal Gruppo o quando non è probabile il loro utilizzo secondo modalità che determinerebbero l'emergere di una passività fiscale.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

### **Conversione delle poste in valuta estera**

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo Zignago Vetro è l'euro. Le transazioni in valuta diversa da quella funzionale delle singole società sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa da quella funzionale sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Le differenze di cambio realizzate o quelle derivanti dalla conversione di poste monetarie sono rilevate nel conto economico.

Le poste non monetarie in valuta estera, valutate al costo storico, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione. Le poste non monetarie in valuta estera iscritte al valore equo (*fair value*) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

### Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto di gruppo consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento, al netto delle azioni proprie.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluito. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti della conversione delle azioni potenziali, al netto delle relative imposte.

### Valutazioni discrezionali e uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di valutazioni discrezionali, di stime e di assunzioni che influenzano i valori delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi e l'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, *fair value* degli strumenti finanziari derivati, altri accantonamenti e fondi, avviamento, valutazione delle *joint venture* e valutazione dei titoli di efficienza energetica (TEE). I valori delle singole categorie e le modalità di determinazione sono esposti nelle note al bilancio.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione della stima se tale revisione ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente che sugli esercizi futuri.

L'IFRS13 stabilisce che le valutazioni degli strumenti finanziari al *fair value* siano classificate sulla base di una gerarchia del *fair value* caratterizzata da tre livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. In base al principio, si distinguono quindi i seguenti livelli di *fair value*:

- Livello 1 di *fair value*: gli input della valutazione dello strumento sono prezzi quotati per identici strumenti in mercati attivi a cui si ha accesso alla data di misurazione;
- Livello 2 di *fair value*: gli input della valutazione dello strumento sono diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3 di *fair value*: gli input della valutazione dello strumento non sono basati su dati di mercato osservabili.

Come indicato dalla normativa, la gerarchia degli approcci adottati per la determinazione del *fair value* di tutti gli strumenti finanziari (azioni, OICR, titoli obbligazionari, prestiti obbligazionari emessi e derivati) attribuisce assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi per le attività e le passività da valutare e, in mancanza, alla valutazione di attività e di passività basata su quotazioni significative, ovvero facendo riferimento ad attività e passività similari. Infine, in via residuale, possono essere utilizzate tecniche valutative basate su input non osservabili e, quindi, maggiormente discrezionali.

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value*.

La seguente tabella evidenzia le attività e le passività che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2018 per livello gerarchico di valutazione del *fair value*.

|                                                                          | Valore<br>Contabile | Fair Value<br>Livello |       |         | Totale  |
|--------------------------------------------------------------------------|---------------------|-----------------------|-------|---------|---------|
|                                                                          |                     | 1                     | 2     | 3       |         |
| <b>Attività finanziarie non valutate al Fair Value</b>                   |                     |                       |       |         |         |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (*)                            | 32.338              |                       |       | 31.686  | 31.686  |
| Crediti commerciali (*)                                                  | 64.903              |                       |       | 67.493  | 67.493  |
| <b>Attività finanziarie valutate al Fair Value</b>                       |                     |                       |       |         |         |
| Altri crediti per TEE (certificati bianchi)                              | 3.955               | 3.955                 | 0     | ---     | 3.955   |
| Strumenti finanziari a copertura                                         | ---                 | ---                   | ---   | ---     | ---     |
| <b>Passività finanziarie non valutate al Fair Value</b>                  |                     |                       |       |         |         |
| Finanziamenti a medio lungo termine (*)                                  | 117.768             |                       |       | 117.768 | 117.768 |
| Debiti verso banche e quota corrente finanziamenti a medio lungo termine | 81.948              |                       | 1.405 | 80.543  | 81.948  |
| Altre passività non correnti (*)                                         | 2.415               |                       |       | 2.415   | 2.415   |
| Debiti commerciali e altri debiti (*)                                    | 72.748              |                       |       | 72.748  | 72.748  |

(\*) Gli importi si riferiscono a attività e passività finanziarie il cui valore di carico è ritenuto una ragionevole approssimazione del *fair value*, che di conseguenza non è stato esposto.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE –**

|                               |                 | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|-------------------------------|-----------------|-------------------|----------------------------|
| <b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b> | (euro migliaia) | 312.662           | 259.776                    |

|                                            |                 | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|--------------------------------------------|-----------------|-------------------|----------------------------|
| <b>1 – Immobili, impianti e macchinari</b> | (euro migliaia) | 229.391           | 182.957                    |

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e del fondo ammortamento ed il valore netto degli immobili, impianti e macchinari nei periodi considerati:

| (euro migliaia)                        | Saldo al 31.12.2018 |                    |                | Saldo al 31.12.2017 restated |                    |                |
|----------------------------------------|---------------------|--------------------|----------------|------------------------------|--------------------|----------------|
|                                        | Costo Storico       | Fondo Ammortamento | Valore netto   | Costo Storico                | Fondo Ammortamento | Valore netto   |
| Terreni e fabbricati                   | 80.269              | (35.505)           | 44.764         | 77.103                       | (33.460)           | 43.643         |
| Impianti e macchinari                  | 309.525             | (216.868)          | 92.657         | 305.845                      | (198.884)          | 106.961        |
| Attrezzature industriali e commerciali | 82.566              | (71.645)           | 10.921         | 78.827                       | (67.037)           | 11.790         |
| Altri beni                             | 9.225               | (6.193)            | 3.032          | 8.510                        | (5.449)            | 3.061          |
| Immobilizzazioni in corso              | 78.017              | ---                | 78.017         | 17.502                       | ---                | 17.502         |
| <b>Totale</b>                          | <b>559.602</b>      | <b>(330.211)</b>   | <b>229.391</b> | <b>487.787</b>               | <b>(304.830)</b>   | <b>182.957</b> |

La tabella che segue evidenzia la movimentazione degli immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2018:

| (euro migliaia)                        | Saldo al 01.01.2018 | Acquisti e capitalizzazione | Decrementi     | Ammortamenti    | Differenza cambio | Saldo al 31.12.2018 |
|----------------------------------------|---------------------|-----------------------------|----------------|-----------------|-------------------|---------------------|
| Terreni e fabbricati                   | 43.643              | 3.574                       | (17)           | (1.860)         | (576)             | 44.764              |
| Impianti e macchinari                  | 106.961             | 7.238                       | (123)          | (20.508)        | (911)             | 92.657              |
| Attrezzature industriali e commerciali | 11.790              | 6.917                       | (45)           | (7.705)         | (36)              | 10.921              |
| Altri beni                             | 3.061               | 860                         | (10)           | (862)           | (17)              | 3.032               |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti   | 17.502              | 61.544                      | (1.030)        | ---             | ---               | 78.016              |
| <b>Totale</b>                          | <b>182.957</b>      | <b>80.133</b>               | <b>(1.225)</b> | <b>(30.935)</b> | <b>(1.540)</b>    | <b>229.390</b>      |

Si evidenzia che già nel saldo al 31.12.2017 erano iscritte le immobilizzazioni derivanti dalla acquisizione della società Vetro Revet Srl avvenuta durante l'esercizio da parte della Zignago Vetro Spa.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione degli immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2017 (restated):

| (euro migliaia)                         | Saldo al<br>01.01.2017 | Acquisti e<br>capitalizza-<br>zione | Decrementi      | Ammortamenti    | Differenza<br>cambio | Saldo al<br>31.12.2017<br>restated |
|-----------------------------------------|------------------------|-------------------------------------|-----------------|-----------------|----------------------|------------------------------------|
| Terreni e fabbricati                    | 23.184                 | 22.359                              | (248)           | (1.829)         | 177                  | 43.643                             |
| Impianti e macchinari                   | 81.067                 | 47.192                              | (30)            | (21.739)        | 471                  | 106.961                            |
| Attrezzature<br>industriali e           | 9.386                  | 13.761                              | (4.354)         | (7.052)         | 49                   | 11.790                             |
| Altri beni                              | 2.470                  | 1.195                               | (15)            | (609)           | 20                   | 3.061                              |
| Immobilizzazioni in<br>corso ed acconti | 36.446                 | 13.719                              | (34.065)        | ---             | 1.402                | 17.502                             |
| <b>Totale</b>                           | <b>152.553</b>         | <b>98.226</b>                       | <b>(38.712)</b> | <b>(31.229)</b> | <b>2.119</b>         | <b>182.957</b>                     |

#### *Terreni e fabbricati*

La tabella che segue indica il valore dei terreni e fabbricati di proprietà per l'esercizio 2018

:

| (euro migliaia)                         | Saldo al<br>01.01.2018 | Incrementi   | Decrementi e<br>riclassifiche | Ammortamenti   | Differenze<br>di cambio | Saldo al<br>31.12.2018 |
|-----------------------------------------|------------------------|--------------|-------------------------------|----------------|-------------------------|------------------------|
| Valore del<br>contratto di<br>locazione |                        | ---          | ---                           | ---            | ---                     | ---                    |
| Incrementativi<br>e beni di terzi       | ---                    | ---          | ---                           | ---            | ---                     | ---                    |
| Totale<br>immobili in<br>locazione      | ---                    | ---          | ---                           | ---            | ---                     | ---                    |
| immobili di<br>proprietà                | 43.643                 | 3.574        | (17)                          | (1.860)        | (576)                   | 44.764                 |
| <b>Totale terreni<br/>e fabbricati</b>  | <b>43.643</b>          | <b>3.574</b> | <b>(17)</b>                   | <b>(1.860)</b> | <b>(576)</b>            | <b>44.764</b>          |

Il saldo al 31 dicembre 2018 è pari a 44.764 migliaia di euro e al 31 dicembre 2017 era pari a 43.643 migliaia di euro.

Gli ammortamenti sono pari a 1.860 migliaia di euro nel corso del 2017 ed a 1.829 migliaia nel corso del 2017.

#### *Impianti e macchinari*

Il saldo al 31 dicembre 2018 è pari a 92.657 migliaia di euro e al 31 dicembre 2017 a 106.961 migliaia.

Gli incrementi del 2018, complessivamente pari a 7.238 migliaia di euro, si riferiscono principalmente al normale rinnovo degli impianti.

Gli ammortamenti sono pari a 20.508 migliaia di euro nel 2018 ed a 21.739 migliaia di euro nel 2017.

*Attrezzature industriali e commerciali*

Il saldo al 31 dicembre 2018 è pari a 10.921 migliaia di euro, al 31 dicembre 2017 si attestava a 1.790 migliaia di euro.

Gli incrementi del 2018, complessivamente pari a 7.082 migliaia di euro, riguardano il rinnovo corrente delle attrezzature, in particolare stampi e pallets.

*Altri beni*

Il saldo al 31 dicembre 2018 è pari a 3.032 migliaia di euro rispetto a 3.061 migliaia di euro al 31 dicembre 2017.

*Immobili, impianti e macchinari in corso e acconti*

Il saldo al 31 dicembre 2018 è pari a 78.017 migliaia di euro, al 31 dicembre 2017 si attestava a 17.502 migliaia di euro.

L'importo si riferisce principalmente alla realizzazione di nuovi impianti da parte della Zignago Vetro Spa.

|                       |                 | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|-----------------------|-----------------|-------------------|----------------------------|
| <b>2 – Avviamento</b> | (euro migliaia) | 2.694             | 2.883                      |

L'avviamento iscritto è composto dall'importo di 2.017 migliaia di euro riferito al plusvalore pagato per l'acquisizione da parte di Zignago Vetro Spa della partecipazione del 51% di Vetro Revet Srl. L'avviamento è motivato dalla possibilità di garantirsi l'approvvigionamento di vetro riciclato nel territorio toscano al servizio dell'adiacente stabilimento di Empoli.

Conseguentemente tale avviamento non è riferibile alla sola Vetro Revet Srl ed è stato allocato alla Zignago Vetro.

L'avviamento totale di 2.694 migliaia di euro include l'avviamento dei plusvalori pagati per l'acquisizione di Vetro Revet Srl (2.017 migliaia) e i plusvalori pagati per l'acquisto di HSC SA (714 migliaia di euro), avvenuto nel corso del 2011, al lordo degli adeguamenti per differenze cambio di attività in valuta per 21 migliaia di euro.

Entrambi i test di *impairment* non hanno evidenziato la necessità di procedere alla svalutazione del valore iscritto come avviamento.

In considerazione dei risultati dell'*impairment test* non si è ritenuto necessario riportare le informazioni sul *sensitivity analysis* dei parametri utilizzati per la determinazione del *recoverable amount*.

|                                         |                 | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|-----------------------------------------|-----------------|-------------------|----------------------------|
| <b>3 - Immobilizzazioni immateriali</b> | (euro migliaia) | 176               | 267                        |

Le tabelle che seguono mostrano la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali negli esercizi considerati:

| (euro migliaia)                               | Saldo al 31.12.2018 |              |        | Saldo al 31.12.2017 restated |              |        |
|-----------------------------------------------|---------------------|--------------|--------|------------------------------|--------------|--------|
|                                               | Costo               | Fondo        | Valore | Costo                        | Fondo        | Valore |
|                                               | Storico             | Ammortamento | netto  | Storico                      | Ammortamento | netto  |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 838                 | (662)        | 176    | 1.183                        | (916)        | 267    |

| (euro migliaia)                               | Saldo al<br>01.01.2018 | Acquisizioni | Decrementi | Ammortamenti | Saldo al<br>31.12.2018 |
|-----------------------------------------------|------------------------|--------------|------------|--------------|------------------------|
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 394                    | 99           | (137)      | (180)        | 176                    |

La voce si riferisce principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale, impiegato per la gestione operativa.

Il decremento si riferisce alla svalutazione della quota residua dell'avviamento iscritto nell'attivo della controllata Vetro Revet Srl.

|                                                                                  |                 | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 (restated)</u> |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------|------------------------------|
| <b>4 – Partecipazioni in società valutate con il metodo del Patrimonio Netto</b> | (euro migliaia) | 74.757            | 69.264                       |

Il Gruppo detiene due partecipazioni in società a controllo congiunto:

- Vetri Speciali SpA;
- Vetreco Srl.

Vetri Speciali SpA deriva da una operazione di razionalizzazione societaria operata nel 2004 e si occupa della produzione e commercializzazione di contenitori speciali in vetro cavo. La società svolge la propria attività tramite la sede legale in via Mancini 5, Trento. Gli stabilimenti produttivi sono dislocati a Pergine Valsugana e Gardolo (TN), Ormelle (TV) e San Vito al Tagliamento (PN).

La JV rappresenta un investimento strategico del Gruppo attuato nel contesto della diversificazione produttiva perseguita dalla Capogruppo.

Il Gruppo Zignago possiede il 50% delle azioni ordinarie della società; tutte le azioni garantiscono ai singoli soci i medesimi diritti.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha distribuito ai suoi azionisti dividendi per complessivi euro 19,9 milioni.

Vetreco Srl è una società italiana, a responsabilità limitata, domiciliata a Supino (FR), costituita a luglio 2010, in joint venture, che ha per oggetto la trasformazione del rottame di vetro al grezzo d'acquisto in rottame di vetro pronto ad essere reimpiegato nella produzione.

La quota di partecipazione detenuta da Zignago Vetro SpA è pari al 30%.

Come già segnalato, in accordo con lo IAS 31 Partecipazioni in *joint venture* (prima del passaggio a IFRS 11), le quote di attività, passività, ricavi e costi di pertinenza del Gruppo di entrambe le società erano consolidate proporzionalmente sino al 31 dicembre 2013. Con l'adozione dell'IFRS 11, le stesse sono state contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

La valutazione di entrambe le *joint ventures* con il metodo del patrimonio netto ed i movimenti intervenuti nei periodi a confronto sono di seguito sintetizzati:

| (euro migliaia)                                                                                                                | 31.12.2018    | 31.12.2017<br>restated |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|------------------------|
| Valore della partecipazione di Vetri Speciali SpA in Zignago Vetro                                                             | 25.320        | 25.320                 |
| PN Vetri Speciali al 100%                                                                                                      | 148.487       | 139.032                |
| PN Vetri Speciali al 50%                                                                                                       | 74.244        | 69.421                 |
| Differenza tra valore della partecipazione e quota di pertinenza di PN della controllata                                       | 48.924        | 44.101                 |
| <u>Valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Vetri Speciali</u>                                   |               |                        |
| Patrimonio netto di competenza                                                                                                 | 74.244        | 69.421                 |
| Armonizzazione principi contabili                                                                                              | 20            | (522)                  |
| Totale valutazione con il metodo del patrimonio netto                                                                          | <u>74.264</u> | <u>68.899</u>          |
| Incremento/(decremento) del valore di carico della partecipazione rispetto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto | <u>48.944</u> | <u>43.579</u>          |
| Evoluzione valutazione con il metodo del patrimonio netto                                                                      |               |                        |
| Valutazione con il metodo del patrimonio netto all'inizio del periodo                                                          | 68.974        | 64.109                 |
| Risultato del periodo: pro quota                                                                                               | 14.757        | 14.157                 |
| Altre componenti del risultato complessivo del periodo:                                                                        |               |                        |
| Effetto IAS 19                                                                                                                 | (66)          | 41                     |
| Dividendi erogati nel periodo                                                                                                  | (9.962)       | (9.157)                |
| Armonizzazione principi contabili                                                                                              | <u>542</u>    | <u>(129)</u>           |
| Valutazione con il metodo del patrimonio netto alla fine del periodo                                                           | <u>74.245</u> | <u>69.021</u>          |
| Effetto di CE della valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione                                        | 15.299        | 14.028                 |

| <u>(euro migliaia)</u>                                                                                                         | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017</u> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Valore della partecipazione di Vetreco Srl in Zignago Vetro                                                                    | 1.059             | 1.059             |
| PN Vetreco al 100%                                                                                                             | 1.708             | 1.193             |
| PN Vetreco al 30%                                                                                                              | 512               | 358               |
| Differenza tra valore della partecipazione e quota di pertinenza di PN della controllata                                       | (546)             | (702)             |
| <u>Valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Vetreco Srl</u>                                      |                   |                   |
| Patrimonio netto di competenza                                                                                                 | 512               | 358               |
| Armonizzazione principi contabili                                                                                              | ---               | ---               |
| Totale valutazione con il metodo del patrimonio netto                                                                          | <u>512</u>        | <u>358</u>        |
| Incremento/(decremento) del valore di carico della partecipazione rispetto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto | <u>(547)</u>      | <u>(701)</u>      |
| Evoluzione valutazione con il metodo del patrimonio netto                                                                      |                   |                   |
| Valutazione con il metodo del patrimonio netto all'inizio del periodo                                                          | 357               | 197               |
| Risultato del periodo: pro quota                                                                                               | 155               | 161               |
| Altre componenti del risultato complessivo del periodo:                                                                        |                   |                   |
| Effetto IAS 19                                                                                                                 |                   |                   |
| Aumento quota capitale di pertinenza                                                                                           | ---               | ---               |
| Armonizzazione principi contabili                                                                                              | ---               | ---               |
| Valutazione con il metodo del patrimonio netto alla fine del periodo                                                           | <u>512</u>        | <u>358</u>        |
| Effetto di CE della valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione                                        | 155               | 161               |

Si riportano inoltre i principali parametri patrimoniali, economici e finanziari delle società a controllo congiunto iscritte nel bilancio consolidato e valutate con il metodo del patrimonio netto.

Tali valori sono stati determinati alla stessa data di chiusura del bilancio della Capogruppo e sono riferibili al 100% delle partecipazioni possedute. Si evidenzia che tutte le attività sono esercitate continuativamente. I valori esposti non tengono conto degli effetti, peraltro modesti, derivanti dall'armonizzazione dei principi contabili adottati dalle singole partecipate rispetto a quelli della Capogruppo.

La situazione patrimoniale - finanziaria ed economica di Vetri Speciali SpA (100%) è di seguito sinteticamente esposta:

| (euro migliaia)                                                                | 31.12.2018 | 31.12.2017<br>restated |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------|------------------------|
| Avviamento                                                                     | 80.979     | 80.171                 |
| Altre attività non correnti                                                    | 126.330    | 105.153                |
| Attività non correnti                                                          | 207.309    | 185.324                |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti                                      | 5.701      | 18.788                 |
| Altre attività correnti                                                        | 78.439     | 74.764                 |
| Attività correnti                                                              | 84.140     | 93.552                 |
| TOTALE ATTIVITA'                                                               | 291.449    | 278.876                |
| Capitale e riserve                                                             | 148.489    | 138.841                |
| Patrimonio Netto                                                               | 148.489    | 138.841                |
| Finanziamenti a medio e lungo termine                                          | 44.431     | 39.680                 |
| Altre passività non correnti                                                   | 5.603      | 5.527                  |
| Passività non correnti                                                         | 50.034     | 45.207                 |
| Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine | 52.033     | 54.500                 |
| Altre passività correnti                                                       | 40.893     | 40.328                 |
| Passività correnti                                                             | 92.926     | 94.828                 |
| TOTALE PASSIVITA'                                                              | 291.449    | 278.876                |
| (euro migliaia)                                                                | 31.12.2018 | 31.12.2017<br>restated |
| Ricavi                                                                         | 166.363    | 146.967                |
| Costi della produzione                                                         | (112.406)  | (96.262)               |
| Ammortamenti                                                                   | (15.153)   | (12.625)               |
| Risultato Operativo                                                            | 38.804     | 38.080                 |
| Proventi Finanziari                                                            | 88         | 77                     |
| Oneri Finanziari                                                               | (685)      | (570)                  |
| Utili (perdite) su cambio                                                      | (15)       | (102)                  |
| Risultato prima delle imposte                                                  | 38.192     | 37.485                 |
| Imposte sul reddito                                                            | (8.672)    | (9.032)                |
| Utile netto dell'esercizio                                                     | 29.520     | 28.453                 |
| Altre componenti positive (negative) del conto economico complessivo           | ---        | ---                    |
| Totale utile netto complessivo del periodo                                     | 29.520     | 28.453                 |

La situazione patrimoniale - finanziaria ed economica di Vetreco Srl (100%) è di seguito sinteticamente esposta:

| (euro migliaia)                                                                | 31.12.2018    | 31.12.2017    |
|--------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| Altre attività non correnti                                                    | 14.898        | 14.513        |
| Attività non correnti                                                          | 14.898        | 14.513        |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti                                      | 3.548         | 798           |
| Altre attività correnti                                                        | 5.579         | 6.697         |
| Attività correnti                                                              | 9.127         | 7.495         |
| <b>TOTALE ATTIVITA'</b>                                                        | <b>24.025</b> | <b>22.008</b> |
| Capitale e riserve                                                             | 1.709         | 1.192         |
| Patrimonio Netto                                                               | 1.709         | 1.192         |
| Altre passività non correnti                                                   | 16.140        | 13.139        |
| Passività non correnti                                                         | 16.140        | 13.139        |
| Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine | 1.903         | 3.113         |
| Altre passività correnti                                                       | 4.273         | 4.564         |
| Passività correnti                                                             | 6.176         | 7.677         |
| <b>TOTALE PASSIVITA'</b>                                                       | <b>24.025</b> | <b>22.008</b> |
| (euro migliaia)                                                                | 31.12.2018    | 31.12.2017    |
| Ricavi                                                                         | 15.316        | 15.621        |
| Costi della produzione                                                         | (12.899)      | (13.281)      |
| Ammortamenti                                                                   | (1.051)       | (1.052)       |
| Risultato Operativo                                                            | 1.366         | 1.288         |
| Oneri Finanziari                                                               | (652)         | (463)         |
| Risultato prima delle imposte                                                  | 714           | 825           |
| Imposte sul reddito                                                            | (198)         | (287)         |
| Utile netto dell'esercizio                                                     | 516           | 538           |
| Altre componenti positive (negative) del conto economico complessivo           | ---           | ---           |
| Totale utile netto complessivo del periodo                                     | 516           | 538           |

Entrambe le *joint venture* non sono quotate e per entrambe non è disponibile un *fair value* derivante da un prezzo di mercato quotato.

Relativamente all'avviamento che costituisce parte del valore contabile attribuito alla *joint venture* Vetri Speciali, in seguito all'applicazione del metodo del patrimonio netto. Si precisa che lo stesso è stato sottoposto separatamente a verifica per riduzione di valore da parte degli amministratori della *joint venture* Vetri Speciali SpA secondo le modalità previste dallo IAS 36. La recuperabilità di tale avviamento rientra anche nella verifica cui viene eventualmente sottoposto il valore attribuito alla partecipazione. A tal proposito si evidenzia che non è emersa alcuna obiettiva evidenza di una possibile riduzione del valore di iscrizione della *joint venture*.

|                           |                 | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|---------------------------|-----------------|-------------------|----------------------------|
| <b>5 – Partecipazioni</b> | (euro migliaia) | 391               | 387                        |

La tabella che segue mostra la composizione, invariata nell'esercizio, del novero di partecipazioni in altre imprese nel periodo chiuso al 31 dicembre 2018:

| (euro migliaia)                        | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 restated |
|----------------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| La Vecchia Scarl                       | 349                    | 349                             |
| Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) | 10                     | 10                              |
| Energetico (A.I.C.E.)                  | 10                     | 10                              |
| Vega - Parco Tecnologico               | 9                      | 9                               |
| Consorzio Recupero Vetro (CO.RE.VE.)   | 6                      | 6                               |
| Altre                                  | 7                      | 3                               |
| <b>Totale</b>                          | <b>391</b>             | <b>387</b>                      |

La Vecchia Scarl, ha per oggetto il trattamento preventivo di acque primarie e la gestione dell'impianto di depurazione di acque reflue, a servizio degli insediamenti industriali in Fossalta di Portogruaro.

Si riportano le seguenti informazioni, relative a La Vecchia Scarl, società collegata.

| Denominazione<br>e sede                                                                  | Quota di<br>possesso<br>della<br>Capo-<br>gruppo | Totale attivo                     |                                 | Capital<br>e<br>sociale | Patrimonio netto                  |                                 | Risultato<br>d'esercizio          |                                 | Valori di<br>bilancio<br>al<br>31.12.2018 |
|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|-------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------------|
| (euro migliaia)                                                                          |                                                  | Ammon-<br>tare<br>com-<br>plessiv | Ammon-<br>tare<br>pro-<br>quota |                         | Ammon-<br>tare<br>com-<br>plessiv | Ammon-<br>tare<br>pro-<br>quota | Ammon-<br>tare<br>com-<br>plessiv | Ammon-<br>tare<br>pro-<br>quota |                                           |
| Partecipazioni iscritte<br>fra le immobilizzazioni<br>finanziarie                        |                                                  |                                   |                                 |                         |                                   |                                 |                                   |                                 |                                           |
| Imprese collegate                                                                        |                                                  |                                   |                                 |                         |                                   |                                 |                                   |                                 |                                           |
| <i>La Vecchia<br/>Scarl<br/>via Ita Marzotto 8,<br/>Fossalta di<br/>Portogruaro (Ve)</i> | 25%                                              | 1.898                             | 475                             | 100                     | 1.620                             | 405                             | 23                                | 6                               | 349                                       |

|                                        |                 | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|----------------------------------------|-----------------|-------------------|----------------------------|
| <b>6 - Altre attività non correnti</b> | (euro migliaia) | 1.175             | 806                        |

Il credito si riferisce principalmente ad acconti a fornitori di immobilizzazioni pagati dalla controllata HSC.

|                               |                 | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|-------------------------------|-----------------|-------------------|----------------------------|
| <b>7 - Imposte anticipate</b> | (euro migliaia) | 4.078             | 3.212                      |

La tabella che segue evidenzia la composizione delle imposte anticipate nei periodi considerati:

| (euro migliaia)                                | Saldo al 31.12.2018                            |                    | Saldo al 31.12.2017 restated                   |                    |
|------------------------------------------------|------------------------------------------------|--------------------|------------------------------------------------|--------------------|
|                                                | Ammontare<br>delle<br>differenze<br>temporanee | Effetto<br>Fiscale | Ammontare<br>delle<br>differenze<br>temporanee | Effetto<br>Fiscale |
| Fondo svalutazione crediti tassato             | 1.171                                          | 283                | 1.171                                          | 283                |
| Perdita fiscale riportabile                    | 831                                            | 277                | 2.277                                          | 759                |
| Fondo indennità di pensionamento               | 944                                            | 171                | 2.268                                          | 595                |
| Ammortamenti deducibili in esercizi successivi | 3.222                                          | 612                | 2.230                                          | 424                |
| Fondo rischi industriali                       | 806                                            | 225                | 806                                            | 225                |
| Costi deducibili in esercizi successivi        | 1.068                                          | 212                | 850                                            | 170                |
| Fondo indennità di clientela                   | 224                                            | 60                 | 213                                            | 60                 |
| Fondo svalutazione magazzini                   | 3.579                                          | 407                | 1.225                                          | 259                |
| Fondo rischi contrattuali                      | 1.035                                          | 248                | 885                                            | 212                |
| Fondo rischi <i>emission trading</i>           | ---                                            | ---                | 437                                            | 122                |
| <i>Intercompany profit</i> su rimanenze        |                                                | ---                | ---                                            | ---                |
| Altre                                          | 5.615                                          | 1.583              | 490                                            | 103                |
| <b>Totale</b>                                  |                                                | <b>4.078</b>       |                                                | <b>3.212</b>       |

Le Società del Gruppo hanno contabilizzato imposte anticipate relative a differenze temporanee tra il valore di attività e passività ai fini civilistici e il corrispondente valore fiscale, in quanto ritengono che gli imponibili futuri assorbiranno tutte le differenze temporanee che le hanno generate.

Le imposte anticipate si riferiscono principalmente a differenze temporanee deducibili su fondi per rischi, sul fondo svalutazione crediti, sul fondo indennità di pensionamento, su costi deducibili in esercizi successivi, nonché su perdite fiscali riportabili.

Nella determinazione delle imposte anticipate, per la Capogruppo, si è fatto riferimento alle aliquote IRES del 24% e IRAP del 3,9%.

La movimentazione delle imposte anticipate negli esercizi considerati è la seguente:

| (euro migliaia)                  | <b>31.12.2018</b> | <b>31.12.2017 restated</b> |
|----------------------------------|-------------------|----------------------------|
| <b>Saldo al 31 dicembre 2016</b> | 2.883             | 2.883                      |
| Utilizzi                         | (799)             | (799)                      |
| Accantonamenti                   | <u>1.128</u>      | <u>1.128</u>               |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2017</b> |                   | 3.212                      |
| Utilizzi                         | (1.102)           | (1.102)                    |
| Accantonamenti                   | <u>1.968</u>      | <u>1.968</u>               |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2018</b> |                   | 4.078                      |

|                           |                 | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|---------------------------|-----------------|-------------------|----------------------------|
| <b>ATTIVITA' CORRENTI</b> | (euro migliaia) | 197.027           | 193.253                    |

|                      |                 | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|----------------------|-----------------|-------------------|----------------------------|
| <b>8 - Rimanenze</b> | (euro migliaia) | 79.183            | 76.209                     |

La tabella che segue mostra la composizione delle rimanenze:

| (euro migliaia)                                 | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017<br>restated |
|-------------------------------------------------|------------------------|------------------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo         | <u>13.647</u>          | <u>14.823</u>                      |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 6.157                  | 7.047                              |
| Prodotti finiti                                 | 62.072                 | 57.166                             |
| Fondo svalutazione magazzino                    | <u>(2.693)</u>         | <u>(2.827)</u>                     |
| <b>Totale</b>                                   | <b>79.183</b>          | <b>76.209</b>                      |

L'incremento del magazzino (+ 3,9 %), imputabile principalmente ai prodotti finiti, è da correlarsi alla programmata crescita dei volumi di attività.

Il Fondo svalutazione delle rimanenze è determinato dai responsabili di magazzino delle varie divisioni del Gruppo unitamente alla Direzione Amministrativa tenendo in considerazione eventuali non conformità dei prodotti, le produzioni per lotti, la elevata personalizzazione di taluni prodotti ed il fenomeno della lenta rotazione. La quantificazione del fondo tiene altresì conto del valore di recupero dei materiali attraverso il riciclo nel processo produttivo.

La movimentazione del fondo svalutazione magazzino è la seguente:

|                                  |         |         |
|----------------------------------|---------|---------|
| (euro migliaia)                  |         |         |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2016</b> | 1.739   | 1.739   |
| Utilizzi                         | 1.088   | 1.088   |
| Accantonamenti                   | ---     | ---     |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2017</b> |         | 2.827   |
| Utilizzi                         | (1.232) | (1.232) |
| Accantonamenti                   | 1.098   | 1.098   |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2018</b> |         | 2.693   |

|                                                | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|------------------------------------------------|-------------------|----------------------------|
| <b>9 - Crediti commerciali</b> (euro migliaia) | 64.903            | 67.493                     |

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti verso clienti e dei relativi fondi rettificativi:

I crediti commerciali diminuiscono rispetto l'anno precedente (-3,8%), principalmente per motivazioni legate all'incremento dei ricavi.

| (euro migliaia)                         | Saldo al      | Saldo al            |
|-----------------------------------------|---------------|---------------------|
|                                         | 31.12.2018    | 31.12.2017 restated |
| Crediti verso clienti Italia            | 30.116        | 42.409              |
| Crediti verso clienti estero            | 20.548        | 20.247              |
| Crediti verso controllanti              | ---           | 930                 |
| Portafoglio accreditato salvo buon fine | 15.846        | 5.431               |
| Fondo svalutazione crediti              | (1.607)       | (1.524)             |
| <b>Totale</b>                           | <b>64.903</b> | <b>67.493</b>       |

La tabella che segue mostra la suddivisione dei crediti verso clienti per area geografica al termine di ogni periodo considerato:

| (euro migliaia) | Saldo al      | Saldo al             |
|-----------------|---------------|----------------------|
|                 | 31.12.2018    | 31.12.2017 restarted |
| Italia          | 44.598        | 47.577               |
| Europa U.E.     | 17.696        | 17.324               |
| Altri Paesi     | 2.609         | 2.592                |
| <b>Totale</b>   | <b>64.903</b> | <b>67.493</b>        |

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

| (euro migliaia)            | Svalutati<br>individualmente | Svalutati<br>collettivamente | Totale  |
|----------------------------|------------------------------|------------------------------|---------|
| <b>Al 31 dicembre 2016</b> | 1.769                        | 1.566                        | 3.335   |
| Accantonamento             | 103                          | 752                          | 855     |
| Utilizzi                   | (558)                        | (2.108)                      | (2.666) |
| <b>Al 31 dicembre 2017</b> | 1.314                        | 210                          | 1.524   |
| Accantonamento             | ---                          | 190                          | 190     |
| Utilizzi                   | ---                          | (107)                        | (107)   |
| <b>Al 31 dicembre 2018</b> | 1.314                        | 293                          | 1.607   |

Al 31 dicembre 2018 e 2017 i crediti commerciali scaduti, ma non svalutati individualmente sono così rappresentati:

| (euro migliaia) | Non scaduti<br>in bonis | < 30 giorni | 30 - 60<br>giorni | 60 - 90<br>giorni | oltre | Totale |
|-----------------|-------------------------|-------------|-------------------|-------------------|-------|--------|
| 2018            | 50.045                  | 9.546       | 1.436             | 1.570             | 2.306 | 64.903 |
| 2017            | 52.581                  | 9.616       | 1.948             | 1.419             | 1.929 | 67.493 |

La maggior parte dei crediti di Zignago Vetro SpA, che rappresentano il 79% dei crediti del Gruppo, sono assistiti da polizze di assicurazione.

I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno scadenza principalmente a 60 giorni.

|                                     |                 | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|-------------------------------------|-----------------|-------------------|----------------------------|
| <b>10 - Altre attività correnti</b> | (euro migliaia) | 16.830            | 13.275                     |

La tabella che segue mostra la composizione delle “Altre attività correnti”:

| (euro migliaia)                                                                  | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 restated |
|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Crediti verso Erario per IVA                                                     | 11.056                 | 4.311                           |
| Anticipi ad istituti previdenziali ed altri crediti verso il personale ed agenti | 148                    | 84                              |
| Crediti di imposta ex DL 91/14                                                   | 534                    | 1.793                           |
| Altri crediti                                                                    | 4.321                  | 6.570                           |
| sub)                                                                             | 16.059                 | 12.758                          |
| Ratei attivi per:                                                                |                        |                                 |
| - interessi attivi verso banche                                                  |                        | ---                             |
| - per servizi                                                                    |                        | ---                             |
| Risconti attivi per:                                                             |                        |                                 |
| - premi di assicurazione                                                         | 409                    | 399                             |
| -affitti passivi e canoni                                                        |                        | ---                             |
| - per servizi                                                                    | 362                    | 118                             |
| Totale                                                                           | 16.830                 | 13.275                          |

Il credito su investimenti corrisponde alla quota a breve del credito maturato nel 2015, correlato all’art. 18 del Decreto Legge 91/2014, utilizzato in compensazione a partire dal 1 gennaio 2017.

La voce “Altri crediti” accoglie anche il credito nei confronti del Mercato Energetico (per complessivi 3.955 migliaia di euro) per titoli di efficienza energetica maturati a seguito di alcuni progetti realizzati nel corso di esercizi precedenti.

|                                          |                 | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|------------------------------------------|-----------------|-------------------|----------------------------|
| <b>11 - Crediti per imposte correnti</b> | (euro migliaia) | 3.773             | 4.590                      |

La seguente tabella evidenzia la scomposizione dei crediti per imposte correnti per tipologia:

| (euro migliaia)                                                | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 restated |
|----------------------------------------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Crediti verso Controllante per rimborso IRES su deduzione IRAP | 1.235                  | 1.235                           |
| Crediti verso Erario per imposte sul reddito                   | 685                    | 1.139                           |
| Crediti verso Erario per altre Imposte                         | 1.853                  | 2.216                           |
| Totale                                                         | 3.773                  | 4.590                           |

Il credito verso la Società consolidante, pari a 1.235 migliaia di euro, è relativo all’imposta IRES chiesta a rimborso con riferimento alla ammessa deducibilità dell’IRAP sul costo del lavoro relativa agli anni dal 2007 al 2011 inclusi.

I crediti verso Erario per imposte correnti si riferiscono alla controllata Vetro Revet Srl.

I crediti verso Erario per altre imposte si riferiscono prevalentemente a crediti d'imposta della consociata francese Verreries Brosse Sas legati ai costi delle energie ed agli sgravi sul costo del lavoro.

|                                                                       | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|-----------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------|
| <b>12 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b> (euro migliaia) | 32.338            | 31.686                     |

La tabella che segue mostra la composizione delle disponibilità liquide:

| (euro migliaia)                              | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 restated |
|----------------------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Conti deposito a breve termine presso banche | 7.000                  | 7.000                           |
| Conti correnti bancari e postali             | 25.314                 | 24.642                          |
| Denaro e valori in cassa                     | 24                     | 44                              |
| <b>Totale</b>                                | <b>32.338</b>          | <b>31.686</b>                   |

Le disponibilità liquide, che al 31 dicembre 2018 ammontano a 32.338 migliaia di euro rispetto a 31.686 migliaia al 31 dicembre 2017. Le stesse non sono soggette a vincoli e restrizioni che possano influenzarne significativamente il relativo valore. Per le dinamiche relative alla liquidità si rinvia al rendiconto finanziario.

|                                                     | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|-----------------------------------------------------|-------------------|----------------------------|
| <b>PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b> (euro migliaia) | 200.141           | 177.001                    |

|                                                         | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|---------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------|
| <b>13 - Patrimonio netto del Gruppo</b> (euro migliaia) | 200.132           | 177.497                    |

L'incremento del patrimonio netto del Gruppo nell'esercizio 2018 rispetto al 31 dicembre 2017, di +23.140 migliaia di euro, riflette principalmente l'utile netto del Gruppo (+ 45.020 migliaia di euro), la distribuzione di dividendi (- 28.061 migliaia di euro), la variazione della riserva di traduzione (- 615 migliaia di euro) e la riserva azioni proprie (+6.275 migliaia di euro).

Con riferimento al "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato" si riportano le seguenti evidenze.

#### *Capitale sociale*

Il capitale sociale di Zignago Vetro SpA, società capogruppo, al 31 dicembre 2018, di 8.800 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, è composto da 88.000.000 di azioni ordinarie da nominali euro 0,10 cadauna.

#### *Riserva legale*

La riserva legale di Zignago Vetro SpA, rappresenta al 31 dicembre 2018 il quinto del capitale sociale.

#### *Riserve da rivalutazione*

Le riserve da rivalutazione, invariate nell'esercizio, sono formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:

| (euro migliaia)                                    | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 restated |
|----------------------------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Riserva ex-lege 342/2000, in sospensione d'imposta | 24.823                 | 24.823                          |
| Riserva ex-lege 72/1983, in sospensione d'imposta  | 932                    | 932                             |
| Riserva ex-lege 413/1991, affrancata               | 1.579                  | 1.579                           |
| <b>Totale</b>                                      | <b>27.334</b>          | <b>27.334</b>                   |

La "riserva ex-lege n. 342/2000" è al netto dell'imposta sostitutiva (19%).

#### *Riserva di traduzione*

La "Riserva di traduzione", negativa di -615 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 rispetto a +994 migliaia di euro al 31 dicembre 2017, riflette principalmente le differenze di conversione in euro del bilancio espresso in moneta estera di HSC SA.

#### *Altre riserve*

La voce "Altre riserve", di 11.565 migliaia di euro, (7.945 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), include la "riserva straordinaria" di 103 migliaia di euro e le "riserve ex-art. 55 – DPR 597/1973 e 917/1986" per 6.167 migliaia di euro e nel solo 2018 i plusvalori generati dalla cessione delle azioni proprie perfezionati nel corso dell'esercizio, per 5.295 migliaia di euro.

Di seguito si elenca la composizione delle “riserve in sospensione d'imposta” nei periodi considerati:

| (euro migliaia)                    | Saldo al   | Saldo al            |
|------------------------------------|------------|---------------------|
|                                    | 31.12.2018 | 31.12.2017 restated |
| Riserva ex-lege 72/1983            | 932        | 932                 |
| Riserva ex-lege 342/2000           | 24.823     | 24.823              |
| Contributi ex art. 55 DPR 917/1986 | 6.044      | 6.044               |
| Contributi ex art. 55 DPR 598/1973 | 123        | 123                 |
| Totale                             | 31.922     | 31.922              |

Si precisa che in sede di *first time adoption* il Gruppo ha ritenuto opportuno stanziare la fiscalità differita passiva sulle riserve in sospensione di imposta per contributi ex art. 55 - DPR 917/1986 ammontanti a 6.044 migliaia di euro.

Sulle restanti riserve in sospensione di imposta non sono state stanziare le relative imposte differite passive in quanto non se ne prevede la distribuzione.

La voce “Acquisto azioni proprie” pari a 1.093 migliaia di euro rappresenta gli acquisti realizzati sino al 31 dicembre 2018 al netto della cessione di n. 1.112.415 azioni avvenuta durante l'esercizio 2017 per un valore pari a 2.954 migliaia di euro generando una plusvalenza realizzata pari ad euro 1.675 e durante l'esercizio 2018 per un valore di 6.275 migliaia di euro generando una plusvalenza realizzata pari ad euro 3.620.

Si presenta di seguito la riconciliazione tra il numero di azioni emesse e quelle in circolazione dall'inizio delle operazioni d'acquisto sino al 31 dicembre 2018:

| Periodo                       | Descrizione                        | Numero azioni | Azioni proprie | Azioni in circolazione | Valore unitario | Valore complessivo |
|-------------------------------|------------------------------------|---------------|----------------|------------------------|-----------------|--------------------|
| anno 2007                     | Dati iniziali                      | 80.000.000    | ---            | 80.000.000             | 0,10            | 8.000.000          |
|                               | Acquisto                           | ---           | (40.000)       | 79.960.000             | 0,10            | 7.996.000          |
| anno 2008                     | Acquisto                           | ---           | (1.014.900)    | 78.945.100             | 0,10            | 7.894.510          |
| anno 2009<br>anno 2012        | Acquisto                           | ---           | (237.240)      | 78.707.860             | 0,10            | 7.870.786          |
|                               | Aumento gratuito di capitale       | 8.000.000     | ---            | ---                    | ---             | ---                |
|                               | Assegnazioni e da aumento gratuito | ---           | (129.250)      | 86.578.610             | 0,10            | 8.657.861          |
| anno 2013                     |                                    | ---           | ---            | ---                    | ---             | ---                |
| anno 2014                     |                                    | ---           | ---            | ---                    | ---             | ---                |
| anno 2015                     |                                    | ---           | ---            | ---                    | ---             | ---                |
| anno 2016                     |                                    | ---           | ---            | ---                    | ---             | ---                |
| anno 2017                     |                                    | ---           | 361.664        | 361.664                | 0,10            | 36.166             |
| anno 2018                     |                                    | ---           | 750.751        | 750.751                | 0,10            | 75.075             |
| Totale<br>al 31 dicembre 2018 |                                    | 88.000.000    | (308.975)      | 87.691.025             | 0,10            | 8.769.103          |

|                                |                 | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|--------------------------------|-----------------|-------------------|----------------------------|
| <b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b> | (euro migliaia) | 131.059           | 139.580                    |

|                                       |                 | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|---------------------------------------|-----------------|-------------------|----------------------------|
| <b>14 - Fondi per rischi ed oneri</b> | (euro migliaia) | 4.257             | 4.377                      |

La tabella che segue mostra la composizione dei fondi per rischi ed oneri:

|                                           | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 restated |
|-------------------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Fondo benefici di fine rapporto di lavoro | 988                    | 997                             |
| Fondo rischi industriali                  | 2.010                  | 1.846                           |
| Fondo indennità suppletiva di clientela   | 224                    | 213                             |
| Fondo per rischi contrattuali             | 1.035                  | 885                             |
| Fondo rischi <i>emission trading</i>      | ---                    | 436                             |
| Totale                                    | 4.257                  | 4.377                           |

*Fondo benefici di fine rapporto di lavoro*

Il “Fondo benefici di fine rapporto di lavoro”, iscritto da Verreries Brosse SAS, si riferisce alla passività stimata nei confronti dei dipendenti che cessano il loro rapporto di lavoro con l'azienda unicamente per pensionamento, al netto di quanto già versato in un apposito fondo assicurativo.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione del fondo nei periodi considerati:

| (euro migliaia)      | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 restated |
|----------------------|------------------------|---------------------------------|
| Fondo al 1° gennaio  | 997                    | 1.262                           |
| Accantonamenti       | ---                    | 25                              |
| Utilizzi             | (9)                    | (290)                           |
| Fondo al 31 dicembre | 988                    | 997                             |

*Fondo rischi industriali*

Il “Fondo rischi industriali” viene stanziato a fronte di contestazioni da parte dei clienti per difetti di produzione da definire e di perdite potenziali su materiali di imballo per i quali è concordato l'impegno di riacquisto.

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo negli esercizi considerati:

| (euro migliaia)      | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 restated |
|----------------------|------------------------|---------------------------------|
| Fondo al 1° gennaio  | 1.846                  | 1.253                           |
| Accantonamenti       | 209                    | 663                             |
| Utilizzi             | (45)                   | (70)                            |
| Fondo al 31 dicembre | 2.010                  | 1.846                           |

*Fondo indennità suppletiva di clientela*

Il “Fondo indennità suppletiva di clientela” viene stanziato sulla base delle previsioni normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di interruzione del mandato dato ad agenti. La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo negli esercizi considerati:

| (euro migliaia)      | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 restated |
|----------------------|------------------------|---------------------------------|
| Fondo al 1° gennaio  | 213                    | 204                             |
| Accantonamenti       | 11                     | 9                               |
| Utilizzi             | ---                    | ---                             |
| Fondo al 31 dicembre | 224                    | 213                             |

*Fondo per rischi contrattuali*

Il “Fondo per rischi contrattuali” viene stanziato a fronte di rivendicazioni in attesa di giudizio, principalmente in relazione a prestazioni di lavoro dipendente.

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo negli esercizi considerati:

| (euro migliaia)      | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 restated |
|----------------------|------------------------|---------------------------------|
| Fondo al 1° gennaio  | 885                    | 285                             |
| Accantonamenti       | 150                    | 600                             |
| Utilizzi             | ---                    | ---                             |
| Fondo al 31 dicembre | 1.035                  | 885                             |

*Fondo rischi emission trading*

Il “Fondo rischi *emission trading*” è stato interamente azzerato a fronte dell’iscrizione tra i costi per servizi del valore effettivo di acquisto delle quote di competenza dell’anno, stanziando alla medesima voce anche il costo relativo debito residuo al 31.12.2018, valutato al *mark to market* di fine anno.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione del fondo nei periodi considerati:

| (euro migliaia)      | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 restated |
|----------------------|------------------------|---------------------------------|
| Fondo al 1° gennaio  | 436                    | 537                             |
| Accantonamenti       | ---                    | 228                             |
| Utilizzi             | (436)                  | (329)                           |
| Fondo al 31 dicembre | ---                    | 436                             |

|                                                                        | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|------------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------|
| <b>15 - Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro</b> |                   |                            |
| (euro migliaia)                                                        | 4.529             | 5.405                      |

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si riferiscono interamente al fondo trattamento di fine rapporto, la cui movimentazione al 31 dicembre 2018 e 2017 è la seguente:

| (euro migliaia)                      | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 |
|--------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Fondo al 1° gennaio                  | 5.405                  | 5.314                  |
| Interessi                            | 246                    | 316                    |
| Costi per servizi esercizi passati   | ---                    | ---                    |
| Perdita (utile) attuariale           | (88)                   | 42                     |
| <i>Di cui change in assumptions</i>  | <i>(94)</i>            | <i>35</i>              |
| <i>Di cui experience adjustments</i> | <i>6</i>               | <i>7</i>               |
| Liquidazioni                         | (1.034)                | (267)                  |
| Fondo al 31 dicembre                 | 4.529                  | 5.405                  |

In seguito alle modifiche apportate al trattamento di fine rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il TFR delle società italiane del Gruppo maturato dal 1° gennaio 2007 o dalla data di scelta dell'opzione da parte del dipendente è incluso nella categoria dei piani a contribuzione definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile di tale TFR è quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura, non prevedendo quindi alcun costo annuo per il servizio prestato. Invece, il "Trattamento di fine rapporto" maturato sino al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a calcolo attuariale da parte di un perito indipendente secondo lo IAS 19, che consente di stimare il valore attuale dell'obbligazione da valutare in base ad una serie di ipotesi demografiche e finanziarie.

A seguire si riepilogano le principali assunzioni adottate per il ricalcolo attuariale del fondo al 31 dicembre 2018, confrontate con quelle utilizzate al termine dell'esercizio precedente:

|                                                                                 | 31.12.2018                                                                                                                                | 31.12.2017                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Frequenze di mortalità effettiva                                                | ISTAT 2004                                                                                                                                | ISTAT 2004                                                                                                                               |
| Frequenze di invalidità effettiva                                               | tavole di inabilità/invalidità INPS                                                                                                       | tavole di inabilità/invalidità INPS                                                                                                      |
| Frequenze di uscita anticipata dalla collettività (licenziamenti e dimissioni): | frequenza media annua costante pari al 2,5%                                                                                               | frequenza media annua costante pari al 4,5%                                                                                              |
| Frequenze relative alle richieste di anticipo sul TFR                           | tasso medio annuo costante pari al 2,5%<br>- importo medio pari al 70% del TFR accumulato                                                 | tasso medio annuo costante pari al 2,5%<br>- importo medio pari al 70% del TFR accumulato                                                |
| Tasso annuo tecnico di attualizzazione                                          | 1,55%, sulla base del rendimento di titoli obbligazionari aventi durata comparabile con quella del collettivo oggetto di valutazione      | 1,3%, sulla base del rendimento di titoli obbligazionari aventi durata comparabile con quella del collettivo oggetto di valutazione      |
| Tasso annuo di inflazione futuro                                                | 1,5%                                                                                                                                      | 1,5%                                                                                                                                     |
| Date di pensionamento                                                           | coerenti con la normativa vigente                                                                                                         | coerenti con la normativa vigente                                                                                                        |
| Tasso annuo di incremento TFR                                                   | tasso in misura fissa dell'2,63% più il 75% del tasso di inflazione rilevato dall'ISTAT rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente | tasso in misura fissa del 2,63% più il 75% del tasso di inflazione rilevato dall'ISTAT rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente |

|                                                                   | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|-------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------|
| <b>16 - Finanziamenti a medio e lungo termine</b> (euro migliaia) | 117.768           | 124.608                    |

La tabella che segue mostra la composizione dei finanziamenti a medio e lungo termine:

| (euro migliaia)                                                                                                                                                                                           | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| (A) Finanziamento chirografo di nominali 70.000 migliaia di euro, Unicredit / Mediobanca; tasso di mercato variabile sull'Euribor 3 mesi, con scadenza 31 dicembre 2020, rimborso a rate semestrali       | 15.738                 | 22.811                 |
| (B) Finanziamento chirografo di nominali 40.000 migliaia di euro, Bnl, tasso di mercato variabile sull'Euribor 3 mesi, con scadenza 22 giugno 2021, rimborso a rate trimestrali posticipate               | 33.915                 | 20.878                 |
| (C) Finanziamento chirografo di nominali 15.000 migliaia di euro, Banco di Brescia, tasso di mercato variabile sull'Euribor 3 mesi, con scadenza 18 dicembre 2019, rimborso a rate semestrali posticipate | 3.813                  | 7.573                  |
| (D) Finanziamento Unicredit Bank Austria AG, di nominali 50.000 migliaia di euro, tasso di mercato variabile sull'Euribor 3 mesi, scadenza 27 ottobre 2021, rimborso a rate semestrali                    | 42.888                 | 49.850                 |
| (E) Finanziamento Banca Intesa SpA di nominali 40.000 migliaia di euro, tasso di mercato variabile sull'Euribor 3 mesi, con scadenza 31 dicembre 2022, rimborso a rate semestrali                         | 39.920                 | 39.900                 |
| (F) Finanziamento Banca Credit Agricole Friuladria S.p.A. di nominali 10.000 migliaia di euro, tasso di mercato variabile sull'Euribor 3 mesi, con scadenza 31 dicembre 2023, rimborso a rate semestrali  | 9.994                  | ---                    |
| (G) Finanziamento BNL                                                                                                                                                                                     | 2.222                  | 3.333                  |
| (H) Finanziamento sistema bancario francese a Verreries Brosse SAS                                                                                                                                        | ---                    | 900                    |
| (I) Finanziamento BPI France                                                                                                                                                                              | 700                    | 900                    |
| (J) Finanziamento BNP Paribas                                                                                                                                                                             | 520                    | 661                    |
| (K) Finanziamento CRCA                                                                                                                                                                                    | 519                    | 619                    |
| (L) Finanziamento Societ  Generale                                                                                                                                                                        | 507                    | 647                    |
| (M) Finanziamento Casse D'Epargne                                                                                                                                                                         | 452                    | 621                    |
| (N) Leasing finanziari in capo a HSC SA                                                                                                                                                                   | 38                     | 13                     |
| (O) Finanziamento Credit du Nord                                                                                                                                                                          | ---                    | 125                    |
| (P) Finanziamenti in essere Vetro Revet                                                                                                                                                                   | 6.294                  | 2.452                  |
| <b>Totale finanziamenti a medio e lungo termine</b>                                                                                                                                                       | <b>157.520</b>         | <b>151.283</b>         |
| Meno quota corrente                                                                                                                                                                                       | (39.752)               | (26.675)               |
| <b>Quota a medio e lungo termine</b>                                                                                                                                                                      | <b>117.768</b>         | <b>124.608</b>         |

Al 31 dicembre 2018 e 2017 le scadenze dei finanziamenti a medio e lungo termine per anno sono le seguenti:

| (euro migliaia) |      | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 restated |
|-----------------|------|------------------------|---------------------------------|
| Esercizio       | 2017 | ---                    | ---                             |
| Esercizio       | 2018 | ---                    | 26.675                          |
| Esercizio       | 2019 | 39.752                 | 40.259                          |
| Oltre esercizio | 2019 | 117.768                | 84.349                          |
| Totale          |      | 157.520                | 151.283                         |

La variazione del valore complessivo dei finanziamenti a medio e lungo termine da 151.283 migliaia di euro a 157.520 migliaia deriva principalmente dal regolare pagamento delle quote in scadenza nel 2018 dei finanziamenti esistenti, pari a circa 24 milioni di euro, e dalla assunzione di nuovi finanziamenti a medio lungo termine, come di seguito descritto, per circa 30 milioni di euro. I finanziamenti a medio e lungo termine in essere al 31 dicembre 2018 e 2017 sono di seguito descritti:

- (A) Finanziamento originariamente in *pool* stipulato da Zignago Vetro SpA con Unicredit (in qualità di banca finanziatrice ed Agente per 40.000 migliaia di euro) e Mediobanca (in qualità di banca finanziatrice per 30.000 migliaia di euro), di nominali 70.000 migliaia di euro. Il rimborso è stato stabilito in 7 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2017, ciascuna corrispondente all'11,40% del totale e da una rata finale al 31 dicembre 2020 pari al 20,20% del totale.

In data 27 ottobre 2017 Zignago Vetro SpA, Unicredit e Mediobanca hanno stipulato un contratto modificativo del contratto originariamente sottoscritto e sopra menzionato, prevedendo:

- i) il rimborso integrale della partecipazione residua al finanziamento Unicredit, effettuata per un importo pari a 35.469 migliaia di euro, comprensivi di interessi maturati fino al momento del rimborso;
- ii) la modifica del margine;
- iii) la modifica degli impegni finanziari.

Al 31 dicembre 2018 tale finanziamento è pertanto riferito alla sola controparte Mediobanca. A copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse, la società ha posto in essere con controparte Mediobanca un'operazione di *Interest rate swap* (IRS), per un nozionale complessivo originario pari a 30.000 migliaia di euro e piano di ammortamento coincidente con quello del finanziamento. Al 31 dicembre 2018 tale operazione presenta un *mark to market* negativo complessivo pari a - 150 migliaia di euro;

- (B) Finanziamento BNL, stipulato da Zignago Vetro SpA di nominali 40.000 migliaia di euro, rimborsabile in 20 rate trimestrali posticipate di 2.000 migliaia di euro, con inizio dell'ammortamento fissato il 29 aprile 2018. A copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse, il Gruppo ha posto in essere con controparte la stessa BNL un'operazione di *Interest rate swap* (IRS), per un nozionale complessivo pari a 40.000 migliaia di euro e piano

di ammortamento coincidente con quello del finanziamento, che presenta al 31 dicembre 2018 un *mark to market* negativo pari a - 404 migliaia di euro;

- (C) Finanziamento con il Banco di Brescia, di nominali 15.000 migliaia di euro, stipulato da Zignago Vetro SpA, rimborsabile in 8 rate semestrali posticipate a partire dal 18 giugno 2016. A copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse, il Gruppo ha posto in essere con controparte lo stesso Banco di Brescia un'operazione di *Interest rate swap* (IRS), per un nozionale complessivo pari a 15.000 migliaia di euro e piano di ammortamento coincidente con quello del finanziamento, che presenta al 31 dicembre 2017 un *mark to market* negativo pari a - 20 migliaia di euro;
- (D) Finanziamento sottoscritto da Zignago Vetro SpA il 27 ottobre 2017 con Unicredit Bank Austria AG per nominali 50.000 migliaia di euro, utilizzato anche per rimborsare anticipatamente il finanziamento in pool di cui alla lettera "A". Il rimborso è stato stabilito in 7 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2018 oltre alla rata coincidente con la scadenza finale, corrispondenti al 7% del totale nel 2018, al 10% del totale nel 2019, al 14% del totale nel 2020 e al 30 giugno 2021 e al 24% del totale alla scadenza prevista il 27 ottobre 2021. A copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse, la società ha posto in essere con controparte Unicredit un'operazione di *Interest rate swap* (IRS), per un nozionale complessivo originario pari a 50.000 migliaia di euro e piano di ammortamento coincidente con quello del finanziamento. Al 31 dicembre 2018 tale operazione presenta un *mark to market* negativo complessivo pari a - 389 migliaia di euro;
- (E) Finanziamento sottoscritto da Zignago Vetro SpA il 27 ottobre 2017 con Banca Intesa per nominali 40.000 migliaia di euro. Il rimborso è stato stabilito in 7 rate semestrali costanti dell'importo di 4.286 migliaia di euro a partire dal 28 giugno 2019 oltre alla rata di 10.000 migliaia di euro, coincidente con la scadenza finale il 30 dicembre 2022. A copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse, la società ha posto in essere in data 13 febbraio 2018 con controparte Intesa un'operazione di *Interest rate swap* (IRS), per un nozionale complessivo originario pari a 40.000 migliaia di euro e piano di ammortamento coincidente con quello del finanziamento. Al 31 dicembre 2018 tale operazione presenta un *mark to market* negativo complessivo pari a - 347 migliaia di euro;
- (F) Finanziamento sottoscritto da Zignago Vetro SpA il 12 novembre 2018 con Banca Credit Agricole Friuladria per nominali 10.000 migliaia di euro. Il rimborso è stato stabilito in 7 rate semestrali costanti dell'importo di 1.429 migliaia di euro a partire dal 31 dicembre 2020 con scadenza finale il 31 dicembre 2023. A copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse, la società ha posto in essere in data 27 dicembre 2018 con controparte Credit Agricole Friuladria un'operazione di *Interest rate swap* (IRS), per un nozionale complessivo originario pari a 10.000 migliaia di euro e piano di ammortamento coincidente con quello del finanziamento. Al 31 dicembre 2018 tale operazione presenta un *mark to market* negativo complessivo pari a - 95 migliaia di euro;
- (G) Finanziamento sottoscritto da Verreries Brosse con BNL con scadenza anno 2022 pari a 3.333 migliaia di euro;
- (H) Finanziamento sistema bancario francese a Verreries Brosse SAS;

- (I) Finanziamento sottoscritto da Verreries Brosse con BPI France con scadenza anno 2022 pari a 900 migliaia di euro;
- (J) Finanziamento sottoscritto da Verreries Brosse con BNP Paribas con scadenza anno 2022 pari a 661 migliaia di euro;
- (K) Finanziamento sottoscritto da Verreries Brosse con CRCA con scadenza anno 2022 pari a 619 migliaia di euro;
- (L) Finanziamento sottoscritto da Verreries Brosse con Societ  Generale con scadenza anno 2022 pari a 647 migliaia di euro;
- (M) Finanziamento sottoscritto da Verreries Brosse con Casse d'Epargne con scadenza anno 2022 pari a 621 migliaia di euro
- (N) Leasing finanziari di HSC SA pari a 13 migliaia di euro;
- (O) Finanziamento sottoscritto da Verreries Brosse con Credit du Nord con scadenza anno 2022 pari a 125 migliaia di euro;
- (P) La voce accoglie i Finanziamenti accesi da Vetro Revet srl, principalmente con la Banca di Cambiano e con scadenza anno 2027. Si tratta di debiti per finanziamenti sorti anche in conseguenza dell'avvenuta acquisizione della partecipazione del 51% di Vetro Revet Srl da parte della controllante Zignago Vetro Spa.

*Covenants sui finanziamenti*

A fronte del finanziamento riportato in tabella alla lettera (A) ed (D), la societ  risulta vincolata all'osservanza di taluni indici finanziari da calcolarsi sul bilancio consolidato come segue:

- (i) rapporto tra indebitamento finanziario netto e mezzi propri, non superiore a 1,5 per il periodo fino al 31 dicembre 2018 incluso e pari a 1,0 a partire dal 1° gennaio 2019 fino alla scadenza finale;
- (ii) rapporto tra indebitamento finanziario netto ed Ebitda, non superiore a 2,5 per il periodo fino al 31 dicembre 2018 incluso e pari a 2,0 a partire dal 1° gennaio 2019 fino alla scadenza finale.

A fronte dei finanziamenti riportati in tabella alla lettera (B), la Societ  risulta vincolata all'osservanza di taluni indici finanziari da calcolarsi sul bilancio consolidato, per tutta la durata del finanziamento:

- (i) rapporto tra indebitamento finanziario netto e mezzi propri, inferiore a 1 sul contratto BNL (lettera B);
- (ii) rapporto tra indebitamento finanziario netto ed Ebitda, inferiore a 2.

A fronte del finanziamento riportato in tabella alla lettera (C), la societ  Capogruppo risulta vincolata all'osservanza di taluni indici finanziari da calcolarsi sul bilancio individuale, per tutta la durata del finanziamento:

- (i) rapporto tra indebitamento finanziario netto e mezzi propri, non superiore a 1,25;
- (ii) rapporto tra indebitamento finanziario netto ed Ebitda, non superiore a 3.

A fronte del finanziamento riportato in tabella alla lettera (E), la società Capogruppo risulta vincolata all'osservanza di taluni indici finanziari da calcolarsi sul bilancio individuale, per tutta la durata del finanziamento:

- (i) rapporto tra indebitamento finanziario netto e mezzi propri minore o uguale a 1,5 per tutta la durata del finanziamento;
- (ii) rapporto tra indebitamento finanziario netto ed Ebitda minore uguale a 3,5 fino al 31 dicembre 2019 incluso e minore uguale a 3,0 a partire dal 1° gennaio 2020 fino alla scadenza finale.

Tali parametri al 31 dicembre 2018 risultano rispettati.

#### *Riconciliazione delle passività finanziarie derivanti da finanziamenti*

Come richiesto dallo IAS 7, la seguente tabella riepiloga i flussi finanziari relativi alle passività finanziarie e derivate che si sono manifestati nel corso dell'esercizio:

| Voce                                                             | 31-dic-17<br>restated | Cash<br>flow   | Non cash changes |            | 31-dic-18      |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------|------------------|------------|----------------|
|                                                                  |                       |                | Acquisition      | Other      |                |
| Finanziamenti bancari - non correnti                             | 124.608               | (7.051)        | -                | 211        | 117.768        |
| Altre passività finanziarie non correnti                         | 2.965                 | (550)          | -                | -          | 2.415          |
| <b>Passività finanziarie non correnti (A)</b>                    | <b>127.753</b>        | <b>(7.601)</b> | <b>-</b>         | <b>211</b> | <b>120.183</b> |
| Finanziamenti bancari - correnti                                 | 26.675                | 13.077         | -                | -          | 39.752         |
| Scoperti bancari a debiti verso banche per anticipazione effetti | 10.333                | 9.830          | -                | -          | 20.163         |
| Altre passività finanziarie correnti                             | 18.747                | 1.180          | -                | -          | 19.927         |
| <b>Passività finanziarie correnti (B)</b>                        | <b>55.755</b>         | <b>24.087</b>  | <b>-</b>         | <b>-</b>   | <b>79.842</b>  |
| <b>Passività finanziarie (A) + (B)</b>                           | <b>183.508</b>        | <b>16.486</b>  | <b>-</b>         | <b>211</b> | <b>200.025</b> |

#### **Posizione finanziaria netta**

Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054/b del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Note esplicative del Bilancio Consolidato

| (euro migliaia)                                   | 31.12.2018             | 31.12.2017 restated |
|---------------------------------------------------|------------------------|---------------------|
| A. Cassa                                          | 24                     | 20                  |
| B. Altre disponibilità liquide                    | 32.314                 | 31.666              |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione            |                        |                     |
| <b>D. Liquidità</b>                               | <b>(A) + (B) + (C)</b> | <b>32.338</b>       |
| <b>E. Crediti finanziari correnti</b>             | <b>---</b>             | <b>---</b>          |
| F. Debiti bancari correnti                        | 40.791                 | 28.042              |
| G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente | 39.752                 | 31.257              |
| H. Altri debiti finanziari correnti (derivati)    | 1.405                  | 946                 |
| <b>I. Indebitamento finanziario corrente</b>      | <b>(F) + (G) + (H)</b> | <b>81.948</b>       |
| <b>J. netto</b>                                   | <b>(I) - (E) - (D)</b> | <b>49.610</b>       |
| K. Finanziamenti a medio e lungo termine          | 117.768                | 124.608             |
| L. Obbligazioni emesse                            | ---                    | ---                 |
| M. Altri debiti non correnti                      | ---                    | ---                 |
| <b>N. corrente</b>                                | <b>(K) + (L) + (M)</b> | <b>117.768</b>      |
| <b>O. Indebitamento finanziario netto</b>         | <b>(J) + (N)</b>       | <b>167.378</b>      |

**Classi di strumenti finanziari e livelli gerarchici di valutazione al *fair value***

Il seguente prospetto indica le classi di strumenti finanziari detenuti dalla Società:

| (euro migliaia)                           | 31.12.2018              |                                                                      |                    |                                           |                                                 |                |           |
|-------------------------------------------|-------------------------|----------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------------|----------------|-----------|
|                                           | Finanziamenti e crediti | Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a conto economico | Strumenti derivati | Investimenti posseduti fino alla scadenza | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Totale         | Note      |
| Attività finanziarie come da bilancio     |                         |                                                                      |                    |                                           |                                                 |                |           |
| Altre attività non correnti               | 5.253                   | ---                                                                  | ---                | ---                                       | ---                                             | 5.253          | (6)       |
| Crediti commerciali e altri               | 77.778                  | 3.955                                                                | ---                | ---                                       | ---                                             | 81.733         | 9) e (10) |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 32.338                  | ---                                                                  | ---                | ---                                       | ---                                             | 32.338         | (12)      |
| <b>Totale</b>                             | <b>115.369</b>          | <b>3.955</b>                                                         | <b>---</b>         | <b>---</b>                                | <b>---</b>                                      | <b>119.324</b> |           |

| (euro migliaia)                        | 31.12.2018                           |                                                                       |                    |                |             |
|----------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|--------------------|----------------|-------------|
|                                        | Altre passività a costo ammortizzato | Passività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a conto economico | Strumenti derivati | Totale         | Note        |
| Passività finanziarie come da bilancio | ---                                  | ---                                                                   | ---                | ---            | ---         |
| Fondi per rischi e oneri               | ---                                  | ---                                                                   | ---                | ---            | (1)         |
| Debiti verso banche e finanziamenti    | 198.311                              | ---                                                                   | 1.405              | 199.716        | (16) e (19) |
| Debiti commerciali e altri             | 32.338                               | ---                                                                   | ---                | 32.338         | (20) e (21) |
| <b>Totale</b>                          | <b>230.649</b>                       | <b>---</b>                                                            | <b>1.405</b>       | <b>232.054</b> |             |

La società valuta al *fair value* i soli contratti derivati ed i titoli di efficientamento energetico. Il valore dei debiti verso banche ed altri finanziamenti, iscritto al costo ammortizzato e contratti a tassi di interessi variabili, non presenta apprezzabili divergenze rispetto al *fair value*.

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al valore equo sono classificabili nelle tre categorie definite di seguito:

Livello 1: quotazione di mercato.

Livello 2: tecniche valutative (basate su dati di mercato osservabili).

Livello 3: tecniche valutative (non basate su dati di mercato osservabili).

Tutte le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2018 sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 2 di valutazione del *fair value*. Inoltre, nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 o al Livello 3 e viceversa.

|                                                          | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|----------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------|
| <b>17 - Altre passività non correnti</b> (euro migliaia) | 2.415             | 2.965                      |

Tale voce è costituita da contributo conto impianti su investimenti riportato nella seguente tabella:

| (euro migliaia)                       | Saldo al<br><u>31.12.2018</u> | Saldo al<br><u>31.12.2017 restated</u> |
|---------------------------------------|-------------------------------|----------------------------------------|
| Contributo conto impianti D.L.91/2014 | 2.415                         | 2.965                                  |

La voce include al 31 dicembre 2018 il risconto passivo iscritto a fronte del credito di imposta per investimenti in nuovi macchinari previsto dal D.L. 91/2014, maturato nel 2014 e nel 2015, che sarà rilasciato a conto economico in funzione degli ammortamenti calcolati sugli investimenti medesimi.

| <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|-------------------|----------------------------|
|-------------------|----------------------------|

**18 - Fondo imposte differite** (euro migliaia) 2.090 2.225

La tabella che segue evidenzia la composizione del fondo imposte differite nei periodi considerati:

|                                              | Saldo al 31.12.2018                            |                    | Saldo al 31.12.2017<br>restated                |                    |
|----------------------------------------------|------------------------------------------------|--------------------|------------------------------------------------|--------------------|
|                                              | Ammontare<br>delle<br>differenze<br>temporanee | Effetto<br>Fiscale | Ammontare<br>delle<br>differenze<br>temporanee | Effetto<br>Fiscale |
| Adeguamento riserve in sospensione d'imposta | 6.044                                          | 1.686              | 6.044                                          | 1.686              |
| Adeguamento rimanenze a costo medio          | 541                                            | 170                | 541                                            | 170                |
| Ammortamenti eccedenti e anticipati          | 94                                             | 51                 | 132                                            | 22                 |
| Valutazione TFR IAS 19                       | 210                                            | 50                 | 319                                            | 88                 |
| Contabilizzazione <i>leasing</i> IAS 17      | 70                                             | 13                 | 54                                             | 10                 |
| Allocazione maggior valore cespiti           |                                                |                    |                                                |                    |
| Ammortamenti anticipati affrancati IRES      |                                                |                    |                                                |                    |
| Altre                                        | 579                                            | 120                | 1.214                                          | 249                |
| <b>Totale</b>                                |                                                | <b>2.090</b>       |                                                | <b>2.225</b>       |

Il fondo imposte differite si riferisce principalmente a differenze temporanee relative ad ammortamenti calcolati dalle Società in base a quanto concesso in passato dalla normativa fiscale italiana, alle differenze temporanee sorte in sede di adozione dei principi IAS originatesi tra valore delle rimanenze di magazzino calcolato con il criterio LIFO utilizzato ai fini fiscali e quello calcolato con il criterio del costo medio ponderato ed agli effetti fiscali derivanti dalla contabilizzazione dei leasing secondo il metodo finanziario.

Sono altresì stanziate imposte differite passive per 1.686 migliaia di euro relativamente a riserve in sospensione d'imposta ammontanti a 6.044 migliaia di euro relative a riserve per contributi in conto capitale (Riserva ex-art. 55 - DPR 597/1973 e 917/1986).

La seguente tabella evidenzia la movimentazione del fondo imposte differite per i periodi considerati:

|                                  |       |       |
|----------------------------------|-------|-------|
| (euro migliaia)                  |       |       |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2016</b> |       | 2.316 |
| Utilizzi                         | (250) |       |
| Incrementi                       | 159   | (91)  |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2017</b> |       | 2.225 |
| Utilizzi                         | (282) |       |
| Incrementi                       | 147   | (135) |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2018</b> |       | 2.090 |

31.12.2018    31.12.2017 restated

|                            |                 |         |         |
|----------------------------|-----------------|---------|---------|
| <b>PASSIVITA' CORRENTI</b> | (euro migliaia) | 178.489 | 133.079 |
|----------------------------|-----------------|---------|---------|

|                                                                                            |                 |                   |                            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------|----------------------------|
|                                                                                            |                 | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
| <b>19 - Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine</b> | (euro migliaia) | 81.948            | 60.245                     |

La tabella che segue mostra la composizione della voce debiti verso banche e della quota corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine:

| (euro migliaia)                                          | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 restated |
|----------------------------------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Conti correnti passivi                                   |                        |                                 |
| Anticipazioni finanziarie                                | 10.809                 | 10.000                          |
| Finanziamenti a breve termine                            | 15.793                 | 13.865                          |
| Quota corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine | 39.752                 | 31.257                          |
| Anticipazioni su ricevute bancarie                       | 14.189                 | 4.177                           |
| Debiti verso banche per mark to market                   | 1.405                  | 946                             |
| <b>Totale</b>                                            | <b>81.948</b>          | <b>60.245</b>                   |

Per le caratteristiche dei finanziamenti a medio e lungo termine e dei *leasing*, la cui quota a breve è ricompresa in questa voce per un valore pari a 39.752 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 e pari a 31.257 migliaia di euro al 31 dicembre 2017, si rimanda al paragrafo relativo ai “Finanziamenti a medio e lungo termine”.

|                                        |                 |                   |                            |
|----------------------------------------|-----------------|-------------------|----------------------------|
|                                        |                 | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
| <b>20 - Debiti commerciali e altri</b> | (euro migliaia) | 72.748            | 58.020                     |

La tabella che segue mostra la composizione della voce debiti commerciali e altri per area geografica al 31 dicembre 2018 e 2017:

| (euro migliaia) | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 restated |
|-----------------|------------------------|---------------------------------|
| Italia          | 58.402                 | 42.664                          |
| Europa U.E.     | 14.260                 | 15.326                          |
| Altri Paesi     | 86                     | 30                              |
| <b>Totale</b>   | <b>72.748</b>          | <b>58.020</b>                   |

Complessivamente i debiti commerciali e altri al 31 dicembre 2018 evidenziano un aumento rispetto al 31 dicembre 2017 soprattutto per effetto dell'incremento dei volumi di business.

|  |                   |                            |
|--|-------------------|----------------------------|
|  | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|--|-------------------|----------------------------|

**21 - Altre passività correnti** (euro migliaia) 19.927 18.747

La tabella che segue mostra la composizione della voce “altre passività correnti” al 31 dicembre 2018 e 2017:

| (euro migliaia)                                               | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 restated |
|---------------------------------------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Debiti verso il personale                                     | 13.203                 | 10.862                          |
| Debiti verso enti previdenziali                               | 3.595                  | 3.800                           |
| Ritenute su redditi di lavoro dipendente e autonomo           | 1.899                  | 1.530                           |
| Debiti verso Erario per IVA                                   | 220                    | 416                             |
| Quota corrente credito imposta su investimenti D.L. 91/201    | 550                    | 556                             |
| Debiti verso enti per contributi assistenziali e di categoria | 38                     | 38                              |
| Altri debiti                                                  | 400                    | 588                             |
| Ratei e risconti passivi:                                     |                        |                                 |
| - personale                                                   | ---                    | 919                             |
| - interessi passivi                                           | 22                     | 38                              |
| <b>Totale</b>                                                 | <b>19.927</b>          | <b>18.747</b>                   |

*Debiti verso il personale*

La tabella che segue mostra la composizione dei debiti verso il personale al 31 dicembre 2018 e 2017:

| (euro migliaia)                                             | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 restated |
|-------------------------------------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e |                        |                                 |
| Premi maturati                                              | 11.194                 | 8.640                           |
| Debiti per salari e stipendi di dicembre                    | 2.009                  | 2.222                           |
| <b>Totale</b>                                               | <b>13.203</b>          | <b>10.862</b>                   |

I debiti verso il personale riflettono costi di ferie maturate e non godute alla data di chiusura del periodo e di premi di redditività e bonus a dirigenti maturati e da regolare nell’anno successivo a quello di competenza.

*Debiti verso enti previdenziali*

I debiti verso istituti previdenziali si riferiscono prevalentemente a debiti per contributi su retribuzioni del mese di dicembre, su provvigioni degli agenti e su compensi di lavoro autonomo di competenza del periodo e versate nell’anno successivo.

*Quota corrente credito d’imposta su investimenti DL 91/2014*

La voce include al 31 dicembre 2018 la quota scadente entro 12 mesi del credito di imposta per investimenti in nuovi macchinari previsto dal D.L. 91/2014.

|                                         |                 | <u>31.12.2018</u> | <u>31.12.2017 restated</u> |
|-----------------------------------------|-----------------|-------------------|----------------------------|
| <b>22 - Debiti per imposte correnti</b> | (euro migliaia) | 3.866             | 686                        |

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio della voce in esame.

| (euro migliaia)                           | Saldo al<br><u>31.12.2018</u> | Saldo al<br><u>31.12.2017 restated</u> |
|-------------------------------------------|-------------------------------|----------------------------------------|
| Imposte sul reddito dell'esercizio        | 3.866                         | 686                                    |
| Imposte diverse relative a società estere | ---                           | ---                                    |
| <b>Totale</b>                             | <b>3.866</b>                  | <b>686</b>                             |

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

|                    |                 | <u>2018</u> | <u>2017 restated</u> |
|--------------------|-----------------|-------------|----------------------|
| <b>23 - Ricavi</b> | (euro migliaia) | 289.838     | 261.186              |

La seguente tabella evidenzia la scomposizione dei ricavi per tipologia di ricavo:

| (euro migliaia)                         | <u>2018</u>    | <u>2017 restated</u> |
|-----------------------------------------|----------------|----------------------|
| Prodotti tipici dell'attività d'impresa | 280.129        | 252.522              |
| Materiali vari                          | 2.093          | 1.969                |
| Ricavi per prestazioni di servizi       | 3.419          | 1.846                |
| Altri                                   | 4.197          | 4.849                |
| <b>Totale</b>                           | <b>289.838</b> | <b>261.186</b>       |

La seguente tabella evidenzia la scomposizione dei ricavi in base alle aree geografiche di destinazione:

| (euro migliaia) | <u>2018</u>    | <u>2017 restated</u> |
|-----------------|----------------|----------------------|
| Italia          | 167.406        | 149.777              |
| Europa U.E.     | 106.180        | 95.724               |
| Altri Paesi     | 16.252         | 15.685               |
| <b>Totale</b>   | <b>289.838</b> | <b>261.186</b>       |

I ricavi dell'anno sono complessivamente superiori a quelli dell'anno precedente di + 10,9%. Per i commenti si rinvia alla Relazione sulla gestione.

|                                                                         |                 | <u>2018</u> | <u>2017 restated</u> |
|-------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------|----------------------|
| <b>24 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b> | (euro migliaia) | 61.255      | 59.983               |

La seguente tabella riporta i costi per consumi di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci:

| (euro migliaia)                                                                       | <u>2018</u>   | <u>2017 restated</u> |
|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------|----------------------|
| Acquisti                                                                              | 68.161        | 63.383               |
| Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci          | (7.813)       | (891)                |
| Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 907           | (2.509)              |
| <b>Totale</b>                                                                         | <b>61.255</b> | <b>59.983</b>        |

I costi in esame presentano una variazione di +2,12 % dovuta in particolare all'aumento dei volumi di produzione, a un loro diverso mix, nonché ad acquisti di materiali per decorazioni su contenitori per cosmetica e profumeria.

|                               |                 | <u>2018</u> | <u>2017 restated</u> |
|-------------------------------|-----------------|-------------|----------------------|
| <b>25 - Costi per servizi</b> | (euro migliaia) | 86.604      | 73.587               |

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi:

| (euro migliaia)                     | <u>2018</u>   | <u>2017 restated</u> |
|-------------------------------------|---------------|----------------------|
| Energie e servizi industriali       | 56.462        | 48.702               |
| Trasporti e altri costi commerciali | 16.554        | 14.412               |
| Contributo Conai                    | 2.510         | 2.865                |
| Altri costi                         | 11.078        | 7.608                |
| <b>Totale</b>                       | <b>86.604</b> | <b>73.587</b>        |

La variazione dei costi in esame (+ 6,22 %) risente in particolare del minor costo delle energie registratosi nell'esercizio. I costi per trasporti e gli altri costi commerciali si incrementano in relazione all'incremento dei ricavi di vendita.

|                                 |                 | <u>2018</u> | <u>2017 restated</u> |
|---------------------------------|-----------------|-------------|----------------------|
| <b>26 - Costi del personale</b> | (euro migliaia) | 67.474      | 63.924               |

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale:

| (euro migliaia)                                   | <u>2018</u>   | <u>2017 restated</u> |
|---------------------------------------------------|---------------|----------------------|
| Salari e stipendi                                 | 50.051        | 47.402               |
| Oneri sociali                                     | 15.346        | 14.805               |
| Accantonamenti per piani a contribuzione definita | 2.077         | 1.717                |
| <b>Totale</b>                                     | <b>67.474</b> | <b>63.924</b>        |

I costi in esame si incrementano del + 5,5 % rispetto al 2017 prevalentemente per i maggiori volumi di attività.

Nella tabella sotto riportata si evidenzia la movimentazione del personale del Gruppo nel 2018, relativo alle società consolidate integralmente suddiviso nelle seguenti categorie:

|               | <u>31.12.2017</u> | <u>Entrate</u> | <u>Uscite</u> | <u>31.12.2018</u> | <u>Media dell'esercizio</u> |
|---------------|-------------------|----------------|---------------|-------------------|-----------------------------|
| Dirigenti     | 20                | 2              | (1)           | 21                | 20,5                        |
| Impiegati     | 306               | 57             | (26)          | 337               | 322                         |
| Operai        | 1.172             | 335            | (152)         | 1.355             | 1.264                       |
| <b>Totale</b> | <b>1.498</b>      | <b>394</b>     | <b>(179)</b>  | <b>1.713</b>      | <b>1.606</b>                |

|                          |                 | <u>2018</u> | <u>2017 restated</u> |
|--------------------------|-----------------|-------------|----------------------|
| <b>27 - Ammortamenti</b> | (euro migliaia) | 31.115      | 30.628               |

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti:

| (euro migliaia)                           | <u>2018</u>   | <u>2017 restated</u> |
|-------------------------------------------|---------------|----------------------|
| Ammortamento immobilizzazioni materiali   | 30.935        | 31.111               |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 180           | 117                  |
| <b>Totale</b>                             | <b>31.115</b> | <b>31.228</b>        |

Ulteriori dettagli sono riportati nei capitoli “Immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali”.

|                                   |                 | <u>2018</u> | <u>2017 restated</u> |
|-----------------------------------|-----------------|-------------|----------------------|
| <b>28 - Altri costi operativi</b> | (euro migliaia) | 8.581       | 4.215                |

La seguente tabella riporta il dettaglio degli altri costi operativi:

| (euro migliaia)                                             |             | <u>2018</u>  | <u>2017 restated</u> |
|-------------------------------------------------------------|-------------|--------------|----------------------|
| Accantonamento al fondo rischi <i>emission trading</i>      |             | ---          | 228                  |
| Accantonamento al fondo rischi contrattuali                 |             | 150          | 600                  |
| Accantonamento al fondo rischi industriali                  |             | 254          | 663                  |
| Accantonamento al fondo benefici di fine rapporto di lavoro |             |              | 25                   |
| Accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela   |             | 90           | 9                    |
| <i>Totale accantonamenti per rischi</i>                     | <i>sub)</i> | 494          | 1.525                |
| <i>Accantonamento fondo svalutazione crediti</i>            | <i>sub)</i> | 119          | 98                   |
| Imposte varie                                               |             | 1.525        | 1.576                |
| Contributi associativi                                      |             | 276          | 280                  |
| Sopravvenienze passive                                      |             | 518          | 321                  |
| Minusvalenze da alienazione cespiti                         |             | 372          | 243                  |
| Altri                                                       |             | 5.277        | 172                  |
| <i>Totale altri oneri</i>                                   | <i>sub)</i> | 7.968        | 2.592                |
| <b>Totale</b>                                               |             | <b>8.581</b> | <b>4.215</b>         |

Gli Altri costi dell'esercizio 2018 includono prevalentemente un premio “una tantum” a favore dell'amministratore delegato e di alcuni dirigenti correlato ad obiettivi di crescita dei risultati aziendali, sulla base di un regolamento approvato nel 2016 denominato “Long Term Incentive”. Il premio sarà liquidato successivamente all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

|                                      |                 | <u>2018</u> | <u>2017 restated</u> |
|--------------------------------------|-----------------|-------------|----------------------|
| <b>29 - Altri proventi operativi</b> | (euro migliaia) | 7.593       | 5.745                |

La seguente tabella riporta il dettaglio degli altri proventi:

| (euro migliaia)                          | <u>2018</u>  | <u>2017 restated</u> |
|------------------------------------------|--------------|----------------------|
| Sopravvenienze attive                    | 1.791        | 822                  |
| Plusvalenze da alienazione cespiti       | 88           | 346                  |
| Sopravvenienze attive per utilizzo fondi | 694          | 919                  |
| Rimborsi assicurativi per danni          | 244          | 251                  |
| Altri                                    | 4.776        | 3.407                |
| <b>Totale</b>                            | <b>7.593</b> | <b>5.745</b>         |

Le plusvalenze da alienazione cespiti sono relative a dismissioni e riguardano in particolare Zignago Vetro SpA.

Gli altri proventi operativi si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di costi riconducibili ad investimenti correnti e futuri della Zignago Vetro Spa.

|                                                                                           |                 | <u>2018</u> | <u>2017 restated</u> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------|----------------------|
| <b>30 – Valutazione delle Partecipazioni in JV<br/>con il metodo del Patrimonio Netto</b> | (euro migliaia) | 15.454      | 14.257               |

Si rinvia a quanto evidenziato all'interno della nota di commento n. 4 "Partecipazioni in società valutate con il metodo del Patrimonio Netto", dove è stato analiticamente indicato, sia per la partecipazione detenuta in Vetri Speciali SpA che per quella detenuta in Vetreco Srl, l'effetto sul conto economico dell'esercizio 2018 e 2017 derivante dalla valutazione delle partecipazioni medesime con il metodo del patrimonio netto.

|                                 |                 | <u>2018</u> | <u>2017 restated</u> |
|---------------------------------|-----------------|-------------|----------------------|
| <b>31 - Proventi finanziari</b> | (euro migliaia) | 240         | 753                  |

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei proventi finanziari:

| (euro migliaia)          | <u>2018</u> | <u>2017 restated</u> |
|--------------------------|-------------|----------------------|
| Interessi attivi bancari | 69          | 84                   |
| Altri                    | 171         | 669                  |
| <b>Totale</b>            | <b>240</b>  | <b>753</b>           |

Si evidenzia che i proventi finanziari comprendono l'effetto della valutazione al *fair value* dei derivati IRS stipulati al fine di rendere fisso il tasso di interesse dovuto su una parte dell'indebitamento finanziario. Complessivamente l'andamento dei tassi di interesse che ha interessato il periodo di imposta 2018 e la rideterminazione delle curve dei tassi di interesse a breve ed a medio lungo termine hanno comportato un decremento degli oneri finanziari rilevati per competenza, sulla base delle politiche contabili adottate dal gruppo, pari a circa 152 migliaia di euro.

|                              |                 | <u>2018</u> | <u>2017 restated</u> |
|------------------------------|-----------------|-------------|----------------------|
| <b>32 - Oneri finanziari</b> | (euro migliaia) | 2.944       | 2.446                |

La seguente tabella evidenzia il dettaglio degli oneri finanziari:

| (euro migliaia)                                | <u>2018</u>  | <u>2017 restated</u> |
|------------------------------------------------|--------------|----------------------|
| Interessi passivi su debiti verso banche       | 166          | 113                  |
| Interessi passivi su mutui                     | 750          | 1.374                |
| Oneri finanziari relativi alla copertura tassi | 985          | 741                  |
| Effetto valutazione <i>fair value</i> derivati | 610          | ---                  |
| Sconti ed altri oneri finanziari               | 58           | 164                  |
| Altri                                          | 375          | 54                   |
| <b>Totale</b>                                  | <b>2.944</b> | <b>2.446</b>         |

Nel 2018 nella voce “Sconti ed altri oneri finanziari” sono ricompresi oneri finanziari relativi a rivalutazione attuariale TFR - IAS 19 pari a 57 migliaia di euro (58 migliaia di euro nel 2017).

Si evidenzia che i proventi finanziari comprendono l’effetto della valutazione al *fair value* dei derivati IRS stipulati al fine di rendere fisso il tasso di interesse dovuto su una parte dell’indebitamento finanziario. Complessivamente l’andamento dei tassi di interesse che ha interessato il periodo di imposta 2018 e la rideterminazione delle curve dei tassi di interesse a breve ed a medio lungo termine hanno comportato un incremento degli oneri finanziari rilevati per competenza, sulla base delle politiche contabili adottate dal gruppo, pari a circa 610 migliaia di euro.

|                                            |                 | <u>2018</u> | <u>2017 restated</u> |
|--------------------------------------------|-----------------|-------------|----------------------|
| <b>33 – Utili (perdite) nette su cambi</b> | (euro migliaia) | (1.399)     | 473                  |

La voce accoglie nel 2018 le perdite conseguite su cambi.

|                                                |                 | <u>2018</u> | <u>2017 restated</u> |
|------------------------------------------------|-----------------|-------------|----------------------|
| <b>34 - Imposte sul reddito dell'esercizio</b> | (euro migliaia) | 9.968       | 7.757                |

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito, distinguendo la componente corrente da quella differita e/o anticipata:

| (euro migliaia)                | <u>2018</u>  | <u>2017 restated</u> |
|--------------------------------|--------------|----------------------|
| Imposte correnti               | 11.971       | 8.273                |
| Imposte (anticipate) differite | (2.068)      | (446)                |
| Rettifiche di consolidamento   | 65           | (70)                 |
| <b>Totale</b>                  | <b>9.968</b> | <b>7.757</b>         |

Lo stanziamento per imposte sul reddito a carico dell'esercizio, stimato in base all'applicazione delle vigenti norme di legge, è risultato pari a 9.968 migliaia di euro (7.757 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il *tax-rate* 2018 è pari a 18 %, rispetto al 16% riferito al 2017.

Le aliquote dell'IRES e dell'IRAP applicate riflettono l'effettivo onere fiscale a carico del Gruppo. La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico ed effettivo nei periodi considerati:

| (euro migliaia)                | <u>2018</u>   | Incidenza<br>onere fiscale | <u>2017 restated</u> | Incidenza<br>onere fiscale |
|--------------------------------|---------------|----------------------------|----------------------|----------------------------|
| Risultato prima delle imposte  | 53.573        |                            | 47.631               |                            |
| Aliquota ordinaria applicabile | 24,00%        |                            | 24,00%               |                            |
| <i>Onere fiscale teorico</i>   | <i>12.858</i> |                            | <i>11.431</i>        |                            |
| Altre differenze permanenti    | (4.833)       |                            | (4.894)              |                            |
| Effetto cambio aliquota IRES   | ---           |                            | ---                  |                            |
| Irap corrente                  | 1.673         |                            | 1.220                |                            |
| <b>Totale onere fiscale</b>    | <b>9.698</b>  | <b>18,1%</b>               | <b>7.757</b>         | <b>16,3%</b>               |

## ALTRE INFORMAZIONI

### Utile per azione

#### Utile base e diluito per azione

Il capitale sociale della Zignago Vetro SpA al 31 dicembre 2018 e 2017, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 88.000.000 azioni ordinarie di nominali euro 0,10 cadauna.

L'utile base per azione al 31 dicembre 2018 e 2017 è calcolato sulla base del risultato attribuibile alla Capogruppo nei rispettivi periodi, tenuto conto del numero medio ponderato delle azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie. Non è stato predisposto alcun conteggio per l'utile diluito per azione in quanto in entrambi i periodi di riferimento non esistono strumenti finanziari con effetti diluitivi sull'utile attribuibile alle azioni in circolazione.

Di seguito viene indicato il numero medio ponderato delle azioni e l'utile netto attribuibile:

|                                                                                                             | Valori al<br>31.12.2018 | Valori al<br>31.12.2017<br>restated |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------|
| Utile netto attribuibile agli azionisti della capogruppo (in euro migliaia)                                 | 45.020                  | 39.806                              |
| Numero medio ponderato di azioni ordinarie, comprensivo delle azioni proprie, ai fini dell'utile per azione | 88.000.000              | 88.000.000                          |
| Numero medio ponderato di azioni proprie                                                                    | (308.975)               | (1.059.726)                         |
| Numero medio ponderato di azioni ordinarie, escluse azioni proprie, ai fini dell'utile netto per azione     | 87.691.025              | 86.940.274                          |
| Utile netto per azione (in euro)                                                                            | 0,513                   | 0,460                               |

### **Informativa di settore**

Viene di seguito fornita l'informativa relativa ai settori operativi di attività, che coincidono con le varie entità giuridiche.

L'informativa per segmenti geografici non è ritenuta significativa per il Gruppo.

In particolare i settori operativi ("*Business Unit*") individuati sono i seguenti:

- Zignago Vetro SpA: all'interno di tale *Business Unit* è presente la produzione di contenitori di vetro per bevande e alimenti e per cosmetica e profumeria, oltre che l'attività di trattamento e commercializzazione del rottame di vetro svolta tramite la controllata Vetro Revet Srl;
- Verreries Brosse SAS: all'interno di tale *Business Unit* è presente la produzione di contenitori di vetro per l'alta profumeria;
- HSC SA: all'interno di tale *Business Unit* è presente un'ampia produzione di prodotti personalizzati in vetro per cosmetica e profumeria e anche per bevande ed alimenti per nicchie del mercato mondiale.

I criteri applicati per l'identificazione dei settori operativi di attività sono stati ispirati, tra l'altro, dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali. Tuttavia le joint venture in Vetri Speciali SpA (produzione di contenitori speciali, principalmente per vino, aceto e olio d'oliva) e Vetreco Srl: (trasformazione di rottame di vetro in materiale finito pronto per l'utilizzo da parte delle vetrerie), ancorchè il *management* le consideri autonome "*business unit*", sono state rappresentate coerentemente all'impostazione richiesta dall'IFRS 11, che ne consente la sola valutazione con il metodo del patrimonio netto. Conseguentemente i contributi reddituali delle due *joint venture* in precedenza rappresentate con il consolidamento proporzionale, nelle successive tabelle vengono individuati sinteticamente nell'ambito del risultato operativo, tra le rettifiche di consolidamento.

Si riporta di seguito la tabella relativa all'informativa per settori di attività:

| (euro migliaia)              | 2018      |            |         |               |         |               |             |
|------------------------------|-----------|------------|---------|---------------|---------|---------------|-------------|
|                              | Zignago   | Verreries  | HSC SA  | Zignago Glass | Vetro   | Rettifiche di | Consolidato |
|                              | Vetro SpA | Brosse SAS |         | USA Inc.      | Revet   | consolidament |             |
| Ricavi                       | 201.351   | 59.186     | 43.141  | 422           | 4.942   | (19.204)      | 289.838     |
| Ammortamenti                 | (19.741)  | (4.351)    | (6.654) | (3)           | (387)   | 21            | (31.115)    |
| Risultato operativo          | 33.275    | 6.204      | 5.667   | (178)         | (2.329) | 15.217        | 57.856      |
| Risultato netto              | 34.035    | 4.026      | 2.830   | (187)         | (1.969) | 6.285         | 45.020      |
| Attività                     | 384.858   | 63.139     | 71.906  | 164           | 12.141  | (22.519)      | 509.689     |
| Passività                    | 258.989   | 43.244     | 50.135  | 720           | 11.381  | (54.921)      | 309.548     |
| Investimenti in:             |           |            |         |               |         |               | ---         |
| Immobilizzazioni immateriali | 28        | 108        | 3       | ---           | 37      | 2.694         | 2.870       |
| Immobilizzazioni materiali   | 153.668   | 18.142     | 49.865  | 15            | 8.685   | (984)         | 229.391     |

| (euro migliaia)                 | 2017 restated |            |          |               |                  |             |
|---------------------------------|---------------|------------|----------|---------------|------------------|-------------|
|                                 | Zignago       | Verreries  | HSC SA   | Zignago Glass | Rettifiche<br>di | Consolidato |
|                                 | Vetro SpA     | Brosse SAS | USA Inc. |               | consolidament    |             |
| Ricavi                          | 184.454       | 55.563     | 30.455   | 331           | (9.617)          | 261.186     |
| Ammortamenti                    | (20.162)      | (5.307)    | (5.176)  | (1)           | 18               | (30.628)    |
| Risultato operativo             | 27.972        | 4.014      | 2.816    | (227)         | 14.208           | 48.783      |
| Risultato netto                 | 29.658        | 3.369      | 2.171    | (232)         | 12.665           | 47.631      |
| Attività                        | 347.676       | 60.646     | 73.276   | 185           | (28.104)         | 453.679     |
| Passività                       | 234.726       | 44.778     | 53.742   | 533           | (57.751)         | 276.028     |
| Investimenti in:                |               |            |          |               |                  |             |
| Immobilizzazioni<br>immateriali | 242           | ---        | 137      | ---           | 2.772            | 3.151       |
| Immobilizzazioni<br>materiali   | 107.929       | 19.440     | 55.537   | 17            | 34               | 182.957     |

### Rapporti con parti correlate

La tabella che segue evidenzia la composizione dei crediti, principalmente commerciali, delle Società del Gruppo verso Società correlate alla data di chiusura di ciascuno degli esercizi presentati:

| (euro migliaia)                               | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 |
|-----------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Zignago Holding SpA                           | 1.235                  | 1.235                  |
| Santa Margherita SpA e sue controllate        | 850                    | 1.080                  |
| Zignago Servizi Srl                           | 5                      | ---                    |
| Zignago Power Srl                             | 79                     | ---                    |
| <b>Totale crediti verso Società correlate</b> | <b>2.169</b>           | <b>2.330</b>           |

I crediti verso Zignago Holding SpA, società controllante, per 1.235 migliaia di euro, riflettono l'Ires correlata all'Istanza di Rimborso Irap presentata da Zignago Vetro SpA.

I crediti verso Santa Margherita SpA e sue controllate sono relativi ad operazioni commerciali.

La tabella che segue evidenzia la composizione dei debiti delle Società del Gruppo verso Società correlate alla data di chiusura di ciascuno degli esercizi presentati:

| (euro migliaia)                              | Saldo al<br>31.12.2018 | Saldo al<br>31.12.2017 restated |
|----------------------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| Zignago Power Srl                            | 576                    | 474                             |
| Zignago Servizi Srl                          | 231                    | 374                             |
| Santa Margherita SpA e sue controllate       | 60                     | 120                             |
| Zignago Holding SpA                          | ---                    | ---                             |
| La Vecchia Scarl                             | 33                     | 86                              |
| Zignago Immobiliare Srl                      | ---                    | 15                              |
| Multitecno Srl                               | ---                    | 14                              |
| <b>Totale debiti verso Società correlate</b> | <b>900</b>             | <b>1.083</b>                    |

La tabella che segue evidenzia la composizione dei ricavi delle Società del Gruppo verso Società correlate negli esercizi presentati:

| (euro migliaia)                        | 2018  | 2017 restated |
|----------------------------------------|-------|---------------|
| Santa Margherita SpA e sue controllate | 4.614 | 4.643         |
| Zignago Immobiliare Srl                | ---   | 65            |
| La Vecchia Scarl                       | 1     | 1             |
| Multitecno Srl                         | 34    | ---           |
| Zignago Power Srl                      | 1     | ---           |
| Zignago Servizi Srl                    | 44    | 1             |
| Zignago Holding Spa                    | 23    | ---           |
| Totale ricavi verso Società correlate  | 4.717 | 4.710         |

La tabella che segue evidenzia la composizione dei costi delle Società del Gruppo verso Società

| (euro migliaia)                                          | 2018  | 2017 restated |
|----------------------------------------------------------|-------|---------------|
| Zignago Power Srl                                        | 408   | 4.670         |
| Zignago Servizi Srl                                      | 2.290 | 1.968         |
| Zignago Holding SpA                                      | 456   | 488           |
| La Vecchia Scarl                                         | 403   | 409           |
| Santa Margherita SpA e sue controllate                   | 340   | 301           |
| Zignago Immobiliare Srl                                  | 238   | 147           |
| Multitecno Srl                                           | 98    | 11            |
| <b>Costi capitalizzati per acquisto immobilizzazioni</b> |       |               |
| Zignago Power Srl                                        | ---   | 2.617         |
| Zignago Immobiliare Srl                                  | ---   | 2.262         |
| Santa Margherita SpA e sue controllate                   | ---   | 27            |
| Totale costi verso Società correlate                     | 4.233 | 12.900        |

## Gestione del capitale

Il capitale include le azioni ed il patrimonio attribuibile agli azionisti della capogruppo.

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è di garantire il mantenimento di un *rating* creditizio forte al fine di sostenere le attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Allo scopo di conseguire questo obiettivo, la gestione del capitale del Gruppo mira, tra le altre cose, ad assicurare che siano rispettati i *covenants*, legati ai finanziamenti fruttiferi, che definiscono i requisiti di struttura patrimoniale. Violazioni nei *covenants* consentirebbero alle banche di chiedere il rimborso immediato di prestiti e finanziamenti. Nell'esercizio corrente non si sono verificate violazioni nei *covenants* legati ai finanziamenti fruttiferi per nessuna società del Gruppo.

Il Gruppo Zignago Vetro ha debiti verso intermediari finanziari e presenta una posizione finanziaria netta negativa, legata al piano di sviluppo dell'attività. L'elevata generazione di flussi di cassa operativi consente alle Società del Gruppo di far fronte non solo al rimborso dei finanziamenti in essere, ma anche di garantire il riconoscimento di un adeguato dividendo per gli azionisti ed il perseguimento della strategia di crescita.

In tale contesto, il Gruppo per mantenere o aggiustare la struttura del capitale può regolare il pagamento dei dividendi agli azionisti, acquistare azioni proprie sul mercato od emettere nuove azioni.

Non vi sono state modifiche sostanziali agli obiettivi, alle politiche o ai processi nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017.

## Politiche di gestione dei rischi

Il Gruppo prevede una continua gestione dei rischi d'impresa per tutte le funzioni aziendali operando un monitoraggio attento al fine di identificare, ridurre ed eliminare gli stessi tutelando in modo efficace la salvaguardia dei diritti degli azionisti.

### *Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio*

Il rischio di cambio è il rischio che il *fair value* o i flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario si modifichino a seguito di variazioni dei tassi di cambio.

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di cambio si riferisce principalmente alle attività operative del Gruppo (quando i ricavi o i costi sono denominati in una valuta diversa dalla valuta di presentazione del Gruppo). Nell'evenienza in cui tali transazioni siano valutate come significative, le Società del Gruppo valutano la possibilità di porre in essere operazioni di copertura del rischio di cambio al fine di mitigare le fluttuazioni dello stesso. Nel corso dei periodi presentati il Gruppo non ha posto in essere operazioni di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di cambio, in quanto le transazioni poste in essere dalle Società del Gruppo nella valuta non funzionale sono considerate come non significative.

### *Rischi di credito e paese*

Il rischio credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte; tale attività è oggetto di continuo monitoraggio, nell'ambito del normale svolgimento delle attività gestionali, tese a minimizzare

l'esposizione del rischio credito "controparte", anche utilizzando opportuni strumenti assicurativi a tutela della solvibilità del cliente o del sistema paese in cui opera quest'ultimo.

Le Società del Gruppo effettuano costantemente una valutazione dei rischi di natura politica, sociale ed economica delle aree in cui operano. Ad oggi non si sono avuti casi significativi di mancato adempimento delle controparti e non ci sono concentrazioni significative di rischio credito per area e/o per cliente.

Il Gruppo tratta infatti solo con clienti noti e affidabili. Per i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate, vengono attivate procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Infine, in caso di clienti nuovi e operanti in alcuni paesi non appartenenti all'Unione Europea, le Società del Gruppo sono solite richiedere ed ottenere lettere di credito o pagamenti anticipati.

*Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse*

Il rischio di tasso di interesse è il rischio che il *fair value* o i flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario si modifichino a causa delle variazioni nei tassi di interesse di mercato. Le Società del Gruppo sono esposte al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse principalmente in relazione ai debiti a medio e lungo termine, negoziati a tassi variabili, e che presentano un valore complessivo di 108 milioni di euro. Qualora tali rischi siano valutati come rilevanti, possono essere concluse dalle Società del Gruppo operazioni di *Interest rate swap* al fine di convertire il tasso variabile dei finanziamenti a medio e lungo termine in un tasso fisso che consenta loro di ridurre gli impatti derivanti dalle fluttuazioni dei tassi.

In tale ottica, la Capogruppo ha in essere alcune operazioni di *Interest rate swap* il cui nozionale decresce in misura esattamente coincidente con il finanziamento cui sono correlate (IRS) al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse sui finanziamenti a medio e lungo termine per un valore nozionale di 102 milioni di euro.

Le caratteristiche dei contratti derivati, il loro valore nozionale ed il valore di mercato al 31 dicembre 2018 sono delineate di seguito:

| Società           | Banca                      | Sottostante   | Data di Stipula | Nozionale alla data di riferimento | Scadenza   | Valore di mercato al 31.12.2017 |
|-------------------|----------------------------|---------------|-----------------|------------------------------------|------------|---------------------------------|
| Zignago Vetro SpA | UBI                        | Finanziamento | 18/12/2014      | 3.827.776                          | 18/12/2019 | (20.272)                        |
| Zignago Vetro SpA | Mediobanca                 | Finanziamento | 21/01/2015      | 6.994.286                          | 31/12/2020 | (64.105)                        |
| Zignago Vetro SpA | Mediobanca                 | Finanziamento | 31/03/2015      | 9.325.714                          | 31/12/2020 | (85.473)                        |
| Zignago Vetro SpA | Unicredit                  | Finanziamento | 27/10/2017      | 43.000.000                         | 31/12/2021 | (388.636)                       |
| Zignago Vetro SpA | BNL                        | Finanziamento | 29/01/2018      | 34.000.000                         | 29/01/2023 | (404.361)                       |
| Zignago Vetro SpA | Intesa SanPaolo            | Finanziamento | 13/02/2018      | 40.000.000                         | 29/12/2023 | (346.653)                       |
| Zignago Vetro SpA | Credit Agricole Friuladria | Finanziamento | 27/12/2018      | 10.000.000                         | 29/12/2023 | (95.019)                        |
| Totale            |                            |               |                 | 147.147.776                        |            | (1.404.520)                     |

### *Rischio di liquidità*

Il Gruppo monitora il rischio di una carenza di liquidità utilizzando uno strumento di pianificazione della liquidità.

L'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere un equilibrio tra continuità nella disponibilità di fondi, flessibilità di utilizzo attraverso l'utilizzo di strumenti quali scoperti bancari, prestiti bancari, leasing finanziari e adeguata remunerazione delle proprie disponibilità liquide e mezzi equivalenti, temporaneamente investiti esclusivamente con controparti bancarie.

In particolare il profilo temporale delle passività finanziarie al 31 dicembre 2018 sulla base dei pagamenti contrattuali non attualizzati, ivi compresi i debiti commerciali e le altre passività correnti, viene così riassunto:

| (euro migliaia)                                                                | 2018              |                   |                  |            | Totale         |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|------------|----------------|
|                                                                                | Meno di 3<br>mesi | Da 3 a 12<br>mesi | Da 1 a 5<br>anni | Oltre      |                |
| <b>31 dicembre 2018</b>                                                        |                   |                   |                  |            |                |
| Finanziamenti a medio e lungo termine                                          | ---               | ---               | 117.768          | ---        | 117.768        |
| Altre passività non correnti                                                   | ---               | ---               | 2.415            | ---        | 2.415          |
| Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine | 30.791            | 49.752            | 1.405            | ---        | 81.948         |
| Debiti commerciali ed altri                                                    | 72.748            | ---               | ---              | ---        | 72.748         |
| Altre passività correnti                                                       | 19.927            | ---               | ---              | ---        | 19.927         |
| Debiti per imposte correnti                                                    | ---               | 3.866             | ---              | ---        | 3.866          |
| <b>Totale</b>                                                                  | <b>123.466</b>    | <b>53.618</b>     | <b>121.588</b>   | <b>---</b> | <b>298.672</b> |

Si evidenzia che a fronte di debiti esigibili entro tre mesi il Gruppo dispone di disponibilità liquide pari a euro 3,8 milioni e che i debiti verso banche con scadenza entro 12 mesi possono essere estesi con gli attuali finanziatori. Il Gruppo ha quindi valutato la concentrazione del rischio, con riferimento al rifinanziamento del debito, ed ha concluso che è basso.

Il medesimo profilo al 31 dicembre 2017, presentava le seguenti evidenze:

| (euro migliaia)                                                                | 2017 restated     |                   |                  |              | Totale         |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|--------------|----------------|
|                                                                                | Meno di 3<br>mesi | Da 3 a 12<br>mesi | Da 1 a 5<br>anni | Oltre        |                |
| <b>31 dicembre 2017 restated</b>                                               |                   |                   |                  |              |                |
| Finanziamenti a medio e lungo termine                                          | ---               | ---               | 122.972          | 1.636        | 124.608        |
| Altre passività non correnti                                                   | ---               | ---               | 2.965            | ---          | 2.965          |
| Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine | 25.684            | 33.615            | 946              | ---          | 60.245         |
| Debiti commerciali ed altri                                                    | 56.770            | ---               | ---              | ---          | 56.770         |
| Altre passività correnti                                                       | 18.747            | ---               | ---              | ---          | 18.747         |
| Debiti per imposte correnti                                                    | ---               | 686               | ---              | ---          | 686            |
| <b>Totale</b>                                                                  | <b>101.201</b>    | <b>34.301</b>     | <b>126.883</b>   | <b>1.636</b> | <b>264.021</b> |

Termini e condizioni delle passività finanziarie sopra elencate:

- i debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati a 60 giorni;
- gli altri debiti sono normalmente regolati entro il mese successivo alla rilevazione.

*Rischi connessi alle oscillazioni del prezzo delle energie*

Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione del costo di acquisto delle energie, importante componente economico nel settore vetrario. Qualora tale rischio sia valutato come significativo, possono essere concluse operazioni di copertura al fine di convertire tale costo variabile in un costo fisso, che consenta di ridurre gli impatti derivanti dalle fluttuazioni.

A partire dal 2012 la fornitura di energia nel sito di Fossalta di Portogruaro della Capogruppo Zignago Vetro SpA è garantita dalla Zignago Power Srl, società interamente partecipata dalla controllante Zignago Holding SpA., che ha avviato un impianto per la produzione di energia elettrica da biomasse naturali. Il rischio di fluttuazione dei costi di acquisto di energie risulta pertanto fortemente attenuato.

La Capogruppo inoltre ha concluso anche per il 2018 contratti di fornitura a prezzi definiti con i propri fornitori, coerenti con i programmi di produzione. L'esposizione del Gruppo al rischio di oscillazione dei prezzi delle energie risulta pertanto marginale.

### Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittente Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di Revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

| (euro migliaia)      |                                        |                                    |               |
|----------------------|----------------------------------------|------------------------------------|---------------|
| Tipologia di servizi | Società che ha erogato il servizio     | Destinatario                       | Compensi 2018 |
| Revisione legale     | Revisore della capogruppo              | Società capogruppo                 | 87            |
| Altri servizi        | Rete del revisore della capogruppo     | Società capogruppo                 | 18            |
|                      |                                        | sub)                               | 105           |
| Revisione legale     | i) Revisore della capogruppo           | Società controllate                | 8             |
|                      | ii) Rete del revisore della capogruppo | Società controllate                | 67            |
| Revisione legale     | i) Revisore Terzo                      | Società controllate congiuntamente |               |
|                      | ii) Rete del revisore della capogruppo | Società controllate congiuntamente | ---           |
| Altri servizi        | i) Revisore della capogruppo           | Società controllate                | ---           |
|                      | ii) Rete del revisore della capogruppo | Società controllate                |               |
|                      |                                        | sub)                               | 75            |
| Totale               |                                        |                                    | 180           |

**PROPOSTE DI DELIBERE ALL'ASSEMBLEA**

Si riportano le proposte di delibere all'Assemblea approvate nella riunione in data 15 marzo 2018 dal Consiglio di Amministrazione di Zignago Vetro SpA, società capogruppo.

«**Signori Azionisti,**

confidiamo di trovarVi d'accordo sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e Vi invitiamo ad approvarlo.

Tenuto conto che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale,  
Vi proponiamo altresì di destinare l'utile di esercizio di euro 34.035.292,92 come segue:

|                                                              |                            |
|--------------------------------------------------------------|----------------------------|
| - a dividendi l'importo di                                   | euro 31.568.769,00         |
| in ragione di euro 0,36 a ciascuna delle n. 87.691.025       |                            |
| azioni ordinarie aventi diritto                              |                            |
| <br>                                                         |                            |
| - alla riserva "Utili portati a nuovo" il residuo importo di | euro 2.466.523,92          |
| per cui tale riserva ammonterà a euro 46.976.833,72          |                            |
|                                                              | <hr/>                      |
|                                                              | <b>euro 34.035.292,92»</b> |

Fossalta di Portogruaro, 13 marzo 2019

*Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

*Il Presidente*

*Ing. Paolo Giacobbo*

## **AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA**

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede della Società in Fossalta di Portogruaro (VE), Via Ita Marzotto, 8 per il giorno 29 aprile 2019, alle ore 11.00 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 2 maggio 2019 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione.
  - 1.1 Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione
  - 1.2 Destinazione dell'utile dell'esercizio
- 2) Relazione sulla Remunerazione al 31 dicembre 2018 - deliberazioni relative alla prima Sezione, ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/1998 e dell'art.84-quater del Regolamento Consob 11971/1999.
- 3) Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2018, per quanto non utilizzato;
- 4) Nomina del Consiglio di Amministrazione:
  - 4.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio;
  - 4.2 determinazione della durata dell'incarico;
  - 4.3 nomina del Consiglio di Amministrazione;
  - 4.4 determinazione del compenso per i Consiglieri;
  - 4.5 autorizzazione all'esercizio di attività concorrente ai sensi dell'art. 2390, Codice Civile;
- 5) Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019-2020-2021:
  - 5.1 nomina del Collegio Sindacale;
  - 5.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
  - 5.3 determinazione del compenso del Collegio Sindacale.
- 6) Proposta di autorizzazione di un Piano di incentivazione azionaria avente ad oggetto azioni ordinarie di Zignago Vetro S.p.A. denominato "Piano di Stock Option 2019-2021".

## **INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE E DIRITTI DI VOTO**

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 8.800.000,00 (otto milioni e ottocentomila virgola zero zero) suddiviso in n. 88.000.000,00 (ottantotto milioni) di azioni nominative del valore nominale di Euro 0,10 (dieci centesimi) cadauna. Alla data del presente avviso la società detiene in portafoglio n. 308.975 azioni proprie pari al 0,3511% del capitale sociale per le quali il diritto di voto è sospeso. L'eventuale variazione delle azioni proprie verrà comunicata in apertura dei lavori assembleari.

Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto nell'Assemblea (escluse le azioni proprie ordinarie il cui diritto di voto è sospeso ai sensi di legge). Tuttavia, si ricorda che l'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015 ha modificato l'art. 8 dello Statuto, introducendo il meccanismo del voto maggiorato, di cui all'art. 127-*quinquies* del TUF. In particolare, ai sensi del citato art. 8 verranno attribuiti due diritti di voto per ciascuna azione ordinaria Zignago Vetro che sia appartenuta al medesimo azionista della Società per un periodo continuativo di almeno 24 mesi, a decorrere dall'iscrizione dello stesso in un apposito elenco speciale, istituito e tenuto a cura della Società presso la sede

sociale. Per l'elenco dei Soci che hanno maturato il diritto alla maggiorazione del diritto di voto si rinvia a quanto pubblicato sul sito internet [www.gruppozignagovetro.com](http://www.gruppozignagovetro.com), sezione Investitori – Voto Maggiorato”.

Alla data del presente avviso di convocazione i diritti di voto esercitabili totali sono pari a 145.275.351.

### **LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO IN ASSEMBLEA E ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO**

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D.lgs. 58/98 (il “TUF”) sono legittimati ad intervenire in Assemblea e ad esercitare il diritto di voto coloro in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze contabili relative al termine del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea, ossia il 16 aprile 2019. Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente al 16 aprile 2019 non saranno legittimati all'intervento e all'esercizio del voto in Assemblea. La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il 24 aprile 2019. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto in Assemblea qualora la comunicazione dell'intermediario sopra indicata sia pervenuta alla Società oltre il predetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

### **RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA - VOTO PER DELEGA**

Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi della normativa vigente. A tal fine, potrà essere utilizzato il modulo di delega reperibile presso la sede sociale e sul sito internet della Società [www.gruppozignagovetro.com](http://www.gruppozignagovetro.com), sezione Investitori – Assemblee, nonché presso gli intermediari abilitati. La delega può essere trasmessa presso la sede della società mediante invio a mezzo raccomandata all'indirizzo di Via Ita Marzotto, n. 8, Fossalta di Portogruaro (VE) all'attenzione del dottor Roberto Celot (Investor Relation Manager) ovvero via fax al numero 0421/246401. L'eventuale notifica preventiva non esime il delegato in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari dall'obbligo di attestare, sotto la propria responsabilità, la conformità all'originale della copia notificata e l'identità del delegante. Ai sensi della normativa vigente, il rappresentante dovrà conservare l'originale della delega e tenere traccia per un anno, a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari, delle istruzioni di voto eventualmente ricevute. La delega può altresì essere conferita, ai sensi della normativa vigente, in via elettronica con documento sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'art. 20, comma 1-*bis*, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Ai sensi dello Statuto Sociale, la società non designa il soggetto al quale conferire deleghe assembleari, di cui all'art. 135-*undecies* D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

### **INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA**

Ai sensi dell'art. 126-*bis* D.Lgs. n. 58/98 i soci che, anche congiuntamente rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea indicando

nella domanda gli ulteriori argomenti proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La domanda deve essere presentata per iscritto presso la sede legale, Via Ita Marzotto, n. 8, Fossalta di Portogruaro (VE) all'attenzione del dottor Roberto Celot (Investor Relation Manager) ovvero via fax al numero 0421/246401. Entro il termine di cui sopra, deve pervenire apposita comunicazione attestante la titolarità della quota di partecipazione rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrare le azioni dei richiedenti e deve essere consegnata, da parte dei proponenti, una relazione che rechi la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui è stata proposta la trattazione, ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o relazione dagli stessi predisposta diversa da quelle di cui all'art. 125-ter, comma 1, del TUF. La suddetta relazione, eventualmente accompagnata dalle valutazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione, sarà messa a disposizione del pubblico almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea con le medesime modalità di pubblicazione del presente avviso e della documentazione assembleare, contestualmente alla pubblicazione della notizia delle integrazioni dell'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

#### **DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Ai sensi dell'art. 127-ter D.Lgs. n. 58/98, coloro cui spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, facendole pervenire, entro il terzo giorno antecedente l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il 26 aprile 2019, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo email [assembleezignagovetro@legalmail.it](mailto:assembleezignagovetro@legalmail.it). Ai fini dell'esercizio di tale diritto, dovrà pervenire alla Società l'apposita comunicazione dell'intermediario attestante la titolarità del diritto di voto. Alle domande, pervenute, è data risposta al più tardi durante lo svolgimento della stessa Assemblea. Si precisa che si considerano fornite in assemblea le risposte in formato cartaceo messe a disposizione di ciascuno degli aventi diritto al voto all'inizio dell'assemblea medesima.

#### **NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto si comunica che all'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procede sulla base di liste di candidati secondo le modalità di seguito indicate:

- tanti soci che rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto e versato alla data di presentazione della lista, quota confermata anche dalla determinazione dirigenziale Consob n. 13 del 24 gennaio 2019, possono presentare una lista di candidati in misura non superiore a quelli da eleggere, ordinata progressivamente per numero;
- ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste. I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche ed integrazioni, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo, anche nel caso in cui agiscano per interposta persona o mediante società fiduciaria, potranno presentare e votare una sola lista. Le adesioni ed i voti espressi in

violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità;

- le liste dovranno essere depositate presso la sede della Società, ovvero tramite posta elettronica all'indirizzo [assembleezignagovetro@legalmail.it](mailto:assembleezignagovetro@legalmail.it), almeno 25 (venticinque) giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il 4 aprile 2019. Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate (i) le informazioni relative sia all'identità dei soci che hanno presentato la lista sia alla percentuale di partecipazione dagli stessi detenuta. La documentazione attestante la titolarità per la presentazione di liste, ove non depositata contestualmente alla lista, dovrà essere depositata almeno 21 giorni prima della data dell'assemblea (ossia entro il giorno 8 aprile 2019); (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica, inclusa l'eventuale dichiarazione di indipendenza rilasciata ai sensi del Codice di Autodisciplina e della normativa vigente, e (iii) il curriculum professionale di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti;

- in ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno un soggetto, avente i requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 4, del citato D. Lgs 58/1998 (d'ora innanzi "**Amministratore Indipendente ex art. 147-ter**"). Al riguardo, si rammenta che ai sensi di quanto disposto dall'art. IA.2.10.6, delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il numero dei consiglieri indipendenti dovrà essere adeguato alla luce del numero totale dei consiglieri che comporranno il Consiglio di Amministrazione;

- ciascuna lista che presenti un numero di candidati pari o superiore a tre deve presentare un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore) che assicuri, nell'ambito dell'elenco stesso, il rispetto dell'equilibrio tra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. Pertanto, le liste che presentino un numero di candidati, pari o superiore a tre devono assicurare, nella composizione della lista, che, almeno un terzo dei candidati appartenga al genere meno rappresentato;

- le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Si ricorda, infine, che la Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 raccomanda, in occasione dell'elezione dell'organo di amministrazione, che i soci che presentino una "lista di minoranza" depositino insieme alla lista dei candidati, una dichiarazione che attesti l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'articolo 147-ter, comma 3, del TUF e dell'articolo 144-quinquies del Regolamento approvato con delibera Consob n.11971 del 19 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Emittenti"), con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

#### **NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE**

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, la nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le procedure che seguono ed, in ogni caso, in conformità alla normativa di volta in volta in vigore, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo con la qualifica di Presidente e di un Sindaco supplente:

- a tal fine vengono presentate liste nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Le liste si compongono di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente;
  - hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto e versato al momento della presentazione della lista, quota confermata anche dalla determinazione dirigenziale Consob n. 13 del 24 gennaio 2019;
  - ogni azionista può presentare o concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste. I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche e integrazioni, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo potranno presentare e votare una sola lista. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista;
  - ciascuna lista per il rinnovo del Collegio Sindacale recante un numero di candidati pari o superiore a tre - considerando sia la sezione relativa ai Sindaci Effettivi che quella relativa ai Sindaci Supplenti - deve assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano almeno 1/3 del totale (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore);
  - le liste devono essere depositate presso la sede della Società, ovvero tramite posta elettronica all'indirizzo [assembleezignagovetro@legalmail.it](mailto:assembleezignagovetro@legalmail.it), almeno 25 (venticinque) giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il 4 aprile 2019;
- Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata presentata una sola lista ovvero solo liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data ossia fino a domenica 7 aprile 2019. In tal caso, la quota minima di partecipazione necessaria per la presentazione delle liste è ridotta alla metà (1,25%).
- Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta. La documentazione attestante la titolarità per la presentazione di liste, ove non depositata contestualmente alla lista, dovrà essere depositata almeno 21 giorni prima della data dell'assemblea; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica, e (iii) il curriculum professionale di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti. In aggiunta a quanto previsto dai punti che precedono, nel caso di presentazione di una lista da parte di soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale della Società, tale lista dovrà essere corredata da una dichiarazione dei soci che la presentano, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con uno o più soci di riferimento, come definiti dalla normativa vigente. Si invitano coloro che intendono presentare le liste per la nomina del Collegio Sindacale ad osservare le raccomandazioni formulate dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, cui si rinvia;
- la lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata;
  - ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Le liste saranno messe a disposizione del pubblico, mediante pubblicazione sul sito internet della Società e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info, all'indirizzo [www.1Info.it](http://www.1Info.it), entro il ventunesimo giorno precedente la data dell'assemblea, pertanto entro il giorno 8 aprile 2019.

## **DOCUMENTAZIONE**

La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione, comprensive delle proposte deliberative sulle materie poste all'ordine del giorno, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, con facoltà degli azionisti e di coloro ai quali spetta il diritto di voto di ottenerne copia.

Tale documentazione sarà disponibile presso la sede della società, sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.gruppozignagovetro.com](http://www.gruppozignagovetro.com), sezione Investitori nonché presso il meccanismo di stoccaggio 1Info, all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it). Più precisamente:

- dalla data odierna, la relazione illustrativa concernente la nomina del Consiglio di Amministrazione, la nomina del Collegio Sindacale e relativa all'autorizzazione per l'acquisto e disposizione di azioni proprie;
- il 29 marzo 2019, la relazione finanziaria annuale, unitamente alla Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'articolo 123-bis del D.Lgs. 58/1998, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della società di revisione, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario e la relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e gli altri documenti di cui all'art. 154-ter D.Lgs. n. 58/98;
- il 29 marzo 2019 la relazione illustrativa alla proposta relativa al "Piano Stock Option 2019 – 2021" redatta ai sensi dell'art. 114-bis, D. Lgs. 58/98 e del Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, Regolamento Emittenti Consob redatto in conformità all'Allegato 3A, Schema 7, RE;

## **ASPETTI ORGANIZZATIVI**

I legittimati all'intervento in assemblea sono invitati a presentarsi almeno un'ora prima dell'inizio dei lavori dell'Assemblea onde agevolare le operazioni di registrazione.

Fossalta di Portogruaro, lì 13 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente Ing. Paolo Giacobbo

Sintesi delle deliberazioni dell'assemblea

## **SINTESI DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA**

▪

Sintesi delle deliberazioni dell'assemblea

Sintesi delle deliberazioni dell'assemblea

# **Attestazione del Bilancio Consolidato**

(art. 81-*ter* Regolamento Consob  
n. 11971/1999 e successive modifiche e  
integrazioni)

**Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.**

1. I sottoscritti Ing. Paolo Giacobbo, Amministratore Delegato, e Dott. Roberto Celot, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Zignago Vetro SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato nel corso del periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2017.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che :

3.1. il bilancio Consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Fossalta di Portogruaro, 13 marzo 2019

Zignago Vetro SpA

Ing. Paolo Giacobbo  
Amministratore Delegato

Dott. Roberto Celot  
Dirigente preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari

## **Relazione della Società di Revisione**

(ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39)

L'allegata relazione della società di revisione ed il bilancio consolidato a cui si riferisce sono conformi a quelli originali in lingua italiana depositati presso la sede legale della Zignago Vetro SpA e pubblicati ai sensi di legge e, successivamente alla data in essa riportata, KPMG SpA non ha svolto alcuna procedura di revisione finalizzata ad aggiornare il contenuto della relazione stessa.



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Piazza Salvemini, 20  
35131 PADOVA PD  
Telefono +39 049 8249101  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014**

*Agli Azionisti della  
Zignago Vetro S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Zignago Vetro (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, del conto economico e del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Zignago Vetro S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione

contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

### **Recuperabilità della partecipazione in Vetri Speciali S.p.A.**

*Note esplicative al bilancio: paragrafo "4 – Partecipazioni in società valutate con il metodo del Patrimonio Netto".*

| <b>Aspetto chiave</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <b>Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammontano ad Euro 74,8 milioni ed includono per Euro 74,2 milioni la joint venture Vetri Speciali S.p.A., detenuta al 50% da Zignago Vetro S.p.A..</p> <p>Il patrimonio netto della Vetri Speciali S.p.A., preso a riferimento per la valutazione, riflette l'iscrizione di un avviamento di pertinenza di Zignago Vetro S.p.A. pari a Euro 40,5 milioni.</p> <p>La Vetri Speciali S.p.A. ha determinato il valore recuperabile dell'avviamento stimando il valore d'uso con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri attesi. Tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;</li> <li>— i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.</li> </ul> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità della partecipazione in Vetri Speciali S.p.A. un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p> | <p>Le procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di <i>impairment</i> dell'avviamento della Vetri Speciali S.p.A.;</li> <li>— comprensione del processo adottato nella predisposizione del piano economico-finanziario 2019-2023 della Vetri Speciali S.p.A. approvato dal Consiglio di Amministrazione della Vetri Speciali ('il Piano 2019-2023') dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i>;</li> <li>— analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori della Vetri Speciali S.p.A. nella predisposizione del Piano 2019-2023;</li> <li>— verifica dei dati consuntivi al 31 dicembre 2018 avuto anche riguardo al lavoro svolto dal revisore della Vetri Speciali S.p.A.;</li> <li>— esame degli scostamenti tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori della Vetri Speciali S.p.A.;</li> <li>— confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini del test di <i>impairment</i> e i flussi previsti nel Piano 2019-2023 della Vetri Speciali S.p.A. ed analisi della ragionevolezza delle eventuali differenze;</li> <li>— coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello del test di <i>impairment</i> e delle</li> </ul> |

relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;

- esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio consolidato in relazione alla valutazione della partecipazione in Vetri Speciali S.p.A..

## Valutazione delle rimanenze

*Note esplicative al bilancio: paragrafo "8 - Rimanenze".*

| Aspetto chiave                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 include rimanenze per Euro 79,2 milioni, al netto di un fondo svalutazione per Euro 2,7 milioni.</p> <p>La determinazione del fondo svalutazione rimanenze relativo ai prodotti finiti rappresenta una stima contabile complessa che richiede un elevato grado di giudizio in quanto influenzata da molteplici fattori, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le caratteristiche del settore in cui il Gruppo opera;</li> <li>- la soggettività che caratterizza una valutazione specifica per lotti;</li> <li>- il fenomeno della lenta rotazione;</li> <li>- la forte personalizzazione dei prodotti.</li> </ul> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione della rimanenze un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p> | <p>Le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— comprensione del processo di valutazione delle rimanenze e del relativo ambiente informatico, esame della configurazione e messa in atto dei controlli e procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti;</li> <li>— analisi degli scostamenti tra le stime contabili degli esercizi precedenti ed i dati consuntivati relativi alle svalutazioni ed alle perdite sulle rimanenze, al fine di comprendere l'accuratezza del processo di valutazione adottato;</li> <li>— analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate nella stima del fondo svalutazione, attraverso colloqui con le funzioni aziendali coinvolte ed esame della documentazione di supporto e confronto di tali ipotesi con i dati storici e la nostra conoscenza del Gruppo e del contesto in cui opera;</li> <li>— esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio relativamente alle rimanenze.</li> </ul> |

## **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Zignago Vetro S.p.A. per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la

redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Zignago Vetro S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### ***Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14***

L'Assemblea degli Azionisti della Zignago Vetro S.p.A. ci ha conferito in data 28 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio



Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98***

Gli Amministratori della Zignago Vetro S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### ***Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16***

Gli Amministratori della Zignago Vetro S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Padova, 28 marzo 2019

KPMG S.p.A.

Gianluca Zaniboni  
Socio



**Relazione sul  
Governio Societario e gli  
Assetti Proprietari**  
ai sensi dell'articolo 123-*bis* TUF

(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Emittente: **Zignago Vetro SpA**

Sito Web: [www.zignagovetro.com](http://www.zignagovetro.com)

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Data di approvazione della Relazione: 15 marzo 2018

## INDICE

|                                                                                                               |          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Glossario                                                                                                     | pag. 221 |
| 1. Profilo dell'emittente                                                                                     | pag. 222 |
| 2. Informazioni sugli assetti proprietari ( <i>ex art. 123-bis</i> , comma 1, tuf)                            | pag. 225 |
| 3. Compliance                                                                                                 | pag. 231 |
| 4. Consiglio di Amministrazione                                                                               | pag. 231 |
| 4.1 Nomina e sostituzione ( <i>ex art. 123-bis</i> , comma 1, lettera l), tuf)                                | pag. 231 |
| 4.2 Composizione ( <i>ex art. 123-bis</i> , comma 2, lettera d) tuf)                                          | pag. 235 |
| 4.3 Ruolo del consiglio di amministrazione ( <i>ex art. 123-bis</i> , comma 2, lettera d) tuf)                | pag. 237 |
| 4.4 Organi delegati                                                                                           | pag. 240 |
| 4.5 Altri consiglieri esecutivi                                                                               | pag. 247 |
| 4.6 Amministratori indipendenti                                                                               | pag. 247 |
| 4.7 <i>Lead independent director</i>                                                                          | pag. 248 |
| 5. Trattamento delle informazioni societarie                                                                  | pag. 248 |
| 6. Comitati interni al consiglio ( <i>ex art. 123-bis</i> , comma 2, lettera d), tuf)                         | pag. 249 |
| 7. Comitato per le nomine e la remunerazione                                                                  | pag. 250 |
| 8. Remunerazione degli amministratori                                                                         | pag. 251 |
| 9. Comitato Controllo e Rischi                                                                                | pag. 251 |
| 10. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi                                                     | pag. 252 |
| 10.1 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi                      | pag. 257 |
| 10.2 Responsabile della funzione di Internal Audit                                                            | pag. 257 |
| 10.3 Modello organizzativo <i>ex d.lgs. 231/2001</i>                                                          | pag. 258 |
| 10.4 Società di revisione legale dei conti                                                                    | pag. 260 |
| 10.5 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari                                      | pag. 260 |
| 10.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi         | pag. 261 |
| 11. Operazioni con parti correlate                                                                            | pag. 262 |
| 12. Nomina dei sindaci                                                                                        | pag. 263 |
| 13. Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale ( <i>ex art. 123-bis</i> , comma 2, lettera d), tuf)  | pag. 264 |
| 14. Rapporti con gli azionisti                                                                                | pag. 268 |
| 15. Assemblee ( <i>ex art. 123-bis</i> , comma 2, lettera c), tuf)                                            | pag. 268 |
| 16. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento                                                  | pag. 270 |
| 17. Considerazioni sulla lettera del 13 dicembre 2017 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance | pag. 270 |

## GLOSSARIO

**Borsa Italiana:** Borsa Italiana S.p.A..

**Codice/Codice di Autodisciplina:** il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre 2011 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

**Cod.civ.:** il codice civile.

**Collegio Sindacale:** il collegio sindacale dell'Emittente.

**Consiglio:** il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

**Emittente o Zignago Vetro o la Società:** Zignago Vetro S.p.A.

**Esercizio:** l'esercizio sociale 2018 a cui si riferisce la Relazione, ossia l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

**Istruzioni al Regolamento:** le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

**Regolamento di Borsa:** il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

**Regolamento Emittenti:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) concernente la disciplina degli emittenti.

**Regolamento Mercati:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 (come successivamente modificato) concernente la disciplina dei mercati.

: la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF.

**Statuto:** lo statuto della Società vigente alla data della Relazione.

**TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.

## 1. PROFILO DELL'EMITTENTE

La presente relazione (di seguito, la "Relazione"), redatta in ottemperanza agli obblighi normativi previsti per le società quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito, "**Borsa Italiana**"), è volta ad illustrare il sistema di *corporate governance* di Zignago Vetro S.p.A. (di seguito, "**Zignago Vetro**" o la "**Società**" o l'"**Emittente**"), le cui linee generali sono oggetto della presente Sezione.

La struttura di governo societario di Zignago Vetro è impostata secondo il sistema tradizionale che prevede la presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; il controllo contabile è demandato, ai sensi di legge, ad una società di revisione. La Società, al fine di essere quanto più possibile in linea con le più recenti disposizioni normative e regolamentari e con i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina, ha adottato la seguente struttura di *governance*:

- Assemblea degli azionisti;
- Consiglio di Amministrazione;
- Comitato Controllo e Rischi;
- Comitato per le Nomine e la Remunerazione;
- Comitato per le Operazioni con Parti Correlate
- *Lead Independent Director*;
- Collegio Sindacale;
- Società di Revisione;
- Organismo di vigilanza;
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- Responsabile della funzione di *Internal Audit*;
- Amministratore incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

### Assemblea degli azionisti

L'Assemblea degli azionisti è l'organo che rappresenta l'universalità degli azionisti ed è convocata secondo le disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con titoli quotati per deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge o dallo Statuto.

### Consiglio di Amministrazione

Il ruolo centrale nella definizione degli indirizzi strategici della Società è attribuito al Consiglio di Amministrazione che, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto è composto da 5 a 15 membri. L'Assemblea degli azionisti determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina, entro i limiti suddetti, nonché la durata del relativo incarico, che non potrà essere superiore a tre esercizi. Gli amministratori così nominati scadono in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

La nomina del Consiglio di Amministrazione dovrà avvenire attraverso il voto di lista al fine di consentire agli azionisti di minoranza l'elezione di almeno un amministratore. La quota minima di partecipazione al capitale richiesta per la presentazione di liste di candidati è pari al 2,5% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, ovvero alla diversa misura stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate. Ciascuna lista deve indicare almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, ovvero due nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette membri.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, in data 22 marzo 2007, ha istituito un Comitato Controllo e Rischi (precedentemente denominato Comitato per il Controllo Interno) e in data 15 marzo 2018 un Comitato per le Nomine e la Remunerazione (precedentemente denominato Comitato per la Remunerazione).

#### Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi è composto da tre amministratori non esecutivi, con adeguata esperienza in materia contabile, finanziaria e di gestione dei rischi, di cui due indipendenti aventi il compito, tra l'altro, di individuare e valutare le problematiche e i rischi delle attività aziendali e di svolgere, inoltre, le funzioni propositive e consultive previste dal Codice di Autodisciplina.

#### Comitato per le Nomine e la Remunerazione

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione è composto da tre amministratori non esecutivi, con una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive, di cui due indipendenti e ha il compito di formulare proposte riguardanti l'individuazione delle professionalità e competenze dei Consiglieri, soprattutto in occasione della nomina dell'organo amministrativo, al fine di efficientare e migliorare il funzionamento del Consiglio stesso ed altresì, con riguardo alla remunerazione degli Amministratori che ricoprono particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla corretta applicazione dei relativi criteri di determinazione tenuto anche conto di informazioni fornite dagli Amministratori Delegati e formula al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia.

#### Lead Independent Director

In conformità a quanto suggerito dall'art. 2 del Codice di Autodisciplina, la Società ha designato la figura del *Lead Independent Director*. A tale soggetto fanno riferimento gli amministratori non esecutivi, ed in particolare gli amministratori indipendenti, per un miglior contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

#### Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è l'organo cui spetta la vigilanza, tra l'altro (i) sull'osservanza della legge e dello statuto, (ii) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ed in particolare sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del

sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, e (iii) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario cui la Società dichiara di attenersi.

Ai sindaci spettano le funzioni previste dalla legge. Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due supplenti, soci o non soci. Ciascuno dei componenti il Collegio Sindacale deve possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge.

La nomina di un sindaco effettivo e di uno supplente, in base allo Statuto (art. 20), è riservata ad una minoranza di azionisti titolare di una quota minima di partecipazione attualmente pari al 2,5% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie ovvero alla diversa misura stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate. Al sindaco espresso dalla minoranza spetta la Presidenza del Collegio Sindacale.

#### Società di revisione legale dei conti

L'attività di revisione legale dei conti viene svolta da una società di revisione in conformità alla normativa applicabile, nominata dall'Assemblea degli azionisti sulla base della proposta motivata del Collegio Sindacale. La società incaricata della revisione legale dei conti di Zignago Vetro riveste analogo incarico presso le società controllate dalla stessa.

#### Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione, ha il compito di vigilare affinché i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 siano adeguati ed efficaci, effettivi e aggiornati.

#### Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ha il compito, tra l'altro, di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario, di attestare, unitamente agli organi amministrativi delegati, l'adeguatezza e l'applicazione di tali procedure, nonché la corrispondenza dell'informativa contabile anche infrannuale alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

#### Responsabile della funzione di *Internal Audit*

Il Responsabile della funzione di *Internal Audit* è incaricato, tra l'altro, di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato nonché di verificare l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Amministratore Incaricato di Sovrintendere al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (precedentemente denominato Amministratore Esecutivo Incaricato di Sovrintendere al Sistema di Controllo Interno)

L'Amministratore incaricato di sovrintendere il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi ha la funzione di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, tra l'altro, proponendo al Consiglio di Amministrazione la nomina e la revoca del Responsabile della funzione di *internal audit*, identificando i principali rischi aziendali ed eseguendo le linee di indirizzo definite in tale ambito dal Consiglio di Amministrazione. Egli ha altresì la facoltà di chiedere alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne, e riferisce tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia nell'esecuzione di operazioni aziendali.

La presente Relazione e tutti i documenti nella stessa richiamati sono scaricabili dal sito internet della Società all'indirizzo [www.gruppozignagovetro.com](http://www.gruppozignagovetro.com), sezione "Investitori".

## **2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, TUF)**

La presente Sezione 2 è redatta anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-bis del TUF. Si segnala che: (a) le informazioni richieste da detto art. 123-bis comma 1, lettera i), del TUF sono illustrate nel capitolo della Relazione dedicato alla remunerazione degli amministratori (capitolo 9); (b) le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma 1, lettera l), del TUF sono illustrate nel capitolo della Relazione dedicato al Consiglio di Amministrazione (capitolo 4.1); (c) le informazioni richieste dalla norma citata e non richiamate nella presente Sezione 2 si intendono non applicabili alla Società.

### **a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)**

Il capitale sociale è di Euro 8.800.000, interamente sottoscritto e versato, diviso in n. 88.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,10 cadauna.

Come illustrato nella tabella che segue, alla data della presente Relazione, non risultano essere state emesse categorie speciali di azioni, quali azioni prive del diritto di voto o a voto limitato, né altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

| STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE |            |                    |                               |                    |
|--------------------------------|------------|--------------------|-------------------------------|--------------------|
|                                | N° azioni  | % rispetto al c.s. | Quotato                       | Diritti e obblighi |
| Azioni ordinarie               | 88.000.000 | 100%               | 35% mercato telematico - STAR | -                  |

|                                     |   |   |   |   |
|-------------------------------------|---|---|---|---|
| Azioni a voto multiplo              | - | - | - | - |
| Azioni con diritto di voto limitato | - | - | - | - |
| Azioni prive del diritto di voto    | - | - | - | - |
| Altro                               | - | - | - | - |

Non sono altresì stati emessi strumenti finanziari attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione, quali obbligazioni convertibili e/o warrant.

**b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)**

Alla data della presente relazione, le azioni della Società sono liberamente trasferibili per atto tra vivi o per successione a causa di morte, e sono assoggettate al regime di circolazione previsto per le azioni emesse da società quotate di diritto italiano.

**c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)**

Alla data della presente Relazione, sulla base delle risultanze del Libro Soci e tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e delle altre informazioni pervenute, i seguenti soggetti risultano possedere, direttamente o indirettamente, azioni della Società in misura pari o superiore al 5% del capitale sociale:

| Dichiarante            | Azionista diretto      | N° azioni<br>ordinarie<br>possedute | % sul<br>capitale<br>ordinario | % sul<br>capitale<br>votante |
|------------------------|------------------------|-------------------------------------|--------------------------------|------------------------------|
| Zignago Holding S.p.A. | Zignago Holding S.p.A. | 57.200.000                          | 65,0%                          | 65,0%                        |

**d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)**

Alla data della presente Relazione, tutte le azioni della Società sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili e ciascuna di esse - salvo quanto successivamente precisato - dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

In data 28 aprile 2015, l'Assemblea di Zignago Vetro ha modificato l'articolo 7 dello Statuto della Società al fine di introdurre l'istituto della maggiorazione del voto (come previsto e disciplinato dall'articolo 20, primo comma, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge n. 116 dell'11 agosto 2014), in virtù del quale, a fronte dell'iscrizione dell'azionista nell'apposito registro tenuto dalla Società in relazione ad un certo numero di azioni, e a seguito della maturazione di un periodo di appartenenza di tali azioni pari a 24 mesi, l'azionista avrà diritto ad un voto doppio in relazione alle medesime azioni.

Nella successiva riunione del 30 luglio 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società ha

approvato il Regolamento relativo alle azioni con voto maggiorato che disciplina, tra l'altro, le modalità per la richiesta di iscrizione nell'apposito elenco speciale previsto dall'art. 127-*quinquies*, comma 2, del TUF. Maggiori dettagli sono disponibili sul sito internet della Società [www.gruppozignagovetro.it/sezione Investitori/Voto Maggiorato](http://www.gruppozignagovetro.it/sezione%20Investitori/Voto%20Maggiorato).

Si segnala che, alla data della presente Relazione, il numero di azioni di Zignago Vetro è pari a 88.000.000, cui corrisponde un numero di diritti di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società pari a 88.000.000.

Oltre a quanto sopra precisato in materia di maggiorazione del voto, alla data della presente Relazione, la Società non ha emesso azioni munite di speciali diritti, privilegi o restrizioni e non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

**e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)**

Alla data della presente Relazione, non sussistono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale della Società.

**f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)**

Alla data della presente Relazione, non esistono restrizioni al diritto di voto.

**g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)**

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Zignago Vetro è detenuto al 65% da Zignago Holding S.p.A. (di seguito, "**Zignago Holding**") e gli attuali soci di Zignago Holding hanno stipulato una convenzione avente natura parasociale (la "**Convenzione**").

I soggetti aderenti alla Convenzione sono i soci di Zignago Holding, ovvero: GA.MA. S.r.l. ("**GA.MA.**"), MARVIT S.r.l. ("**MARVIT**"), LIBRA S.r.l. ("**LIBRA**"), LUMAR S.r.l. ("**LUMAR**") e Koris Italia S.r.l. ("**Koris**") (congiuntamente, i "**Soci di Zignago Holding**"), nonché Gaetano Marzotto, Stefano Marzotto, Nicolò Marzotto e Luca Marzotto (di seguito, unitamente ai Soci di Zignago Holding, tutti definiti le "**Parti**").

Gli strumenti finanziari di Zignago Holding sindacati dai Soci di Zignago Holding risultano essere i seguenti:

| <b>Socio</b>  | <b>Quota<br/>Zignago Holding</b> |
|---------------|----------------------------------|
| GA.MA (1)     | 19,484%                          |
| MARVIT (2)    | 23,512%                          |
| LUMAR (3)     | 24,569%                          |
| LIBRA (4)     | 23,765%                          |
| Koris (5)     | 8,670%                           |
| <b>TOTALE</b> | <b>100,00%</b>                   |

- (1) Il capitale sociale di GA.MA. S.r.l. pari ad Euro 10.383,36 è detenuto per il 49% da Gaetano Marzotto e per il restante 51% da Lavinia Marzotto, Matilde Marzotto e Giacomo Marzotto, congiuntamente, in comproprietà e in parti uguali tra loro.
- (2) Il capitale sociale di MARVIT S.r.l. pari ad Euro 98.641,92 è detenuto per il 25% da Stefano Marzotto e per il restante 75% da Vittorio Emanuele Marzotto, Alessandro Marzotto e Sebastiano Marzotto, congiuntamente, in comproprietà e in parti uguali tra loro.
- (3) Il capitale sociale di LUMAR S.r.l. pari ad Euro 10.400,00 è detenuto per nominali Euro 10.296,00 da Luca Marzotto e per nominali Euro 104,00 da Nicolò Marzotto.
- (4) Il capitale sociale di LIBRA S.r.l. pari ad Euro 11.000,00 è detenuto per nominali Euro 10.890,00 da Nicolò Marzotto e per nominali Euro 110,00 da Luca Marzotto.
- (5) Il capitale sociale di Koris Italia S.r.l. pari ad Euro 93.600,00 è detenuto per nominali Euro 31.200,00 da Cristina Marzotto, per nominali Euro 31.200,00 da Margherita Marzotto e per nominali Euro 31.200,00 da Maria Rosaria Marzotto.

La Convenzione, originariamente stipulata in data 11 luglio 2006 e successivamente modificata in data 19 dicembre 2008 e rinnovata tacitamente in data 11 luglio 2009, 11 luglio 2012 e, da ultimo, in data 11 luglio 2015, era stata conclusa, tra l'altro, tra FIMIZ S.r.l. ("**FIMIZ**") e i soci di FIMIZ all'atto della stipula ed aveva ad oggetto, tra l'altro, le regole e le norme di condotta che disciplinano i rapporti tra i soci di FIMIZ, nonché le pattuizioni di *corporate governance* di FIMIZ e, per il tramite della stessa, di Zignago Holding (il cui capitale, alla data della prima stipula, risultava interamente detenuto da FIMIZ).

In data 17 dicembre 2009, è stato stipulato l'atto di fusione inversa (la "**Fusione**") in virtù del quale FIMIZ è stata incorporata in Zignago Holding con efficacia a far data dal 31 dicembre 2009, il cui capitale prima della Fusione risultava integralmente detenuto da FIMIZ (e che post Fusione risulta detenuto dai vecchi soci di FIMIZ secondo le proporzioni di partecipazioni indicate nella tabella sopra).

Pertanto, in data 21 dicembre 2009, i soci di FIMIZ hanno sottoscritto una scrittura privata per mezzo della quale le pattuizioni parasociali contenute nella Convenzione relative alla *corporate governance* di FIMIZ devono intendersi riferite alla *corporate governance* di Zignago Holding (in virtù della cessazione di FIMIZ per effetto della Fusione), per tutta la durata della Convenzione stessa. Salvo che per tale effetto derivante dalla Fusione, la Convenzione resta in vigore e pienamente efficace senza modifica alcuna delle altre previsioni in essa contenute.

La Convenzione è entrata in vigore alla data dell'11 luglio 2006 ed aveva originariamente durata di tre anni dalla sua entrata in vigore. Alla scadenza, la Convenzione prevede il rinnovo automatico per 3 anni, ad eccezione del caso in cui anche soltanto una delle Parti che vi abbia ancora interesse si opponga al rinnovo mediante l'invio di una comunicazione scritta alle altre Parti almeno 6 mesi prima della scadenza del suddetto termine. Alla prima scadenza, in data 11 luglio 2009, la Convenzione è stata tacitamente rinnovata per un periodo di 3 anni; la stessa è stata poi tacitamente rinnovata in data 11 luglio 2012 per un ulteriore periodo di 3 anni, in data 11 luglio 2015 per un ulteriore periodo di 3 anni e, da ultimo in data 11 luglio 2018 per un ulteriore periodo di 3 anni,.

**h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF)**

La Società, o le sue controllate, non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo dell'Emittente.

**i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)**

Lo Statuto Sociale non ha delegato il Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 Cod. civ.

L'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2018 ha autorizzato, previa revoca della delibera assunta dalla stessa assemblea del 27 aprile 2017 per la parte non eseguita, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, e per esso il Presidente anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 Cod. civ., all'acquisto di azioni proprie della Società, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:

- l'acquisto può essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e devono essere contabilizzati nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;
- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non deve essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione;
- il numero massimo delle azioni acquistate non può avere un valore nominale complessivo, incluse le eventuali azioni possedute dalle Società controllate, eccedente la quinta parte del capitale sociale;
- gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti per le società quotate e cioè in conformità alle previsioni di cui all'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, all'art. 132 del TUF, nonché secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Borsa e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE del 28 gennaio 2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali ed il regolamento (CE) n. 2273/2003 della Commissione Europea del 22 dicembre 2003,

La medesima Assemblea degli azionisti di Zignago Vetro in seduta ordinaria ha altresì deliberato, tra l'altro, di:

- j) autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter, primo comma Cod. civ., a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti; le azioni potranno essere cedute in

una o più volte, anche mediante offerta al pubblico e/o agli azionisti, nei mercati regolamentati e/o non regolamentati, ovvero fuori mercato, anche mediante offerta al pubblico e/o agli azionisti nei mercati regolamentati e/o non regolamentati, ovvero fuori mercato, nei mercati regolamentati e/o non regolamentati, collocamento istituzionale, collocamento di buoni d'acquisto e/o *warrant*, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di offerte pubbliche di scambio, ad un prezzo non inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione; tuttavia, tale limite di prezzo non sarà applicabile qualora la cessione di azioni avvenga nei confronti di dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori ed amministratori esecutivi di Zignago Vetro e delle Società da questa controllate, nell'ambito di piani di *stock option* per incentivazione agli stessi rivolti;

- k) autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter terzo comma, Cod. civ., a effettuare ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni su azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili; nonché
- l) conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e comunque per dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra, anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati, ottemperando a quanto richiesto dalle autorità competenti.

Ai sensi dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, la Società, in data 28 aprile 2016, ha comunicato al pubblico i dettagli del programma di acquisto di azioni proprie.

Alla data del 31 dicembre 2018, la Società deteneva in portafoglio n. 308.975 azioni ordinarie per un investimento complessivo di Euro 1,09 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13 marzo 2019, ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti il rinnovo dell'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie nei medesimi termini e condizioni di cui alla precedente delibera assembleare.

#### **l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. del Cod. civ.)**

Zignago Vetro non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Zignago Holding in quanto opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante. Zignago Vetro si avvale di alcuni servizi erogati da Zignago Holding e da altre società da questa controllate, a condizioni di mercato, motivati da ragioni di opportunità organizzativa, tecnica, economica e commerciale.

\* \* \*

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i), del TUF (indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cassazione del rapporto a seguito di

un'offerta pubblica di acquisto) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata alla remunerazione degli amministratori.

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l), del TUF (nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione.

### **3. COMPLIANCE**

La Società adotta il Codice di Autodisciplina in maniera sostanzialmente conforme alla normativa applicabile.

Nelle Sezioni seguenti sono evidenziate concrete modalità di attuazione già poste in essere dalla Società o l'adeguamento che la Società sta perseguendo rispetto al modello organizzativo delineato nel Codice di Autodisciplina, accessibile al pubblico dal sito web [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it), ovvero le motivazioni per i casi in cui la Società ha adottato soluzioni diverse.

La presente Relazione e tutti i documenti nella stessa richiamati sono scaricabili dal sito internet della Società all'indirizzo [www.gruppozignagovetro.com](http://www.gruppozignagovetro.com), sezione "Investitori".

L'Emittente e le sue controllate aventi rilevanza strategica non sono soggetti a disposizione di legge non italiane che influenzino la struttura di *corporate governance* dell'Emittente.

### **4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

#### **4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)**

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto è composto da 5 a 15 membri, compreso il Presidente, di cui gli esponenti del genere meno rappresentato sono almeno pari alla misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

L'Assemblea degli azionisti determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina, entro i limiti suddetti, nonché la durata del relativo incarico che non potrà essere superiore a tre esercizi. Gli amministratori così nominati scadono in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Inoltre, l'Assemblea può variare il numero degli amministratori anche nel corso del mandato, sempre nei limiti sopra segnalati e con le modalità che seguono; il mandato di tali amministratori cessa con quello degli altri amministratori precedentemente nominati.

L'articolo 15 dello Statuto dell'Emittente, in tema di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione e/o dei suoi membri, prevede che all'elezione dei membri si proceda sulla base di liste di candidati secondo le modalità di seguito indicate, al fine di consentire agli azionisti di

minoranza l'elezione di almeno un amministratore, e nel rispetto della disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra i generi. Tanti soci che rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale sottoscritto e versato alla data di presentazione della lista possono presentare una lista di candidati in misura non superiore a quelli da eleggere, ordinata progressivamente per numero. Tale quota è conforme a quella stabilita dall'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti. L'avviso di convocazione indicherà la quota di partecipazione richiesta ai fini della presentazione delle liste.

Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste. I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex art. 122 del TUF sue successive modifiche ed integrazioni, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo, anche nel caso in cui agiscano per interposta persona o mediante società fiduciaria, potranno presentare e votare una sola lista. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste devono essere depositate presso la sede della Società almeno 25 (venticinque) giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero nel diverso termine minimo eventualmente previsto dalla normativa anche regolamentare, vigente. L'avviso di convocazione indicherà almeno un mezzo di comunicazione a distanza per il deposito delle liste che consenta l'identificazione di coloro che presentano o concorrono alla presentazione delle liste. La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria alla presentazione della lista dovrà essere attestata con le modalità e nei termini previsti dalle norme di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate (i) le informazioni relative sia all'identità dei soci che hanno presentato la lista sia alla percentuale di partecipazione dagli stessi detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica, inclusa l'eventuale dichiarazione di indipendenza rilasciata ai sensi del Codice di Autodisciplina e della normativa vigente; e (iii) il *curriculum* professionale di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti.

In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno un soggetto, ovvero due nel caso il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette membri, avente i requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF (di seguito, l'"**Amministratore Indipendente ex art. 147-*ter***").

Ciascuna lista che presenti un numero di candidati pari o superiore a tre deve presentare un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato che assicuri, nell'ambito dell'elenco stesso, il rispetto dell'equilibrio tra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri:

- e) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (di seguito, la "**Lista di Maggioranza**") viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio di Amministrazione, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista;
- f) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti (di seguito, la "**Lista di Minoranza**"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto uno o due Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter, risulteranno eletti, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo (ovvero i primi due, nel caso di Consiglio di Amministrazione con più di sette componenti) Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Qualora le prime due liste ottengano un numero pari di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti.

Qualora ad esito del procedimento di cui sopra, la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, dovrà essere calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato che risulterebbe eletto nelle varie liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno di detti candidati. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati che risulterebbero eletti è sostituito dal primo candidato non eletto, appartenente al genere meno rappresentato indicato nella stessa lista del candidato sostituito, nel rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori. Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa vigente per l'equilibrio tra i generi, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente, e così via risalendo dal basso della graduatoria. In tutti i casi in cui il procedimento sopra descritto non sia applicabile, la sostituzione viene effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei presenti, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, e comunque nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi e del requisito del numero minimo di Amministratori Indipendenti. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo Statuto per la presentazione delle stesse.

In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

L'Amministratore Indipendente ex art. 147-ter del TUF che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

E' inoltre previsto che, in caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione sia liberamente effettuata ai sensi di legge, senza che all'uopo rilevi la provenienza dell'amministratore cessato dalla Lista di Maggioranza o dalla Lista di Minoranza, avendo cura di garantire la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti nonché il rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi, fermo restando che qualora venisse meno la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione per qualsiasi causa o ragione, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione, in considerazione della struttura e delle dimensioni del gruppo, non ha adottato piani di successione per gli amministratori esecutivi ritenendo le modalità di sostituzione adottate idonee ad assicurare continuità e certezza alla gestione aziendale.

Attualmente la Società non ha provveduto alla istituzione di un Comitato per le nomine in quanto il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto tale comitato sostanzialmente non necessario per il profilo della Società. Il Consiglio di Amministrazione provvede periodicamente a valutare tale scelta.

La tabella allegata alla presente Relazione *sub* 1 indica quali sono gli Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter del TUF e quelli che siano in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

#### **4.2. COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)**

L'art. 15 dello Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero non inferiore a 5 e non superiore a 15 componenti, compreso il Presidente, di cui gli esponenti del genere meno rappresentato sono almeno pari alla misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. Almeno 1 dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero 2 se il Consiglio è composto da più di 7 membri, devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci ex art. 148, comma 3, TUF.

L'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2016 ha nominato il Consiglio di Amministrazione fissando in 12 il numero dei consiglieri, i quali resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2018. Tutti i membri sono stati eletti dall'unica lista presentata dall'azionista di maggioranza Zignago Holding S.p.A..

Tale lista comprendeva i seguenti candidati:

- Paolo Giacobbo, nato a Vicenza il 21 aprile 1949;
- Gaetano Marzotto, nato a Valdagno (VI) il 21 dicembre 1952;
- Stefano Marzotto, nato a Valdagno (VI) il 24 aprile 1955;
- Nicolò Marzotto, nato a Roma il 28 settembre 1968;
- Luca Marzotto, nato a Roma il 9 gennaio 1971;
- Ferdinando Businaro, nato a Padova il 26 febbraio 1965;
- Alessia Antonelli, nata a Roma il 22 maggio 1971;
- Giorgina Gallo, nata a Torino il 2 aprile 1960;
- Daniela Manzoni, nata a Udine l'8 febbraio 1969;
- Manuela Romei, nata ad Ancona il 15 febbraio 1943;
- Franco Grisan, nato a Pola il 24 giugno 1942;
- Franco Moschetti, nato a Tarquinia il 9 ottobre 1951.

Tutti i candidati dell'unica lista presentata sono stati eletti con il voto della maggioranza dei presenti. In particolare, i candidati sono stati eletti con n. 61.689.504 azioni favorevoli, pari al 99,79% dei votanti, e n. 131.494 azioni contrarie, pari allo 0,21% dei votanti. Il capitale presente e con diritto di voto era stato pari al 71,97% dell'intero capitale sociale.

Si precisa che, tra i dodici consiglieri nominati, ve ne sono cinque indipendenti. Il Consiglio valuta annualmente l'indipendenza degli Amministratori, sulla base dell'informativa fornita dagli interessati. La presenza di cinque amministratori indipendenti è preordinata alla più ampia tutela del buon governo societario da attuarsi attraverso il confronto e la dialettica tra tutti gli amministratori. Il contributo degli amministratori indipendenti permette inoltre al Consiglio di Amministrazione di verificare che siano valutati con adeguata indipendenza di giudizio i casi di potenziale conflitto di interesse della Società con quelli dell'azionista di controllo.

Nella tabella 1 allegata alla presente Relazione *sub* 1 è riportata la struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati, la frequenza delle riunioni e le relative presenze, mentre

nell'Allegato 1 è riportato il profilo di ciascun amministratore. Nell'Allegato 2, inoltre, sono indicati gli incarichi ricoperti da ciascun amministratore alla data del 31 dicembre 2018 quale componente di Consiglio di Amministrazione o di Collegio Sindacale di società quotate e non quotate.

Il Consiglio non ha definito i criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore dell'Emittente in quanto non si è ravvisato l'emergere di alcuna circostanza tale da rendere necessario il ricorso a tale disciplina.

Al fine di mantenere un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, i consiglieri ricevono periodicamente e ogni qualvolta necessario informazioni aggiornamenti sul settore in cui opera l'Emittente, sui principi di corretta gestione dei rischi e sulla normativa di riferimento anche tramite materiale predisposto dalla Società. In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazioni gli amministratori hanno approfondito di volta in volta temi rilevanti, quali quelli dei trend dei diversi mercati in cui opera la Società e il Gruppo, anche attraverso sessioni che hanno visto la partecipazione di alcuni dirigenti della Società.

A far data dalla chiusura dell'Esercizio non sono intervenuti cambiamenti nella composizione del Consiglio di Amministrazione della Società.

Si segnala che la Società non ha attualmente adottato specifiche politiche in materia di diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e gestione, in quanto ritiene che l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione rifletta ampiamente criteri volti a soddisfare i requisiti di diversità, sia sotto il profilo del genere, dell'età, ma anche delle caratteristiche di professionalità degli amministratori.

In considerazione della prossima scadenza del mandato degli attuali amministratori, nel rispetto del Criterio applicativo 1.C.1, lett. h) del Codice, il Consiglio, tenuto conto degli esiti del processo di autovalutazione effettuato nella riunione consiliare del 13 marzo 2019, ha espresso agli Azionisti – nell'ambito della Relazione illustrativa sulle materie all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF – il proprio orientamento sulle figure manageriali e professionali la cui presenza nell'organo amministrativo sia ritenuta opportuna, raccomandando di inserire nelle liste:

- (i) candidati dotati di adeguata esperienza – anche manageriale – e competenza nelle materie economiche, contabili, giuridiche, finanziarie, di gestione dei rischi e/o di politiche retributive;
- (ii) un numero adeguato di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza, in modo che almeno un terzo del Consiglio di Amministrazione possa essere costituito da Amministratori indipendenti; nonché
- (iii) con riferimento alle liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a tre, candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo tale che la composizione del Consiglio di Amministrazione assicuri l'equilibrio tra i generi nella misura prevista dall'art. 2 della L. n. 120/11.

#### **4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)**

L'art. 16 dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione venga convocato nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia od in un paese dell'Unione Europea, tutte le volte che il Presidente, o il Vicepresidente se nominato, o l'Amministratore Delegato se nominato, lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno tre dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato dal Collegio Sindacale ovvero anche individualmente da ciascun sindaco in conformità con il disposto dell'art. 151 del TUF.

Ai sensi del medesimo articolo, la convocazione delle riunioni viene fatta mediante invio di un telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica da spedirsi a ciascun amministratore e a ciascun sindaco effettivo almeno tre giorni di calendario prima della riunione. Nei casi di urgenza lo Statuto stabilisce che la convocazione possa essere fatta, con le stesse modalità, con preavviso di almeno un giorno. In ogni caso, anche se le formalità di cui sopra non vengano osservate, il Consiglio di Amministrazione si considera comunque validamente costituito qualora tutti i consiglieri in carica e i sindaci effettivi siano presenti.

Il terzo comma del medesimo articolo prevede, inoltre, la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta degli Amministratori presenti, mentre in casi di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Le adunanze sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente se nominato. In caso di assenza o impedimento del Vicepresidente, le adunanze sono presiedute dall'amministratore più anziano per carica o, in subordine, di età.

I verbali delle adunanze consiliari sono redatti dal segretario del Consiglio di Amministrazione e sottoscritti dal Presidente dell'adunanza e dal segretario stesso.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione viene convocato almeno quattro volte all'anno in occasione della predisposizione delle situazioni contabili economico-finanziarie di periodo. In particolare, nel corso del 2018, si sono tenute 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione la cui durata è variata venti minuti a cinque ore e venti minuti.

Per l'esercizio in corso sono previste cinque riunioni.

In vista delle riunioni consiliari, il Presidente organizza i lavori del Consiglio di Amministrazione. A tal scopo provvede altresì affinché siano fornite al Consiglio di Amministrazione e al Collegio

Sindacale, con modalità e tempistiche adeguate, la documentazione e le informazioni necessarie per assicurare una corretta e completa valutazione dei fatti portati all'esame del Consiglio, per permettere loro di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame e sull'assunzione delle decisioni, e cura che agli argomenti all'ordine del giorno sia dedicato un tempo necessario a consentire un costruttivo dibattito. A tali fini, le informazioni necessarie, nonché quelle relative alle principali novità legislative e regolamentari riguardanti la Società e gli organi sociali, sono trasmesse ai consiglieri con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione, salvo nei casi in cui altre esigenze comportino limiti all'informativa preventiva (in particolare, i casi di necessità ed urgenza e le ragioni di estrema riservatezza). Nel corso dell'Esercizio per tutti gli argomenti rilevanti all'ordine del giorno delle riunioni consiliari si è data informativa preventiva.

Si sottolinea che l'Amministratore Delegato, come da consolidata prassi adottata dalla Società, dà ampia informativa al Consiglio di Amministrazione delle principali operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario.

Alle riunioni consiliari possono partecipare, se invitati, anche soggetti esterni al Consiglio di Amministrazione. In particolare, si segnala la partecipazione di dirigenti dell'Emittente e del gruppo, la cui presenza concorre ad apportare gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Alle riunioni tenutesi nel corso dell'Esercizio 2018 hanno partecipato alcuni dirigenti dell'Emittente e di Zignago Holding.

Con riferimento alle competenze del Consiglio di Amministrazione, si fa presente che i poteri del Consiglio di Amministrazione, previsti dall'art. 17 dello Statuto e conformi a quelli stabiliti dal Codice di Autodisciplina, si estendono nell'ambito della gestione ordinaria e straordinaria della Società, comprendendo tutti gli atti che il Consiglio ritenga opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva inderogabilmente alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Le materie di cui al punto 1.C.1 del Codice di Autodisciplina, non essendo state oggetto di conferimento di delega a favore dell'Amministratore Delegato, devono ritenersi riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione. In particolare, ai sensi del Codice di Autodisciplina, al Consiglio di Amministrazione sono riservati l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente e del Gruppo, la natura e i livelli di rischio compatibili con gli obiettivi strategici del Gruppo, il sistema di governo societario dell'Emittente stesso, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e della struttura del gruppo di cui l'Emittente è a capo.

Ai sensi dello stesso art. 17 sono, inoltre, attribuite al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti: (i) la delibera di fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis del Cod. civ.; (ii) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; (iii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio; (iv) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative; (v) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società; (vi) la nomina

del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; (vii) il trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

Qualora sussistano ragioni di urgenza in relazione ad operazioni con parti correlate che non siano di competenza dell'Assemblea o che non debbano da questa essere autorizzate, è previsto che il Consiglio di Amministrazione possa approvare tali operazioni con parti correlate, da realizzarsi anche tramite società controllate, in deroga alle usuali disposizioni procedurali previste nella procedura interna per operazioni con parti correlate adottata dalla società, purché nel rispetto e alle condizioni previste dalla medesima procedura.

Inoltre, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione: (i) la nomina e la revoca del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; e (ii) la verifica che il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti ai sensi di legge, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Il Consiglio di Amministrazione, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il Collegio Sindacale, ha determinato la remunerazione dell'Amministratore Delegato.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente e delle società controllate con rilevanza strategica, predisposto dagli Amministratori Delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo e gestione dei rischi e alla gestione dei conflitti di interessi. Con riferimento alla gestione dei conflitti di interesse, preme sottolineare che l'Amministratore Delegato, con cadenza almeno trimestrale, riferisce al Consiglio di Amministrazione sulle operazioni nelle quali gli amministratori si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi.

Ai fini dell'attuazione dell'articolo 1 e dei relativi criteri applicativi del Codice di Autodisciplina, si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il sistema complessivo di governo della Società, risultante, in particolare, dalle norme procedurali interne in materia di operazioni con parti correlate ed in cui un amministratore sia portatore di un interesse, nonché dalle deleghe di poteri e funzioni, ivi compresa la previsione di comitati interni al Consiglio e di cui in appresso.

Il Consiglio di Amministrazione valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Si precisa che nel corso dell'Esercizio non state effettuate operazioni - aventi significativo rilievo strategico, economico e patrimoniale per l'Emittente - dell'Emittente stesso e delle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito del processo di autovalutazione, ha ritenuto adeguata la dimensione e la composizione del Consiglio medesimo, nonché la sua congruità numerica rispetto all'assetto organizzativo e all'operatività della Società e ha valutato altresì adeguate la

competenza e la disponibilità di tempo degli Amministratori non esecutivi e degli Amministratori Indipendenti.

.

Gli amministratori sono assoggettati al divieto di cui all'art. 2390 Cod. civ., salvo che siano da ciò esonerati dall'Assemblea. Alla data della presente Relazione, l'Assemblea degli azionisti non ha autorizzato deroghe al divieto di concorrenza.

#### **4.4. ORGANI DELEGATI**

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, la rappresentanza della Società di fronte a qualsivoglia autorità giudiziaria o Amministrativa e ai terzi, nonché la firma sociale, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché al Vicepresidente, in via sussidiaria, se nominato, agli amministratori e ai procuratori a cui il Consiglio di Amministrazione le abbia delegate, entro i limiti della delega.

Si precisa che il Vicepresidente, Dott. Nicolò Marzotto, esercita la funzione del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo (nominato nella persona dell'Ing. Paolo Giacobbo).

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri, con facoltà di sub-delega, compreso l'uso della firma sociale, ad uno o più dei suoi membri, determinandone le facoltà e la remunerazione. La carica di Presidente e Amministratore Delegato può essere associata. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre (i) costituire un comitato esecutivo composto da membri scelti tra i componenti del Consiglio tra cui il Presidente stesso, (ii) istituire comitati, composti da membri del Consiglio, di natura consultiva e/o propositiva, (iii) nominare direttori generali, institori, procuratori *ad negotia* e mandatarî in genere per determinati atti o categorie di atti scegliendoli tra i dipendenti della Società o terzi.

Come sopra accennato con riferimento ai comitati, lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione possa istituirne, composti da membri del Consiglio stesso, di natura consultiva e/o propositiva determinando il numero dei membri di tali comitati e le funzioni ad essi attribuite, ai sensi della normativa vigente in materia di Società con azioni quotate nei mercati regolamentati.

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato Controllo e Rischi e un Comitato per le Nomine e la Remunerazione, nonché un Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2018, sono stati conferiti all'Ing. Paolo Giacobbo, in qualità di Presidente i seguenti compiti e responsabilità:

- convoca le riunioni del Consiglio di Amministrazione e si adopera affinché ai membri siano fornite, con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione (fatti salvi i casi di necessità e urgenza), la documentazione e le informazioni necessarie sulle materie sottoposte al suo esame e approvazione;
- coordina le attività del Consiglio di Amministrazione e guida lo svolgimento delle relative

riunioni;

- esprime al Consiglio di Amministrazione il proprio motivato parere in materia di strategie, obiettivi, politiche e scelte macro organizzative (uomini e posizioni chiave) delle Società del Gruppo;
- nell'ambito della strategia deliberata promuove e segue l'avvio di nuove iniziative di sviluppo del Gruppo avvalendosi a tal fine delle funzioni della Società e di organizzazioni esterne nell'ambito di un budget approvato;
- rappresenta, con facoltà di subdelega, la Società, ove tale incarico non sia stato attribuito dal Consiglio di Amministrazione, presso le Associazioni di Categoria, presso le Unioni Industriali e le Camere di Commercio, presso enti e organismi locali ed associazioni, intervenendo a riunioni e con delega di dare adesione e firmare accordi;
- controlla l'attuazione delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- coordina le attività di comunicazione finanziaria della Società.

Con la stessa delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2018, sono stati conferiti all'Ing. Paolo Giacobbo, in qualità di Amministratore Delegato, i seguenti compiti e responsabilità:

- risponde al Consiglio di Amministrazione della gestione, della conduzione e dello sviluppo della Società e del Gruppo. Più precisamente, è responsabile dei risultati sulla base degli obiettivi, delle strategie e delle politiche approvate;
- assicura la tempestiva e valida formulazione, ai fini delle decisioni del Consiglio di Amministrazione, di obiettivi, strategie (di portafoglio, di business, ecc.) e politiche (delle risorse umane, delle risorse finanziarie, ecc.) per la gestione, la conduzione e lo sviluppo incisivi del Gruppo.

All'Amministratore Delegato, Ing. Paolo Giacobbo, sono stati altresì attribuiti, in via singola, i seguenti poteri:

- acquistare, vendere e permutare, nell'ambito del budget annuo, articolato per singolo investimento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, macchinari e in genere ogni altra cosa mobile, acquistare e vendere automezzi fissando le condizioni ed i prezzi anche in via di transazione;
- acquistare, vendere e permutare, per investimenti non previsti nel budget annuo approvato dal Consiglio di Amministrazione, macchinari e in genere ogni altra cosa mobile, acquistare e vendere automezzi fissando le condizioni ed i prezzi anche in via di transazione, per controvalori non superiori a 1,5 milioni di euro per singolo progetto di investimento, e con successiva informativa al Consiglio di Amministrazione;
- acquistare materie prime, servizi e scorte, concordando i prezzi e le condizioni di acquisto nell'ambito e nei limiti del budget annuo approvato;
- sottoscrivere accordi e ordini per fornitura di energie e di altre utenze concordando i prezzi e le condizioni di acquisto;
- realizzare, nell'ambito e nei limiti del budget annuo approvato, tutti gli interventi di natura immobiliare della società stipulando e resolvendo i necessari contratti;

- realizzare tutti gli interventi di natura immobiliare della società, anche se non espressamente previsti nel budget annuo approvato dal Consiglio di Amministrazione, stipulando e resolvendo tutti i necessari contratti, il tutto comunque per controvalori non superiori a 5 milioni di euro per singolo progetto di investimento, e con successiva informativa al Consiglio di Amministrazione;
- costituire servitù di passaggio a favore di terzi su beni immobili;
- vendere i prodotti dell'azienda, determinando i prezzi e le condizioni di vendita;
- acquistare, vendere o permutare azioni, quote, obbligazioni nonché quote di partecipazioni di Consorzi fra imprese e/o Enti non commerciali, con esclusione delle partecipazioni in imprese controllate o collegate, costituenti immobilizzazioni, per controvalori non superiori a Euro 500 mila;
- procedere alla cancellazione di ipoteche giudiziali e/o volontarie iscritte o che verranno iscritte a favore della Società, a fronte di posizioni creditorie della Società stessa;
- rilasciare lettere di patronage o altre forme di garanzia a favore di proprie società controllate e/o collegate, nei limiti di massimo 5 milioni di euro;
- sottoscrivere fidejussioni o altre forme di garanzia a favore di terzi, per importi non superiori a 1 milione di euro;
- rappresentare con facoltà di subdelega la Società nelle Assemblee della società partecipata Vetri Speciali SpA, ivi esercitando ogni relativo diritto, potere o facoltà spettante alla Società, informando del proprio operato il Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile;
- rappresentare, con facoltà di subdelega, la Società nelle Assemblee della società partecipata Vetresco Srl, ivi esercitando ogni relativo diritto, potere o facoltà spettante alla Società, informando del proprio operato il Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile;
- rappresentare, con facoltà di subdelega, la Società nelle Assemblee della società partecipata Vetro Revet Srl, ivi esercitando ogni relativo diritto, potere o facoltà spettante alla Società, informando del proprio operato il Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile;
- rappresentare, con facoltà di subdelega, la Società nelle Assemblee delle Società nelle quali la stessa abbia partecipazione, ivi esercitando ogni relativo diritto, potere o facoltà spettante alla Società, previa delibera del Consiglio di Amministrazione;
- rappresentare la Società presso autorità o enti civili, amministrativi o giudiziari di qualsiasi grado, nonché presso l'Agenzia delle Entrate ed ogni altro Ufficio Tributario e davanti alle Commissioni Tributarie ed Amministrative di qualunque genere e grado, presentando ricorsi, memorie, istanze, denunce, dichiarazioni anche periodiche; proporre ed accettare transazioni, comunque nei limiti di Euro 500 mila per singola transazione, iniziare cause attive, costituirsi come convenuto o appellato, proponendo tutti gli atti incombenti opportuni e rappresentare la Società in adunanze di creditori, fare proposizioni od insinuazioni di credito nei fallimenti, accettare concordati ed esigere i relativi importi, transigere sopra qualsiasi somma o causa, comunque nei limiti di Euro 500 mila per singola transazione o causa, compromettere in arbitri, comunque nei limiti di Euro 500 mila per singolo arbitrato, anche amichevoli compositori, anche in via inappellabile, curare l'esecuzione dei giudicati, deferire, riferire, accettare giuramenti anche decisorii, promuovere pignoramenti e sequestri od altri atti conservativi a mano dei debitori e di terzi

- e curarne la revoca, nominare procuratori alle liti, avvocati e periti, revocarli, sostituirli, fare elezioni di domicilio;
- rappresentare la Società presso le Direzioni Regionali delle Entrate e gli uffici centrali e periferici della Cassa Depositi e Prestiti;
  - firmare la normale corrispondenza;
  - stipulare con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti e convenzioni di noleggio, trasporto, appalto, comodato, somministrazione, opera e aventi per oggetto prestazioni di servizi in genere, mediazione, commissione, spedizione, agenzia e concessione di vendita e deposito con l'amministrazione dello Stato, con enti pubblici e privati;
  - compiere gli atti necessari per la procedura di brevettazione quali, a titolo indicativo, istanze di correzione, emendamenti, proroghe al segreto, divisioni, proporre o resistere ad opposizioni amministrative, interferenze, appelli amministrativi e compiere in genere qualsiasi altro atto necessario ed utile a domandare, ottenere e mantenere in vita i brevetti, firmare tutti gli atti necessari per l'espletamento delle facoltà sopra conferite, nominare allo scopo corrispondenti brevettuali in Italia e all'estero, conferendo loro i mandati relativi;
  - compiere presso le pubbliche amministrazioni, enti ed uffici pubblici, tutti gli atti e operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze e atti autorizzativi in genere, stipulare, sottoscrivere e risolvere, per quanto possibile in base alla normativa applicabile, disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione e qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti;
  - provvedere a tutti gli adempimenti connessi con la disciplina delle imposte di fabbricazione e di consumo, di diritti erariali e di monopolio;
  - firmare tutta la documentazione relativa alle operazioni di importazione ed esportazione;
  - ritirare dalle poste, telegrafi, dogane, ferrovie, imprese di trasporto e di navigazione e, in genere, da qualsiasi ufficio pubblico, da qualsiasi compagnia o stabilimento, vaglia, pacchi, lettere anche raccomandate ed assicurate con dichiarazione di valore, merci, denaro, ecc., rilasciando ricevute e scarichi;
  - esigere e quietanzare somme, crediti, frutti, interessi, dividendi, assegni e mandati di pagamento da chiunque emessi a favore della Società;
  - incassare contributi corrisposti a qualsiasi titolo da Ministeri, Regioni, Province e altri enti pubblici nazionali e da organismi della Comunità Europea;
  - rilasciare autorizzazioni nominative ad usare autovetture di proprietà della società in Italia ed all'Estero ed in qualsiasi Stato d'Europa, sempre nel rispetto della normativa in materia;
  - amministrare gli immobili della Società stipulando e resolvendo i contratti di locazione;
  - stipulare e risolvere contratti aventi ad oggetto il godimento di immobili, nell'ambito delle esigenze operative della Società;
  - disporre e prelevare somme presso banche, istituti di emissione e di credito, anche mediante assegni all'ordine di terzi a valere su disponibilità liquide e allo scoperto, in utilizzo di fidi concessi alla Società, ordinare la cessione o l'acquisto delle divise relative a tutte le operazioni di importazione ed esportazione, il tutto per valori non superiori a Euro 2.500.000 per operazione singola o complesso di operazioni riferibili allo stesso oggetto;

- sottoscrivere e girare tratte, ricevute e cessioni da presentare alle banche per l'accredito in c/c s.b.f. e/o per lo sconto al conto corrente della Società presso le banche stesse;
- sottoscrivere contratti di finanziamento anche infruttiferi con le società collegate e controllate, direttamente o indirettamente, per singolo importo in linea capitale non superiore ad Euro un milione;
- erogare anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve termine anche infruttiferi con facoltà di revoca alle società collegate e controllate, direttamente o indirettamente;
- emettere ed accettare cambiali, tratte in euro e in divisa a favore dei fornitori in pagamento di materie prime, macchinari, scorte e materie sussidiarie in genere per il fabbisogno dell'azienda;
- fare depositi per qualsivoglia titolo e ritirarli presso gli uffici postali e telegrafici, le banche, gli istituti di emissione e di credito, le Direzioni Regionali delle Entrate, gli uffici centrali e periferici della Cassa Depositi e Prestiti, le dogane, le imprese di trasporto e navigazione, ecc.;
- stipulare e risolvere contratti di assicurazione di qualsiasi specie, firmando le relative polizze con facoltà anche di liquidare ed esigere, in caso di sinistro, le relative indennità, dandone quietanza a chi di ragione, pure liquidando in via di transazione ogni altra indennità dovuta a terzi per qualsiasi occasione di sinistro;
- provvedere, alla stipula di contratti somministrazione di lavoro;
- provvedere, alla stipula di contratti prestazione occasionale e/o co.co.co;
- stipulare accordi sindacali con le rappresentanze sindacali e con le associazioni dei lavoratori, nonché effettuare transazioni di vertenze sindacali;
- provvedere all'assunzione e al licenziamento di dirigenti, quadri, impiegati e operai con contratto a tempo indeterminato o a termine;
- reperire personale e mantenere i rapporti con la sezione circoscrizionale per l'impiego;
- curare la costante e rigorosa osservanza delle leggi e, in genere, delle normative relative ai rapporti di lavoro, all'assunzione dei lavoratori e ai licenziamenti e dare esecuzione alle eventuali prescrizioni impartite, in tali materie, dagli istituti preposti;
- curare la costante e rigorosa osservanza delle leggi e, in genere, delle normative in materia di assicurazioni sociali e di previdenza ed assistenza obbligatorie per i lavoratori;
- assicurare la congruità di tutti i versamenti a cui la società è tenuta ai fini previdenziali e fiscali come sostituto d'imposta nei confronti dei dipendenti;
- firmare la corrispondenza della società relativa ai rapporti con il personale, con gli agenti di vendita e con tutti gli enti previdenziali, assistenziali e sindacali o comunque connessi con i problemi del personale;
- rappresentare la società presso gli uffici del lavoro, le organizzazioni sindacali, le rappresentanze sindacali, nonché presso qualsiasi altro organo di categoria;
- rappresentare la società nelle procedure di conciliazione e di arbitrato riguardanti rapporti di lavoro subordinato od altri rapporti di cui all'art. 409 c.p.c., sia dinanzi alle Commissioni di Conciliazione ed Arbitrato costituite presso gli Uffici Provinciali del Lavoro, sia in sede sindacale ovvero dinanzi a collegi previsti dai contratti collettivi o dagli accordi economici, con facoltà di prendere visione dei relativi atti, di transigere e conciliare, rinunciare a diritti ed accettare la rinuncia in questi casi comunque nei limiti di

euro 250.000 (duecentocinquantamila) per singola transazione o rinuncia;

- limitatamente ai giudizi di cui all'art. 409 c.p.c., prendere visione degli atti di causa inerenti alle liti attive e passive riguardanti la società, rispondere ad interrogatori liberi o formali, prestare, deferire e riferire giuramenti di qualsiasi genere e natura, transigere, conciliare la vertenza, rinunciare agli atti del giudizio ed accertarne la rinuncia (comunque nei limiti di euro 250.000 (duecentocinquantamila) per singola transazione o rinuncia), assistere all'assunzione dei mezzi di prova ed alle udienze di trattazione della causa e rappresentare la società dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria della Repubblica Italiana, in qualsiasi stato e grado di giudizio, nominare procuratori alle liti, avvocati e periti, revocarli, sostituirli, fare elezioni di domicilio;
- disporre e prelevare somme presso banche, istituti di emissione e di credito, anche mediante assegni all'ordine di terzi a valere su disponibilità liquide ed allo scoperto in utilizzo di fidi concessi alle società da utilizzarsi nell'ambito degli impegni verso il personale o verso istituti ed enti comunque relativi al rapporto di lavoro;
- conferire e revocare per singoli atti o categorie di atti tra quelli sopra elencati, procure a terzi anche non dipendenti della Società.

L'Amministratore Delegato, Ing. Paolo Giacobbo, ha inoltre i seguenti poteri, da esercitarsi con firma congiunta:

- acquistare, vendere o permutare azioni, quote, obbligazioni e strumenti finanziari in genere, non costituenti immobilizzazioni, con firma congiunta con il Chief Financial Officer dott. Roberto Celot oppure con il procuratore rag. Alberto Faggion;
- acquistare, vendere o permutare azioni, quote, obbligazioni nonché quote di partecipazioni di Consorzi fra imprese e/o Enti non commerciali, con esclusione delle partecipazioni in imprese controllate o collegate, costituenti immobilizzazioni, nei casi in cui vi sia stata al riguardo preventiva delibera dei competenti Organi della Società, per controvalori superiori a Euro 500 mila, con firma congiunta con il Chief Financial Officer dott. Roberto Celot oppure con il procuratore rag. Alberto Faggion;
- rappresentare la Società presso autorità o enti civili, amministrativi o giudiziari di qualsiasi grado, nonché presso l'Agenzia delle Entrate ed ogni altro Ufficio Tributario e davanti alle Commissioni Tributarie ed Amministrative di qualunque genere e grado, presentando ricorsi, memorie, istanze, denunce, dichiarazioni anche periodiche; proporre ed accettare transazioni, per controvalori superiori a Euro 500 mila, per singola transazione, con firma congiunta del Procuratore rag. Alberto Faggion oppure con il Chief Financial Officer dott. Roberto Celot, iniziare cause attive, costituirsi come convenuto o appellato, proponendo tutti gli atti incombenti opportuni e rappresentare la Società in adunanze di creditori, fare proposizioni od insinuazioni di credito nei fallimenti, accettare concordati ed esigere i relativi importi, transigere sopra qualsiasi somma o causa, per controvalori superiori a Euro 500 mila, per singola transazione o causa, con firma congiunta del Procuratore rag. Alberto Faggion oppure con il Chief Financial Officer dott. Roberto Celot, compromettere in arbitri, per controvalori superiori a Euro 500 mila, per singolo arbitrato, anche amichevoli compositori, con firma congiunta Procuratore rag. Alberto Faggion oppure con il Chief Financial Officer dott. Roberto Celot anche in via inappellabile, curare

l'esecuzione dei giudicati, deferire, riferire, accettare giuramenti anche decisori, promuovere pignoramenti e sequestri od altri atti conservativi a mano dei debitori e di terzi e curarne la revoca, nominare procuratori alle liti, avvocati e periti, revocarli, sostituirli, fare elezioni di domicilio relativamente alle operazioni di cui sopra con firma congiunta del Procuratore rag. Alberto Faggion oppure del Chief Financial Officer dott. Roberto Celot ;

- richiedere agli istituti bancari e sottoscrivere conti correnti e finanziamenti sotto qualsiasi forma, anche cambiaria, per qualsiasi importo, con firma congiunta con il Chief Financial Officer dott. Roberto Celot, oppure con il procuratore rag. Alberto Faggion;
- disporre e prelevare somme presso banche, istituti di emissione e di credito, anche mediante assegni all'ordine di terzi a valere su disponibilità liquide e allo scoperto, in utilizzo di fidi concessi alla Società, ordinare la cessione o l'acquisto delle divise relative a tutte le operazioni di importazione ed esportazione, il tutto per valori superiori ad Euro 2.500.000 per operazione singola o complesso di operazioni riferibili allo stesso oggetto, con firma congiunta con il Chief Financial Officer dott. Roberto Celot, oppure con il procuratore rag. Alberto Faggion;
- sottoscrivere contratti di finanziamento anche infruttiferi con società collegate e controllate, direttamente ed indirettamente per singolo importo in linea capitale superiore ad Euro un milione, con il Chief Financial Officer dott. Roberto Celot, oppure con il procuratore rag. Alberto Faggion.

L'Amministratore Delegato, Ing. Paolo Giacobbo, potrà, nell'attuazione degli incarichi sopra descritti, avvalersi di collaboratori qualificati sui quali, comunque, dovrà vigilare.

In virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, Ing. Paolo Giacobbo, è qualificabile come principale responsabile della gestione dell'impresa. Si precisa altresì che non ricorrono, con riferimento all'Ing. Paolo Giacobbo, situazioni di *interlocking*.

Il Consiglio ha inoltre delegato al Presidente ed Amministratore Delegato la funzione di:

- gestire, indirizzare ed organizzare gli aspetti inerenti alla sicurezza ed alla salute dei luoghi di lavoro, in tutte le unità produttive e negli altri luoghi di lavoro della Società, attribuendogli la qualifica di «datore di lavoro» ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, col mandato di porre in essere ogni atto ed adempimento necessari per il rispetto delle normative applicabili;
- gestire, indirizzare ed organizzare gli aspetti inerenti alla tutela dell'ambiente, col mandato di porre in essere ogni atto ed adempimento necessari per il rispetto delle normative applicabili;
- gestire, indirizzare ed organizzare gli aspetti inerenti alla tutela dei dati personali detenuti dalla Società, col mandato di porre in essere ogni atto ed adempimento necessari per il rispetto delle normative applicabili.

### **Informativa al Collegio Sindacale**

Gli amministratori riferiscono al Collegio Sindacale tempestivamente, e comunque con periodicità almeno trimestrale in sede di riunione del Consiglio di Amministrazione, ovvero anche mediante nota scritta inviata al Presidente del Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate, allo scopo di porre il Collegio Sindacale nella condizione di poter valutare se le operazioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge e allo Statuto e non siano, invece, manifestamente imprudenti o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In particolare, gli amministratori riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Alla data della presente Relazione, la Società non ha nominato un Comitato Esecutivo.

#### **4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI**

Si fa presente, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione, in data 28 aprile 2016, ha deliberato di conferire al Dott. Stefano Marzotto il potere di rappresentare con facoltà di subdelega la Società nelle assemblee della società partecipata Vetri Speciali S.p.A., ivi esercitando ogni relativo diritto, potere o facoltà spettante alla Società, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.

#### **4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI**

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 marzo 2018 ha valutato, sulla base delle informazioni a disposizione e tenuto conto dei parametri indicati nel Codice di Autodisciplina e nelle Istruzioni del Regolamento di Borsa, che i consiglieri Daniela Manzoni, Manuela Romei, Alessia Antonelli, Giorgina Gallo e Franco Moscetti sono da considerarsi indipendenti. Il numero degli amministratori indipendenti, avuto riguardo al numero totale di componenti del Consiglio di Amministrazione, è in linea con quanto previsto dall'art. 148 TUF e dalle Istruzioni del Regolamento di Borsa (art. I.A.2.10.6). La valutazione circa i requisiti di indipendenza è stata comunicata mediante comunicato diffuso al mercato in data 15 marzo 2018.

Il Collegio Sindacale inoltre ha verificato la correttezza dei criteri adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei suoi componenti, senza riscontrare eccezioni.

Nel corso dell'Esercizio si è tenuta una riunione degli amministratori indipendenti in assenza degli altri amministratori. Per quanto a conoscenza dell'Emittente, gli amministratori indipendenti, che nelle liste per la nomina al Consiglio di Amministrazione avevano indicato l'idoneità a qualificarsi come indipendenti, si sono impegnati a mantenere l'indipendenza durante il mandato.

#### **4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto suggerito dal criterio 2.C.4 del Codice di Autodisciplina, considerato che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ing. Paolo Giacobbo, è il principale responsabile della gestione dell'emittente (CEO), ha aderito alla raccomandazione contenuta nel criterio 2.C.4 citata, alla nomina di un *Lead Independent Director* ed ha designato in data 28 aprile 2016 il Dott. Franco Moschetti quale *Lead Independent Director*, al quale fanno riferimento gli amministratori non esecutivi, ed in particolare gli amministratori indipendenti, per un miglior contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione stesso.

Il Codice di Autodisciplina raccomanda, infatti, l'istituzione di tale figura al fine di garantire una situazione equilibrata all'interno del Consiglio: il *Lead Independent Director* è chiamato a collaborare con il Presidente al fine di garantire che gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi. Al *Lead Independent Director* fanno riferimento gli Amministratori non esecutivi e, in particolare, gli Amministratori Indipendenti per un miglior contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio

Il *Lead Independent Director* rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori non esecutivi per un miglior funzionamento del Consiglio di Amministrazione, collabora con il Presidente del Consiglio di Amministrazione al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi ed ha la facoltà di convocare apposite riunioni degli amministratori indipendenti per la discussione di temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione e della gestione sociale.

Nel corso dell'Esercizio il *Lead Independent Director*, Dott. Franco Moschetti, ha coordinato, ove è stato necessario o anche solo opportuno, le istanze e i contributi degli amministratori non esecutivi ed in particolare degli amministratori indipendenti.

### **5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE**

In ottemperanza ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato una apposita procedura per il trattamento delle informazioni societarie e l'istituzione del relativo registro (c.d. *Insider e RIL*) che disciplina le procedure per la gestione interna e le modalità per la comunicazione esterna di documenti ed informazioni relativi alla Società ed alle sue controllate, con particolare riguardo alle informazioni c.d. privilegiate e rilevanti. Tale regolamento è finalizzato a: (i) preservare la segretezza delle informazioni riservate, assicurando al contempo che l'informativa al mercato relativa a dati aziendali sia corretta, completa, adeguata, tempestiva e non selettiva; e (ii) disciplinare, in conformità al Regolamento UE 569/2014, ai Regolamenti attuativi e di esecuzione, nonché alla luce delle Linee Guida Consob 1/2017 – ottobre 2017, una procedura per la gestione dei registri ove sono riportati gli estremi di coloro che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale

ovvero in ragione delle funzioni svolte per conto della Società, hanno regolare o occasionale accesso ad informazioni privilegiate, ovvero alle informazioni rilevanti.

Il Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2006 ha identificato il responsabile della tenuta del suddetto registro nella persona del Dott. Roberto Celot. Per tale attività, il responsabile riferisce al Presidente del Consiglio di Amministrazione circa l'aggiornamento del registro ed i criteri adottati per la gestione e ricerca dei dati in esso contenuti.

In ottemperanza al contenuto del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato un apposito regolamento (c.d. codice di *Internal Dealing*) che disciplina l'informativa da rendere pubblica relativamente ad operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi dalla Società compiute dai soggetti rilevanti e da persone strettamente legate ad essi ai sensi dell'art. 19, Regolamento (UE) 596/2014. Tale regolamento prevede i cd. "*black out period*". La Società ha altresì adottato un apposito regolamento che disciplina l'informativa da rendere pubblica per i soggetti che controllano la società o posseggono più del 10% del capitale sociale, come previsto ai sensi dell'art. 114, c. 7, Testo Unico Finanza e degli art. 152-sexies, Regolamento Emittenti Consob.

Si segnala che, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/347 della commissione del 10 marzo 2016 che ha dato attuazione al Regolamento (UE) 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato, la Società ha recepito le disposizioni introdotte dal succitato regolamento, previa illustrazione in sede di Consiglio delle principali novità introdotte. Il Consiglio di Amministrazione, in data 15 marzo 2018, ha aggiornato e integrato la procedura alla luce delle novità intervenute, in particolare, delle linee Guida Consob inerenti la Gestione delle Informazioni Privilegiate.

Nel corso dell'Esercizio la Società ha proceduto alla diffusione di 20 comunicati in materia di *internal dealing*, laddove necessario reperibili sul sito internet della Società [www.gruppozignagovetro.com](http://www.gruppozignagovetro.com), sezione "Investitori", avendo la stessa ricevuto le comunicazioni di rito circa operazioni rilevanti ai sensi dell'art. 19, Regolamento UE 596/2014.

## **6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)**

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, in data 22 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione, ha istituito un Comitato Controllo e Rischi (precedentemente denominato Comitato per il Controllo interno), avente il compito, tra l'altro, di individuare e valutare le problematiche e i rischi delle attività aziendali e di svolgere inoltre le funzioni propositive e consultive previste dal Codice di Autodisciplina, e un Comitato per la Remunerazione, avente il compito di formulare proposte riguardanti la remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche.

Per ulteriori informazioni in merito al Comitato per le Nomine e la Remunerazione ed al Comitato Controllo e Rischi si rinvia alle successive sezioni 7 e 9.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 26 novembre 2010, ha istituito per la prima volta il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, avente un ruolo di rilievo nella valutazione delle operazioni con parti correlate e nel rispetto della citata procedura. A tale Comitato viene affidato l'onere di garantire la correttezza sostanziale dell'operatività con parti correlate, tramite il rilascio di un parere sull'interesse della società al compimento di una specifica operazione nonché sulla convenienza e correttezza delle relative condizioni. Per ulteriori informazioni in merito al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate si rinvia alla successiva sezione 11.

Non sono stati istituiti ulteriori comitati o comitati che svolgano le funzioni di due o più comitati.

## **7. COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE**

Si segnala che le informazioni della presente sezione relative alle funzioni del Comitato per la remunerazione sono rese mediante rinvio alla Sezione I, paragrafo "**Comitato per la remunerazione**" della Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter TUF. Si segnala altresì, come già specificato al paragrafo precedente, che dal 15 marzo 2018 il Comitato per la Remunerazione accorpa anche le funzioni del Comitato Nomine.

Il Comitato è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2007. Nella riunione del 28 aprile 2016, il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato il Comitato, giunto alla scadenza del mandato, nominando i Signori Franco Moschetti (consigliere non esecutivo indipendente), Stefano Marzotto (consigliere non esecutivo) e Daniela Manzoni (consigliere non esecutivo indipendente). Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione ha nominato, al suo interno, il dott. Franco Moschetti quale Presidente del Comitato. Il Consiglio di Amministrazione, al momento della nomina ha valutato e ritenuto adeguato il profilo delle competenze dei componenti il Comitato in materia contabile e finanziaria nonché una adeguata conoscenza ed esperienza in materia di politiche retributive.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato si è riunito due volte. La durata media delle riunioni è stata di circa due ore.

Nella tabella 1 allegata alla presente Relazione, sono riportate la frequenza delle riunioni del Comitato nel corso del 2018 e le relative presenze.

Considerando la tipologia dell'attività svolta dal Comitato, la Società non ha ritenuto di dotare suddetto Comitato di una disponibilità di spesa predeterminata, eventualmente considerando all'occasione le necessità di spesa che dovessero rendersi via via necessarie.

Per l'esercizio 2019, sono previste almeno tre riunioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione ed alla data della presente Relazione il Comitato si è riunito una volta. Il Presidente del Comitato ne ha dato informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Gli Amministratori si astengono dal partecipare alla formulazione delle proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione. Inoltre, si segnala che alle riunioni del Comitato non hanno partecipato soggetti che non ne erano membri.

## **8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

Si segnala che le informazioni della presente sezione relative alla politica generale per la remunerazione, ai piani di incentivazione basati su azioni, alla remunerazione degli amministratori esecutivi, dei dirigenti con responsabilità strategiche e degli amministratori non esecutivi sono rese mediante rinvio alla Sezione I della Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter TUF.

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

## **9. COMITATO CONTROLLO E RISCHI**

Il Comitato Controllo e Rischi è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2007 e confermato successivamente con delibera del Consiglio di Amministrazione che ha provveduto a modificarne denominazione e funzioni attribuite in linea con le modifiche apportate al Codice di Autodisciplina). Alla data della presente Relazione, il Comitato Controllo e Rischi è composto dai Signori Giorgina Gallo (consigliere non esecutivo indipendente), Luca Marzotto (consigliere non esecutivo ai sensi dell'art. 2 del Codice di Autodisciplina) e Alessia Antonelli (consigliere non esecutivo indipendente). A tali consiglieri, tutti non esecutivi e due dei quali indipendenti, è demandato il compito di individuare e valutare le problematiche e i rischi delle attività aziendali. Alla data della presente Relazione il consigliere, Alessia Antonelli, riveste altresì il ruolo di Presidente del Comitato.

Il Comitato Controllo e Rischi, in adesione al Codice di Autodisciplina, svolgerà, in tema di individuazione e valutazione dei rischi, funzioni sostanzialmente consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, relazionandosi con i Comitati già esistenti all'interno della Società. Le funzioni propositive che il Comitato è chiamato a svolgere riguardano determinate materie individuate dal Codice di Autodisciplina, nell'ambito di un elenco peraltro non tassativo.

Il Consiglio di Amministrazione, al momento della nomina, ha valutato e ritenuto adeguato il profilo delle competenze dei componenti il Comitato Controllo e Rischi in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi.

Il Comitato Controllo e Rischi si riunisce con frequenza almeno trimestrale e illustra al Consiglio la propria attività con frequenza almeno semestrale.

Nel corso del 2018 il Comitato Controllo e Rischi si è riunito quattro volte. Le riunioni vengono verbalizzate. Il presidente del Comitato Controllo e Rischi ne ha dato informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile. La durata media delle riunioni è stata di circa due ore.

Per l'esercizio 2019 sono previste almeno sei riunioni del Comitato Controllo e Rischi ed alla data della presente Relazione il Comitato si è riunito tre volte.

Ai lavori del Comitato partecipa anche il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco da questi designato.

Nella tabella 1 allegata alla presente Relazione *sub* 1 sono riportate la frequenza delle riunioni del Comitato nel corso del 2018 e le relative presenze.

Il Comitato Controllo e Rischi svolge le funzioni consultive e propositive indicate nell'art. 7 del Codice di Autodisciplina.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato Controllo e Rischi ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio.

Considerando la tipologia dell'attività svolta dal Comitato Controllo e Rischi, la Società non ha ritenuto di dotare suddetto Comitato di una disponibilità di spesa predeterminata, eventualmente considerando all'occasione le necessità di spesa che dovessero rendersi via via necessarie.

## **10. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI**

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è definito come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi.

Zignago Vetro S.p.A. si è dotata di un Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (di seguito "SCIGR") che consente una adeguata gestione dell'esposizione al rischio della Società non solo compatibile con una corretta gestione dell'impresa, in relazione al proprio business, ma anche coerente con gli obiettivi strategici individuati.

In particolare, il "SCIGR", integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla Società, si pone gli obiettivi di presidio dell'economicità delle operazioni aziendali, promuovendo l'efficienza e l'efficacia dei processi, dell'affidabilità dell'informazione finanziaria, del rispetto di leggi e regolamenti nonché dello Statuto e delle procedure interne, e di garantire la salvaguardia del patrimonio aziendale ed il valore derivante dallo svolgimento dell'attività.

Su tali cardini, il Consiglio di Amministrazione anche al fine di recepire le modifiche introdotte dal Codice di Autodisciplina 2011 ed aggiornare il proprio modello alla dinamica delle condizioni operative e ed ai variati contesti esterni, ha approvato, con l'assistenza del Comitato Controllo e Rischi e dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, le Linee di indirizzo per il "SCIGR".

Con riferimento ai diversi attori coinvolti nel meccanismo dei controlli, le linee di indirizzo per il "SCIGR" descrivono in dettaglio rispettivi compiti e responsabilità. In particolare, l'assetto delle competenze e delle relative funzioni è stato declinato attraverso la profilazione dei seguenti organi/oggetti:

- il Consiglio di Amministrazione, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del Sistema;
- l'Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, che sovrintende alla funzionalità e adeguatezza del Sistema, cura l'identificazione e la gestione dinamica dei principali rischi aziendali e, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società, dà attuazione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione curando la progettazione, realizzazione e gestione del SCI e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- il Comitato Controllo e Rischi, con il compito di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- il responsabile della funzione di Internal Audit, incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi risulti adeguato e operativo;
- il Collegio Sindacale, che vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- l'Organismo di Vigilanza, che garantisce l'adeguatezza del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/2001, vigila sulla sua osservanza, promuove iniziative per la formazione e diffusione del Modello e informa periodicamente il Comitato Controllo e Rischi e il Consiglio di Amministrazione circa eventuali problematiche riscontrate individuando le azioni correttive da intraprendere.

Con riguardo al coinvolgimento degli organi e delle risorse nell'organizzazione del "SCIGR", è prevista la segregazione di compiti e responsabilità, tra unità organizzative distinte o all'interno delle stesse, con una netta separazione tra i ruoli di gestori del rischio, affidata ai Risk Owners nelle varie segmentazioni funzionali, e quelli propri di controllori del rischio. In particolare il monitoraggio del corretto ed efficace funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione sui seguenti si sviluppa su tre livelli di controllo:

- controlli di primo livello: diretti ad assicurare il corretto svolgimento dei processi aziendali.  
In tale ambito le funzioni operative identificano e valutano i rischi e definiscono specifiche azioni di mitigazione;
- controlli di secondo livello: diretti a verificare che i controlli di primo livello siano operativi ed

idonei a prevenire i rischi. Con riferimento a tale categorie, le funzioni preposte al controllo dei rischi definiscono metodologie e strumenti per la gestione dei rischi (di rilevazione, valutazione e monitoraggio dei rischi);

- controlli di terzo livello: costituiti dalle verifiche svolte sul disegno e il funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e sul monitoraggio dell'esecuzione dei piani di miglioramento definiti dal management. Tale categoria di controlli è svolta da una funzione aziendale indipendente.

In merito all'impianto del "SCIGR" definito attraverso tali linee, la relativa articolazione è ispirata ai principali modelli di riferimento internazionalmente condivisi, nello specifico a quello previsto dall'Enterprise Risk Management (ERM), ed è basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi nelle aree maggiormente esposte, individuabili a livello strategico, operativo, finanziario e di conformità alla normativa in vigore, ed è finalizzato ad assicurare un indirizzo unitario e coerente delle strategie di gestione.

Tale approccio, teso ad agevolare ulteriormente l'identificazione e valutazione dei rischi, le misure di controllo e dei relativi piani di azione, è avvenuto considerando l'esperienza professionale maturata nel corso degli anni dai soggetti coinvolti nella gestione del rischio aziendale e, comunque, considerando i seguenti aspetti:

- la natura ed il livello di rischio compatibili con gli obiettivi strategici della Società;
- la struttura organizzativa in essere;
- la mappatura delle aree di rischio ex D.lgs. 231/2001;
- l'analisi dei processi significativi in relazione a rischi e obiettivi di controllo correlati all'informativa amministrativo-finanziaria ai sensi della L. 262/2005.

Con riguardo alla metodologia di individuazione e misurazione dei rischi, il processo è stato sviluppato considerando l'assetto organizzativo e di business propri della Società e classificando in categorie i rischi ad essa afferenti, in seguito valutati combinando i parametri riferiti a frequenza / probabilità di accadimento e gravità delle conseguenze.

L'analisi ai fini della valutazione del rischio, la relativa misurazione è stata preliminarmente focalizzata sull'esposizione potenziale al rischio in assenza di qualsiasi azione di mitigazione, e successivamente ricondotta al livello di rischio "residuo" considerando i controlli esistenti per successivamente delineare eventuali interventi migliorativi.

Di seguito sono indicati i principali elementi su cui è basato il sistema di controllo interno della Società:

**Codice Etico** – Nel febbraio 2008, la Società ha adottato un Codice Etico, in linea con le migliori prassi internazionali, che definisce i principi e i valori fondanti dell'etica aziendale, nonché le relative regole di comportamento e le norme di attuazione. Il Codice Etico, che è parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs 231/01, è vincolante per i comportamenti degli amministratori, dei dipendenti e di tutti i collaboratori dell'azienda. È stata

definita una specifica procedura per la segnalazione di potenziali violazioni al Codice Etico e al Modello 231.

**Struttura organizzativa** - L'assetto organizzativo generale e la nomina dei dirigenti responsabili e delle principali incarichi operativi è definito dall'Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione viene sistematicamente informato in ordine alle principali modifiche organizzative.

**Poteri e deleghe** – Il Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2016 (e successive modifiche e integrazioni) ha attribuito i poteri al *management*.

I principali presidi adottati per il perseguimento degli obiettivi di natura strategica ed operativa, nonché per il monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza delle attività e la salvaguardia del patrimonio aziendale sono i seguenti:

**Definizione degli obiettivi, budget, controllo di gestione e reporting** – La Società opera con un sistema strutturato e sistematico di definizione degli obiettivi aziendali (strategici ed operativi), di sviluppo del *budget* annuale, delle sue revisioni infrannuali, e di monitoraggio e analisi degli scostamenti tra gli obiettivi e le *performance* realizzate, tramite un sistema strutturato e sistematico di controllo di gestione e di reportistica.

**Comunicazione interna** – E' operativo un sistema di comunicazione interna orientato a facilitare e promuovere la trasmissione delle informazioni rilevanti agli specifici destinatari all'interno della Società e del gruppo.

**Sistema delle procedure operative aziendali** - Ai fini della corretta applicazione delle direttive aziendali e della riduzione dei rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi aziendali, la Società si è dotata di un insieme di procedure ISO che regolamentano i processi interni, disciplinando sia le attività svolte nell'ambito delle singole funzioni che i rapporti con le altre entità.

**Sistemi Informativi** - La quasi totalità dei processi informativi aziendali, sia quelli operativi che quelli contabili e finanziari, è supportata dal sistema informatico, basato su pacchetti *software* altamente integrati.

L'utilizzo dei sistemi è regolato da procedure interne che garantiscono sicurezza, *privacy* e corretto utilizzo da parte degli utenti.

La disponibilità dei dati quando servono è garantita da un'architettura *hardware* e *software* fortemente ridondata.

La riservatezza dei dati e delle informazioni è presidiata principalmente tramite un sistema di segregazione attuato principalmente tramite profili di utilizzo e autorizzazioni.

La sicurezza viene garantita da un'infrastruttura *hardware* e *software* progettata allo scopo, soggetta a manutenzione costante e sottoposta a test periodici.

Le piattaforme e gli applicativi utilizzati sono integrati in modo da minimizzare le immissioni multiple di dati e rendere automatici i flussi dei processi. I servizi vengono forniti in outsourcing.

I principali presidi adottati per il perseguimento degli obiettivi di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (*compliance*) e di corretta e trasparente informativa verso il mercato sono i seguenti:

**Modello organizzativo ex decreto legislativo 231/01** - nel marzo 2008, la Società ha approvato il Modello organizzativo ai sensi del decreto legislativo 231/01, finalizzato a prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società. Il Modello adottato prevede una struttura organizzativa, un sistema di procedure e di deleghe, di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo e procedure organizzative, nonché di attività formativa e informativa e un sistema disciplinare, complessivamente finalizzati ad assicurare la prevenzione della commissione di reati. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza, cui è stato affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello e di curarne l'aggiornamento, e che riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il modello è oggetto di una continua attività di aggiornamento che ha portato alla ulteriore versione aggiornata del modello rubricata 6.0 del 11 marzo 2016, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2016. Per ulteriori informazioni si veda anche quanto riportato nella sezione 10.3.

**Modello di controllo contabile ex legge 262/2005 in materia di informativa finanziaria** – In conformità a quanto previsto a seguito dell'entrata in vigore della citata legge sulla tutela del risparmio, la Società si è dotata di un modello per la gestione delle procedure amministrative e contabili, per la formazione delle comunicazioni di carattere finanziario e per il controllo contabile, nonché di regole di gestione nel continuo, di verifica periodica e di attestazione dell'adeguatezza e operatività del modello disegnato, attribuendo le responsabilità nell'ambito dell'organizzazione, in particolare al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. In particolare, il modello è volto a fornire la ragionevole certezza che l'informativa contabile diffusa fornisca agli utilizzatori una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione e della corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili degli atti e delle comunicazioni della società diffusi al mercato.

**Sicurezza, ambiente e qualità** – La Società si è dotata di un sistema di procedure e strutture organizzative dedicate alla gestione degli aspetti di sicurezza dei dati (anche ai fini della normativa sulla *privacy*), la protezione dell'ambiente, la sicurezza degli impianti e del personale e la qualità dei servizi resi. Il Documento di Valutazione dei Rischi viene costantemente monitorato ed aggiornato.

**Informazioni di natura privilegiata** – La Società si è dotata di un sistema procedurale per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni di natura privilegiata, in conformità ai requisiti introdotti dalle direttive comunitarie in materia di *market abuse*. Per maggiori informazioni si rinvia alla sezione 5.

Sulla base dell'attività svolta dal Comitato Controllo e Rischi, del lavoro fatto dall'Organismo di Vigilanza, del contributo del Collegio Sindacale, del *management*, dell'Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno, del Responsabile della funzione di *internal audit* e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, il Consiglio di Amministrazione ritiene complessivamente adeguato, efficace ed idoneo il sistema di controllo interno.

#### **10.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI**

Allo scopo di predisporre un organico e coerente sistema di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente del Comitato Controllo e Rischi, dott.ssa Antonelli, ha nominato l'ing. Paolo Giacobbo quale Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo. Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi le funzioni indicate dal Codice di Autodisciplina.

L'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi: (a) cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'Emittente e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione; (b) dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia; (c) si occupa dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare; (d) può chiedere alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato controllo e rischi e al Presidente del Collegio Sindacale; (e) riferisce tempestivamente al Comitato controllo e rischi (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio) possa prendere le opportune iniziative.

#### **10.2. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI *INTERNAL AUDIT***

Dal mese di dicembre 2014 la funzione di Internal Audit è stata affidata in outsourcing al dott. Alessandro Bentsik, già Presidente dell'Organismo di Vigilanza, al quale è attribuito, quindi, il compito di verificare, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale.

Il piano di audit costituisce lo strumento operativo definito, ma non rigido, per verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società sia funzionante e adeguato, ai sensi del Criterio applicativo 7.C.5 del Codice di Autodisciplina. La sua flessibilità garantisce l'idoneità del Piano a recepire prontamente le eventuali modifiche che si rendessero necessarie nel corso dell'esercizio.

La nomina è avvenuta su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale.

Il Responsabile della funzione di Internal Audit riferisce del proprio operato al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale ed all'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Egli non è responsabile di alcuna area operativa dell'Emittente. Nell'espletamento delle proprie mansioni ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico e riporta esclusivamente al Comitato Controllo e Rischi.

Nel corso del 2018 il Responsabile della funzione di Internal Audit ha riferito periodicamente del proprio operato al Comitato Controllo e Rischi, al Presidente del Collegio Sindacale, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nel corso dell'esercizio, il Responsabile della funzione di internal audit ha supportato l'attività del Comitato Controllo e Rischi.

### **10.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.Lgs. 231/2001**

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 14 marzo 2008, in relazione al D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 (e successive modifiche e integrazioni) che ha introdotto uno specifico regime di responsabilità a carico delle società per alcune tipologie di reati ed in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa regolamentare di Borsa Italiana per la permanenza nel segmento di quotazione STAR, ha approvato il proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, rispondente ai requisiti dello stesso Decreto Legislativo e redatto in base alle linee guida emanate da Confindustria. Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha proceduto a valutare l'opportunità di attribuire le funzioni dell'organismo di vigilanza al Collegio Sindacale.

Con l'adozione ed efficace attuazione di un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire i reati considerati dal Decreto Legislativo, la Società può essere infatti esonerata dalla responsabilità conseguente alla commissione di reati da parte dei soggetti "apicali" e delle persone sottoposte alla loro vigilanza e direzione.

Il Modello prevede una serie di norme di comportamento, di procedure e di attività di controllo, nonché un sistema di poteri e di deleghe, finalizzato a prevenire l'insorgere delle sopra citate responsabilità. Inoltre, è stato introdotto un sistema disciplinare applicabile nei casi di non rispetto di quanto previsto dal modello stesso.

Ancora al fine di implementare il modello previsto dal D.Lgs. 231/2001, è stato istituito un Organismo di Vigilanza ("**OdV**"), nominato dal Consiglio di Amministrazione, con il compito di vigilare affinché i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, siano adeguati ed efficaci, effettivi e aggiornati.

Alla data della presente Relazione, l'Organismo di Vigilanza è costituito da:

| <b>Carica</b>                          | <b>Nome e cognome</b> |
|----------------------------------------|-----------------------|
| Presidente dell'Organismo di Vigilanza | Alessandro Bentsik    |
| Componente                             | Massimiliano Agnetti  |
| Componente                             | Nicola Campana        |

Per lo svolgimento dei propri compiti l'OdV è stato dotato di un proprio *budget*.

Sempre nel corso della riunione del 14 marzo 2008, il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo Statuto dell'OdV, disciplinante la nomina e composizione, nonché le funzioni ed i poteri del medesimo.

L'OdV nel corso dell'esercizio ha svolto l'attività di vigilanza sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del modello, nonché di segnalazione degli opportuni aggiornamenti del modello e delle procedure e protocolli aziendali. In tale ambito, l'OdV si è coordinato con il Comitato Controllo e Rischi relazionando sui risultati delle verifiche e sulle modifiche apportate al modello in conseguenza agli intervenuti mutamenti nell'organizzazione interna, nelle attività aziendali e nelle disposizioni normative di riferimento, afferenti, in particolare, all'integrazione operata al D.lgs. 231/201 con la previsione di nuove fattispecie di reato.

L'OdV, attraverso il Comitato Controllo e Rischi, trasmette al Consiglio di Amministrazione, con cadenza semestrale, un rapporto scritto sull'attuazione e sul rispetto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Il processo di implementazione degli aspetti di dettaglio delle attività previste dal Modello è sostanzialmente completato. Del Modello è stato portato a conoscenza il personale e altresì i terzi collaboratori, clienti, fornitori e *partners*, nei casi ritenuti idonei e necessari.

Infine, sempre nell'ambito delle attività volte ad implementare il Modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs. 231/2001, il Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2008 ha adottato il Codice Etico della Società. Infatti, come evidenziato nelle Linee Guida per la costruzione dei modelli ex D.Lgs. 231/2001, emanate da Confindustria, l'adozione di principi etici rilevanti ai fini della prevenzione dei reati costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo. In particolare, il Codice Etico individua i valori aziendali, evidenziando l'insieme dei diritti, dei

doveri e delle responsabilità dei suoi destinatari e prevede l'applicazione di sanzioni in caso di violazioni dei principi espressi nel Codice stesso.

Nel corso del 2018 l'OdV si è riunito otto volte.

#### **10.4. SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

L'attività di revisione legale dei conti viene svolta da una società di revisione in conformità alla normativa applicabile. La società di revisione è nominata dall'Assemblea degli azionisti previo parere del Collegio Sindacale.

L'incarico di revisione legale dei bilanci di esercizio e consolidati di Zignago Vetro per gli esercizi 2016-2024, di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali consolidate per il medesimo periodo, nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso di detti esercizi è stato conferito, ai sensi dell'art. 159 del TUF, a KPMG S.p.A. con delibera dell'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2016, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 303/2006, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 gennaio 2007.

La società incaricata della revisione legale dei conti di Zignago Vetro riveste analogo incarico presso le società controllate dalla stessa.

#### **10.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ha il compito di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario, ne attesta l'applicazione, e attesta la corrispondenza dell'informativa contabile anche infrannuale alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Come previsto all'art. 23 dello Statuto e in conformità alla normativa attualmente in vigore, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30 luglio 2007, ha deliberato di nominare il Dott. Roberto Celot, Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo dell'Emittente, quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154 bis del TUF, ritenendo soddisfatti i requisiti per la nomina, ed in particolare la comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria.

#### **10.6.COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI**

In osservanza del Principio 7.P.3 del Codice di Autodisciplina Società, e al fine di dotare la stessa di un sistema organico al suo interno, le linee di indirizzo prevedono, inoltre, le modalità di coordinamento e collaborazione tra i soggetti coinvolti nel “SCIGR”.

Nel contesto di un efficiente assetto di Corporate Governance, la razionalizzazione del nesso funzionale e operativo tra i diversi soggetti attori dell’”SCIGR” consente da un lato di sfruttare sinergie informative e dall’altro di evitare che talune aree di rischio non siano opportunamente presidiate o la duplicazione dei controlli nell’attività dei diversi organi di controllo.

In particolare, sono previsti flussi e processi comunicativi nonché periodiche riunioni, in sede congiunta, tra i vari organi deputati al controllo interno e alla gestione dei rischi (Comitato Controllo e Rischi, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza e funzione di Internal Audit). In particolare:

- le riunioni del Comitato Controllo e Rischi sono partecipate anche dall’Amministratore Incaricato al “SCIGR”, dal Presidente del Collegio Sindacale e, qualora non sia disponibile, da un sindaco da quest’ultimo indicato - ferma restando la possibilità anche per gli altri sindaci effettivi di parteciparvi - e dal Responsabile Internal Audit in modo da garantire il costante allineamento.
- l’Amministratore Incaricato e il Responsabile Internal Audit si incontrano mensilmente in modo da condividere le rispettive attività in corso e definire eventuali interventi di minor rilevanza per i quali non si ritiene debba essere informato il Consiglio di Amministrazione.
- l’Amministratore Incaricato e il Responsabile Internal Audit confrontano, prima dell’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, i propri piani annuali di attività in modo da non creare inopportune sovrapposizioni tra gli interventi di sviluppo e quelli di valutazione.

È, inoltre, previsto che il Responsabile Internal Audit sia tenuto a trasmettere le relazioni predisposte periodicamente o in risposta a specifiche richieste ai presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione nonché all’Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e, ove del caso in relazione agli eventi oggetto di esame nonché all’Organismo di Vigilanza.

Infine, è previsto che, con periodicità almeno annuale, la Società di Revisione si riunisca congiuntamente al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale e al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari al fine, tra l’altro, di valutare il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato.

## 11. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In ottemperanza al contenuto del Codice di Autodisciplina nonché del regolamento emanato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, e successive comunicazioni interpretative, il Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 26 novembre 2010 ha approvato una nuova procedura per le operazioni con le parti correlate, nel rispetto delle nuove previsioni regolamentari introdotte dalla Commissione con il citato regolamento Consob ed in linea con le raccomandazioni formulate dalla Commissione medesima nella Comunicazione Interpretativa.

Tra gli aspetti di maggior rilievo introdotti con la nuova procedura, si segnala:

- (i) la classificazione delle "operazioni con parti correlate" in operazioni di maggiore rilevanza (intendendosi per tali quelle che superano determinati indici individuati dalla Consob stessa), di valore esiguo (intendendosi per tali quelle di valore talmente basso da non comportare *prima facie* alcun apprezzabile rischio per la tutela degli investitori e che pertanto vengono escluse dal campo di applicazione della nuova procedura) e di minore rilevanza (categoria residuale in cui confluiscono le operazioni con parti correlate diverse da quelle di maggiore rilevanza e di valore esiguo);
- (ii) le regole di trasparenza e comunicazione al mercato che diventano più stringenti in caso di operazioni di maggiore rilevanza, richiedendo la pubblicazione di un apposito documento informativo;
- (iii) le regole procedurali che prevedono il coinvolgimento del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate nella procedura di approvazione delle operazioni.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 26 novembre 2010, ha istituito per la prima volta il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, avente un ruolo di rilievo nella valutazione delle operazioni con parti correlate e nel rispetto della citata procedura. A tale Comitato viene infatti affidato l'onere di garantire la correttezza sostanziale dell'operatività con parti correlate, tramite il rilascio di un parere sull'interesse della società al compimento di una specifica operazione nonché sulla convenienza e correttezza delle relative condizioni.

Il Comitato è composto da amministratori non esecutivi, due dei quali in possesso dei requisiti di indipendenza, come previsto dal Codice di Autodisciplina.

Come imposto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, e successive comunicazioni interpretative, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ha approvato preliminarmente la procedura per le operazioni con le parti correlate, verificandone la conformità alle previsioni regolamentari.

Alla data della presente Relazione, il Comitato è composto da tre amministratori nelle persone di Manuela Romei (consigliere non esecutivo indipendente), Ferdinando Businaro (consigliere non esecutivo) e Alessia Antonelli (consigliere non esecutivo indipendente).

Considerando che dal momento della adozione della procedura che disciplina le operazioni con parti correlate non si sono verificati eventi di rilievo né cambiamenti negli assetti proprietari, e che

la procedura stessa si è dimostrata efficace, la Società non ha sinora ritenuto di apportare cambiamenti alla procedura stessa.

## **12. NOMINA DEI SINDACI**

La nomina dei sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le procedure precisate all'art. 20 dello Statuto, di seguito riportate, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo con la qualifica di Presidente e di un sindaco supplente.

A tal fine vengono presentate liste nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Le liste si compongono di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale sottoscritto e versato al momento della presentazione della lista ovvero la diversa misura stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate. L'avviso di convocazione indica la quota di partecipazione richiesta ai fini della presentazione delle liste.

Ogni azionista può presentare o concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste. I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex art. 122 TUF e sue successive modifiche e integrazioni, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo potranno presentare e votare una sola lista. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.

Le liste devono essere depositate presso la sede della Società almeno 25 (venticinque) giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero nel diverso termine minimo eventualmente previsto dalla normativa legislativa o regolamentare vigente. L'avviso di convocazione indicherà almeno un mezzo di comunicazione a distanza per il deposito delle liste che consenta l'identificazione di coloro che presentano o concorrono alla presentazione delle liste. Ciascuna lista che presenti un numero di candidati pari o superiore a tre deve presentare un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato che assicuri, nell'ambito dell'elenco stesso, il rispetto dell'equilibrio tra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria alla presentazione della lista dovrà essere attestata con le modalità e nei termini previsti dalle norme di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata presentata una sola lista ovvero solo liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso, la quota minima di partecipazione necessaria per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e la percentuale di

partecipazione da essi complessivamente detenuta, (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica, nonché e (iii) il *curriculum* professionale di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti. In aggiunta a quanto previsto dai punti che precedono, nel caso di presentazione di una lista da parte di soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale della Società, tale lista dovrà essere corredata da una dichiarazione dei soci che la presentano, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con uno o più soci di riferimento, come definiti dalla normativa vigente.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. All'elezione dei sindaci si procede come segue: a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente (di seguito, la "**Lista di Maggioranza**"); b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultante prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente (di seguito, la "**Lista di Minoranza**").

In caso di parità tra le prime due liste, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea degli azionisti, mettendo al voto solo le prime due liste. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della Lista di Minoranza. Nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario prescritto di sindaci effettivi o supplenti appartenenti al genere meno rappresentato, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco effettivo subentra, fino alla prossima Assemblea, il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito. Se la sostituzione di cui sopra non consente il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio dei generi, l'Assemblea dovrà essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di tale normativa.

Qualora il sindaco cessato sia anche Presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta, fino alla prossima Assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista a cui apparteneva il Presidente cessato.

Se con i sindaci supplenti non si completa il Collegio Sindacale deve essere convocata l'Assemblea per provvedere all'integrazione del Collegio Sindacale e scegliere, ove vi siano ancora sindaci eleggibili, tra i nominativi della lista alla quale apparteneva il sindaco cessato dall'incarico. In tutti i casi in cui non sia possibile procedere all'integrazione del Collegio Sindacale secondo quanto sopra previsto, si applicheranno le disposizioni di legge.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi.

### **13. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)**

Il Collegio Sindacale è l'organo cui spetta la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e suo concreto funzionamento, nonché sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario cui la società dichiara di attenersi.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, soci o non soci, di cui gli esponenti del genere meno rappresentato sono almeno pari alla misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente ed è nominato dall'Assemblea, che ne determina la retribuzione annuale agli stessi spettante per tutta la durata dell'incarico. Per le attribuzioni, i doveri e la durata del Collegio Sindacale, si osservano le disposizioni di legge. In base allo Statuto, i sindaci uscenti sono rieleggibili.

Ciascuno dei componenti il Collegio Sindacale deve possedere i requisiti di onorabilità ed indipendenza previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci in data 28 aprile 2016, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2018, risulta così composto:

| <b>Nome e cognome</b> | <b>Carica</b>     |
|-----------------------|-------------------|
| Alberta Gervasio      | Presidente        |
| Stefano Meneghini     | Sindaco effettivo |
| Carlo Pesce           | Sindaco effettivo |
| Chiara Bedei          | Sindaco supplente |
| Cesare Conti          | Sindaco supplente |

Il Presidente del Collegio Sindacale, e un sindaco supplente, sono stati eletti da una lista presentata congiuntamente dagli azionisti di minoranza Anima SGR S.p.A., Arca SGR S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A., Fideuram Investimenti SGR S.p.A., Fideuram Asset Management (Ireland), Interfund Sicav, Medolanum Gestione Fondi SGRPA e Mediolanum Gestion Fondi SGRPA. Gli altri membri sono stati eletti dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza Zignago Holding S.p.A..

La lista presentata dall'azionista di maggioranza comprendeva i seguenti candidati:

Sindaci effettivi:

- Carlo Pesce, nato a San Martin (Argentina) l'8 marzo 1951;
- Stefano Meneghini, nato a Vicenza il 2 giugno 1966
- Carmen Pezzuto, nata a Salice (PN) il 22 novembre 1967;

Sindaci supplenti:

- Chiara Bedei, nata a Padova l'8 febbraio 1969;
- Alessandro Bentsik, nato a Venezia il 13 febbraio 1962.

La lista presentata dagli azionisti di minoranza comprendeva i seguenti candidati:

Sindaci effettivi:

- Alberta Gervasio, nata a Udine il 13 settembre 1965;

Sindaci supplenti:

- Cesare Conti, nato a Bergamo il 16 marzo 1963.

I candidati della lista presentata dall'azionista di maggioranza sono stati eletti con il voto favorevole di n. 57.212.046, i candidati della lista presentata congiuntamente dagli azionisti di minoranza sono stati eletti con il voto favorevole di n. 6.125.610 azioni. Con riferimento alle liste proposte sono stati espressi n. 756 voti contrari. Il capitale presente e con diritto di voto era stato pari al 71,98% dell'intero capitale sociale.

Nella tabella 2 allegata alla presente relazione *sub* 2 sono riportate la frequenza delle riunioni del Collegio Sindacale nel corso dell'Esercizio e le relative presenze.

Nell'Allegato 2 si riporta una breve descrizione dei profili personali e professionali di ciascuno dei componenti il Collegio Sindacale, mentre gli incarichi ricoperti alla data del 31 dicembre 2015 da ciascun sindaco sono riportati in allegato alla Relazione ai sensi dell'art. 148-*bis* del TUF.

Alla luce della delibera assembleare di nomina del 28 aprile 2016 che ha provveduto a nominare il nuovo Collegio Sindacale in sostituzione di quello venuto a cessare con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, nel corso dell'Esercizio, la Sig.ra Carmen Pezzuto e il Sig. Alessandro Bentsik hanno cessato di ricoprire la carica di sindaci della Società per scadenza naturale del loro mandato.

A far data dalla chiusura dell'Esercizio non sono intervenuti cambiamenti nella composizione del Collegio Sindacale della Società.

Nel corso dell'esercizio i sindaci si sono riuniti con frequenza almeno trimestrale per un totale di sette riunioni, la cui durata media è stata di circa tre ore. Il Collegio Sindacale ha altresì assistito, con regolarità, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Parti Correlate.

Al fine di consentire un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, i sindaci ricevono periodicamente e ogni qualvolta necessario informazioni e aggiornamenti sul settore in cui opera l'Emittente, sui principi di corretta gestione dei rischi e sulla normativa di riferimento, anche tramite materiale predisposto dalla Società.

Per l'esercizio in corso sono previste cinque riunioni.

Il Collegio Sindacale ha valutato nel corso dell'Esercizio e comunque nella prima occasione utile dopo la loro nomina il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri. Nella valutazione di tale requisito sono stati applicati tutti i criteri previsti dal codice di autodisciplina con riferimento all'indipendenza degli amministratori e l'esito di tale verifica è stato trasmesso al Consiglio di Amministrazione.

Il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione dell'Emittente informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio di Amministrazione circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

La remunerazione dei sindaci è commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Comitato Controllo e Rischi, l'Organismo di Vigilanza e la funzione *Internal Audit*.

Si segnala che la Società non ha attualmente adottato specifiche politiche in materia di diversità in relazione alla composizione degli organi di controllo, in quanto ritiene che l'attuale composizione del Collegio Sindacale rifletta ampiamente criteri volti a soddisfare i requisiti di diversità, sia sotto il profilo del genere, dell'età, ma anche del percorso ed esperienza professionale dei Sindaci.

Tale ambito potrebbe essere tuttavia oggetto di futuro intervento, in particolare in relazione all'approssimarsi della scadenza del mandato dell'attuale Collegio Sindacale.

Il Collegio ha espletato le procedure per la verifica dell'indipendenza dei suoi membri. Dalle verifiche svolte non sono emerse anomalie da segnalare.

#### **14. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI**

Al fine di mantenere un dialogo continuativo con gli azionisti ed il mondo finanziario in genere, la Società dispone di una apposita funzione di "Investitori".

In data 22 dicembre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina di un *Investor Relator*, nella persona del Dott. Roberto Celot, responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci; l'*Investor Relator* cura inoltre la tenuta del registro c.d. *insider*.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha partecipato con periodicità ad incontri con la comunità finanziaria, alcuni dei quali aperti a tutti gli operatori del settore ed alla stampa economica.

Per la diffusione di informazioni al pubblico la Società si è attenuta ai principi contenuti nella "Guida all'Informazione al Mercato" e nei Regolamenti e Comunicazioni di Consob.

Inoltre, particolare attenzione è stata riservata al sito Internet della Società ([www.gruppozignagovetro.com](http://www.gruppozignagovetro.com)), nella cui apposita sezione "Investitori", predisposta in lingua italiana ed inglese, è possibile reperire oltre alla documentazione contabile (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali, ecc.), ogni altro documento di carattere societario indirizzato al mercato (presentazioni, comunicati stampa, avvisi finanziari, ecc.).

#### **15. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)**

L'Assemblea degli azionisti è l'organo che rappresenta l'universalità degli azionisti ed è convocata secondo le disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con titoli quotati per deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge o dallo Statuto.

Le Assemblee costituiscono occasioni periodiche di incontro e comunicazione con gli azionisti. L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è validamente costituita con le maggioranze stabilite dalla legge.

In caso l'Assemblea sia chiamata ad approvare ai sensi di legge, ovvero ad autorizzare ai sensi dello Statuto, un'operazione con parti correlate qualificata come di maggiore rilevanza ai sensi della procedura interna per operazioni con parti correlate adottata dalla Società e il Comitato per Operazioni con Parti Correlate abbia espresso parere negativo in relazione alla proposta di deliberazione sottoposta all'Assemblea, l'Assemblea potrà approvare ovvero autorizzare tale operazione deliberando, oltre che con le maggioranze richieste dalla legge, anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati che partecipano all'Assemblea, sempre che gli stessi rappresentino, al momento della votazione, almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto della Società. Qualora i soci non correlati presenti in Assemblea non rappresentino la percentuale di capitale votante richiesta, sarà sufficiente, ai fini dell'approvazione dell'operazione, il raggiungimento delle maggioranze di legge. Un'apposita delibera autorizzativa della Società

approvata ai sensi delle disposizioni precedenti sarà inoltre necessaria nel caso di operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza di competenza dell'Assemblea, in relazione alla quale il Comitato per Operazioni con Parti Correlate abbia espresso parere negativo.

Ai sensi di legge e dell'art. 11 dello Statuto, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, della Società è convocata, dal Consiglio di Amministrazione, anche in luogo diverso dalla sede sociale purché in Italia o in altro stato membro dell'Unione Europea, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet della Società nonché con le altre modalità previste dalle norme di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.

L'Assemblea può essere convocata dal Consiglio di Amministrazione su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale, nei limiti di quanto previsto all'art. 2367, ultimo comma Cod. Civ., ovvero dal Collegio Sindacale o da almeno 2 (due) membri dello stesso. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, nei limiti e con le modalità previste dalla legge. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta, diversa dalla relazione sulle materie all'ordine del giorno di cui all'art. 125-ter, comma 1, del TUF. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare, nonché le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

L'articolo 13 dello statuto sociale prevede che: "sono legittimati all'intervento in Assemblea gli aventi diritto al voto, purché la loro legittimazione sia attestata secondo le modalità ed entro i termini previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari *pro tempore* vigenti. Ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea da altri, mediante delega scritta, in conformità e nei limiti di quanto disposto dalla legge. La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'art. 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. La notifica elettronica della delega alla società può essere effettuata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica della Società indicato nell'avviso di convocazione. La Società non designa un rappresentante per il conferimento di deleghe da parte dei soci. Spetta al Presidente dell'adunanza constatare la regolarità delle deleghe e proclamare i risultati della votazione.

Gli aventi diritto al voto possono formulare domande sulle materie all'ordine del giorno anche ai sensi e con gli effetti di legge. La Società non ha adottato un regolamento Assembleare in quanto ritiene che i poteri statutariamente attribuiti al Presidente dell'Assemblea, cui compete la direzione dei lavori Assembleari, compresa la determinazione dell'ordine e del sistema di votazione, mettano lo stesso nella condizione di mantenere un ordinato svolgimento delle Assemblee, evitando i rischi e gli inconvenienti che potrebbero derivare dalla mancata osservanza, da parte della stessa Assemblea, delle disposizioni regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione ha riferito in Assemblea sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare. All'Assemblea tenutasi in data 28 aprile 2016 hanno partecipato tutti i consiglieri e i sindaci, ad eccezione del consigliere Chiara Mio e Giovanni Tamburi che hanno giustificato la propria assenza.

Durante l'esercizio, l'azionista di controllo non ha sottoposto all'Assemblea proposte in merito ad argomenti ulteriori rispetto alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato delle azioni di Zignago Vetro o nella composizione della sua compagine sociale, e, pertanto, il Consiglio non ha ritenuto necessario valutare l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche dello statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze

## **16. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO**

Non si segnalano cambiamenti nella struttura di *corporate governance* della Società, successivi alla chiusura dell'esercizio.

## **17. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 21 DICEMBRE 2018 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE**

Si segnala che le raccomandazioni formulate nella lettera sopra citata sono state portate all'attenzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per quanto di competenza, in data 28 dicembre 2018, nonché, sempre in pari data, del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per le nomine, nonché del *Lead Independent Director*.

Le raccomandazioni formulate nella richiamata lettera sono state esaminate dal Comitato Controllo e Rischi nella riunione del 12 febbraio 2019 e dal Comitato Remunerazione e Nomine nella riunione del 12 marzo 2019 per quanto di rispettiva competenza.

In data 13 marzo 2019 le stesse raccomandazioni sono state considerate, anche in sede di autovalutazione, al fine di individuare possibili evoluzioni della *governance*.

**TABELLA 1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI**

|                                                   |                        |                                                                            |                  |                                   |                      |                       |       |               |                        |                    |        |                              | Comitato<br>Controllo e<br>Rischi |      | Comitato<br>Nomine e<br>Remunerazione. |      | Comitato<br>Operazioni<br>Parti Correlate |      |
|---------------------------------------------------|------------------------|----------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------------------|----------------------|-----------------------|-------|---------------|------------------------|--------------------|--------|------------------------------|-----------------------------------|------|----------------------------------------|------|-------------------------------------------|------|
| Carica                                            | Componenti             | Anno<br>di<br>nascita                                                      | In carica<br>dal | In carica<br>fino al              | Data prima<br>nomina | Lista<br>(M/m)<br>(A) | Esec. | Non-<br>esec. | Indip.<br>da<br>Codice | Indip<br>da<br>TUF | % (B)  | N. altri<br>incarichi<br>(C) | (D)                               | (B)  | (D)                                    | (B)  | (D)                                       | (B)  |
| Presidente e<br>Amministratore<br>Delegato        | Paolo<br>Giacobbo      | 1949                                                                       | 28/04/2016       | Approv.<br>Bilancio<br>31/12/2018 | 29/04/2010           | M                     | X     |               |                        |                    | 100%   | 2<br>di cui:<br>2            |                                   |      |                                        |      |                                           |      |
| Vicepresidente                                    | Nicolò<br>Marzotto     | 1968                                                                       | 28/04/2016       | Approv.<br>Bilancio<br>31/12/2018 | 30/09/2005           | M                     | X     |               |                        |                    | 100%   | 4<br>di cui:4                |                                   |      |                                        |      |                                           |      |
| Amministratore                                    | Alessia<br>Antonelli   | 1971                                                                       | 28/04/2016       | Approv.<br>Bilancio<br>31/12/2018 | 28/04/2016           | M                     |       | X             | X                      | X                  | 100%   |                              | X                                 | 100% |                                        |      | X                                         | 100% |
| Amministratore                                    | Ferdinando<br>Businaro | 1965                                                                       | 28/04/2016       | Approv.<br>Bilancio<br>31/12/2018 | 22/03/2007           | M                     |       | X             |                        |                    | 100%   | 2<br>di cui:<br>2            |                                   |      |                                        |      | X                                         | 100% |
| Amministratore                                    | Giorgina<br>Gallo      | 1960                                                                       | 28/04/2016       | Approv.<br>Bilancio<br>31/12/2018 | 28/04/2016           | M                     |       | X             | X                      | X                  | 100%   | 1                            | X                                 | 100% |                                        |      |                                           |      |
| Amministratore                                    | Franco<br>Grisan       | 1942                                                                       | 28/04/2016       | Approv.<br>Bilancio<br>31/12/2018 | 08/03/1993           | M                     |       | X             |                        |                    | 100%   | 2<br>di cui:<br>2            |                                   |      |                                        |      |                                           |      |
| Amministratore                                    | Daniela<br>Manzoni     | 1969                                                                       | 28/04/2016       | Approv.<br>Bilancio<br>31/12/2018 | 29/04/2013           | M                     |       | X             | X                      | X                  | 100%   |                              |                                   |      | X                                      | 100% |                                           |      |
| Amministratore                                    | Gaetano<br>Marzotto    | 1952                                                                       | 28/04/2016       | Approv.<br>Bilancio<br>31/12/2018 | 22/03/2007           | M                     |       | X             |                        |                    | 100%   | 4<br>di cui:<br>2            |                                   |      |                                        |      |                                           |      |
| Amministratore                                    | Luca<br>Marzotto       | 1971                                                                       | 28/04/2016       | Approv.<br>Bilancio<br>31/12/2018 | 22/03/2007           | M                     |       | X             |                        |                    | 100%   | 5<br>di cui:<br>4            | X                                 | 80%  |                                        |      |                                           |      |
| Amministratore                                    | Stefano<br>Marzotto    | 1955                                                                       | 28/04/2016       | Approv.<br>Bilancio<br>31/12/2018 | 22/03/2007           | M                     | X     |               |                        |                    | 100%   | 5<br>di cui:<br>5            |                                   |      | X                                      | 100% |                                           |      |
| Amministratore                                    | Manuela<br>Romei       | 1943                                                                       | 28/04/2016       | Approv.<br>Bilancio<br>31/12/2018 | 29/04/2013           | M                     |       | X             | X                      | X                  | 100%   | 1                            |                                   |      |                                        |      | X                                         | 100% |
| Amministratore<br>Lead<br>Independent<br>director | Franco<br>Moscetti     | 1951                                                                       | 28/04/2016       | Approv.<br>Bilancio<br>31/12/2018 | 28/04/206            | M                     |       | X             | X                      | X                  | 100%   | 4                            |                                   |      | X                                      | 100% |                                           |      |
|                                                   |                        | Quorum richiesti per la presentazione delle liste dell'ultima nomina: 2.5% |                  |                                   |                      |                       |       |               |                        |                    |        |                              |                                   |      |                                        |      |                                           |      |
|                                                   |                        | N. riunioni svolte durante l'Esercizio                                     |                  |                                   |                      |                       |       |               |                        |                    | CDA: 5 |                              | CCR: 4                            |      | CNR: 2                                 |      | COPC: 4                                   |      |

## NOTE

- (A) In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o dalla minoranza (m).
- (B) In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori, rispettivamente, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati (n. di presenza / n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).
- (C) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, precisando se la società in cui è ricoperto l'incarico fa parte o meno del gruppo che fa capo o di cui è parte l'Emittente. La precisazione viene dopo "di cui: "
- (D) In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del Consiglio di Amministrazione al Comitato.

**TABELLA 2: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE**

| COLLEGIO SINDACALE                |                 |                                                                                                |                   |               |                             |                 |                  |        |                          |
|-----------------------------------|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|---------------|-----------------------------|-----------------|------------------|--------|--------------------------|
| Carica                            | Anno di nascita | Data di prima nomina                                                                           | Componenti        | In carica dal | In carica fino al           | Lista (M/m) (*) | Indip. da Codice | % (**) | N. altri incarichi (***) |
| Presidente del Collegio Sindacale | 1965            | 28/04/2016                                                                                     | Alberta Gervasio  | 28/04/2016    | Approv. Bilancio 31/12/2018 | m               | X                | 83%    | 1                        |
| Sindaco effettivo                 | 1951            | 22/03/2007                                                                                     | Carlo Pesce       | 28/04/2016    | Approv. Bilancio 31/12/2018 | M               | X                | 83%    | 1                        |
| Sindaco effettivo                 | 1966            | 08/05/2012                                                                                     | Stefano Meneghini | 28/04/2016    | Approv. Bilancio 31/12/2018 | M               | X                | 100%   | 1                        |
| Sindaco supplente                 | 1969            | 29/04/2013                                                                                     | Chiara Bedei      | 28/04/2016    | Approv. Bilancio 31/12/2018 | M               | X                |        |                          |
| Sindaco supplente                 | 1963            | 28/04/2016                                                                                     | Cesare Conti      | 28/04/2016    | Approv. Bilancio 31/12/2018 | m               | X                |        | 1                        |
|                                   |                 | <b>Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 2,5%</b> |                   |               |                             |                 |                  |        |                          |
|                                   |                 | <b>N. di riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 7</b>                             |                   |               |                             |                 |                  |        |                          |

**NOTE**

- \* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).
- \*\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei sindaci alle riunioni del C.S. (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).
- \*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato rilevanti ai sensi dell'art. 148 bis TUF. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

## **Allegato 1 – Sintesi del curriculum vitae dei componenti il Consiglio di Amministrazione**

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei componenti il Consiglio di Amministrazione:

**Paolo Giacobbo.** Laureato in ingegneria all'Università di Padova nel 1972, soddisfatto il servizio militare come ufficiale delle truppe Alpine, è entrato nell'industria del vetro cavo nel 1974 (Vetriere Italiane) come ingegnere di produzione. Ha assunto successivamente i ruoli di responsabile di produzione, direttore di stabilimento, ed entrando nel Gruppo St. Gobain, funzioni di direzione generale, presidenza, coordinamento e ristrutturazione di aziende in vari paesi. La sua ultima posizione prima di lasciare quest'azienda è stata Senior Corporate Executive VP per investimenti, produzione, qualità, tecnologie, ingegneria ed R&D. Dal giugno 2009 al giugno 2014 è stato Presidente dell'Associazione Europea degli industriali del vetro, Glass Alliance Europe, a Bruxelles. E' anche Presidente di Verreries Brosse SAS e di Huta Szkła Czechy SA.

**Nicolò Marzotto.** Laureato in Economia e Commercio, ha maturato esperienze lavorative nei seguenti settori: strutture e politiche commerciali, gestioni patrimoniali e trading su valute e titoli, valutazione del credit risk, studio prodotti fiscali e finanziari, consulenza finanziaria ed analisi economico-finanziaria di aziende e gruppi in specifici settori e tecniche di marketing. Dal 2000 è membro dei Consigli di amministrazione di varie Società riconducibili alla famiglia Marzotto. E' membro del Consiglio di Amministrazione di Verreries Brosse SAS e di Huta Szkła "Czechy" S.A. E' inoltre attivo direttamente con iniziative imprenditoriali nell'ambito della distribuzione.

**Alessia Antonelli.** Laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bologna nel 1995.

Nel 1998 consegue il titolo di avvocato presso la Corte di Appello di Ancona. Nello stesso anno è *Senior associate* nello studio Grimaldi & Clifford Chance di Milano, dapprima nel settore *Project Financing* e successivamente in quello *M&A*.

Sin dal 2000 matura una significativa esperienza in materia di *corporate governance* e diritto societario presso la Tod's S.p.A., società quotata al Mercato Telematico Azionario di Milano, dove attualmente riveste il ruolo di responsabile dell'Ufficio *Governance* e Affari Societari. Tale attività include, tra l'altro, il coordinamento e l'assistenza agli organi societari nella definizione degli assetti di *governance* e nelle problematiche di *compliance*, la predisposizione ed aggiornamento di procedure e regolamenti (*internal dealing*, informazioni privilegiate, operazioni con parti correlate etc.), la redazione e manutenzione dei contratti infragruppo. Assiste, altresì, la società nei rapporti con le Autorità di Vigilanza, predisponendo la documentazione richiesta dalla normativa vigente (relazioni sul governo societario, relazioni sulla remunerazione, documenti informativi, modelli 120, *filing model* etc.).

Tra il 1995 e il 2000 collabora, in qualità di cultore del Diritto Civile e Commerciale, prima alla cattedra di Diritto Civile presso l'Università degli studi di Bologna, poi alla cattedra di Diritto Privato presso l'Università Statale e l'Università "L. Bocconi" di Milano.

**Ferdinando Businaro.** Laureato in Scienze Politiche, ha successivamente conseguito un Master in International Economics and Management presso la SDA Bocconi di Milano. Ha svolto la propria attività in primarie aziende italiane ed estere, occupandosi principalmente di gestione aziendale e sviluppo dei mercati. È membro dei Consigli di amministrazione di varie Società tra cui Zignago Holding SpA, Zignago Immobiliare Srl, Santa Margherita SpA, Santex Rimar Group Srl, Santex Rimar A.G. CH, M31 SpA, M31 Srl, Centervue SpA e Presidente di Smit Srl, Amministratore Unico di Koris Italia Srl e Consigliere Delegato in Associazione Progetto Marzotto e Fondazione Progetto Marzotto.

**Giorgina Gallo.** Diploma universitario in Amministrazione Aziendale presso l'Università di Economia e Commercio di Torino, ha completato la sua formazione manageriale presso il Cedep de l'Insead a Fontainebleau (Parigi).

Ha sviluppato la sua carriera all'interno della multinazionale L'Oréal, in cui ha assunto incarichi manageriali di responsabilità crescente fino a diventare nel 2001 Amministratore Delegato e Direttore Generale de L'Oréal Saipo, con responsabilità delle due più grandi business units e dello stabilimento di produzione.

Dal 2008 al 2013 è nominata Presidente e Amministratore Delegato de L'Oréal Italia, società leader del settore in Italia, in cui raggrupperà tutte le attività del Paese (circa 2.000 addetti e 1 mld di fatturato).

Ha ricoperto diversi ruoli in vari enti associativi, tra i quali: Vice Presidente di Cosmetica Italia, Vice Presidente di CentroMarca, membro dei Consigli direttivi e delle giunte di : Federchimica, Assolombarda, Unione Industriale Torino, GS1-ECR, Upa, Auditel. Per il suo operato ha ricevuto importanti riconoscimenti istituzionali ottenendo, nel 2005, il titolo di Grande Ufficiale della Repubblica Italiana, nel 2006, quello di Chevalier de l'Ordre National du Mérite della Repubblica Francese e, nel 2012, il Premio Bellisario.

Dal 2014 svolge attività di consulenza strategica per aziende e retail. Dal 2014 al 2017 è stata Consigliere di Amministrazione indipendente di Telecom Italia e di Autogrill e dal 2016 lo è di Intesa – S. Paolo.

**Franco Grisan.** Laureato in Ingegneria Meccanica, dopo aver svolto attività nel settore tecnico e nel commerciale presso un primario gruppo petrolifero in Italia, nel 1979 è entrato nella Holding del Gruppo Zignago quale Direttore delle Attività di Sviluppo. È passato alla Zignago Vetro S.p.A. nel 1984 con l'incarico di Direttore Commerciale. Nel 1992 è stato nominato Direttore Generale. E' stato Amministratore Delegato dal 2000 al 2011 e Presidente dal 2003 al 2016. E' attualmente Consigliere di Zignago Vetro S.p.A., di Huta Szkła "Czechy" S.A e di Verreries Brosse SAS, Presidente di Co.Re.Ve., Consigliere di CONAI, membro del Consiglio Generale di Confindustria Venezia.

**Daniela Manzoni Suppiej** Laureata in Economia Aziendale presso l'Università Ca' Foscari nel 1995.

Dal 1995 al 1996 ha svolto la pratica professionale per l'avviamento alla professione di Commercialista e Consulente Aziendale presso lo studio Michelutti di Udine, frequentando un master presso IAL FVG di Pordenone sull'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

Dal 1997 al 2012 ha lavorato per il gruppo Coin S.p.A., come *store manager*, buyer ed infine *product manager*, coordinando il gruppo di acquisto e posizionamento *Fragrances and Cosmetics*.

Dal 2012 svolge attività di consulenza strategica, di marketing e sviluppo per aziende operanti prevalentemente nel settore dei prodotti cosmetici, accessori e *retail*.

**Gaetano Marzotto.** Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano, nei primi anni ha svolto attività professionale in diverse Aziende (Deloitte, Olivetti e Necchi) acquisendo esperienza nel settore della finanza aziendale, della gestione e controllo. A partire dal 1980 entra nel Gruppo Marzotto percorrendo tutta la carriera professionale fino a diventarne vice-presidente. E' stato Presidente di Pitti Immagine e consigliere di GGDB Holding SpA.

Dal 2000 ad oggi è vice-presidente di J.Hirsch & Co Management & Consulting Srl, Presidente del Gruppo Vini Santa Margherita e consigliere (CdA) di Zignago Holding SpA, di Hugo Boss AG. e Tipo SpA.

Dal 2016 è Presidente di Style Capital Sgr SpA.

**Luca Marzotto.** Laureato in Giurisprudenza a Roma, Università "La Sapienza", 1995.

Lavora nel Gruppo Marzotto dal 1995.

Nel 1997 assume la responsabilità delle vendite nei mercati asiatici per la Divisione Tessuti Marzotto, dopo un percorso formativo che attraversa tutto il processo produttivo della filiera tessile- abbigliamento: dalla produzione al controllo di gestione , al marketing.

Nel 1998 è Assistente dell'Amministratore Delegato di Guabello S.p.A, azienda specializzata nella produzione di tessuti di lana e cachemire di altissima qualità.

Nel 2000 è a Tokyo come Direttore Marzotto Giappone.

Nel 2002 assume l'incarico di Direttore Generale Marzotto Trading Hong Kong ed il controllo di tutte le attività della Marzotto S.p.A. nei mercati asiatici.

Nel giugno 2003 viene nominato Direttore della Divisione Marlboro Classics, divisione sportware di Valentino Fashion Group S.p.A.

Dal 27 Settembre 2005 al 3 aprile 2007 assume l'incarico di Amministratore Delegato di Industrie Zignago Santa Margherita S.p.A. , dal 10 maggio 2007 è Amministratore Delegato di Zignago Holding S.p.A.. Il 30 Settembre dello stesso anno viene nominato Amministratore Delegato e Vicepresidente di Santa Margherita S.p.A; sempre nel 2007 diviene consigliere di Zignago Vetro SpA, società quotata.

E' stato dal 2007 sino al 2012 Consigliere di Banca Popolare Friuladria S.p.A.

E' stato consigliere di Valentino Fashion Group sino al novembre 2012, è Consigliere di Hugo Boss AG, nonché membro del Working Committee e del Personnel Committee di Hugo Boss AG.

Ha ricoperto la carica di consigliere in H-Farm Ventures S.p.A, Golden Goose SpA e GGDB Holding SpA.

Dal 2014 sino al 2017 è stato Consigliere Indipendente di Telecom Italia .

Dal maggio 2017 è inoltre Consigliere di Forte\_Forte Srl e dal maggio 2018 di Isotex Engineering Srl, Sperotto Rimar Srl, Solwa Srl, Santex Rimar Group Srl e Smit Srl.

Dal giugno 2018 è Amministratore Delegato di Cà del Bosco Srl – Società Agricola e dal dicembre 2018 è Amministratore Unico di Lupo Srl - Società Agricola e Corte Servizi Srl.

**Stefano Marzotto.** Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Ca' Foscari a Venezia, ha svolto attività professionale presso Aziende italiane, ove ha ricoperto ruoli di dirigenza. Dal 1980 è Responsabile Commerciale della Gresicotto SpA, società operante nel settore dell'edilizia; dal 1984 al 1991 è Responsabile Ufficio Acquisti e Direttore del Centro Rifornimenti Alberghi di Jolly Hotel SpA.

E' Amministratore Delegato dal 1992 al 1996 di Margraf Industria Marmi Vicentini SpA. Dal 1988 ha ricoperto e/o ricopre tuttora incarichi di Consigliere in alcune Società riconducibili alla famiglia Marzotto, e tra queste: Marzotto SpA, Gresicotto SpA, Zignago Vetro SpA, Santa Margherita SpA, Cà del Bosco Srl – Società Agricola, S.M. Tenimenti Pile e Lamole e Vistarenni e San Disdagio Srl – Società Agricola, Zignago Power Srl e Villanova Servizi Srl. Dal 2005 è Presidente di Zignago Holding SpA e di Zignago Immobiliare Srl.

Dal 24 marzo 2017 è Presidente di Vetri Speciali SpA, dopo esserne stato Vicepresidente dal 28 marzo 2014. Attualmente è, inoltre, Presidente di Tenute Santa Margherita Srl – Società Agricola, di Cantina Mesa Srl – Società Agricola e dal gennaio 2019 di Cà Maiol Srl – Società Agricola.

Dal settembre 2017 è Presidente di Gest Hotel Immobiliare Srl e dal novembre del medesimo anno ne è anche l'Amministratore Delegato.

**Franco Moschetti.** Nato a Tarquinia (VT) nel 1951, ha iniziato la sua carriera nel Gruppo Air Liquide nel 1973. Dopo varie esperienze, nel 1989 è nominato Direttore Generale di Vitalaire Italia, società specializzata nei servizi di assistenza domiciliare, con sede a Roma. Nel 1992 si trasferisce a Milano e nel 1995 è nominato Direttore Generale ed Amministratore Delegato di Air Liquide Sanità, sub-holding che raggruppa tutte le attività in sanità del Gruppo in Italia. Nel 1999 assume anche la carica di Amministratore Delegato della capogruppo Air Liquide Italia. Pur mantenendo gli incarichi italiani, nel 2001 si trasferisce a Parigi dove assume la direzione della Divisione Ospedaliera a livello internazionale e, contemporaneamente, quella di *Président-Directeur Général* di Air Liquide Santé France, che è la più importante controllata del Gruppo AL nel settore. E' presente nei consigli di amministrazione delle più importanti filiali del Gruppo a livello internazionale.

Ha ricevuto l'Oscar di Bilancio (categoria aziende non quotate) nel dicembre 2000 dall'allora Ministro del Tesoro Vincenzo Visco. Nel 2002 è stato inoltre insignito della "Stella al merito del Lavoro" e del titolo "Maestro del lavoro" dal Presidente della repubblica Azeglio Ciampi. Nel giugno 2003 ha ricevuto l' "Ambrogino d'Oro" dal Sindaco di Milano Gabriele Albertini e il 5 dicembre 2013 con decreto del Presidente della Repubblica Francese è stato nominato "*Officier de l'Ordre National du Mérite*".

Dal Dicembre 2004 sino all'ottobre 2015 è stato Direttore Generale e Amministratore Delegato del Gruppo Amplifon, leader Mondiale nel settore delle "personal hearing solutions", e da Novembre 2016 sino a Giugno 2018, Amministratore Delegato del Gruppo 24 Ore. Attualmente è Amministratore Unico di Axel Global Business S.r.l., società dal medesimo fondata, siede altresì nei Consigli di Amministrazione di Fideuram Investimenti SGR (con la carica di Vice Presidente), di Diasorin S.p.A. e del Gruppo SIAS (di cui è Vice Presidente).

Titolare di un Diploma di Dottore in Scienze Industriali indirizzo Economico – Commerciale presso l'Akademie Herisau AR (CH) è anche Senior Advisor di UBI Banca e Presidente dell'Advisory Board della SPAC "Life Care Capital".

**Manuela Romei Pasetti** Laureata in Giurisprudenza presso l'Università di Padova nel 1965.

Dal 1965 al 1969 ha trattato, in qualità di avvocato, la materia degli arbitrati, appalti e opere pubbliche; dal 1970 al 1978 è stata Pretore di Bassano del Grappa e dal 1978 al 1987 è stata Pretore di Venezia.

E' stata consigliere in seno alla Corte di Appello di Venezia fino al 1990 affrontando numerosi processi, alcuni con più imputati, in tema di droga e sequestro di persona.

Dal 1990 al 1998 è stata Sostituto Procuratore Generale di Venezia trattando misure di prevenzione per il sequestro di ingenti patrimoni e collaborando – come componente nella commissione del Prof. Gallo – alla Riforma dell'Ordinamento Giudiziario.

Dal 1998 al 2002 ha ricoperto il ruolo di componente del Consiglio Superiore della Magistratura, successivamente dal 2002 al 2008 quello di Avvocato Generale della Procura Generale di Milano.

Dal marzo del 2008 al febbraio del 2012 è stata la prima donna a ricoprire l'incarico di Presidente della Corte d'Appello di Venezia.

In data due febbraio 2012 è stata nominata Capo dipartimento per la giustizia minorile del Ministero della Giustizia, con il compito di riorganizzare il Dipartimento, incarico che ha ricoperto sino al 31 marzo del 2012.

Nel giugno del 2009 le è stato conferito il premio Marisa Bellisario Mela d'oro "Donne per una Giustizia Giusta"

Dal 1° aprile 2012 al 25 febbraio 2013 (dimissionaria) è stata componente dell'Organismo di Vigilanza di Finmeccanica.

Dal 1° ottobre 2012 è stata componente del Consiglio di Amministrazione di Banca Nuova, dimissionaria dal 2 dicembre 2016.

**Allegato 2 - Elenco degli incarichi ricoperti da ciascun amministratore in altre società quotate in mercati regolamentari, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.**

Nella tabella che segue sono indicate le cariche, in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale di società di capitali quotate e non quotate, ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione della Società alla data del 31 dicembre 2018:

| Nome e Cognome      | Società                        | Carica                               |
|---------------------|--------------------------------|--------------------------------------|
| Paolo Giacobbo      | Verreries Brosse SAS *         | Presidente **                        |
|                     | Huta Szkła Czechy S.A. *       | Presidente **                        |
| Nicolò Marzotto     | Zignago Holding SpA *          | Consigliere **                       |
|                     | Santa Margherita SpA *         | Consigliere **                       |
|                     | Verreries Brosse SAS *         | Consigliere **                       |
|                     | Huta Szkła Czechy S.A. *       | Consigliere **                       |
|                     | Retail Food Srl                | Presidente e Amministratore Delegato |
|                     | Rome Innoation Hub             | Presidente                           |
| Alessia Antonelli   | --                             | --                                   |
| Ferdinando Businaro | Santex Rimar Group Srl         | Presidente                           |
|                     | Santex Rimar A.G. CH           | Consigliere                          |
|                     | Zignago Holding SpA *          | Consigliere **                       |
|                     | M31 SpA                        | Consigliere                          |
|                     | Centervue SpA                  | Consigliere                          |
|                     | Koris Italia Srl               | Amministratore Unico                 |
|                     | Santa Margherita SpA *         | Consigliere **                       |
|                     | Zignago Immobiliare Srl *      | Consigliere                          |
|                     | Adant Srl                      | Consigliere                          |
|                     | M31 Italia Srl                 | Consigliere                          |
|                     | Associazione Progetto Marzotto | Consigliere Delegato                 |
|                     | Fondazione Progetto Marzotto   | Consigliere Delegato                 |
|                     | Smit Srl                       | Presidente                           |
|                     | Isotex Engeneering Srl         | Consigliere                          |
| Giorgina Gallo      | Intesa S. Paolo SpA            | Consigliere **                       |
|                     | Giga 14 Sas                    | Socio Accomandatario                 |
| Franco Grisan       | Huta Szkła "Czechy" S.A. *     | Consigliere **                       |
|                     | Verreries Brosse SAS *         | Consigliere **                       |
|                     | Co.Re.Ve                       | Presidente                           |
|                     | CONAI                          | Consigliere                          |
|                     | Confindustria Venezia          | Membro del Consiglio Generale        |
| Daniela Manzoni     | --                             | --                                   |

|                  |                                                                                 |   |                                                                  |    |
|------------------|---------------------------------------------------------------------------------|---|------------------------------------------------------------------|----|
| Gaetano Marzotto | J. Hirsch & Co. Management & Consulting Srl                                     |   | Vicepresidente                                                   |    |
|                  | Zignago Holding SpA                                                             | * | Consigliere                                                      | ** |
|                  | Santa Margherita SpA                                                            | * | Presidente                                                       | ** |
|                  | Hugo Boss AG                                                                    |   | Consigliere nel Supervisory Board                                | ** |
|                  | Tipo SpA                                                                        |   | Consigliere                                                      |    |
|                  | Style Capital sgr SpA                                                           |   | Presidente                                                       | ** |
| Luca Marzotto    | Zignago Holding SpA                                                             | * | Amministratore Delegato                                          | ** |
|                  | Santa Margherita SpA                                                            | * | Vicepresidente                                                   | ** |
|                  | Ca' del Bosco Srl - Società Agricola                                            | * | Amministratore Delegato                                          | ** |
|                  | Lupo Srl – Società Agricola                                                     | * | Amministratore Unico                                             | ** |
|                  | Corte Servizi Srl                                                               | * | Amministratore Unico                                             | ** |
|                  | S.M. Tenimenti Pile e Lamole e Vistarenni e San Disdagio Srl - Società Agricola | * | Presidente                                                       |    |
|                  | Vetri Speciali SpA                                                              | * | Consigliere                                                      | ** |
|                  | Zignago Power Srl                                                               | * | Presidente                                                       |    |
|                  | Zignago Servizi Srl                                                             | * | Amministratore Unico                                             |    |
|                  | Multitecno Srl                                                                  | * | Consigliere                                                      |    |
|                  | Villanova Servizi Srl                                                           | * | Presidente                                                       |    |
|                  | Villanova Energia Srl                                                           |   | Presidente                                                       |    |
|                  | Hugo Boss AG                                                                    |   | Consigliere e membro del Working Comitee e del Personnel Comitee | ** |
|                  | Centervue SpA                                                                   |   | Presidente                                                       |    |
|                  | Forte_Forte Srl                                                                 |   | Consigliere                                                      |    |
|                  | Isotex Engineering Srl                                                          |   | Consigliere                                                      |    |
|                  | Sperotto Rimar Srl                                                              |   | Consigliere                                                      |    |
|                  | Solwa Srl                                                                       |   | Consigliere                                                      |    |
|                  | Santex Rimar Group Srl                                                          |   | Consigliere                                                      |    |
|                  | Smit Srl                                                                        |   | Consigliere                                                      |    |
| Stefano Marzotto | Zignago Holding SpA                                                             | * | Presidente                                                       | ** |
|                  | Santa Margherita SpA                                                            | * | Consigliere                                                      | ** |
|                  | Ca' del Bosco Srl. - Società Agricola                                           | * | Consigliere                                                      | ** |
|                  | S.M. Tenimenti Pile e Lamole e Vistarenni e San Disdagio Srl – Società Agricola | * | VicePresidente                                                   |    |
|                  | Tenute Santa Margherita Srl – Società Agricola                                  | * | Presidente                                                       |    |

|                  |                                       |                                              |    |
|------------------|---------------------------------------|----------------------------------------------|----|
|                  | Cantina Mesa Srl – Società Agricola * | Presidente                                   |    |
|                  | Cà Maiol Srl – Società Agricola *     | VicePresidente                               |    |
|                  | Vetri Speciali SpA                    | Presidente                                   | ** |
|                  | Huta Szkła Czechy S.A.                | Consigliere                                  | ** |
|                  | Zignago Power Srl                     | Consigliere                                  |    |
|                  | Zignago Immobiliare Srl               | Presidente                                   |    |
|                  | Multitecno Srl                        | Presidente                                   |    |
|                  | Villanova Servizi Srl                 | Consigliere                                  |    |
|                  | Gest Hotel Immobiliare Srl            | Presidente e Amministratore Delegato         |    |
| Franco Moschetti | Axel Glocal Business Srl              | Amministratore Unico                         |    |
|                  | Diasorin SpA                          | Consigliere                                  | ** |
|                  | Fideuram Investimenti Sgr             | Consigliere (Vice Presidente)                | ** |
|                  | Il Sole 24 Ore SpA                    | Amministratore Delegato (cessato a giugno)** |    |
|                  | Gruppo SIAS                           | Consigliere (da novembre - Vicepresidente)** |    |
| Romei Manuela    | Banca Nuova                           | Consigliere                                  |    |

\* società correlata

\*\* incarico rilevante ai sensi dell'art. 144-duodecies e segg. Reg. Emittenti (c.d. normativa SAIVIC)

### **Allegato 3 - curriculum vitae dei componenti il Collegio Sindacale**

**Alberta Gervasio.** Laurea in Scienze Economiche e Bancarie presso l'Università degli Studi di Udine e Master Executive Consiglieri di Cda e Sindaci di Società pubbliche e private presso la Business School Il Sole24Ore. Iscritta al Registro dei Revisori legali dal 1999.

Membro di Nedcommunity, associazione amministratori non esecutivi ed indipendenti, dal 2015.

Dopo un'esperienza decennale nell'ambito della revisione contabile svolta all'interno del gruppo Ernst & Young ha ricoperto il ruolo di Direttore Amministrazione Finanza e Controllo di Snaidero Rino Spa.

Nel 2012 entra nel gruppo Bluenergy Group Spa dove oggi ricopre il ruolo di Amministratore Delegato.

Riveste la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Zignago Vetro Spa dal 28 aprile 2016.

**Stefano Meneghini.** Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari". Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed al Registro dei Revisori Contabili, dal 1994 svolge l'attività professionale di consulenza fiscale e societaria alle imprese.

Riveste la carica di Sindaco effettivo di Zignago Vetro SpA dal maggio 2012.

**Carlo Pesce.** Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari". Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia ed al Registro dei Revisori Legali. Svolge l'attività professionale di consulenza fiscale, societaria e di bilancio alle imprese.

È partner fondatore dello studio Grimani & Pesce Dottori Commercialisti, con sede in Venezia Mestre.

È membro di vari Collegi sindacali di Società italiane, Presidente del Collegio sindacale di istituto di credito cooperativo, membro del Supervisory Board di società estera, membro del Collegio dei Revisori di Fondazione di origine bancaria. Esperto in valutazioni aziendali e societarie.

Riveste la carica di Sindaco effettivo di Zignago Vetro SpA dal 22 marzo 2007.

**Chiara Bedei.** Laureata in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari" nel 1994. Iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Padova dal 1998 ed al Registro dei Revisori Legali dal 1999. Nel 1996 è diventata collaboratrice professionale dello Studio Associato di Consulenza Tributaria di Padova, diventandone associato nel 2007.

E' partner dello Studio dal gennaio 2012.

Riveste la carica di Sindaco supplente di Zignago Vetro SpA dal 29 aprile 2013

**Cesare Conti.** Professore Associato di Finanza Aziendale nel Dipartimento di Finanza dell'Università Bocconi di Milano, dove insegna "Finanza Aziendale", "Financial Management & Markets" e "Financial Risk Management nelle Aziende", nell'ambito di percorsi undergraduate, graduate e master, sia in lingua italiana sia in lingua inglese. Autore di numerose pubblicazioni focalizzate su: 1) finanza aziendale e valutazioni aziendali; 2) gestione dei rischi aziendali e dei rischi finanziari; 3) governance, management, reporting, valutazione e rappresentazione in bilancio dei prodotti derivati. Consulente indipendente in tema di valutazioni aziendali, finanza aziendale e financial risk management, con particolare riferimento ad operazioni di nuovo indebitamento, di refinancing, di ristrutturazione del debito e di stipulazione-ristrutturazione-chiusura di prodotti derivati.

Riveste la carica di Sindaco supplente di Zignago Vetro SpA dal 28 aprile 2016.



ZIGNAGO VETRO SpA

Sede: Fossalta di Portogruaro (VE), Via Ita Marzotto n. 8